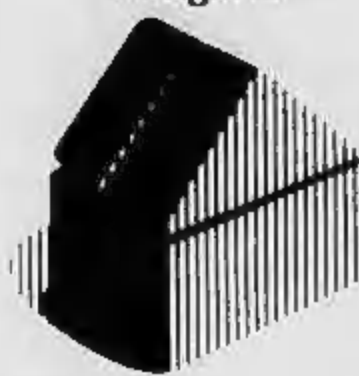


STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 51.81.54

A PAGINA 10

LA PANDA E GLI ALTRI PREMI

*L'elenco
dei vincitori
del concorso
di Stampa Sera
al Salone dell'Auto*

GIOVEDÌ 6 MAGGIO - ANNO 114 - NUMERO 109

CESSATE IL FUOCO E NEGOZIATO ONU L'ARGENTINA ACCETTA

Preoccupata la regina Elisabetta: non ha notizie del figlio

A CANAK LA GUERRA



ISTORIA SEGRETA di
Margaret Thatcher,
57 anni,
Prima Ministra
Britannica

NEW YORK — Dopo centinaia di morti e due navi affondate, Argentina e Gran Bretagna dicono di volere trattare. Nelle ultime ore sembrano cambiate molte cose sull'orizzonte della crisi per le Falkland. Da più di un giorno le armi tacciono e hanno ripreso vigore (e, pare, anche fortuna) le azioni diplomatiche. L'Argentina ha fatto sapere all'alba di aver accettato il piano di mediazione del segretario delle Nazioni Unite.

La regina Elisabetta è molto preoccupata: da giorni non ha più notizie del figlio inviato alle Falkland, il principe Andrea.

Secondo alcune indiscrezioni raccolte al Palazzo delle Nazioni Unite a New York, il piano dell'Onu prevederebbe tra l'altro un immediato cessate il fuoco, negoziati sotto la guida dell'Onu, ritiro delle rispettive forze armate dall'area contesa e creazione di una «presenza Onu», una specie di forza di pace sulle isole. I funzionari del ministero degli Esteri inglese interpellati non appena diffuso il piano di De Cuellar, non hanno saputo dire se la signora Thatcher risponderà già oggi al segretario Onu.

Londra ha però già risposto positivamente all'iniziativa diplomatica avviata congiuntamente dagli Stati Uniti e dal Perù. La proposta di pace non conterebbe «pre-condizioni».

● Servizi a pagina 11



IL PRINCIPE ANDREA

A De Mita, vincitore, il 55% A Forlani va il 42



ARNALDO FORLANI

ROMA — Con un clamoroso rovesciamento delle alleanze interne i 1351 delegati hanno eletto questa notte, con voto segreto, il nuovo segretario della Dc. La maggioranza, il 55 per cento, ha dato la preferenza a Ciriaco De Mita, il candidato della sinistra di Zac e del gruppo Piccoli-Andreotti-Fanfani. Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat-Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) è uscito sconfitto, pur con il ragguardevole consenso del 42 per cento.

■ A pagina 9



CIRIACO DE MITA



ENRIETTI

SIMONELLI

E' rimpasto alla Regione Piemonte Simonelli succede ad Enrietti?

■ Tempo di «svoite» nel Psi piemontese. Ieri sembrava quasi sicuro un rimpasto della giunta regionale. Ezio Enrietti (presidente della coalizione Pci-Psi-Psdi che dall'80 guida la Regione) avrebbe potuto lasciare il posto all'alessandrino Claudio Simonelli. Aldo Viglione sarebbe rientrato nel governo locale.

L'operazione doveva essere siglata dal direttivo regionale del

partito ma non è andata in porto.

Sono sorte impreviste difficoltà. La discussione (in corso Palestro, sede del Psi), si è trascinata sino a tarda notte. Nuovo incontro lunedì. «Potevamo contare sul sì dei due terzi — dice Emilio Trovati, segretario — abbiamo scelto di rinviare per ottenere il consenso unanime sull'iniziativa».

Valdostani conquistano il Kanchejunga in Nepal terza vetta del mondo

Ma non è ancora ufficiale - Un militare francese ha raccolto la notizia da un radioamatore delle isole Réunion - Martedì scorso, secondo un telex, il campo era a 7300 metri di quota

AOSTA — Due guide valdostane (ma non si sa ancora quali) ed uno sherpa avrebbero raggiunto ieri l'altro, nel pomeriggio, la vetta del Kanchejunga (8598 metri di quota), nel gruppo himalayano del Nepal, meta della spedizione organizzata dall'Unione guide valdostane. La notizia è ufficiale e si attende ora la conferma ufficiale da parte degli stessi organizzatori che, del resto, hanno cercato già ieri di mettersi in contatto con Katmandu.

La notizia del successo della spedizione è giunta da un ufficiale francese che ha casualmente raccolto le informazioni da un radioamatore delle isole Réunion, situate a settanta chilometri dal Nepal. Lo stesso radioamatore era riuscito a captare la notizia dal capo della spedizione, Franco Garda, che cercava di comunicare via radio con la base operativa di Katmandu.

Non è possibile sapere se la terza vetta del mondo è stata raggiunta passando per il pilastro centrale, come nei programmi, o seguendo la via normale nell'intento di concludere alla svelta l'impresa per timore che sopraggiungessero i monsoni. Il canale ufficiale d'informazione si è dimostrato veritiero nei giorni scorsi, quando venne data notizia dell'installazione del terzo campo a 7300 metri di quota, notizia poi confermata ufficialmente ieri l'altro.

Al momento non si sa se le due guide, sempre che siano arrivate in vetta, hanno fatto uso o meno delle bombole ad ossigeno. Sebbene si sia specificato che la salita sarebbe stata effettuata da due guide valdostane non bisogna dimenticare che nella zona si trova anche Reinhold Messner che si è proposto di scalare la montagna da solo e senza bombole.

Anche se non si conoscono i nomi delle due guide giunte in vetta al Kanchejunga in Valle d'Aosta, in alcuni ambienti alpi-

nistici si avanza l'ipotesi che uno dei vincitori possa essere la giovane e forte guida di Courmayeur Eliseo Cheney, ma, ripetiamo, si tratta di una supposizione che potrebbe essere smentita.

Le notizie ufficiali, per ora, sono quelle contenute in un telex giunto nel tardo pomeriggio di martedì ad Aosta da Katmandu. Da questo si è appreso che la spedizione delle guide valdostane al Kanchejunga, che è la terza vetta del mondo, ha installato il campo 3 a 7300 metri di quota, dopo che il 20 aprile aveva sistemato il secondo campo a 6900 metri e il primo a 6100 metri; il campo base è stato sistemato su di un isolotto roccioso del ghiacciaio di Yalung a 5550 metri di quota.

Tutti i membri della spedizione — i cui componenti sono tutti guide, fatta eccezione per il medico e gli operatori — godono di buona salute e debbono affrontare non pochi problemi a causa dell'instabilità delle condizioni meteorologiche: ogni mattina al campo base si misurano 30 cm di neve fresca.

Le guide valdostane (così afferma il telex) avanzano a gruppi di 3 con l'appoggio di uno o due sherpa e ogni 3-4 giorni vengono sostituite per evitare eccessivi sforzi fisici a quote dove la rarefazione dell'aria rende particolarmente faticoso ogni movimento. L'obiettivo della spedizione è quello di raggiungere la vetta del Kanchejunga senza far uso delle bombole ad ossigeno.

Le guide valdostane avevano l'intenzione di sferrare l'attacco alla vetta tra il 10 e il 20 maggio.

La spedizione, organizzata dall'Unione guide valdostane e finanziata in parte dallo Stato e dalla Regione e con l'apporto di altri sponsor, ha lasciato l'Italia i primi di marzo.

Giuseppe Margot

Il mercato della droga sconfitto in Valsesia arrestati 5 spacciatori

Sono tutti giovani della zona - Analogo capo di imputazione per una sesta ragazza già in carcere - Le indagini dopo il delitto di Serravalle Sesia

BORGOSIESA — Avevano tentato di ripristinare un nuovo mercato della droga, nonostante che i carabinieri stessero moltiplicando le indagini nel mondo dei tossicodipendenti a seguito del delitto di Serravalle Sesia, ma sono stati scoperti e sono finiti anche loro in carcere. Sono cinque spacciatori: Fausto Biella, 26

anni, abitante a Grignasco in via Cavour 14; Francesco Donnianni, 27 anni, Borgosesia, via Gaudenzio Ferraris 47; Virginio Bignozzi, 31 anni, Gattinara, corso Vercelli 123; Sandro Lai, 25 anni, Cossato, via Mazzini 4, e un minore, G.B., 17 anni, di Gattinara.

Nel loro riguardo il procuratore della Repubblica di Vercelli, professor Vincenzo Seriani, ha spiccato un mandato di arresto per detenzione e spaccio di droga. Lo stesso capo d'imputazione è stato notificato anche a Giovanna Iannone, 23 anni (Borgosesia in frazione Valbusaga), attualmente detenuta nella casa circondariale di Novara per furti compiuti nel dicembre dell'81 in alcune ville della Valsesia.

L'operazione è stata compiuta dai carabinieri di Borgosesia, Gattinara e Cossato che hanno scoperto il nuovo traffico di droga a seguito dei numerosi interrogatori compiuti durante l'inchiesta per il delitto di Serravalle Sesia.

I cinque spacciatori dopo l'arresto, avvenuto nei giorni scorsi, di Giovanni Coniglio e di Natalino Mainetti, considerati dagli inquirenti i due colpevoli «morali» dell'assassinio di Armanda Milanone, e dopo il fermo di Pierluigi Fortuna e Antonio Seracini, i due tossicodipendenti procacciatori di clienti, avevano tentato di impadronirsi del lucroso mercato valesiano.

«La piazza era diventata libera — spiegano gli inquirenti —

e riuscire a rifornire i molti tossicodipendenti nella zona di Borgosesia avrebbe voluto dire conquistare un ambito, per persone senza scrupolo, commercio».

I cinque non erano comunque riusciti a creare un vasto giro d'affari sia per l'intervento delle forze dell'ordine, sia per la cattiva qualità della droga venduta. Sembra infatti che comperassero modeste quantità di sostanze di eroina e cocaina già «tagliate» che poi a loro volta allungavano. Ma le indagini a tappeto condotte dai carabinieri nei giorni scorsi hanno presto smascherato la nuova organizzazione ed inferto un altro duro colpo al mercato valesiano della droga.

Roberto Eynard

Nidi artificiali nei boschi a Voghera

VOGHERA — (e.g.) Una singolare iniziativa verrà realizzata dalla sezione provinciale della Lega italiana per la protezione degli uccelli: un centinaio di nidi artificiali saranno posati nei boschi della provincia di Pavia. Si tratta di cassette-nido, che misurano 15 centimetri di lato e 20 di altezza.

Con questa lodevole iniziativa protezioneistica i promotori si propongono di offrire all'avifauna minore come i pettirossi, le cinche e i passerelli la possibilità di trovare un rifugio nei boschi.

Vendevano De Chirico e Guttuso (scontati) ma erano «croste» contraffatte in Vallée

Un arresto a Saint-Vincent, recuperate numerose tele falsificate, due statue e un quadro autentico del '600 - Molte «opere» con firme apocriefe di grandi pittori sono finite in Piemonte, Lombardia e Liguria

Ancora grave l'orefice ferito dai rapinatori

L'aggressione di sera in strada ad Arona

ARONA — Sono sempre gravi le condizioni di Carlo Margaroli, l'orefice ed antiquario aronese che la notte di martedì è stato ferito da un colpo di rivoltella sparatogli da uno sconosciuto che insieme ad un complice aveva tentato di rapinarlo. Non risulta che i medici dell'ospedale di Borgomanero, dove è stato ricoverato e dove si trova tuttora, abbiano sciolto la prognosi; il Margaroli è stato colpito all'addome da un proiettile che i carabinieri di Arona sottoporranno a perizia balistica: ciò anche perché gli accertamenti sono stati avviati «in una direzione abbastanza precisa», come hanno dichiarato gli inquirenti, senza però aggiungere altri particolari.

Nel momento dell'aggressione, l'orefice era insieme con la propria segretaria, Silvana Moroso, 28 anni; anch'essa è dovuta ricorrere alle cure dei medici (la prognosi è di quindici giorni) per contusioni e tumefazioni al viso provocate dalle percosse di uno dei banditi.

E' stata la giovane donna a raccontare quel che è accaduto. La coppia era uscita dall'abitazione di via San Grato a Paruzzano intorno alle 23,30; si tratta di una strada isolata che corre quasi completamente in mezzo ai boschi: luogo ideale per una rapina. I banditi hanno atteso che i due si dirigessero verso l'auto del Margaroli e, armati alla mano e passamontagna sul viso, sono usciti dall'ombra pronunciando la frase ormai classica: «Fuori i soldi e i gioielli».

L'orefice ha accennato ad una reazione, e questo è bastato perché gli aggressori passassero dalle parole ai fatti. Attirati dalle grida e dal rumore dello sparo, sono accorsi alcuni vicini ma nel frattempo i banditi, a mani vuote, si erano dati alla fuga. Mario Bonazzi

AOSTA — Le firme di De Chirico, Guttuso e di altri artisti famosi figuravano su di una quarantina di quadri contraffatti, sequestrati dalla polizia a Saint-Vincent presso l'abitazione di Rodolfo Conte, di 24 anni, residente nella cittadina termale valdostana. Con i quadri sono state trovate anche due statue di antica fattura raffiguranti San Giuseppe e Santa Chiara che sarebbero oggetto di un furto perpetrato in Valle d'Aosta, poi un quadro autentico del '600 che si esclude sia stato rubato in qualche chiesa della Valle ed infine un autentico dipinto barocco di scuola francese.

Gli inquirenti — convinti che il Conte faccia parte di una grossa organizzazione — non escludono che un numero imprecisato di dipinti con firme apocriefe di grandi pittori italiani e stranieri siano stati venduti recentemente non solo in Valle d'Aosta, ma forse anche in Piemonte, Lombardia e Liguria. Sarebbe quindi opportuno che recenti acquisti effettuati da appassionati vengano fatti esaminare da esperti che potranno pronunciarsi sull'autenticità o meno delle opere.

Rodolfo Conte è ora denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria per contraffazione, detenzione e vendita di

quadri falsi e sospetta ricettazione. La polizia prosegue nell'inchiesta allo scopo di far piena luce sulla vicenda nell'intento di stabilire la provenienza dei quadri, accertare l'esistenza o meno di una banda di specialisti nelle contraffazioni dei dipinti ed infine dove sono state rubate le statue ed i quadri autentici.

G. M.

VOGHERA — (e.g.) La strada di accesso al millenario santuario di Monte Penice che sorge sulla vetta del monte omonimo, al confine tra le province di Piacenza e Pavia, verrà adeguatamente sistemata. Lo ha assicurato l'amministrazione provinciale di Piacenza che insieme alla Provincia di Pavia e agli enti che utilizzano la strada, tra cui la Rai, per raggiungere il proprio trasmettitore, l'esercito e la Snam provvederà ai necessari lavori.

AUTOCLIMA

climatizzatori per auto

oltre 300 specialisti per la vendita ed il montaggio indicati sulle «pagine gialle»

TORINO:

CLIMA CENTER - V. Fattori 52 - tel. 713013

CASA DEL CONDIZIONATORE - V. Frejus 7 - tel. 442579

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI' (Provincia di Cuneo)
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Si rende noto che dovrà essere indetta licitazione privata per acquisto lavori di sistemazione strade.
Le Ditte interessate possono far pervenire domanda di invito entro il 16 maggio 1982.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione C.
Villanova M., 28-4-1982
IL SINDACO (Orsi im. Pietro)

L'AVIS
la DONA SANGUE
appello alla vostra generosità date un po' del vostro sangue

MONTICONE sport

VIA GOITO 1, ANG. C.SO VITTORIO EM.
TEL. (011) 687.237 TORINO

è meglio sempre

LA TRADIZIONE CONTINUA

A tutti gli acquirenti di maggio una piacevole sorpresa ed in più provi e trovi la tua nuova racchetta

PIEMONTE, MENO BAMBINI MA PIU' SCUOLE MATERNE PER L'ANNO 1982/'83

**Approvata dalla giunta regionale l'istituzione di cinquanta nuove sedi
Bocciate molte richieste a causa dell'insufficiente numero degli alunni**

ALBA — Una cinquantina di scuole materne, di nuova istituzione, entreranno in funzione con l'anno scolastico 1982/83 in Piemonte, dietro parere favorevole della giunta regionale su richiesta della Sovrintendenza scolastica.

Per una decina di classi è stato espresso il parere non favorevole; su altre il parere favorevole è stato rilasciato con riserva in base ai bambini che si iscriveranno.

La popolazione, specialmente nei piccoli Comuni, diminuisce ogni anno per il decremento delle nascite. In molte grandi città e nei piccoli paesi, anni addietro, furono istituite scuole materne o asili, ora vuoti; oppure i locali sono stati ceduti in affitto ad imprese commerciali, o trasformate in sede di istituzioni comunali, o di enti ed associazioni.

E di questi casi se ne verificano ovunque. Questa volta, alla richiesta dei Comuni e della Sovrintendenza scolastica, la giunta ha vagliato caso per caso.

Per esempio, in provincia di Cuneo, sono state autorizzate aperture di nuove sezioni di scuole materne a Mondovì (Ireo - Borgato (2 sezioni); Fossano, S. Vittoria d'Alba, Magliano Alpi in frazione Sottano; Piobesi d'Alba, Bene Vagienna, Guarene in frazione Vaccheria, Nuccetto. Per Guarene e Nuccetto sono state espresse però riserve in merito al numero degli alunni frequentanti.

Le domande sono state invece respinte per i Comuni di S. Stefano Roero, dove la popolazione in età scolare è in diminuzione; a Rodolfo, per l'esiguità del numero dei possibili frequentatori; a Savignone per la non idoneità dei locali.

In provincia di Alessandria, le nuove sezioni di scuole materne che hanno ottenuto il parere favorevole interessano: Rivalta Bormida (2 sezioni); Castelletto d'Orba; Strevi; Tagliolo Monferrato; Casale Monferrato; Ovada ed Arquata Scrivia.

In provincia di Asti, la giunta regionale ha dato parere favorevole per Villanova d'Asti (2 sezioni), Trono, Mombercelli, Montegrosso, Nizza Monferrato.

In provincia di Novara, si aprirà una sezione a Bee, mentre è stata respinta la domanda di Caprezzo, per l'esiguità numero di bambini che non raggiungono il minimo previsto per l'istituzione di una sezione.

In provincia di Torino, sono state autorizzate aperture di scuole materne a Poirino, Lauriano Po, Parella, Carmagnola, Settimo Torinese (3 sezioni), Caselle Torinese, mentre sono state respinte le domande di Roletto, e Monastero di Lanzo, per l'esiguità numero dei bambini.

In provincia di Vercelli si apriranno nuove scuole materne a Vercelli (3 sezioni), Trino Vercellese (3 sezioni), Mongrando, Crevacuore (2 sezioni), Carisio, Biella, Stroppiana, Biassé, Crescentino.

E' stato dato invece parere favorevole per Livorno Fer-

ris, Vercelli (Rione Cervello), Vercelli Vin Umberto. Per quest'ultima sezione i locali non sono stati giudicati agibili dall'ufficiale sanitario che ha effettuato il sopralluogo.

C. G.

Acqui Terme — Domani 7 maggio, alle 21, al Cinema Garibaldi concerto di musica classica del pianista Luca Mosca, organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Consulta culturale.

Voghera — Alla Biacor di Casale Gerola, industria chimica con 350 lavoratori, il sindacato ha chiesto alla direzione informazioni sulla produzione, sugli investimenti e sull'occupazione in relazione anche ai recenti miglioramenti tecnologici.

Piaggio Valmara, rubati crocifisso e 10 statue

CANNOBIO — (I.a.) I ladri hanno preso di mira la chiesa di San Bartolomeo in Montibus a Piaggio Valmara a poca distanza dal confine con la Svizzera. Stando alle affermazioni di gente del luogo, durante le festività pasquali sono spariti un crocifisso in legno dorato del 600 ed una navicella portacenso del 500. Inoltre si calcola manchino 10 statue dall'altare maggiore ed un lavoro barocco del primo 600.

Un grave danno per il patrimonio di questa chiesa che costituisce il simbolo della religiosità delle popolazioni di queste immediate alture del Lago Maggiore. Stando ai primi accertamenti i ladri si sarebbero introdotti nella chiesa attraverso il campanile dopo aver forzato una finestra.

Il Verbano prepara l'estate col «maquillage» alberghiero

Tre hotel riaprono dopo radicali rinnovamenti nella struttura - La «prova generale» di Pasqua fa bene sperare per i prossimi mesi

In Oltrepò contrasti sulle zone faunistiche

VOGHERA — (e.g.) Le dodici commissioni zonali venatorie della provincia di Pavia si sono dichiarate contrarie alla creazione delle zone faunistiche a gestione sociale perché non rispecchiano la volontà dei cacciatori e del mondo agricolo.

Invece i presidenti delle commissioni delle zone a gestione sociale, definite «piccole repubbliche», hanno proposto all'amministrazione provinciale di costituire una unica zona autogestita su tutto il territorio della provincia, suddividendo le gestioni in gruppi di Comuni appartenenti ad ogni singola commissione zonale venatoria.

VERBANIA — Il turismo verbanese in questi ultimi anni sta orientando la sua politica, che fu a lungo ancorata a vecchi schemi, verso una qualificazione delle strutture che in alcuni casi sono vecchie e fatiscenti. La capacità ricettiva della città e del suo hinterland non è certo in grado adeguato a soddisfare il fabbisogno del turismo internazionale nella stagione estiva, ma una serie di accorgimenti potranno in pochi anni portare la ricettività della città lacustre ad un buon livello qualitativo.

Tre novità quest'anno alla riapertura della stagione: l'hotel San Gottardo è stato riaperto dopo essere stato trasformato in albergo di seconda categoria, con tutte le camere dotate di servizi; la riapertura a Sona sul lungolago dell'hotel Pesce d'oro, anche questo ristrutturato sia esternamente sia internamente. In entrambi i casi si tratta di miglioramenti che testimoniano il rinnovato interesse verso il turismo di molti operatori economici, che finalmente hanno visto in questo importante comparto naturale uno spiraglio di rinascita economica.

E' stato ristrutturato anche un altro albergo verbanese, il Metropol, migliorato anche all'interno nei limiti dei vincoli imposti dalla struttura del fabbricato. Con il Majestic e l'Astor ripristinati lo scorso anno, si può sicuramente dire che la gran parte dei circa 1300 letti offerti a Verbania sono di un livello più che accettabile. Ora dunque si attende che la stagione turistica porti a Verbania un numero cospicuo di turisti, che già si è preannunciato con tutti gli auspici durante le festività pasquali.

I. A.

Ovada — La Regione Piemonte ha concesso alla Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese un contributo decennale del 16 per cento sulla spesa di circa 60 milioni necessaria per l'acquisto di un mezzo per lo sgombero della neve. Il contributo sarà corrisposto direttamente dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Anche Vercelli avrà 15 nonni «antidroga»

VERCELLI — Ritornano a scuola i «civich» vercellesi, mentre davanti agli istituti scolastici hanno preso servizio quindici nonni-vigili che controllano il via-vai degli studenti in mezzo al traffico.

Sono due recenti iniziative prese dagli assessorati al Personale e alla Viabilità del Comune. La prima riguarda corsi di aggiornamento per i vigili urbani richiesti dagli stessi civich ed organizzati dal Comune due giorni la settimana. Materie di insegnamento: polizia amministrativa e commerciale, codice della strada, codice penale e contravvenzioni, polizia edilizia, sanitaria e cimiteriale e comportamento dei vigili in servizio. Le lezioni saranno tenute da magistrati, penalisti, civilisti ed amministratori.

Spiega l'assessore al Personale Francesco Ghisio: «Questi corsi non hanno finalità repressive ma servono ad aggiornare i vigili sui compiti e sui ruoli che essi già conoscono per pratica».

Se da una parte i vigili ritornano sui banchi di scuola, dall'altra quindici pensionati si mettono nei loro panni per agevolare l'uscita degli studenti dagli istituti cittadini. E' un esperimento con il quale il Comune cerca di venire incontro a due esigenze: quella di trovare un'occupazione per gli anziani e quella di garantire un tranquillo ritorno a casa degli scolari.

Riconoscibili per le braccia e per la paletta regolamentare, i quindici pensionati svolgono anche un'azione preventiva antidroga. Lavorano tre ore al giorno e sono pagati tremila lire all'ora. Non hanno ovviamente il potere di elevare le contravvenzioni ma sono in stretto contatto con le normali pattuglie di vigili urbani. Tutti hanno frequentato un corso speciale al comando vigili durante il quale sono stati addestrati a fronteggiare le più svariate situazioni, soprattutto quelle di pericolo. L'esperimento si è iniziato da qualche giorno ed i primi risultati sono più che positivi.

Con i pensionati davanti alle scuole, il comando vigili ha finalmente potuto distaccare un notevole numero di civich, dapprima impegnati in questo servizio, da altre parti. Vercelli, infatti, sta pagando la mancata revisione del piano di viabilità, fermo dal 1976.

La circolazione cittadina è cambiata ma, soprattutto in centro, non è stato fatto niente per agevolarla.

Così, specie nei giorni di mercato, il traffico, sempre più caotico, rischia la paralisi. Fino a qualche giorno fa gran parte dei vigili non poteva intervenire perché bloccata davanti alle scuole, ma ora, con l'aiuto dei quindici pensionati, la situazione dovrebbe migliorare.

Gli automobilisti vorrebbero però che il piano-circolazione venisse finalmente ritoccato. L'assessore alla Viabilità, Vittorio Bausano, ha assicurato che lo sarà al più presto: se ne incaricherà, probabilmente, una équipe di urbanisti.

Enrico De Maria

A Pallanza congresso dei medici scrittori

VERBANIA — (a.c.)

Apra domani al Majestic di Pallanza e si protrarrà fino a domenica il 31° Congresso nazionale dell'Amst (l'associazione nazionale dei medici scrittori). Per l'occasione i soci sono stati invitati a presentare elaborati sul tema «Il Lago Maggiore nella storia, nella letteratura e nell'arte» sulla scorta di una vasta bibliografia fatta pervenire a ciascuno di essi. Molti gli elaborati con riferimenti e ambientazioni alla storia antica che a fatti, episodi, uomini della storia più recente del Verbano.

Il programma delle giornate, oltre ai lavori congressuali e alla lettura dei «temi» svolti, propone ai congressisti gite sul lago, visite ai giardini botanici di Villa Taranto, alle tre isole Borromeo, cene, recital di chitarra, una serata di gala ed una col coro Monterosa di Macugnaga. Sono state predisposte cartoline sul tema ed è stato tenuto un annullo filatelico con legenda dedicata alla manifestazione.

Sagra del vino buono domenica a Ricaldone

Festa popolare domenica a Ricaldone, in provincia di Alessandria a 7 chilometri da Acqui Terme. Ospite d'onore sarà il vino, quello buono, quello genuino, quello di qualità. La «sagra del vino buono», giunta alla sua undicesima edizione, è ormai diventata una delle manifestazioni più importanti e simpatiche dell'Alessandrino.

L'avvenimento fornisce il pretesto per una scampagnata domenicale tra le colline dagli splendidi paesaggi e scorci, ma anche l'occasione per scoprire che il vino è cultura e storia, collegato com'è ai valori dell'uomo e della tradizione.

Il programma della festa prevede sia una marcia, competitiva di 15 chilometri, tra i vigneti produttori di moscato, barbera, dolcetto, freisa e rosso che una gita in bicicletta su e giù per le colline dei dintorni. A mezzogiorno pranzo alla campagnola per tutti a base di ravioli, briciole e naturalmente vino buono.

Gli ameni declini di Ricaldone rigogliosi di vigneti hanno una tradizione vinicola che risale al Medio Evo, ma è nell'Ottocento che i tralci presero ad estendersi a perdita d'occhio consentendo ai vini locali di essere esportati persino in Francia e nell'America del Nord.

La cantina sociale di Ricaldone, fondata subito dopo la guerra, è un esempio di intraprendenza e operosità di un intero paese.

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA FONDATO NEL 1952

Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

**LICEO LINGUISTICO
PARIFICATO**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PER PERITI AZIENDALI**

**E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
PARIFICATO**

ESAMI IN SEDE

Le MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà universitarie ed al mondo del lavoro

Fine settimana a Ovada con la fiera di S. Croce

Macchine agricole e automezzi in mostra

OVADA — Le fiere commerciali hanno sempre avuto per Ovada e per l'ampia zona agricola a ridosso dell'Appennino ligure-piemontese una notevole importanza dal punto di vista economico. Particolarmente quelle in programma in autunno e dedicate a S. Simone (28 ottobre) e a S. Andrea (30 novembre) nei tempi passati richiamavano a Ovada contadini e montanari anche dalle più sperdute località.

C'era chi faceva le provviste per l'imminente stagione invernale ma anche chi acquistava i vitelli per farli crescere e rivenderli poi in primavera arrotondando così i miseri bilanci delle famiglie contadine. Con il passare del tempo non è che queste fiere abbiano perso il loro fascino, anzi: dati recenti confermano un rinnovato interesse della gente per queste manifestazioni, forse in un discorso generalizzato di revival.

Certo, ora interessano necessariamente un altro tipo di pubblico, richiamato dalle moltissime bancarelle e dalle sempre più im-

portanti mostre di macchine agricole e automezzi che hanno quasi soppiantato il bestiame, inserendosi anche come validi motivi di richiamo turistico. Di fronte a questa nuova situazione il Comune di Ovada, in accordo con le varie categorie commerciali, superando la tradizione che voleva che le fiere si svolgessero esattamente nel giorno della ricorrenza, ha deciso di farle svolgere invece nei giorni di sabato e domenica immediatamente successivi.

Il primo esperimento in questa direzione viene fatto sabato e domenica prossimi, 8 e 9 maggio, con la rassegna dedicata alla festività della S. Croce che ricorre il 3 maggio. Gli organizzatori hanno cercato di caratterizzare questa fiera soprattutto con l'esposizione di macchine agricole e automezzi, e l'iniziativa sarebbe stata accolta favorevolmente.

L'ulteriore valutazione, però, quella più importante, dovrà essere fatta ora almeno a livello di partecipazione di pubblico, e per l'entità delle eventuali contrattazioni. L. b.

Alessandria Una carta dei diritti del malato

ALESSANDRIA — Sarà presto proposta ad Alessandria «la carta dei diritti del malato»: prosegue infatti, metodicamente, l'attività della sezione alessandrina del «tribunale per i diritti del malato» e in base alle segnalazioni avute, informazioni raccolte, suggerimenti ricevuti, presto verrà proposta questa «carta». Terrà in conto sia elementi di generale interesse, già elaborati in documenti analoghi di altre sezioni, sia particolari necessità.

Naturalmente non viene, nel frattempo, trascurata l'opportunità di interventi diretti e immediati nelle sedi appropriate. Le finalità del «tribunale», che vuole far valere i diritti dei cittadini quando, per loro sfortuna, si ammalano, sono state illustrate dal presidente dottor Carlo Poggio.

Molti, a vari livelli (amministrazione comunale, circoli e gruppi culturali, sindacati, organizzazioni sanitarie, giornali), collaborano attivamente al funzionamento del «tribunale». «E' giusto sottolinearlo — dicono i responsabili — ma è altrettanto giusto registrare con rammarico che altri apporti, ragionevolmente prevedibili, non sono stati dati oppure si sono rapidamente affievoliti.

Trattandosi di prestazioni pazienti, non certo remunerate, con risultati che si possono raggiungere solo a lungo termine, è comprensibile che alcune adesioni si siano risolte in un atto puramente formale. Comprensibile ma non giustificabile... e. c.

Diminuiscono ancora i turisti stranieri sui laghi novaresi

Passano in testa gli olandesi ed i belgi - In calo gli americani

Elezioni a Stella paese di Pertini

SAVONA — (n. si.) In tre piccoli Comuni della provincia di Savona si sta preparando il rinnovo dei consigli comunali. Il più noto è quello di Stella, sopra Albissola, paese natale del Presidente della Repubblica, amministrato da una giunta socialista presieduta da Giuseppe Pericle.

Qui, nel novembre del 1976, poco mancò che la vittoria andasse alla lista dello scudo crociato che fu battuta da quella socialista per soli 33 voti.

Oli altri due Comuni in cui si voterà sono quelli di Tovo San Giacomo, alle spalle di Pietra Ligure, in cui, nel '76, lo scudo crociato ebbe una schiacciante vittoria (252 voti contro 93 ottenuti dalle sinistre) e di Stellanella, sopra Andora, in cui una lista di coltivatori diretti superò per 50 voti quella della dc.

Complessivamente gli elettori chiamati alle urne sono 3300.

VERBANIA — Come, quanto e dove si è fermato il turismo straniero in provincia di Novara? Per rispondere alle tre domande l'Ente provinciale del turismo ha compiuto uno studio che ha ovviamente interessato tutto il territorio novarese. Evidenti comunque, scorrendo i dati distinti per nazionalità, i segni della recessione in questa importante sede del turismo provinciale: carenze compensate tuttavia dall'aumento degli arrivi e delle presenze degli ospiti italiani.

Le cause di questa recessione possono essere individuate nella sfavorevole congiuntura internazionale — dicono all'Ente provinciale — che ha indubbiamente fatto pesare anche sul turismo i suoi effetti negativi, e una certa caduta di immagine complessiva dell'Italia per i molti e noti problemi che la travagliano.

L'ordine di gradimento distinto secondo le nazionalità di provenienza è rimasto, rispetto al 1980, pressoché immutato: l'unica variazione, infatti, è data dal passaggio dal primo al secondo posto, nel settore extraalberghiero, dei Paesi Bassi, mentre invece, raffrontando il settore alberghiero a quello extraalberghiero, passa evidente che è stato proprio il tipo di soggiorno più costoso a subire maggiormente gli effetti della crisi economica.

Entrando nel merito dei singoli rilievi statistici, l'Ente provinciale ricava le seguenti osservazioni: 1) la perdita in arrivi e presenze di turisti tedeschi nel settore alberghiero è, per buona parte, compensata dal vigoroso aumento nell'extra-alberghiero; segno di una propensione a limitare le spese piuttosto che a scegliere mete diverse; 2) il Regno Unito è l'unico Paese di cui si segnala aumento del flusso turistico in entrambi i settori; 3) è sensibile e preoccupante la caduta di arrivi e presenze di turisti Usa, specie se si considera che sono i più affezionati clienti dei grandi alberghi, e costituiscono quindi una clientela ad alta intensità di spesa.

Francesi, inglesi e belgi, in merito a quest'ultimo punto, optano in maggioranza per esercizi di I e II categoria, mentre tedeschi e svizzeri, capovolgendo un luogo comune, si dimostrano più economici, indirizzandosi in prevalenza verso alberghi di II e III categoria. I turisti statunitensi, come si diceva, si rivolgono per la stragrande maggioranza agli alberghi di lusso e di I categoria; per gli alberghi di lusso, anzi, costituiscono di gran lunga la clientela più importante. I. a.

Asì — L'assicuratore Giuseppe Porta, 39 anni, piazza Astesano 5, è stato derubato di una somma di denaro e vari oggetti oltre ad una collezione numismatica.

Borgomanero, 110 volontari «infermieri della domenica»

BORGOMANERO — Sono 110 i volontari della zona che assicurano il soccorso nei giorni festivi ed effettuano inoltre numerosi altri interventi a favore di malati, infortunati e vittime di incidenti. Organizzati in uno speciale corpo, i volontari del soccorso costituiscono una branca del locale comitato della Croce rossa, e sono al servizio dell'Uls 54, che ha provveduto a dare loro una sede nell'ex palazzo Inam di viale Zappalà.

Li comanda, per così dire, il presidente Andrea Ferrero: «E' tutta gente seria — dice —, disponibile in ogni momento anche per servizi d'eccezione.

Giorni fa c'era una persona di Caserta ormai in fin di vita all'ospedale locale: l'uomo aveva espresso il desiderio di morire al suo paese, in mezzo ai suoi cari. Ebbene, due nostri autisti l'hanno trasportato morente fino a casa».

Un atto umanitario, fra i tanti compiuti dai volontari, tra cui figurano una trentina di donne in veste di barelliere: «Ma una di esse — precisa il dottor Ferrero —, Dominique Velati, attualmente infermiera al centro medico di riabilitazione di Veruno, ha fatto fino a poco tempo fa l'autista, ed era anche molto brava».

I volontari hanno come loro

principale impegno quello di coprire l'arco di tempo dalle 22 del venerdì alle 22 della domenica: 48 ore da dividere in 8 turni di 8 ore con due equipaggi (autista più barelliere) per volta. I soccorritori, dispongono di 4 ambulanze, che diventeranno presto 6.

Dopo il terremoto in Irpinia, 4 di essi (lo stesso Ferrero, Ada Mauri, Renzo Ferlini e Marcello Ingramo) sono stati a Muro Lucano in provincia di Potenza per 10 giorni. Uno dei servizi che svolgono abitualmente è quello a favore dei dializzati.

I. a.

Ministro contro i frontalieri «Proibiti i conti in Svizzera»

VERBANIA — In questi giorni il ministro delle Finanze Formica ha fatto giungere sui tavoli dei direttori delle dogane piemontesi e lombarde una nota dove si fa presente che i frontalieri non sono assolutamente autorizzati ad aprire conti nelle banche straniere, servendosi dei soldi guadagnati lavorando fuori patria.

In questo modo si mette fine ad un problema da tempo aperto, che non riusciva a trovare una definitiva soluzione. Da una parte i tribunali assolvevano gli operai denunciati dalle guardie di confine alla luce di un concetto di residenza legato alla località dove il reddito viene prodotto, dall'altra le guardie di confine continuavano a fermare e denunciare alla giustizia gli emigranti giornalieri trovati in possesso di documenti che attestavano un deposito in una qualsiasi banca elvetica.

Nel documento il ministro commenta ne-

gativamente le sentenze assolutorie emesse da alcuni tribunali lombardi, fa presente inoltre che non c'è nessun motivo per ritenere poco chiara su questo punto la legge valutaria. I frontalieri insomma sono come tutti gli altri cittadini, e non possono aprire senza autorizzazione un conto all'estero: semmai, in base al decreto ministeriale del 12-3-1981, possono accendere presso certe banche italiane i cosiddetti «conti in valuta emigrati», facendo affluire su di essi in Italia gli stipendi pagati loro dalle aziende straniere.

Il fatto nuovo è che le dogane non potranno più chiudere nessun occhio, poiché nonostante l'apparente assurdo di denunciare una persona che poi sarà assolta in tribunale, hanno ora un preciso ordine ribadito dal ministro cui dovranno far capo. Fuorilegge è giudicato dal ministero competente anche quel conto salario che è tanto in voga nel Canton Ticino. I. a.

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi comunica ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotranviari. A questo scopo, comunica altresì di aver provveduto ad attivare una nuova linea telefonica dell'Ufficio stesso. I numeri a disposizione dell'utenza sono pertanto i seguenti:

500.900 - 591.297

L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al sabato, con orario 9.00-12.00; 15.00-18.30



Diano d'Alba in mostra i vini doc

DIANO D'ALBA — Sesta rassegna dei vini doc dal 9 al 16 maggio a Diano, zona tipica del pregiato dolcetto omonimo, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco, per far conoscere e valorizzare i suoi prodotti. In una mostra-mercato appositamente allestita saranno esposte le bottiglie delle migliori annate dei vini a denominazione di origine controllata dei produttori della zona. Oltre al dolcetto, i visitatori potranno degustare nebbiolo, barbera, barolo, barbaresco, moscato ed eventualmente far rifornimento nel luogo di origine di piccole partite selezionate, garantite come genuinità ed autenticità. L'esposizione rimarrà aperta ogni giorno dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 22.

Numerose le manifestazioni collaterali, sportive e folcloristiche, organizzate per contribuire a creare il clima di festa. Domenica 9 maggio alle ore 9 si apre «Expo-auto '82», in piazza Trento e Trieste, esposizione a cura dei concessionari dell'Albese. Alle 11 inaugurazione della rassegna di vini doc in presenza di autorità e produttori. Alle 13 partenza da piazza Trento e Trieste del «primo rally show '82», una gara automobilistica aperta a tutti i patentati.

Alle ore 21, ancora per gli amanti di questo sport, saranno proiettati filmati delle più spettacolari competizioni automobilistiche e seguirà la premiazione dei vincitori del rally di Diano con l'intervento di alcune personalità del settore.

Lunedì 10 maggio i festeggiamenti proseguono con una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Primino Borghesi». Mercoledì 12 ancora danze con l'orchestra «I poeti super stars». La serata di giovedì 13 sarà riservata alla «terza età» mentre quella di sabato 15 ai giovani. Infine, domenica 16 maggio, alle 14, sfilata di carri allegorici con distribuzione di galuppi e buon dolcetto di Diano a tutti i visitatori.

I festeggiamenti si concludono in serata con danze in compagnia dell'orchestra «Gamma '81» e la partecipazione dei cabarettisti «Gigi e Andrea», dopo il successo ottenuto a «Domenica in...». Le belle giornate primaverili invitano a scampagnate, a gite giornaliere. Un appuntamento da segnare sul taccuino sarà la sagra di Diano, alla ricerca del buon vino.

Il dolcetto di Diano doc si produce solo in questo comune. Sono 211 le aziende agricole con vigneti iscritti all'albo. Nell'81 la produzione è stata di 3435 ettolitri che hanno fornito 471.083 bottiglie di vino. Una produzione limitata, ma di qualità elevata grazie alla favorevole posizione dei vigneti collinari.

g. f.

Savona più bella con l'isola pedonale

SAVONA — Savona pensa al futuro, un futuro fatto non solo di problemi industriali, portuali, occupazionali ma anche di estetica e, come dicono i supertecnici ed i politici, di «vivibilità». In sostanza una Savona più accogliente, meno congestionata dal traffico, più pedonale e più verde.

In questo progetto si collocano la creazione dei nuovi grandi giardini che corrono lungo il torrente Letimbro dove una volta passava la ferrovia e frequentati ogni giorno da centinaia e centinaia di persone soprattutto anziani e ragazzi, la prevista sistemazione a parco nella zona della ex stazione Letimbro dove sorgerà anche il nuovo Palazzo di Giustizia, la imminente costruzione di una piscina scoperta olimpionica a fianco del torrente Letimbro a completamento della passeggiata a mare del Prolungamento ed il restauro e l'utilizzo perenne e non solo estivo della ex fortezza del Priamar.

Ma si pensa anche ad altro volgendo, in questa ottica, uno sguardo al passato, quando il corso Italia era veramente il salotto della città, con grandi dehors, accoglienti bar e caffè concerto.

In pratica si progetta di trasformare corso Italia e le aree limitrofe come piazza Sisto IV, in zona pedonale, per lo meno nelle giornate festive, per consentire ai savonesi ed ai turisti una stupenda passeggiata, non martoriata dal traffico automobilistico, dal centro sino al Priamar ed ai grandi viali del Prolungamento.

n. si.

Appello al ministro «Il centro spastici non deve chiudere»

Al «don Gnocchi» di Bra e di Cuneo sono preoccupati per le sorti dell'Istituto Torregiani di Firenze: «Il Piemonte non può farne a meno; è una grande scuola anche per gli operatori»

CUNEO — Vive preoccupazioni ha suscitato anche nella nostra provincia la notizia che il Centro di Educazione Motoria «Anna Torregiani» di Firenze starebbe per chiudere per grosse difficoltà finanziarie, provocando la dispersione di un prezioso patrimonio scientifico e tecnico unico in Italia.

L'allarme nella «Granda» per la sorte dell'Istituto toscano viene dai centri specializzati Don Gnocchi di Cuneo e di Bra che negli ultimi anni, e ancora recentemente, hanno accompagnato a Firenze, dall'équipe diretta dal prof. Adriano Milani Comparetti, numerosi bambini spastici. L'Istituto fiorentino — spiegano le responsabili del centro Don Gnocchi di Cuneo — è l'unico che si occupa con una altissima specializzazione, frutto di oltre trent'anni di esperienze, dei metodi di

cura della paralisi cerebrale. Se dovesse chiudere non sapremmo più dove rivolgerci per aiutare tanti piccoli infelici. Il Centro «Anna Torregiani» è gestito dalla Croce Rossa e da qualche tempo incontra gravi difficoltà economiche che potrebbero decretarne la soppressione.

Insieme al direttore — aggiungono le operatrici della Don Gnocchi di Cuneo — operano molti validi collaboratori, tra cui le dottoresse Gidoni e Santini, ai quali si rivolgono con fiducia e speranza centinaia e centinaia di famiglie di tutta Italia che hanno figli spastici. Smembrando l'équipe, che ha raggiunto un altissimo livello di efficienza e di affiatamento, si disperde anche un bagaglio di conoscenza specifica purtroppo irripetibile.

Il personale dei Centri Don Gnocchi della provincia di Cuneo hanno fatto sovente tappa a Firenze per seguire i corsi di aggiornamento psicoterapeutico che sono poi tornati a beneficio dei bambini spastici che vivono nel Cuneese. «Ci stiamo attualmente occupando — dicono ancora al Centro Don Gnocchi di Cuneo — di almeno una settantina di casi di paralisi cerebrale infantile, tutti purtroppo gravi. Se saremo privati dell'aiuto e dell'assistenza della «Anna Torregiani» anche il nostro impegno verrà seriamente compromesso».

Ecco, quindi, spiegate le giustificate preoccupazioni con cui anche nella «Granda», a seicento chilometri di distanza, vengono seguite le tor-

mentate vicende del Centro di Educazione Motoria di Firenze. Sembra che una soluzione accettabile, perché consentirebbe alla struttura fiorentina di continuare la benemerita attività, sarebbe quella, se la Cri non ce la fa più, di trasferirla alla Usl, cioè alla Regione Toscana, di fatto all'assistenza sanitaria nazionale. Ma, purtroppo, come spesso succede in Italia le proposte sensate raramente trovano ascolto col rischio quindi che un giorno o l'altro l'Istituto «Anna Torregiani» dovrà chiudere, vinto dalle difficoltà finanziarie e dalle chiacchiere.

Il ministro della Sanità piemontese — concludono alla Don Gnocchi di Cuneo — e da Firenze ci invitano a fare ap-

pello alla sensibilità dell'on. Altissimo perché impedisca la smobilitazione del centro di educazione motoria più efficiente d'Italia. Se i nostri bambini spastici potessero parlare gli direbbero: signor ministro, non abbandonarci, pensaci tu».

Gianni De Matteis

Cuneo — «Crisi economica, risparmio e investimenti» è il titolo di una conferenza dibattito in programma questa sera, ore 20, nella sala dell'amministrazione provinciale.

Verzuolo — Furto nella farmacia del dottor Mario Savio in corso Re Umberto 88. I ladri sono entrati nel negozio forzando una finestra e si sono impossessati di fiale di sostanze stupefacenti (morfina, cocaina, diodina) e due calcolatrici.

Sedici aspiranti «Von Karajan» sul podio da oggi a Sanremo

Da tutto il mondo per il concorso per direttore d'orchestra «Gino Marinuzzi» giunto alla quinta edizione - Tutti i concorrenti inferiori ai 28 anni di età - Presenti tre torinesi

SANREMO — Direttore d'orchestra? Una professione (e un'arte) carica di fascino e di suggestione, ma dura e difficile. Sfondare la porta del successo è impresa quasi proibitiva. Sanremo da oggi presenterà, uno dopo l'altro, sedici aspiranti «Von Karajan». Comincia, infatti, la 5ª edizione della rassegna internazionale «Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra che vedrà in lizza sedici concorrenti, tutti rigorosamente con meno di 28 anni di età, provenienti da Stati Uniti, Romania, Venezuela, Svizzera, Canada, Germania Occidentale e naturalmente Italia. Sedici giovani carichi di speranze. La rassegna, nelle sue precedenti edizioni, ha «laureato» giovani direttori che hanno spiccato il volo come lo statunitense Cal Stewart Kellogg o l'austriaco Gunther Neuhold che stanno facendo una buona carriera.

In lizza, selezionati fra una sessantina di candidati di una quindicina di nazioni diverse, ci saranno gli italiani Giuliano Carella, Demetrio Costantino, Antonio Merlo Tappero, Mario Lamberto, Guido Maria Guida, Maurizio Dini Ciacci e Fausto Spirito, gli statunitensi Stephen Colvin, Jonathan Haskell e Peter Wilson, gli svizzeri Hervé Klopfenstein e Marcello Viotti, il venezuelano José Leonardo Panigada, il canadese Ermano Florio, il tedesco occidentale Will Humburg e la romena Micaela Manea-Rosca. Non si tratta di giovani alle prime armi. Tutti hanno sudati diplomi in direzione d'orchestra, molti insegnano già nei conservatori, altri hanno già diretto concerti in orchestre importanti (Giuliano Carella, ad esempio, ha diretto alcune registrazioni dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino). Tra loro ci sono ben tre torinesi: Antonio Merlo Tappero, ventotto anni il 5 agosto prossimo, è di Mathi Canavese ed ha studiato al Conservatorio di Torino; Mario Lam-

berto, appena venticinquenne, è di Chieri ed ha studiato nei Conservatori di Torino e Milano; Guido Maria Guida, non ancora ventiseienne, è torinese purosangue, si è diplomato in pianoforte a Torino e in composizione e direzione d'orchestra a Milano.

Tutti partono con molte speranze. Nel primo concerto si esibiranno Giuliano Carella e lo statunitense Stephen Colvin. Ognuno avrà quaranta minuti di tempo nel corso dei quali dovrà presentare un brano d'obbligo ed un brano a scelta. A giudicarli (questa è la singolarità del concorso) saranno il pubblico in sala e i membri dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che accompagna tutti i concerti. Alla fine degli otto concerti eliminatori i tre concorrenti che avranno ottenuto il maggior numero di voti verranno ammessi alla finalissima del 12 giugno, al Teatro dell'Opera del Casinò Municipale, in cui a scegliere il vincitore sarà una giuria internazionale.

Una particolarità: i voti più alti e più bassi, ottenuti da ciascun concorrente, verranno annullati; questo per evitare condizionamenti del pubblico e simpatie di amici e parenti in sala.

La rassegna «Marinuzzi» quest'anno, poi, assume un particolare significato perché cade nel centenario della nascita di Gino Marinuzzi, morto proprio a Sanremo nel 1945. E' già stato ricordato con solenni celebrazioni alla Scala di Milano ed a Genova; la rassegna sanremese concluderà questo ricordo. C'è un motivo particolare per cui Sanremo gli ha dedicato questa rassegna: «Mio padre — spiega il figlio, Gino Marinuzzi junior, anche lui direttore d'orchestra e compositore di fortunatissime colonne sonore cinematografiche — aveva in progetto di ritirarsi in vecchiaia a Sanremo e di aprire qui una scuola per giovani direttori d'orchestra».

Bruno Monticone



Questo è l'anno di apertura a Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.

Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:



COMCENTRO

Corso Limone Piemonte 9
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - 33235

Union des Campagnards alternativa valdostana alla «Coltivatori diretti»

Il nuovo raggruppamento vuole fare uscire l'agricoltura valdostana dalla attuale crisi - I soci vogliono essere più informati sui provvedimenti regionali, nazionali e comunitari

AOSTA — L'agricoltura montana deve orientarsi verso schemi nuovi, moderni che la facciano uscire dal tunnel senza sbocco in cui è venuta a trovarsi. Questo è il concetto di base che ha indirizzato un buon numero di contadini valdostani verso la creazione dell'«Union des Campagnards Valdostains», organismo che tende a colmare molte lacune, prima fra tutte l'informazione sui provvedimenti adottati di volta in volta dagli organi regionali, nazionali e comunitari, poi l'esame dei vari problemi contadini con dibattito sulle soluzioni proposte in modo da operare le scelte migliori.

L'Union des Campagnards ha inteso differenziarsi dalla Coltivatori Diretti che in Valle d'Aosta, negli ultimi tempi, non avrebbe seguito con diligenza le istanze degli agricoltori assumendo, pare, la funzione elettorale per la sua dirigenza. Dice Maurizio Martin, il presidente, che nell'Union si sono voluti raggruppare i grandi ed i piccoli proprietari, gli affittuari, i lavoratori dei campi a tempo pieno e parziale, perché finora i problemi dell'agricoltura sono stati affrontati «con troppa superficialità, senza consultare gli interessati, con il risultato che alcuni dei provvedimenti adottati si sono rivelati controproducenti in vari settori, altri inapplicabili in alcune zone ed altri ancora si sono rivelati in antitesi con precedenti provvedimenti».

Pur non sottovalutando i risvolti positivi che l'industria ha portato nello sviluppo economico del Paese Martin ha osservato che l'industria non è tutto ed in ritardo ci si accorge che «l'agricoltura non esiste più» e che in Valle d'Aosta ha motivo di esistere, di svilupparsi quale strumento economico, quale strumento sociale, quale strumento di supporto al turismo ed all'artigianato, quale strumento indispensabile per la conservazione del suolo e dell'ambiente.

Trattando della legislatura il rappresentante dell'Union Campagnards ha affermato che «molte leggi regionali devono tener conto della realtà valdostana, dell'enorme frazionamento della proprietà, della asperità del territorio e della scarsa produttività del suolo». E non si è dimenticato di sottolineare che se l'ambiente non è ancora completamente degradato lo si deve ai contadini che mondano i boschi, falciano i prati, rinforzano i ponticelli che scavalcano i torrenti, incanalano le acque, ripristinano i muretti a secco, rendono percorribili i molti sentieri e mulattiere.

«Sono azioni essenziali — ha detto Martin — per la conservazione del suolo, per evitare dissesti idrogeologici: il territorio è un bene immenso che dobbiamo difendere e conservare». Dopo aver criticato l'attuale politica urbanistica che, secondo Martin, «sembra studiata apposta per scoraggiare chiunque intenda ristrutturare un vecchio edificio ed in particolare un edificio rurale. Si parla molto di

centri storici — ha aggiunto — ma ho l'impressione che andando avanti di questo passo si parlerà, tra non molto, di centri diroccati e disabitati».

L'Union des Campagnards Valdostains intende sollecitare interventi prioritari ed in particolare la sistemazione ed il rifacimento dei «mayens» e degli alpeggi, ammodernamento delle tecnologie con particolare attenzione nell'irrigazione a pioggia ed impianto di centraline elettriche ad uso aziendale, difesa e valorizzazione della razza bovina valdostana, censimento dei terreni per individuare l'adattamento ai vari tipi di coltura, rafforzamento dell'assistenza tecnica agli agricoltori, introduzione di nuove coltivazioni, studio di nuove forme di commercializzazione delle produzioni agricole locali, creazione di nuovi prodotti tipici ed infine un'azione tendente ad ottenere la denominazione d'origine controllata per i vini valdostani.

Giuseppe Margot

Una maxi-colletta per la «Croce Rossa»

VOGHERA — (e.g.) Tra pochi giorni nell'interno dell'ospedale civile inizieranno i lavori per la costruzione della nuova sede del sottocomitato della Croce Rossa Italiana. La spesa prevista è di 200 milioni. Sono disponibili per il momento solo 50 milioni assicurati dalla Banca Popolare di Milano.

La presidenza della Croce Rossa ha rivolto un appello a tutti gli imprenditori, commercianti ed artigiani della zona affinché contribuiscano con aiuti finanziari e materiali alla realizzazione dell'opera.

L'area per la nuova sede è

stata messa a disposizione dall'Usl. La cerimonia della posa della prima pietra si è svolta ieri pomeriggio. La nuova sede consentirà di migliorare il servizio, di ospitare dipendenti e volontari in locali adeguati e decorosi. Sarà anche possibile disporre di un'ampia autorimessa per il ricovero di tutte le ambulanze evitando così il loro deterioramento.

La nuova nuova sede disporrà anche di locali per la guardia medica attrezzati per ambulatorio. Lo scorso anno la Croce Rossa di Voghera ha compiuto 9400 interventi e le ambulanze 440 mila km.



Gioielleria
SIGNA
Via C. Capelli, 39-Torino
gioielli che fanno moda.

Concessionario BAUME & MERCIER.

LORO
PARLA
L'ORO
E' VIVO

NUOVA CONCESSIONARIA

UTOBIANCHI

VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
CARROZZERIA

GAIDANO
VIA VENTIMIGLIA 166 - TORINO - TEL. 690358 - 636535

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

In Sardegna, a Porto Rotondo.

Ladunia

La tua casa vacanze in proprietà piena o multiproprietà con atto notarile

Oltre alla scelta del sistema d'acquisto preferito, il Villaggio Ladunia vi offre appartamenti di varie tipologie con giardino e terrazza, inseriti in un centro residenziale sul mare con un'elegante spiaggia attrezzata, piscina, campi da tennis, maneggio, parco giochi, centro servizi, piazzetta con raffinati negozi, bar, ristorante, pontile per ormeggio imbarcazioni. Il tutto già pronto e funzionante.

Acquistando presto, oltre a fare un buon affare, **30%** avrete diritto ad uno sconto del 30% sui voli Alisarda.

Ladunia è una realizzazione Costa delle Ginestre
Via Fiori Oscuri 11, Milano.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI A:

MULTIPROGRAM ITALIA
Milano, Via A. Doria 12
Tel. (02) 208259/272334

AGENZIA PER IL PIEMONTE - FOUR HOUSE - TEL. 011/879188 - TORINO

Crudele morbo ha stroncato.

Elda Chirio
in Boeri

anni 52

Ne danno il triste annuncio: marito Giulio, la mamma Maria Teresa Rucci, la sorella Maria e marito Luciano Brocchi, la cognata Margherita Boeri e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 10 osp. Molinetti indi la cara Salma proseguirà per Novareto Caprie. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 maggio 1982.

MAURIZIA sarà sempre nel nostro cuore: Alessandro e Stefania con Luisa partecipano al dolore di Giulio Maria e Luciano.

Partecipano al dolore di Giulio e famiglia
Nilde Giacomini Formica
Rosita Recato Migliara

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Cambursano
anni 65

consigliere Vittorio Veneto

Lo annunciano il figlio Silvio, la nuora Irma Bene con Aldo e Dario, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,45 via Sordani 13.

— Chivasso, 5 maggio 1982.

Dopo una vita spesa nel lavoro e per la famiglia è mancato

Spartaco Ansilotti
consigliere di Vittorio Veneto

Ne danno il dolore annuncio Chiara e Guido. Funerali al Soggiorno Tabor di Castellamonte venerdì 7 ore 9, arrivo al Cimitero Generale di Torino ore 10,45.

— Castellamonte, 5 maggio 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

dott. Giovanni Capra
anni 72

L'annuncio lo danno: la moglie Anita, la figlia Mariella con figli Alessandro ed Emanuele, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 15 dall'abitazione via Massa Cerutti 11. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 5 maggio 1982.

La famiglia **MAZZA** e **CHIAZZI** profondamente addolorati sono vicini alla signora Anita e partecipano al dolore per l'improvvisa dipartita del

dott. Giovanni Capra
— Chiv, 5 maggio 1982.

E' mancato

Edoardo Gianotti

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, la piccola Erika, sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Boglietti per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 7 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 maggio 1982.

E' serenamente deceduta in Aslazio

Maria
Bertoldo Evangelisti

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Grazia con marito Sesto Sagù e bimbe, Paola, la sorella Tilly Marano, la cugina Marietta Androni, la cognata Rosita Benicchi, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 5 maggio 1982.

Emilia Alessandri e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Valentina Momo

— Bardonecchia, 5 maggio 1982.

Bravo Bianco e famiglia si uniscono al dolore di Renato e Pao per la scomparsa della MAMMA.

E' cristianamente mancata

Teresa Mancosa
vedova Bernini

Lo comunicano Mario, Piero e Daniele. Benedizione presso l'ospedale dell'Eremo alle ore 14. I funerali avranno luogo a Mazzinella.

— Torino, 6 maggio 1982.

Dopo breve malattia è mancata

Maria Scotti
ved. Dettoni

Lo annunciano il figlio Franco e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. alle ore 13,30 osp. Molinetti.

— Torino, 5 maggio 1982.

La **Comunità Ecclesiale** dell'Oratorio di Valdocco annuncia con vivo dolore la morte del coadiutore salesiano

Luigi Marocco

si invoca cristiani suffragi. I funerali domani 7 maggio nella basilica di Maria Ausiliatrice alle ore 14,30.

— Torino, 6 maggio 1982.

I Dirigenti e Collaboratori tutti della Motomar S.p.A. profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Elvidio Porporino

partecipano commossi al lutto.

— Milano, 4 maggio 1982.

(Continua a pag. 8)

Incontri e spettacoli
in Piemonte, Liguria
e Valle d'Aosta

WEEK-END

Alla scoperta del verde entroterra ligure

Un mucchio di «Diano»

Tra i turisti che ad ogni fine settimana di sole affollano la Riviera dei Fiori, non tutti sanno che, nell'immediato entroterra di Diano Marina, vi sono ben otto altre «Diano», un caso probabilmente unico di concentrazione di denominazioni. Sono Diano Calderina, Diano Gorleri, Diano Castello, Diano Borello, Diano Arentino, Diano San Pietro, Diano Borganzo, Diano Roncagli.

Se ne può fare la ricognizione completa in una o due giornate di comode passeggiate; il «giro» permetterà di conoscere alcune fra le località più interessanti ed integre, ancora «vecchia Liguria», della Riviera di Ponente.

Partendo da ponente di Diano Marina si raggiungono Diano Calderina e Diano Gorleri con una strada di collina che corre interamente fra gli ulivi che forniscono un olio ottimo. A Diano Calderina si può visitare la pittoresca e panoramica chiesa che domina l'intera piana dianese, racchiusa sullo sfondo dalla «cascata» di case di Cervo Ligure.

A Gorleri, sul culmine della collina che separa Diano Marina da Imperia, è consigliabile una sosta piacevole nei diversi locali che vi si trovano: è possibile raggiungere, con un viottolo pedonale, i celeberrimi «Pini del Rosso», uno spiazzo in alto da cui si gode uno dei panorami più vasti sul mare.

Per andare invece a Diano San Pietro, Borganzo e Roncagli, ci si inoltra dal centro di Diano Marina verso Diano San Pietro da cui, proseguendo verso l'interno, si raggiungono, fra uliveti sempre più fitti, Borganzo e Roncagli. Sul torrente San Pietro da notare i resti di alcuni antichi «ponti romani»: schiena d'asino dove, un tempo, transitava l'intero traffico da e per la Gallia romana.

Sempre procedendo verso Nord dal centro dianese si incontrano Diano Castello, Diano Borello, Diano Arentino.

In particolare Castello offre visioni che valgono una giornata. Il Comune ha mante-

nuto il suo aspetto medioevale con la piazzetta Clavesana, la barocca chiesa di San Nicolò, l'oratorio di San Giovanni Battista con un magnifico soffitto in legno dipinto, e la piccola chiesa dell'Assunta che risale al XI secolo con un prezioso polittico del 1490.

Riprendendo la strada a Diano Borello è da visitare la chiesa romanica.

In questa zona, si dice, sarebbe sorto, circa duemila anni or sono, il tempio alla dea Diana che ha dato il nome al comprensorio.

Conclusione a Diano Arentino, con un bel polittico del XV secolo e, più a Nord, il «ligerissimo» villaggio di Evigno: ovunque, in tutta la zona, ottimi ristoranti con «piatti» tipici a base di olio d'oliva.

Diano Castello è rinomato per il suo vino «vermentino»: uno dei principali e più gelosi produttori lo stesso sindaco, geometra Giacomo Ghersi.

Bruno Viano

Passaggio a Nord-Ovest

Mentre la Riviera si sta rimettendo a nuovo in vista dell'estate, i weekend rivieraschi sono contraddistinti dal moltiplicarsi delle camminate popolari che non sembrano conoscere tramonto.

Domenica prossima grande appuntamento a Savona, per la marcia «Passaggio a Nord-Ovest» organizzata dal Circolo Il Trifoglio, dalle Acli, dall'Arce e dal Csi con il patrocinio del Comune di Savona.

La camminata è suddivisa in due settori: il primo, competitivo e riservato ai «podisti» il secondo invece a chi intende soltanto camminare per una dozzina di chilometri tra il verde della collina ligure.

La partenza della marcia non competitiva è prevista per le 9,10 da piazzale Moroni e quella della gara podistica per le 9,40.

In Val d'Aosta

Fiori e vino

Due le manifestazioni di rilievo in questo fine settimana in Valle d'Aosta: la riapertura nel Castello Sarriod de la Tour di Saint-Pierre della Mostra archeologica che già tanto successo ha riscosso lo scorso autunno e la Mostra dei fiori al Centro «Le Comari» in regione America, alle porte di Aosta, con l'esposizione di ogni specie di fiori coltivati in Valle d'Aosta.

Di rilievo domenica la «Festa del vino a Nus», con la degustazione dei celebri «Vin de Nus» e «Malvoisie», e della gastronomia valdostana, e a Valpelline la sesta prova selettiva delle «Batailles des Reines» con la partecipazione di oltre 100 bovine delle razze valdostane rossa e pezzata.

A Verrès concorso nazionale di canti corali con la partecipazione di gruppi valdostani, piemontesi e delle regioni confinanti dell'Alta Savoia e del Cantone elvetico del Vallese, mentre è annunciata una gran baranda a Champorcher in occasione della festa patronale.

A Carema, il comune alle soglie della Valle, sabato pomeriggio si parla e si assaggia lo squisito vino locale. La presentazione del servizio tecnico vinicolo avverrà alle 16,30 nella Bottega del vino.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Banana Joe, Bud Spencer (comico).
AMIRA: Tomando a casa.
COMUNALE: Sala grande Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda (commedia '82); Sala Ferrero Rassegna film La vecchia signora indegna.
CORSO: Bello mio, bellezza mia, G. Giannini, M. Melato (commedia '82).
CRISTALLO: Sexual student (sexy).
GALLERIA: La poliziotta a New York (commedia).
MODERNO: Ciao nemico, J. Dorelli, G. Gemma (comico avventuroso).

ACQUI TERME

ARISTON: Eccezzionale, veramente, D. Abatantuono (comico '82).
CRISTALLO: Momenti di gloria (dramm. '82).
GARIBOLDI: riposo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Paradisi (commedia '82).
POLITEAMA: Mogliamante, L. Antonelli (commedia).
VITTORIA: Delitto sotto il sole, P. Ustinov (giallo '82).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Felicità (sexy).
IRIS: Il fascino del delitto (giallo).
ITALIA: Black cat (horror).
MODERNO: Sul lago dorato, H. Fonda, J. Fonda, K. Hepburn (commedia).

OVADA

LUX: Non entrate in quella casa (thriller).
MODERNO: Profondo poma (sexy).
TORRIELLI: Il grande cacciatore (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il falco e la colomba, F. Testi (dramm.).

TORTONA

MODERNO: Super erotic sex orgasm (sexy).
SOCIALE: Più bello di così si muore, E. Montesano (comico '82).
VERDI: Bruce Lee contro i titani (arti marziali).

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: riposo.
SOCIALE: Angle vera (cinemaforum).

VOGHERA

ARLECCHINO: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (commedia).
GALVANI: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
ROMA: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.).
SOCIALE: I predatori dell'arca perduta (dramm. avv. '81).

ASTI

LUX: Ricche e famose, Cukor (1982, brillante).
POLITEAMA: Gasato, sballato, completamente fuso, Steno (1982, comico).
SALONE: Attenti a quei P2 (1982, comico).
SPLENDOR: I vizi erotici di mia moglie (1981, luce rossa).
VITTORIA: Il giustiziere della notte n. 2 (1982, drammatico).
DON BOSCO: riposo.

CANELLI

BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Chiamami aquila, Beluschi (1981, comico).

NIZZA

AURORA: Le calde labbra di Emmanuelle (1981, luce rossa).
LUX: riposo.
SOCIALE: Le amanti del dottor Sex (1981, luce rossa).
VERDI: Bruce Lee scontro tra titani (1980, azione).

SAN DAMIANO

LUX: Storia di donne (1981, comedia).

CUNEO

CORSO: Il grande ruggito (1981, avventuroso).
FIAMMA: Sballato, gasato, completamente fuso di Steno (1982, brillante).
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Attenti a quei P2 (1981, brillante).

ALBA

CORINO: Reds di W. Beatty (1982, drammatico).
EDEN: Sul lago dorato con Henry Fonda e Katharine Hepburn (1982, sentimentale).

BORGOSAN DALMAZZO

MODERNO: L'angelo della vendetta.

BRA

IMPERO: Il giustiziere della notte con C. Bronson.
POLITEAMA: La sai l'ultima sui matti?
VITTORIA: La sai l'ultima sui matti?

CEVA

DORIA: Le facce della morte.
MONDOVI:
CORSO: Malizia erotica.
ITALIA: Più bello di così si muore.

SALUZZO

CIVICO: La casa stregata con R. Pozzetto e G. Guida (1981, brillante).
ITALIA: Arturo con Liza Minnelli e Dudley Moore (1982, brillante).
SPLENDOR: Jeas il professionista.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: L'assassino si siede accanto.

NOVARA

ASTRA: Porno show a Montecarlo.
COCCIA: Diritto di cronaca.
ELDOARDO: Eccezzionale veramente con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: Dany la ragazza dell'autostrada.
FARAGGIANA: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson.
VITTORIA: Lily e il vagabondo (cartoni animati).
S. CUORE: Competition con R. Dreyfuss.
ARALDO: La valle dei castori (cartoni animati).

ARONA

LUX: Fracchia la bella umana con P. Villaggio.
MODERNO: La signora della porta accanto (dramm.).
ROMA: La cicala.

BORGOMANERO

NUOVO: Pierino colpisce ancora con A. Vitali.
MODERNO: La caduta degli angeli ribelli.

DOMODOSSOLA

CORSO: Nidera con Mel Ferrer.

OMEGNA

SOCIALE: Una volta ho incontrato un miliardario.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: L'ultimo ha-rem con C. Cleri.

TRECCATE

COMUNALE: Secondo tragico Fantozzi con P. Villaggio.
VITTORIA: Conan il barbaro (avventuroso).

VERBANIA

APOLLO: Paura nella città dei morti viventi.
ARISTON: Blow out con J. Travolta.
SOCIALE (Pallanza): 1997 fuga da New York (drammatico).
SOCIALE (Intra): Daps, squilli di rivolta (avventuroso).

VERCELLI

ASTRA: Vita scabrosa di una prostituta (porno).
CIVICO: ore 21,15 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana. Direttore Paul Strauss.
NUOVO ITALIA: Buddy Buddy con J. Lemmon e W. Matthau (comico).
PRINCIPE: Zucchero miele e peperoncino.
VERDI: Paradisi con W. Ames e Phoebe Gates, di S. Gillard (commedia).
VIOTTI: Diritto di cronaca con P. Newman.

SANTHIA'

SPLENDOR: Esperienze porno (erotico).

BIELLA

APOLLO: Letto di società (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il giustiziere della notte n. 2 (drammatico, vietato ai minori di 18 anni).
MAZZINI: Sul lago dorato (commedia).
ODEON: Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande (commedia).
SOCIALE: Momenti di gloria (drammatico).

BORGOSIESA

LUX: Delitto sotto il sole (giallo).

COGGIOLA

ENNIO: Tamara il caldo sesso (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: Fuga da New York (drammatico).

COSSATO

PRIMAVERA: Atti impuri di Melodj (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Prosegue sino al 16 maggio (orario 9-12 e 15-19, lunedì chiuso) nelle sale di Palazzo Cutica la mostra dedicata ad Angelo Morbelli. Sono esposte tutte le sue principali opere. Il catalogo è stampato dall'editrice Mazzotta.

● «Teatrostoria», realizzata dal Centro di Cultura dell'Ata nel foyer del Teatro Comunale, resterà aperta fino al 10 maggio. La mostra vuol ripercorrere a ritroso la storia e le vicissitudini dei teatri che si sono succeduti ad Alessandria.

● Il film «La vecchia signora indegna» (1965) di René Allio sarà proiettato stasera alle 21,15 nella sala Ferrero del «Comunale». E' la prima pellicola del ciclo «Cinema donna» organizzato dal Gruppo cinema Alessandria e dalla «Casa delle donne».

● Per la rassegna cinematografica «Melodramma sullo schermo», oggi (ore 16) nella sala grande del «Comunale» sarà proiettato il film «Il flauto magico» di Ingmar Bergman (1975). Domani, alla stessa ora, «Don Giovanni» di Joseph Losey (1979) con Raimondi, Van Dam e Kiri Te Kanawa.

● «Emma B. vedova Giocasta» di Alberto Savinio è il terzo spettacolo della serie «Sperimentazione in tournée» organizzata dall'Ata. E' un monologo di Valeria Moriconi che ha riscosso grande successo all'«Estate fiorentina» del 1981. Andrà in scena domani, venerdì, al teatro Comunale.

● Concerto della pianista Pia Carlini nel salone del Conservatorio Vivaldi, questa sera alle 21. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Chopin e Schumann.

VALENZA — Il film «Angle Vera» regia di P. Gabor sarà proiettato questa sera, alle 22, nel Cinema Teatro Sociale nell'ambito della rassegna «Cinematografia Anni 80, novità di impegni e svolte formali», organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro di cultura. Ingresso lire 2000.

ACQUI TERME — Domani alle 21, al cinema Garibaldi concerto di musica classica del pianista Luca Mosca, organizzato dall'ammini-

strazione comunale e dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Consulta culturale.

● Mostra fotografica «Una perfezione manicomiale» a Palazzo Robellini, per iniziativa dell'amministrazione comunale. Sono esposte immagini per una storia della psichiatria di Emilio Tremolada.

ASTI

ASTI — Primo dei cinque, «Giovedì rock», organizzati dal «Centro musica insieme» col patrocinio dell'amministrazione comunale, questa sera alle 21 al Boschetto dei partigiani. Si esibiranno 3 complessi: i «Kono», gli «Elettrici pillole» e i «Kabina telefonica».

● Prosegue in piazza del Palio la trentesima edizione della «Fiera città di Asti» (152 stands su un'area di 14.500 metri quadrati). Per la prima volta si paga il biglietto d'ingresso: mille lire.

● Nelle sale della Pinacoteca Civica in corso Alfieri 351, fino al 19 maggio, sono esposte alcune maschere mimiche prodotte per registi famosi come Fo, De Filippo, Strehler.

● Le marionette di Raffaele Jachetti, giovane architetto astigiano, sono esposte sino al 16 maggio nella sala d'arte dell'antico Caffè Ligure, in corso Alfieri.

● La mostra «Teatrini: storie sacre e profane per uno spettacolo immaginario» dell'astigiano Eugenio Guglielminetti è aperta al pubblico alla Giostra. Sono esposte composizioni uniche, ricavate dallo scenografo con tecnica mista: vi compaiono fotografie, ritagli di giornali, minuscoli oggetti quotidiani, chincaglierie del passato. Prosegue sino al 16 maggio.

● Indetto dal partito socialista, questa sera alle 20,30 nel salone della Camera di Commercio dibattito sul tema «Droga - problema sociale». Parleranno il segretario provinciale del psi Enrico Aprato, il senatore Antonio Landolfi, il vicesegretario di Asti Domenico Corte e il pretore dirigente Mario Bozzola.

CUNEO

CUNEO — La «Società corale città di Cuneo» organizza nel salone sociale di via Alba 35 l'ottava serie degli «Incontri musicali» che si articola in tre serate. La prima è in programma oggi, alle 21, con tre «mottetti» di J.S. Bach. Direttore artistico è il prof. Andrea Bisai.

● «Crisi economica, risparmio e investimenti» è il titolo di una conferenza-dibattito in programma questa sera, ore 20, nella sala dell'amministrazione provinciale, organizzata dall'associazione commercianti. Interverranno i giornalisti Marco Marcelli e Mario Breglia.

SALUZZO — Prosegue la sesta edizione della Mostra mercato nazionale dell'antiquariato allestita nei saloni del Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», in piazza d'Armi. Collezioni private di armi antiche sono esposte nel salone centrale.

CARAGLIO — Per il «Maggio musicale» organizzato dal Circolo culturale «Caraglio nostra», stasera nella sala del Teatro Civico concerto per piano e clarinetto degli artisti cuneesi Raffaella Bertina e Valerio Pellegrino.

LA MORRA — Domani alle 21,30 alla Ca d'Amis di Claudia Ferraresi, in via Vittorio Emanuele 8, si parlerà di tre nuovi libri dedicati alla civiltà del Piemonte di ieri e di oggi. Saranno presenti Giovanni Arpino e Roberto Antonetti (autori di «Torino altrui»), Luciano Tamburini e Michele Falzone del Barbiere («Il Piemonte fotografato da Secondo Pia») e Massimo Scaglione («Teatro Piemontese»).

DRONERO — Domani la filodrammatica di Caraglio metterà in scena la commedia dialettale «Bastian Contrari».

ALBA — «Viaggio in Italia» è il titolo di tre serate di proiezioni che avranno luogo domani, il 14 e il 19 maggio nella Sala Fenoglio per iniziativa della Biblioteca Civica, del Gruppo fotografico albese e dell'Assessorato per la cultura. Saranno proiettati 200 diapositive.

● Domani si conclude la stagione del circolo del cinema «Il nucleo» con il film «Woyzeck» (Germania '79), presentato alla sala Ordet.

NOVARA

NOVARA — Prosegue sino al 9 maggio, sull'area di Viale Kennedy, la 7ª edizione della «Fiera campionaria di Novara» (425 stands, 70 in più della passata edizione). Orario: 15-23; sabato e festivi 10-23. Biglietto 2 mila lire, ridotto 1000.

● Stasera alle 21 al Cinema Araldo di via Maestra 12, per il ciclo «L'uomo, gli animali e l'ambiente attraverso le immagini», saranno proiettati «La leggenda di Lobo» e «La valle dei castori» di Walt Disney. Domani, sempre alle 21, «Gli animali» per la regia di Rossi. La rassegna è organizzata dalla Fondazione Faragiana.

STRESA — Si svolgerà, domani e sabato, al Palazzo dei Congressi, il 30° Congresso del 108° distretto dei Lions (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta). Saranno presenti circa 400 delegati che dovranno sancire la nomina del nuovo «Governatore», Giancarlo Bruno, chiamato a sostituire l'uscente, Domenico Boschini. Verranno rilanciate nell'occasione le note iniziative dei Lions a favore dei non vedenti.

VERBANIA — Inizia oggi pomeriggio, con l'arrivo dei congressisti, la cena conviviale e poi la serata in compagnia del Coro Monterosa di Macugnaga, il XXXI Congresso nazionale dell'Amsi, l'Associazione dei medici scrittori.

VERCELLI

VERCELLI — Convegno medico da oggi a sabato al «San'Andrea». Si tratta di un corso di aggiornamento in cardiologia dedicato alle cardiopatie dell'adulto. Relatori i professori Fernandez e Baragan dell'ospedale Boucicaut di Parigi.

● Stasera alle ore 21,15 al Teatro Civico, concerto dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai Radiotelevisione Italiana che suonerà la «Sesta» di Mahler.

● Alla galleria «Il Gabbiano» personale della pittrice Miranda Magistrelli (orario: 16-19,30).
● BORGOSIESA — Conferenza sulla droga questa sera alle 21 alla Pro Loco di via Sesone organizzata dal Gruppo Narconon di Ronago (Como). Tema del dibattito: «Una risposta concreta al recupero dei tossicodipendenti».

(Segue da pagina 6)

Circondato da tutti i suoi cari, che tanto lo amano e che tanto l'hanno amato, si è spento serenamente il

dott. Giuseppe Giubergia

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la sua cara moglie **Cesaria**, il figlio **Renzo** con la moglie **Vanna**, la figlia **Giuliana** con il marito **Bruno Argentieri**, i nipoti **Guido** con **Paola**, **Daniela** e **Paola**. La salma riposa nel cimitero di Alpi-gnana.
— Torino, 5 maggio 1982.

Francesca ricorderà sempre la grande bontà del suo caro **NONNO BIS**.
— Torino, 5 maggio 1982.

Carla e Roberto Giubergia ricordano della sua costante presenza affettuosa piangono lo zio **PIPPPO**.
— Udine, 5 maggio 1982.

Costernati partecipano al dolore di Rina e figli per la scomparsa del carissimo

Pippo

i cognati **Gasiano** e **Mica Mattana** con figli e nipoti.
— Torino, 5 maggio 1982.

Maria Grazia e Giorgio Baroni con il piccolo Marco partecipano al dolore della Rina.
— Torino, 5 maggio 1982.

Angelo Lombardi, con la famiglia, partecipa con sincero dolore al lutto degli amici e colleghi **Renzo**, **Guido** e **Bruno** per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

il ricordo delle sue doti elevate e di commovente e simpatico l'immagine dei molti anni di comune lavoro.
— Torino, 6 maggio 1982.

I collaboratori dello Studio Giubergia di Torino:

Bruna Bernini
Alfredo Biolchini
Ester Cauda
Cristina Corallo
Annibale Chiola
Emanuele Cottino
Patrizia Cupiti
Romano D'Alò
Anna Giustina De Martino Segoloni
Giuliana De Netti
Paqueline Dub
Virginia Gallotti
Fina Gentile
Franco e Adriana Malole
Wilma Marchetto
Marco Menai
Roberto Menzies
Andrea Morale
Raffaele Naddo
Giuseppina Previtali
Sergio Rigolone
Tiziana Rossi
Carlo Rosotto
Maria Teresa Scatola
Adamo Segoloni
Ugo Simonigh
Pietro Tortore

ricordano con infinito affetto e rimpianto il caro

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 5 maggio 1982.

Procuratori e collaboratori dell'ufficio Giubergia-Lombardi di Milano:

Diego Alberti
Carlo Altano
Paolo Baffio
Roberto Bonati
Ernesto Soffi
Angelo Daniole
Francesca Enno
Maria Felletti
Enrico Gaudenzi
Roberto Meroni
Paolo Montagna
Luigi Pagani
Cristina Pastori
Sergio Rotta
Sandro Savino
Adriano Suozzo

partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Giuseppe Giubergia

— Milano, 6 maggio 1982.

Ezio e Rosanna Fozzo ricordano affettuosamente il caro

dott. Giuseppe Giubergia

e sono vicini alla signora Rina, Bruno e Giuliana, Renzo e Vanna.
— Pino Torinese, 5 maggio 1982.

Giuseppina Previtali e Anna Giustina De Martino Segoloni con infinito rimpianto ricordano il carissimo

dott. Giuseppe Giubergia

che è stato per molti anni la loro guida preziosa.
— Torino, 6 maggio 1982.

La **ERSEL - Finanziaria Mobiliare** e la **FIDERSIEL S.p.A.** partecipano al lutto di Renzo e Guido Giubergia e di Bruno Argentieri per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Partecipano al lutto:

Silvio Gotto
Silvano Marzaglia
Marino Bortoluzzi
Vittorio Chiaro
Paolo Emilio Ferrari
Luigi Rubetto
Antonio Scavini
Vittorio De Gennaro
Cesare Ferrero
Giorgio Ferrero
Giovanni Renato Piat
Alberto Bani
Leonida Valzer

— Torino, 6 maggio 1982.

Giuseppina Argentieri e Domenico Beato si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Silvio e Lucia Gozzio si associano al dolore per la perdita del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Aurora, Maria Grazia, Carlo e Mariada prendono viva parte al cordoglio dell'ing. Renzo Giubergia per la perdita del **PAPPO**.

— Torino, 6 maggio 1982.

Pier Carlo Robbiano partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 5 maggio 1982.

Sono affettuosamente vicini agli amici

Giubergia e **Argentieri**, e particolarmente a **Renzo** e **Giuliana**:
Silvio e Mariuccia Bianco
Vittorio e Anna Corbellini
Umberto e Ornella Cuttica
Carlo e Margherita Frigerio
Wilma Ghisardelli
Giorgio e Mariuccia Guillemin
Vittorio Martini
Aldo e Giovanna Novato
Gianni e Grazia Savio
Gianni Stagliano
— Torino, 6 maggio 1982.

Il Comitato direttivo e gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Giuseppe Giubergia

per tanti anni collega stimato e apprezzato.
— Torino, 3 maggio 1982.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 3 maggio 1982.

L'Associazione dei Procuratori degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 3 maggio 1982.

Cochy e Mario Fallati partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro amico

Giuseppe Giubergia

— Torino, 3 maggio 1982.

Devidio Bucci e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia dell'ing. Renzo Giubergia e Bruno Argentieri.

Roberto e Carla Piodi
Nenni e Paola Amodeo
sono affettuosamente vicini a Renzo e famiglia.

Luigi, Cina, Sergio partecipano al dolore di Renzo Vanna e famiglia.

Armando e Maria Vergano partecipano con affetto al dolore della famiglia Giubergia e Argentieri.

Gippy Bone con **Franco e Paola, Mario e Angiola**, partecipano con tanto affetto al dolore di Renzo e della famiglia Giubergia Argentieri per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Mario Marini partecipa al dolore della famiglia.

Sergio e Mariagemma Guffari partecipano commossi al dolore dei familiari.

Nina Parinello
Ida Cappabianca
Ida Mariuccia Cappabianca
Federico Maria Cappabianca
Giovanni Pira Musso

con la famiglia profondamente commossi sono affettuosamente vicini alla signora Rina, a Renzo, Giuliana e familiari nel ricordo del loro caro congiunto.

Mari e Paola Frignone prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:

Aldo Polinetti
Enzo Matturi
Umberto Di Franco
Mario Gargano
Roberto Quilico
Corrado Izzi
Indrio Aaso
Filippo Piacente
Sergio Fracardone
Guido Alazzone

Daniela e Lucrezia Falco partecipano commossi al dolore del caro amico Renzo e della sua famiglia.

Carlo e Nilda De Benedetti partecipano con profondo affetto ed amicizia al grande dolore di Renzo e Vanna, Giuliana e Bruno per la perdita del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 4 maggio 1982.

Rodolfo e Pierina De Benedetti sono particolarmente vicini all'ing. Renzo Giubergia e famiglia nel rimpianto del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 4 maggio 1982.

Franco De Benedetti partecipa commosso al dolore della famiglia.

Giulio e Franco Segre si uniscono al dolore dell'ing. Renzo Giubergia e famiglia.

Giorgio, Luciana, Patrizia Caroto partecipano al dolore della famiglia Giubergia-Argentieri.

Fredy e Maria Nova partecipano al lutto della famiglia Giubergia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Enrico e Paola Lorenzetti particolarmente vicini a Giuliana e Renzo piangono il caro

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Giulio e Franco Paroli, con il rimpianto per la perdita di un uomo giusto, partecipano al dolore di Renzo e famiglia.

Faustina Provençal e familiari partecipano affettuosamente al dolore di Rina e dei suoi cari.

Paolo Vitelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Armando e Maria Vergano partecipano con affetto al dolore della famiglia Giubergia e Argentieri.

Carlo e Rosy Tondato con **Maria e Federica** sono affettuosamente vicini a Renzo e Vanna, a Giuliana e Bruno nel loro grande dolore.

Vincenzo Comi partecipa al lutto di Renzo e di tutti i familiari, sempre ricordando la nobile figura del congiunto

dott. Giuseppe Giubergia

— Milano, 3 maggio 1982.

Partecipano al lutto:

Luigi Bai
Giuseppe Manzotti
Carla Netti
Consiglio e Soci Soc. Crispa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo **SOCIO** ed ex presidente.

Vittorio De Gennaro partecipa al lutto dell'amico Renzo per la scomparsa del papà

ing. Giuseppe Giubergia

— Torino, 4 maggio 1982.

Il dott. **Alberto Bani** partecipa al dolore della famiglia Giubergia.

La **Sogepa s.r.l.** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 3 maggio 1982.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:

Giovanni Amò
Marco Biliotti
Giovanni Cefati
Giovanni Coppa
Giorgio Garati
Gianfranco Catù
Giacomo Magnati
Giorgio Zel
Giorgio Testini
Sidney Calvi
F.lli De Fernex
Franco Morignani
Roberto Morignani
Giovanni Amodeo
Aldo Scaroni
Mario Milione
Giovanni Fasano
Ubaldo Damilano
Renzo Patzica
Paolo Calvi
Marco Borgarello
Emilio Borgarello
Ugo Ballo
Piero Borghese
Franco Cellino
Giorgio Biasi
Giuseppe Carosole
Gianni Fissore
Franco Bonaccorso
Gianfranco Moschetti
Aldo Novario
Ermano Viqueiry
Enrico Canet
Giuseppe Chiusano
Antonio Ruiu
Mario Cravaro
Giancarlo Bergamini
Primo Fratelli
Roberto Ossale
Angelo Butta
Giovanni Calvo
Agostino Griseri
Franco Iotta
Luciano Carimagna
Renato Gherra
Giorgio Vincent
Costantino Vincent
Gianpiero Crosetto
Sandro Montalcini
Mario Marchisio
Carlo Granaglia
Renato Bertalini
Giorgio Rosso
Leo De Benedetti
Salvatore Grillo
Antonio Scotti
Franco Pignolo
Mario Verato
Gianmario Varella
Rufino Borghese
Angelo Marandola
Turino Quazza
Ettore Cornuti
Franco Duranti
Giorgio Olivero
Roberto Olivero
Nicola Cavetto
Dante Lavagna
Domenico Mortara
Domenico Demarolis
Alberto Margit
Fanni Nicolai
Giuseppe Finello
Giuseppe Amadei
Romano Ayres

Olga e Giorgio Marfili profondamente commossi sono vicini alla signora Cesarina e famiglia.

Anna Maria, Miranda e Orlando, Carla, Camillo e Isa, Sergio e Sandra con le loro famiglie sono vicini con tanto affetto agli amici Giubergia e Argentieri nel loro grande dolore.

Si uniscono affettuosamente al dolore degli amici Giubergia e Argentieri le famiglie **Orsini** e **Segre**.

Giulio e Riccardo Frasca di Calle unitamente ai Collaboratori delle Gestioni immobiliari partecipano al dolore della famiglia Giubergia e Argentieri.

I coniugi **Fanci, Bonatti, Capello** ricordano il caro amico

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

La **SIFI** partecipa al dolore dell'ing. Renzo e dei cari. Guido Giubergia per la perdita del padre e nonno

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Partecipa:

Enrico Strichetto
Pietro Pernigotti
Mar Luigi Guidi
Enrico Boelli
Adolfo Cravetto
Enrico Celebrano

Giorgio e Ferruccio Cesari, con le loro famiglie, prendono parte al lutto degli amici **Renzo** e **Guido Giubergia** per il grave dolore che ha colpito i loro cari con la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Carlo e Rosy Tondato con **Maria e Federica** sono affettuosamente vicini a Renzo e Vanna, a Giuliana e Bruno nel loro grande dolore.

Maria Beccati e figli prendono parte commossa al dolore dell'amico **Renzo Giubergia** per la scomparsa dell'amato padre

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Mariateresa, Gino, Fausto, Paolo Corrotto partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Renzo e Minella Calcagni partecipano affettuosamente al dolore di Giuliana e Renzo.

Nini e Silvana sono affettuosamente vicini a Renzo, Giuliana e mamma.

Gli amici del **Rotary Club Torino Nord** annunciano con profondo dolore la scomparsa del

dott. Giuseppe Giubergia

ad esprimono alla famiglia commosse condoglianze.
— Torino, 6 maggio 1982.

La famiglia **Stramignoni** prende parte al grave lutto degli amici Giubergia.

Giorgio Giuliano Angiolelli
Ignazio Adria Ceretti
partecipano al lutto di Renzo Vanna e familiari.

Paolo Emilio Ferrari e famiglia prendono parte al dolore del carissimo amico **Renzo** e della famiglia.

Angelo Benesola partecipa affettuosamente al dolore dell'ingegner **Renzo Giubergia** per la scomparsa del PADRE.

Jolanda De Lorenzi Aloisi, Pier Giorgio, Emilio e Paolo Aloisi partecipano commossi al lutto delle famiglie Giubergia e Argentieri per la morte del padre

dott. Giuseppe Giubergia

— Torino, 6 maggio 1982.

Dopo rapida malattia improvvisamente è mancato

Carlo Bevione

Papà d'oro
anni 66

Disturbato dall'inconoscibile dolore lo annunciano la moglie **Giovanna** i figli **Graziella** e **Renato** col genero e nuora **Yvonne e Nadia** gli adorati nipotini **Andrea Davide Maria Simone**. Funerali giovedì 6 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a lotta contro il cancro.

— Torino, 5 maggio 1982.

Le famiglie **Mazzoni** si uniscono al dolore di **Graziella, Renato** e dei familiari.

Partecipano affettuosamente al grave lutto delle famiglie **Bevione Canalis** **Franco Giovanni Mazzoni** **Quirino Maria Quirio**

La famiglia **Bertolino** e **Brosio** commosse partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancato

Lucia Baricada

In Perona

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Guido**, la figlia **Luigina** con il marito **Piero Beltramo** e figlio **Giuseppe**, la cognata **Adelaide Netti** e famiglia; i nipoti **Giuseppe, Mariuccia** e **Giovanni Baricada**; i cognati **Italo Perona** e **Lena**; la cognata **Rosina Susanna** e famiglia; famiglia **Francesco Baccardo**; famiglia **Augusto Fasano**; famiglia **Renato Foglietti**.

Domenico e Teresa Acis
Adolfo e Maria Vittoria Parle
Ugo e Giuseppina Bessi
piangono la carissima **LUCIA**.

Nini Maria Vanna Quirio sono vicini affettuosamente a Ida e familiari tutti.

Cristianamente è mancato

Ettore Mussa

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Dina Garbino**, la cognata **Giuseppina**, i fratelli, la sorella con le rispettive famiglie, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Venaria venerdì 7 maggio, ore 10,30 dall'abitazione, viale Sindacato 10. Il presente è di annuncio e ringraziamento.

— Venaria, 5 maggio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 77

Eugenio Borione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Esmeralda**, il figlio, la nuora, la nipotina; i funerali avranno luogo a Cippessa oggi in forma civile alle ore 17.

— Cippessa, 6 maggio 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Boella

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria**, i figli, la nuora, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mango venerdì 7 alle ore 11.

— Mango, 5 maggio 1982.

Elena e Cilizia Ciari si associano al dolore della famiglia **Boella** per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

— Mango, 5 maggio 1982.

Cristianamente è mancato

Maria Bertolo

La «carriera» del nuovo leader

ROMA — Il nuovo segretario della dc, Ciriaco De Mita, ha 54 anni, è sposato e ha quattro figli. È nato a Nusco, in provincia di Avellino, da famiglia artigiana, e si è laureato in giurisprudenza alla Cattolica di Milano.

Alla politica si è avvicinato fin da quando era studente, entrando nel movimento giovanile democristiano con posizioni critiche verso gli indirizzi centristi allora prevalenti.

De Mita si inserì rapidamente nella vita della dc ad Avellino ed in campo nazionale all'interno della corrente di «Base», cui aderì fin dalla fondazione. Fu per alcuni anni segretario della dc irpina, ma la sua collaborazione ai quindici «Politici», di Nicola Pistelli, e «Stato democratico», di Milano, lo fecero conoscere fuori dei confini del Mezzogiorno.

Già dal congresso di Napoli del 1954, dove era delegato, si mise in luce nel tentativo di superare gli schemi centristi classici e verificare la disponibilità democratica del psi di Nenni. Al congresso di Trento, nel 1956, De Mita fu eletto consigliere nazionale e concorse a rafforzare le posizioni della sinistra politica della dc. In particolare, svolse un importante ruolo al consiglio nazionale di Vallombrosa, nel luglio 1957, per stabilire un raccordo tra Fanfani e la sinistra dc e in quella occasione entrò a far parte della direzione democristiana. Eletto Moro alla segreteria del partito, De Mita fu tra i primissimi a stabilire un confronto costruttivo, anche se la «Base» restava all'opposizione della maggioranza dorotea.

Eletto, per la prima volta, nel 1963 deputato (era ormai il tempo del centro-sinistra e le forze che nella dc si erano schierate contro l'alleanza con i socialisti erano in maggioranza e De Mita era all'opposizione), vedrà i suoi consensi personali aumentare ad ogni elezione fino a raggiungere nelle ultime ben 170 mila voti di preferenza.

De Mita ha avuto importanti incarichi di governo: sottosegretario agli Interni, ministro dell'Industria (nel '73, il più giovane del 4° governo Rumor), del Commercio estero (governo Moro) e per il Mezzogiorno (governo Andreotti). Più volte membro della direzione, è stato vice segretario del partito con Forlani e Piccoli.

«Guadagnerò il rispetto di quanti dissentivano»

La prima intervista del neo eletto

ROMA — «Compito mio sarà quello di guadagnare non il voto, ma il rispetto di chi ha dissentito sulla mia candidatura». Ciriaco De Mita, 54 anni, avellinese, leader della corrente di base, è da pochi minuti il nuovo segretario della democrazia cristiana. Giornalisti, amici vecchi e nuovi, avversari, curiosi si accalcano attorno al capo che ha promesso una dc più battagliera.

— Onorevole De Mita, quale rapporto vuole costruire la dc del nuovo corso con gli altri partiti?

— Mi auguro, un rapporto più fecondo che non in passato, anche se dialettico.

— Ma i partiti laici (alcuni almeno con più vigore) hanno sollevato un problema di «pari dignità».

— La dignità esiste quando ci sono le condizioni oggettive e cioè un'uguale capacità di risposta ai problemi del Paese. Non è qualcosa che si deve chiedere ad altri.

— La democrazia cristiana

«modello De Mita» quali obiettivi si pone?

— Bisogna individuare il nuovo, anche se ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà.

— Come?

— Non sarò io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi.

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? E' imminente una verifica della maggioranza.

— Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto cercare di costruire, come ho già detto, un rapporto diverso. Per ora non posso anticipare di più.

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla dc degli ultimi due anni, addebita delle colpe?

— La dc di ieri non esiste più.

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarla?

— Quella di oggi stanotte è già cambiata.

r. b.

De Mita alla guida della dc promette: «Mirerò all'unità» Forlani sconfitto con il 42%

Il nuovo segretario ha ottenuto il 55 per cento dei voti (avrebbe vinto nettamente nei seggi destinati ai delegati, di misura in quello degli esterni; i parlamentari schierati in maggioranza con Forlani)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Ciriaco De Mita è il nuovo segretario della democrazia cristiana. Lo hanno eletto stanotte i 1351 delegati, con voto segreto, direttamente al Congresso — il quindicesimo — che sarà ricordato per il clamoroso rovesciamento delle alleanze interne al partito.

Il candidato della sinistra di Zac e del gruppo Piccoli, Andreotti, Fanfani ha ottenuto il 55,14 per cento dei voti (con 753.200 sì). Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat-Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) pur sconfitto, ha raccolto il 42,76 per cento dei consensi (576.400 sì); quasi il 3 per cento di più di quanto gli assegnavano i pronostici della vigilia. De Mita avrebbe vinto nettamente nei seggi destinati ai delegati e di misura in quello degli esterni, mentre i parlamentari si sarebbero schierati in maggioranza, sia pure esigua, a favore del presidente del partito uscente. Le schede bianche sono state 221.400, 33.800 quelle nulle.

L'annuncio ufficiale dei risultati è stato dato da Torsiani alle 2 in punto, corredato da cifre e percentuali. Ma già all'una meno un quarto si era consumato il rito della vittoria di De Mita, ormai sicuro che la logica dei numeri non poteva più essere sovvertita a spoglio praticamente ultimato.

Il leader di Avellino sbucca sul palco attorniato dai fedelissimi e preceduto dal «luogotenente» Clemente Mastella che saluta con la «V» Churchilliana. E' il segnale tanto atteso dalla curva sud del Palasport dell'Eur, dove sin dal mattino sono assiepite le «truppe irpine». Un boato di applausi. Slogan urlati: «De Mita, De Mita, vittoria garantita». Sventolio di manifesti multicolori fatti stampare in anticipo, tanta doveva essere la certezza dell'elezione. Pioggia di coriandoli dalle gradinate in un clima festoso tipo «convention» all'americana.

Il vincitore, raggiante, s'affrettava a stringere le mani di Fanfani, Andreotti e Piccoli, i capi storici che, schierandosi a sorpresa con la sinistra dell'area Zac, hanno creato le premesse per il successo. Probabilmente i dorotei e i fanfa-

E ora si vota il Consiglio

Tre liste di candidati

ROMA — Stamane alle 9,30 si sono iniziate le votazioni per eleggere il nuovo Consiglio nazionale della dc. I risultati saranno resi noti alle 18 a piazza Sturzo.

Il Consiglio sarà convocato entro 20 giorni per eleggere, a sua volta, la nuova direzione del partito (che sarà composta proporzionalmente ai risultati che ciascuna lista avrà ottenuto in congresso). La direzione, a sua volta, nominerà, in un secondo tempo, i vice segretari, oppure il vice segretario unico e provvederà a distribuire gli incarichi di partito.

Sono state presentate tre liste di candidati che rispecchiano le posizioni emerse dal dibattito congressuale. Comprendono parlamentari e «laici».

La prima è quella dei «paï» che ha per capilista nell'ordine: Fanfani, Piccoli e Andreotti. In totale 66 candidati.

La lista n. 2, quella che esprime le posizioni di chi nel congresso si è espresso in favore della candidatura Forlani, si apre con i nomi di Bisaglia, Donat-Cattin ed Emilio Colombo. Sarebbe stato scelto il nome di «Solidarietà democratica». Comprende 78 candidati.

Benigno Zaccagnini capeggia la lista n. 3 dell'area Zac, con 60 candidati.

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero massimo non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto del «panachage»).

r. b.

Sarà comunque una dc che fin da oggi dovrà fare i conti con un'accentuata ostilità socialista. C'era avrebbe preferito la segreteria Forlani, più aperto verso il psi, piuttosto di De Mita che teorizza la sfida al psi nella società e nelle istituzioni. Quale esito avrà ora la verifica chiesta dai dirigenti di via del Corso, dopo le insoddisfazioni antisocialiste che hanno permeato gran parte del congresso dc? Le frecciate sono state più d'una anche nelle ultime battute.

Il senatore Andreotti ha paragonato i socialisti «a quei giocatori duri che entrano sulla gamba e non sul pallone, ma poi se la partita si scalda vanno dall'arbitro a lamentarsi per chiedere il cartellino giallo d'un aggettivo». E lo stesso neosegretario ha avvertito più volte che «questa dc non è in svendita, e che non si può trovare l'accordo con chi sventola sotto il naso continuamente la minaccia di elezioni».

Gli amici di Forlani non la pensano così. Donat-Cattin, capo di Forza Nuova, in polemica con De Mita, rileva: «Per noi il psi non è una novità dell'82, lo era già nel '79 emergente, disponibile per un rapporto difficile perché ormai occidentale e perciò competitiva nella società». E Mazzotta di «Proposta», convinto che «tra i partiti di democrazia cristiana, laica e socialista bisogna concludere un patto che si sviluppi lungo l'attuale e la prossima legislatura».

Conflitti e dissensi che già domani attendono di essere sanati. E nella notte del trionfo De Mita promette che «il suo impegno avrà per regola l'intelligenza dei fatti e la tolleranza di tutte le opinioni». Che gestirà la linea del partito mirando all'unità. Assestato sul palco, distribuisce sorrisi e stringe decine di mani. Poco lontano, Forlani mormora quasi a se stesso: «C'è troppa ressa, lo saluterò domani». E se ne va, eterno secondo.

Roberto Bellato

Già 300 mila i «no» per i missili a Comiso

PALERMO — Trecentomila persone hanno già firmato l'appello contro l'installazione dei missili nucleari a Comiso. Il coordinamento siciliano dei comitati per la pace, promotore dell'iniziativa, si è proposto di raggiungere il milione di firme e ha indetto per domenica prossima una «giornata di mobilitazione» per sensibilizzare altre persone all'iniziativa pacifista.

Il coordinamento intende in questo modo anche rendere omaggio alla memoria di Pio La Torre, il parlamentare comunista ucciso dalla mafia venerdì scorso a Palermo, che era stato tra i promotori dell'appello.

Sempre contro l'installazione dei missili nucleari a Comiso prosegue intanto lo sciopero della fame iniziato otto giorni fa da sette pacifisti. Il

presidente dell'assemblea siciliana, onorevole Salvatore Lauricella, ha inviato un telegramma al presidente del comitato, Cagnès, nel quale annuncia che l'assemblea discuterà quanto prima una mozione sulla pace e sul disarmo. Lauricella ha inoltre fissato un incontro per l'11 maggio con una delegazione del comitato e ha rivolto l'invito ai sette digiunatori perché sospendano la loro protesta.

I partecipanti allo sciopero della fame hanno però già annunciato che l'iniziativa verrà interrotta solo quando tutte le loro richieste verranno accolte. Tra l'altro i digiunatori chiedono un incontro con il presidente del Consiglio dei Ministri, Giovanni Spadolini, e con gli ambasciatori a Roma degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Martelli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 187
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 10

massima (ieri) +12
minima (ieri) + 8

TEMPO PREVISTO: al Nord e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con piogge e locali temporali. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso. TEMPERATURA: in aumento al Centro e al Sud. MARI: mossi.

In Italia

Bolzano	+11	+14
Verona	+13	+15
Milano	+11	+12
Bologna	+13	+20
Firenze	+12	+17
Roma	+12	+22
Napoli	+ 9	+21
Reggio C.	+11	+20
Palermo	+15	+20

In provincia

Aosta	+ 7	+15
Alessandria	+10	+18
Asti	+ 9	+15
Cuneo	+ 9	+18
Novara	+11	+24
Vercelli	+10	+14
Biella	+ 8	+12
Genova	+13	+16
Imperia	+14	+18
Savona	+13	+17

all'estero

Atene	+13	+23
Bruxelles	+ 5	+11
Ginevra	+10	+13
London	+ 5	+12
Mosca	+ 7	+14
New York	+11	+21
Parigi	+ 5	+14
Tokyo	+16	+24
Vienna	+ 4	+12

Sorteggiati i tagliandi del «Salone dell'Auto»

Impiegata torinese vince la Panda di «Stampa Sera»

La Fiat Panda messa in palio da «Stampa Sera» tra i visitatori del Salone dell'Auto è stata vinta da Maristella Giustetto, via Madama Cristina 37, Torino.

Maristella è impiegata, giovane, sposata, senza figli. «Ho già una Panda — dice tutta felice quando

le comunichiamo la gradita sorpresa per telefono — ma è già un po' vecchietta; credo che la venderò e terrò quella vinta con il tagliando di «Stampa Sera»».

L'estrazione dei tagliandi è avvenuta martedì pomeriggio alla presenza dei funzionari dell'In-

tendenza di Finanza di Torino.

Pubblichiamo qui di seguito gli altri vincitori; tra parentesi il nome della ditta che ha offerto i premi. Avvertiamo che l'Editrice «La Stampa» si metterà direttamente in contatto con tutti i vincitori per le modalità di ritiro dei premi.



1 giacca Opossum Tasmalia (FIVI FURS): Catera Sebastiano, largo D'Azio 4, Vercelli.

1 verniciatura completa autotettatura con smalto acrilico Lacrit, pastello e metallizzata (IVI): Piccione Orsola Rita, via Baretti 23, Torino.

1 treno di ruote in magnesio per A 112 (CROMODORA): Dell'Anna Riccardo, via L. da Vinci 43/7, Venaria.

1 treno di ruote in alluminio per Fiat 131 (CROMODORA): Martini Renata, via Vibò 57, Torino.

1 treno di ruote in alluminio per Fiat 127 (CROMODORA): Longatti Anna, corso Correnti 35, Torino.

1 treno di ruote in alluminio per Fiat Panda (CROMODORA): Tedeschi Alessandro, via Rivarossa 12, Torino.

1 modello donna alta moda (PIGNATELLI): Cocuzza Enrico, via Don Bosco 102, Torino.

1 abito donna alta moda (MONIQUE BOUTIQUE): Sansoni Italo, via Monginevro 231, Torino.

1 giacca donna alta moda panno (ERGAD): Olivieri Maria Luisa, via Lulli 43, Torino.

1 pantalone in pelle da uomo (FIVI FURS): Bottaro Mauro, via Nazario Sauro 30, Orbassano.

1 pantalone in pelle da donna (FIVI FURS): Battisti Giuseppe, corso Moncalieri 466/10, Torino.

1 borsa (BARONIO): Spezzani Eclino, via Tripoli 10/28, Torino.

1 confezione fari (2 antinebbia + fari rosso post.) (SIEM): Gardin Gisella, corso Monte Grappa 90, Torino; Martinasso Franco, via XXV Aprile 13, Chianocco; Pedreschi Mario, via Simonetti 72, Ostia Lido; Angiolini Wilma, str. Caldano 130, Caselle; Iaconi Giovanni, piazza Montanari 139, Torino; Siligato Vincenzo, via Silvio Pellico 5, Torino; Salmoria Walter, via Petrarca 34, Torino; Cortese Pierino, piazza Repubblica 3, Cascine Vica; Ripaccioli Luigi, via Quarto del Mille 16, Torino; Roffini Roberto, via Pietro Frattini 12/2, Torino.

1 borsa (BARONIO): Speciale Santina, via Beaulard 19, Torino; Le Presti Durello, via Berthollet 40, Torino; D'Amore Francesco, via Del Canal 59, Torino; Baschetti Guido, via Vega 59, Rimini; Bovio Vita, via Breglio 69, Torino; Quazzo Maria Giuseppina, via Rosario di Santa Fe 19, Torino; Bonino Ettore, via Bassignano 65, Cuneo; Pappacena Giovanni, via Mirafiori 4, Beinasco; Scalora Antonina, via Saorgio 19, Torino.

1 coppia ammortizzatori post. speciali a gas per Panda (CORTE e COSSO): Pavla Antonio, via Marsigli 82, Torino; Bellodi Monica, via Condove 111, Collegno; Ronchi Adriano, viale M. Bianco 26, Pré St. Didier; Quagliotti Luigi, via Umaberto 130, Sciolze; Albanese Bruno, via Di Nanni 52/A, Grugliasco.

1 completo mare (GIOVANNA DE CEMBR): Gatta Fiorenzo, via Rieti 15, Grugliasco.

1 porta pacchi (FIAT RICAMBI): Piccolotti Rosanna, via G. Bruno 60, Torino; Miglia Albertina, str. Del Porto 1, S. Mauro; Gasta Milvia, via Malasemini 34/1, Venaria; Crapulli Vincenzo, via Galliani 12, Torino; Garbulo Roberto, corso IV Novembre 14, Settimo Tor.; Margaritora Arturo, via Valsalice 227/7/5, Torino.

1 portatutto (FIAT RICAMBI): Casella Lidio, via Tripoli 116, Torino; Magnabosco Lorenzo, corso Dante 119, Torino; Morellato Wilma, via Borgone 33, Torino; Rossetto Bartolomeo, piazza Carducci 171, Torino; Roggia Giuseppina, via Montante 11, Torino.

1 cravatta in seta pura (CALANDRA): Sganzerla Rolando, via Spaventa 14, Torino; Della Ianna Franco, via Luini 80, Torino; Di Salvo Fabrizio, via Gaspario da Salò 56, Salò; Marzari Chiesa Francesco, via Rossi di Montelera 52, Chieri; Malasani Maria Luisa, via Cigliano 13, Torino; Pino Antonino, via 1° Maggio 2, Rivoli; Tringali Ugo, via Pio XI d. ne Putorti 27/7, Reggio; Ferrero Sergio, corso Turati 74, Torino; Caldarola Beatrice, corso Re Umberto 79, Torino; Bolla Carlo, via Cavaglia 2, Biella.

1 coppia di cinture di sicurezza (FIAT RICAMBI): Gallino Marco, via Castelmoghera 51, Torino; Buffarelli Natale, via Induno 10, Torino; Castellani Paolo, via Gioberti 48, Torino; Sala Valeria, via S. Chiara 24, Torino; D'Acunzio Nicola, via Cavour 46/4, Orbassano.

1 foulard di seta pura (MONIQUE BOUTIQUE): Dellarosa Enzo, via Forlì 68, Torino; Maggesi Natale, via Vicarelli 2, Torino; Manno Salvatore, via B. Pisani 6, Torino; Giordano Donato, corso Galileo Ferraris 149, Torino; Vercellotti Margherita, via Leoncavallo 45/8, Torino; Dall'Ino Guglielmo, corso B. Telesio 22/2, Torino; Camerano Gaspare, via Torino 122 R, Savona; Schranz Franca, via Delle Rose 7, Pino Tor.; Bovio Amadeo, via Greggio 69, Torino; Vetoce Guido, corso B. Ignazio 18, Santhià.

1 coppia filtri aria/olio per Fiat 131 (SAVARA): Garadello Delfina, corso Grosseto 94/16, Torino; Bertini Elisabetta, corso Einaudi 22, Torino; Cravotto Uberto, str. Castelvoglio 3, Moncalieri; Sempò Maria Grazia, via Pastrengo 18, Moncalieri; Am-

brogio Mariena, via Moncalvo 52, Torino; Candela Stella Maria, corso Saccardi 15, Torino; Minuto Antonio, via S. Francesco d'Assisi 16, Collegno; Santarelli Paolo, corso Re Umberto 137, Torino; Ferrero Roberto, via Barge 3, Cavour; De Paoli Giuseppe, via Capelletta 18, Lauriano.

1 coppia filtri aria/olio per Fiat Ritmo (SAVARA): Cardone Mario, via Taneschie 23, Cirié; D'Alberto Tullio, via Alilioni 9, Torino; Bianchi Dario, via Medall 29, Torino; Rovella Gianfranco, str. Revigliasco 37/4, Moncalieri; Peratta Francesco, viale Giovanni XXIII 30, Beinasco; Mantovani Danilo, str. Ferrero di Cambiano 45, Moncalieri; Bellino Ezio, via Roccamelone 20, Ferriera; Santoro Salvatore, via Vian 3/11, Torino; Persico Gino, via Balbis 19, Torino; Magnabosco Maurizio, corso Dante 119, Torino; Bordonio Mario, via Villafranca 8, Moncalieri; De Luca Daniela, corso Montecucco 144, Torino; Marceca Fugaldi M. Laura, corso G. Ferraris 155, Torino; Trovati Michele, via S. Giulia 40, Torino; Vogrig Paolo, via G. Dosso 20, Moncalieri.

1 coppia filtri aria/olio per Fiat 127 (SAVARA): Palmisano Anna, via Saorgio 31, Torino; Martinasso Franco, via XXV Aprile 13, Chianocco; Ghisletti Margherita, via Stelvio 65, Torino; Marchese Ragona Giuseppe, via Coppino 115, Torino; Bonifante Gianpiero, via M. Pescatore 17, Torino; Mors Borloto, corso Trapani 137, Torino; Gregoretti Michele, via Gonin 5, Torino; Sanna Daniela, corso Siracusa 91, Torino; Sissoldo Gilberto, via Condoe 84, Leumann; Ghiringhelli Aldo, via XX Settembre 38, Ospedaletti; Bassani Roberto, piazzale Zavattari 3, Milano; Bonadies Giovanni, via delle Primule 46, Torino; Zuppechin Anatole, via Sansovino 226, Torino; Sferruggia Maria, via N. Porpora 59, Torino; Andreis Celestino, corso Chieti 18, Torino; Agnelli Giovanna, via Chiabrera 1, Torino; De Caroli Carla, via Monti 45, Torino; Baruffo Enzo, via Leopardi 46/A, Carmagnola; Zambon Maria, via Roma 10, Mathi; Maselli Anna, corso Salvemini 25/8, Torino; Arimondi Franco, corso Vinzaglio 10, Torino; Sergio Salvatore, viale Di Nanni 6/A, Rivoli; Pignatelli Salvatore, Capitano Lucce 13, Canale; Longatti Leonardo,

corso Correnti 53, Torino; Achino Giancarlo, via Tripoli 142, Torino.

1 paio di occhiali da sole («GLI OCCHI»): Bertola Mario, via Piazzi 26, Torino; Carrera Silvia, via N. Palli 12, Torino; Renzo Achille, via Provana 1, Leini; Neratini Emma, via Guala 121, Torino; Gagliardone Maria, via Rieti 15, Grugliasco; Tarzanano Francesco, via Verdi 70, Collegno; Petronelli Francesco, corso Lecce 33/33, Torino; Sodano Lorenzo, via Roma 108, Pino Tor.; Fasano Pierpaolo, via Sabaudia 8, Torino; Genovese Luigi, via S. Anselmo 19 bis, Torino.

1 confezione da 4 litri d'olio VS Synthsis 15 W 40 (OLIO FIAT): Franco Enzo, via Roviglio 2, Salò; Borri Bruno, via Zumaglia 24, Torino; Pino Antonino, via 1° Maggio 2, Rivoli; Coltroneo Salvatore, via Petri 6, S. Damiano d'Asti; Massaro Giacomo, via Don Masse 11, Cuorgnè; Zaccone Savio, via Daneg 28, Torino; Mura Roberto, via Veglia 44, Torino; Silvestrin Lino, c/o Irel spa, via Gualco 46, Genova; Sbarra Odoardo, via S. Donato 50, Torino; Giachino Walter, via Capuccini 22/A, Ivrea; De Marco Francesco, via Spano 31, Torino; Calcagnile Pasquale, via Lodi 3, Torino; Scolaro Rosario, via Exilles 24, Torino; Grillo Tiziana, corso Unione Sovietica 256, Torino; Sforza Andrea, via Olmo 81, Volpiano.

1 colonia (CAMURATI): Aiello Giovanni, corso Taranto 1, Torino; Arrobio Simonetta, piazza Bernini 11, Torino; Donati Giuseppe, via Pascaretto 64, Riva di Pinerolo; Frapicini Mirella, via Buriasco 17, Torino; Cervato Natale, piazza Rebaudengo 3/17, Torino; Molari Riccardo, via Piffetti 48, Torino; Fla Andrea, via O. Vigliani 17, Torino; Vianelli Roberto Maria, piazza Gozzano 5, Torino; Roux Vincenzo, via S. Giacomo 23, Alpignano; Morando Giuseppe, via L. Ariosto 29, Settimo Tor.

1 serie di tappetini (VALENTINI): Bernardini Anna, corso Trapani 70/5, Torino; Biasato Danilo, via Pallanza 1, Torino; Ferro Mario, corso Traiano 14/11, Torino; Carella Ivan, via Meina 3, Torino; Donnet Ottavio, str. Rio Vallerio 1, Pino Tor.; Busso Lodovico, via Nizza 23, Torino; Benso Roberto, via Chivasso 58, Colombaro Po; Goglio Giuseppe, via C. Colombo 33, Torino; Di Genaro Marisa, via N. Oxilia 4, Torino; Zancaro Riccardo, via Montevideo 48, Torino.

1 coppia di paraspruzzi (VALENTINI): Brunetto Roberto, via O. Vigliani 11/9, Torino; Bortallo Elio, str. Del Porto 1, S. Mauro; Bruschi Gabriele, via Borgone 33, Torino; Bellini Ezio, via Roccamelone 20, Ferriera; Barbero Aldo, via Rosta 25, Torino; Morellato Wilma, via Borgone 33, Torino; Accorsi Arnaldo, via Tagliatore 11/12, Moncalieri; Canone Michele, via Parma 63, Torino; Bianchi Dario, via Medall 49, Torino; David Luigina, via Montenero 44, Bardonecchia.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 993 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e rispettarle tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. CONSULFIN concede rapidamente prestiti su auto anche ipotecate e su proprietà immobiliari. Consulfin corso Vittorio Emanuele 195, tel. 445.496.

A.A. IPFIM e leati concorrenti con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia (risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario). IPFIM S.p.A. corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPFIM e leati bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località.

MUTUI IPOTECARI rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto affitti, leasing mobiliare ed immobiliare. Leasing back. IPFIM, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 838.427.

FAIT Finanziamenti su automobili o immobili (colonia, riserve, tasse immobili). Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTAMO incarichi a vendere vostre attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica tel. 755.855.

A. CEDERE aziende e negozi è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noli lo siamo? Labeo. Tel. 746.222.

A. GIOCATOLI cartoleria fronte scuola elementari medie buoni incassi propone Studio GMP. Tel. 518.041.

A. SALVOLDI A sede zona Francia via Gran passaggio avviato negozio giocattoli tab. XII XIV L. 16 milioni 500 mila. Tel. 550.2196.

A. SALVOLDI B Moncalieri centro avvisatissimo merceria abbigliamento 100 mq con alloggio 4 camere buon reddito. Tel. 550.2196.

A. SALVOLDI C sede in Loano avvisatissimo pensione zona centrale a 300 m dal mare incasso 80 milioni annui. Tel. (011) 660.2196.

A. SALVOLDI D sede zona Francia negozio argenteria e preziosi con 6 servizi merce ottimo avviamento L. 19 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E sede Lingotto avvisatissimo carrozzeria 150 mq più cortile incasso 8 milioni mensili L. 45 milioni. Tel. 550.2196.

A. STUDIO GMP 518.041 corso Matteotti 37 occasione rilevare partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.

AMARCO (011) 538.038 mobilificio specializzato presso Alpa, posizione grande passaggio con esposizione piano unico di 500 mq e 12 vetrine, ottimo giro affari, conduzione familiare, cede 110 milioni più circa 100 milioni di vivi.

AMARCO (011) 538.038 abbigliamento biancheria intima filati premi Salarno, ottimo incasso, cede 50 milioni più merce.

AMARCO 638.038 minimarket con alloggio zona Rivarolo, 10 milioni incasso, avvisatissimo, adatta famiglia cede 110 milioni.

AMARCO 638.038 cede biancheria intima marocchina tab. IX X XIV mercati generali, affitti mila, sufficienti 18 milioni contanti più fondi vivi a concordare.

AMARCO 638.038 Centro cucine componibili prima Italia. Torino Sud, locale popolare con 6 vetrine zona forte passaggio, buon giro affari, cede 70 milioni.

AMARCO 638.038 acconciatura signora eventuale alloggio adiacente (Maurizio) 35 milioni incasso annuo, cede 28 milioni.

APPARONE lateralini mini alloggio arredamento nuovo forte lavoro avendo 15 milioni. Tel. 580.264 - 959.1833.

AGENZIA Mediterranea Geniale 5182.907.97 cede panetteria pasticceria grande negozio vendita anche licenze alimentari, possibilità alloggio L. 45 milioni.

AGENZIA Mediterranea Geniale 5182.907.97 cede in Centrale parrucchiere per signora zona centro ottima attrezzatura possibilità alloggio L. 45 milioni.

ALBERGO centrale 24 camere 710 mq più cortina 80 mq prezzo interessante (licenza esclusa). Tel. 512.800 - 510.245.

ALIMENTARI con retro abitabile vicinissimo Largo Brescia venditori per ritiro. Elevato giro d'affari dilazioni. Telefonare 510.517.

AMERICAN bar arredamento nuovo attrezzatura ottimo stato impianto elettrodomestici incasso 300 mila incrementabili. Pistone 506.385.

ANSELMO cede licenza ambulante dolciumi posto fisso Settimo con roulotte delizioso incasso richiesta adeguata tel. 330.555.

ANSELMO cede attività a avviamento affarista azienda autocompiti ottimo giro affari richiesta adeguata. Tel. 300.590.

ATTENZIONE bar, gelateria 800 mila giornaliere cedesi. Parziali facilitazioni. Telefonare 516.088. Balmis, via Sacchi 28, Torino.

AUTORESSA basilea Milano officina autorizzata completamente attrezzata contratto affitto nuovo. Pistone tel. 506.396.

AUTORESSA 750 mq B. Milano 80 posti auto officina autorizzata attrezzatura completa buon giro affari. Pistone 506.385.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede attività plurimale attività produzione articoli casalinghi e giardino. Volendo alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centralissima estetica pedicure acconciatura e sauna in appartamento di 170 mq.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centralissima arredamenti bagno tab. XII - XIV, 4 vetrine. Buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Mirafiori Nord attività tab. X trenti tendaggi biancheria lana. Buon giro d'affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede corso Rivarolo avvisatissimo esercizio moquette tappeti piastrelle. Forte incasso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede negozio edicola giornali no concorrenza, centralissima forte reddito. Dilazioni.

BAR con alloggio vicinissimo via Cigna venditori locali ampi e varie tabele. Richiesta mila e dilazioni. Telefonare 510.317.

BAR corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiosco serale domenica vende per malattia anche con poco anticipo. Tel. 380.810.

BAR ristorante albergo incasso 200 mila giornaliere letto per motivi di salute 110 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BOMA 505.164 cede formaggi salumi pane in corso Traiano attrezzato retro servizi oltre 250 mila al di. 23 milioni.

BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolare 4 vetrine decor 350 mila al di chiusura serale domenica L. 125 milioni.

BOMA 505.164 cede cattedrale in S. Rita via principale angolare 2 vetrine tab. X XII XIV alto giro affari L. 62 milioni.

BOMA 505.164 cede cartoleria in via Nizza vicino scuole fronte uffici tabella XI XIV buon incasso L. 21 milioni 500 mila.

BOMA 505.164 cede macelleria tabella II attrezzata facile conduzione 3 milioni settimanale L. 16 milioni 700 mila.

BOMA 505.164 cede orologeria orologeria in Crocetta angolare 2 vetrine 27 anni attività buon giro affari L. 30 milioni.

BOMA 505.164 cede acconciatura signora in S. Rita mq 50 attrezzata 21 anni attività 3 milioni settimanale L. 17 milioni 700 mila.

BOMA 505.164 cede drogheria in S. Rita attrezzata angolare 4 vetrine tabella I XII XIV oltre 500 mila al di L. 42 milioni.

BOMA 505.164 cede gastronomia salumeria zona piazza Bengasi vetrine reddito dimostrabile 15 anni attività L. 29 milioni.

CALZATURE valigia: cede corpo Taranto per trasferimento incasso 6 milioni mensile L. 19 milioni trattabili. Telefonare 503.177.

CANTOLERIA Lingotto buon avviamento ottima posizione commerciale tabella XI XII XIV cediamo 40 milioni. Studio R. G. 513.632.

CAVIT cede autorimessa corso G. G. 2000 mq piano unico officina lavaggio con alloggio dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Italia 61 autorimessa 1700 mq 2 piani posti fieri officina attrezzata 160 milioni. Dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede Riviera Ponente azienda calzatura distribuzione quotidiani facile conduzione ottimo reddito. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro edicola forte passaggio ottimo giro affari facile conduzione. Facilitazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Massaua autorimessa 1000 mq piano unico officina attrezzata lavaggio. 100 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro salumi formaggi arredamento incasso 600 mila al di locale molto bello 46 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Paolo autorimessa 2700 mq piano unico 255 auto presenti officina lavaggio dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro bar super chiosco serale festiva. 400 mila al di arredato ottimo dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro panificio con forno attrezzatissimo tabella I VII ottimo giro affari richiesta interessante. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro gastronomia pasticceria tabella I XII XIV alloggio 3 camere incasso ottimo. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale merceria tabella IX X XIV ottimo giro affari arredamento buo richiesta 30 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro rivendita pane tabella I V VI VII locale 50 mq più retro incasso 350 mila al di dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Piazza autorimessa 1000 mq 100 auto officina attrezzatissima 2 piani convergenza lavaggio. Tel. 839.8421.

CEDES Italia 61 attività abbigliamento macio-fine tabella IX X XIV possibilità non rilevare merce. Holding 538.238.

CEDES prestigioso ristorante con alloggio zona signoria ottimo incasso e clientela. Tel. 447.3214.

CEDES vicinissimo via panetteria con pasticcino attrezzato ottimo fatturato annuo possibile alloggio. Tel. 511.758.855 Lunica.

CEDES avviato bar nazionale cintura Torino ottima posizione buon incasso incrementabile prezzo affare tel. 503.177.

CEDES cassa ambulante drogheria zona piazza Vittorio 50 mq incasso incrementabile L. 15 milioni trattabili. Telefonare 503.177.

CEDES ottimo negozio di abbigliamento in corso S. Maurizio mq 110 tabella IX X XIV elevato giro affari. Telefonare 264.043.

COLLEGNO zona Francia avvisatissima attività ventennale di articoli sportivi e pesca cede Sassi Rivoli. Tel. 953.7295.

CONCESSIONARIA autoveicoli speciali con officina fatturato 1 miliardo 300 milioni. alto utile, cede a società. Frana 511.090.

CORSO Vittorio pasticceria prestigiosa 2 vetrine cede. Tel. Colombaro 637.149.

CORSO Vittorio cede licenza cassa cassa birra ottima posizione 2 vetrine. Tel. Colombaro 637.149.

ELETTROLAVAGGIO a secco corso Giovanni Agnelli 104 Torino, avvisatissimo, ottimi motivi familiari.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede bar super arredato precellente orario ridotto cede festivi incasso giornaliero 350 mila richiesta adeguata dilazioni.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede Genova ristorante avvisatissimo 100 coperti alta redditività incasso 350 mila.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede dilazioni biancheria zona 350000 giro annuo 60 milioni, utili dimostrabili.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede piazzola tavola calda bar super su statale passaggio internazionale adatto famiglia richiesta vantaggiosa parcheggio.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede prestigiosa pelletteria pelletteria centrale angolare 7 vetrine clientela primordiale importante illi provincia.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede abbigliamento bimbi premium tab. IX-X-XII-XIV locali centrali mq 130 avviamento 40 anni unitario città provincia.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede azienda artigianale unica nel genere clientela nazionale internazionale giro affari elevato utile merce richiesta.

F. ZANONCELLI 561.694 cede laboratorio refettoria freni Inzioni attività decennale unitaria.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede calzature pelletteria zona S. Rita giro affari 400 milioni di dimostrabile richiesta adeguata dilazioni affare.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede calzature pelletterie zona grande passaggio giro affari annuo 70 milioni. Affare.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede provincia Torino carpenteria metallica giro annuo 115 milioni, 4 dipendenti.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede tintoria mq 80 incasso rilevante dimostrabile zona signoria collinare.

F. ZANONCELLI 531.694 cede elettrodomestici in zona residenziale buon giro incrementabile, eventuale cessione immobile 110 mq.

F. ZANONCELLI via Genova 4 vende mura negozio con tab. XI XII XIV compensazione di filta la merce mq 60 più alloggio soprintendente mq 80 possibilità unico blocco L. 80 milioni.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede avviamento studio pelletterie massaggi istituto bellezza attrezzato prima cintura Torino unico in zona richiesta mila.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede servizio alimentare zona Mercati generali incasso 1.500.000 giornaliero sufficienti 50 milioni contanti resto convenire.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede ristorante conseria costumi bagno centrale alimentari commerciali incrementabile reddito incrementabile marchio depositato, fattibilità adeguata permessa con alloggio.

F. ZANONCELLI 581.694 cede pelletteria centrale 30ennale. Tabella IX - X - XI - XIV. Giro annuo elevato incrementabile.

Due treni si scontrano morti sei viaggiatori

MADRID — Due treni, a bordo complessivamente centinai di pendolari, si sono scontrati frontalmente in prossimità di Santander, Spagna, sciagura lamentata per ora sei morti e 25 feriti.

Sulla collisione fra i due convogli, avvenuta ieri tra le stazioni di Orejo ed Heras sulla linea ferrata che collega Santander e Solares, non si hanno altri particolari.

Sembra che al momento dell'urto i due treni viaggiassero a circa sessanta chilometri all'ora.

Digiuna per protesta il sindaco incriminato

Il sindaco Chiaramonte Gulfi, Cirino Paradiso, che si trova plantonato nell'ospedale di Ragusa perché accusato di concussione continuata, ha iniziato uno sciopero della fame.

Cirino Paradiso è stato arrestato la sera del primo maggio perché ritenuto responsabile di aver indotto un imprenditore edile, che ha ottenuto l'appalto per pubbliche comunali, a costruirgli un'abitazione in maniera difforme dalle norme urbanistiche. Subito dopo, il sindaco era stato colto da una grave crisi cardiaca. Ora ha deciso di rifiutare il cibo per sollecitare la conclusione della fase istruttoria che dovrà chiarire la sua posizione.

In programma dal Columbia una passeggiata spaziale

NEW YORK — Due uomini «cammineranno» nello spazio per la prima volta dopo più di 8 anni, durante la quinta missione del traghetto spaziale Columbia, già in fase di programmazione per il prossimo novembre.

In base ai piani attuali, il corso del terzo dei cinque giorni di volo i due astronauti William Leontir e Joseph Allen, dovrebbero indossare speciali tute spaziali e trascorrere almeno tre ore nella zona-cargo del traghetto, eseguendo manovre di vario genere.

Sarà la prima passeggiata spaziale dei tempi della missione «Skylab» del 4 febbraio 1974.

Minicrociere alle Eolie in funzione da Messina

Una nuova linea marittima è entrata in servizio Messina e le Isole Eolie. L'itinerario, che nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica prevede soste a Lipari, Salina, Vulcano, è stato presentato ieri a bordo della nave «Capo Falconara» della «Navaltour», la società organizzatrice del servizio, che ha carattere di mini-crociera.

La motonave è fornita di service, bar, televisori a colori, cabine per 150 posti letto, per cento autovetture e due saloni, pista di ballo e orchestra. L'imbarcazione è a due ponti con possibilità di escursioni nelle isole. Il servizio durerà fino al 15 settembre.

Operaio muore sul lavoro Arrestati i due titolari

MILANO — Un operaio di una ditta per la lavorazione del marmo è morto ieri schiacciato sotto alcune lastre di marmo che i due titolari stavano sollevando. I due titolari della ditta, Arcangelo Poretti di 63 anni e Mario Colombo di 66, sono stati arrestati con l'accusa di omicidio colposo.

E' accaduto nel cortile della «Poretti e Colombo» ad Arcanate. La vittima, Geraldino Civitelli, 45 anni, stava sfilando una lastra di due quintali da una catasta appoggiata al muro mentre due suoi colleghi tenevano sollevato il resto del mucchio. Un certo punto i due non hanno retto più, il peso, il mucchio di lastre è caduto addosso a Civitelli.

Secondo il pretore di Legnano non sarebbero state rispettate le norme di sicurezza.

Ha sparato ai compagni per fuggire dall'Est

BONN — Una guardia di confine della Germania Orientale è fuggita ieri all'Ovest sparando alcuni colpi di mitra e ferendo il suo capopattuglia.

La fuga, che è stata confermata dalle autorità giudiziarie di Braunschweig, è avvenuta al confine tra la Bassa Sassonia e la Germania Orientale presso di Helmstedt. Protagonista è stato un soldato di 19 anni. La procura di Braunschweig non ha ancora deciso se spiccare un mandato di cattura contro di lui per tentato omicidio.

Napoli, «giustiziati» a colpi di rivoltella

NAPOLI — Due pregiudicati, Antonio Romano di 28 anni e Rosario Mannalà di 26, sono stati uccisi ieri a colpi di pistola, mentre percorrevano in auto la montagna spaccata, all'estrema periferia di Napoli.

Romano, colpito dai proiettili in varie parti del corpo, è morto all'istante, mentre Mannalà, gravemente ferito, è stato soccorso da una volante e portato all'ospedale San Paolo, dove è morto subito dopo.

Entrambe le vittime dell'agguato erano pregiudicati per rapina, estorsione e furto. Romano era giardiniere del Comune.

L'Argentina vuole trattare L'Onu, Haig e il Perù preparano piani di pace

All'alba, il «si» di Buenos Aires alla proposta di mediazione del segretario delle Nazioni Unite - Prevede il ritiro congiunto delle forze armate dalla zona d'operazione

NEW YORK — L'Argentina ha risposto al piano del segretario delle Nazioni Unite. «Sono in grado di accettare questa notte De Cuellar al termine di una riunione a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza — ha avuto una reazione positiva — parte del governo argentino mi aspetto, spero, di avere domani una risposta del governo britannico». Quasi contemporaneamente all'annuncio, Buenos Aires ha comunicato:

1) il governo argentino ritiene essere disposto a negoziare una soluzione pacifica relativamente alle Malvine-Falkland della Georgia del Sud, e delle isole del Sud. Il primo passo è la soluzione deve essere immediata delle ostilità.

2) L'Argentina accetta l'intervento delle Nazioni Unite sia come il suo segretario generale, attraverso il Consiglio di Sicurezza, sia mediante l'azione combinata di ambedue, poiché lo ritiene il più appropriato in questo momento.

3) In accordo con questa posizione, il governo argentino ha risposto il 5 maggio al segretario generale delle Nazioni Unite ha accettato il suo intervento.

Secondo il «New York Times», il piano di De Cuellar prevede un immediato cessate-il-fuoco e negoziati sotto gli auspici dell'Onu, il ritiro dell'Argentina e delle forze britanniche dall'area e la creazione di una «presenza Onu», una specie di forza di pace sulle isole per un periodo di transizione. Non c'è stata una risposta da Londra alla proposta. A Downing street, i presenti al momento della diffusione della notizia, non sono stati in gra-



IL MISSILE «SHEFFIELD» DI FABBRICAZIONE AFFONDATO «SHEFFIELD»

do di pronunciarsi sulla risposta del governo Thatcher. Non è dato neppure sapere quando questa risposta verrà.

Per la prima volta dall'inizio del conflitto, un ministro della Corona britannica, il segretario al Foreign Office, Francis Pym, ha ufficialmente espresso l'«cessate-il-fuoco». Il ministro ha comunque collegato un'eventuale tregua al ritiro degli argentini dalle isole. Intanto approvato l'iniziativa diplomatica di pace avviata congiuntamente da Stati Uniti e Perù.

A Washington — dove si trova l'altro ministro degli Esteri argentino, Costa — sono trapelate alcune vaghe indiscrezioni sul piano Usa-Perù. Secondo queste indiscrezioni, la proposta di pace è stata respinta ai termini «dell'Argentina» per evitare il «laborioso processo di mettere tutti i puntini sulle i». L'affermazione tra l'altro che «non vi sono precondizioni». Il piano prevede tra l'altro il ritiro di

le forze opposte nella regione, e quindi ben più un semplice cessate-il-fuoco, perché in realtà ripristinerebbe la situazione esistente prima del 2 aprile.

Da più di un giorno non si è più inteso alle isole contese. Una strana circostanza si collega all'affondamento del cacciatorpediniere inglese «Sheffield»: la mancata conferma dell'azione militare da parte di Buenos Aires. Le autorità argentine hanno fatto sapere infatti che non sono in grado di avere informazioni sulle loro fonti che la nave è colpita da un missile argentino. «Non vogliamo dare alcuna notizia che non siamo in grado di confermare», ha spiegato il portavoce della marina militare argentina.

I capi militari britannici sono «sconvolti» dalla facilità con cui l'Argentina ha distrutto la supermoderna «Sheffield», e l'intera situazione strategica della «task force» è sotto approfondito riesame.

In particolare, si teme tuttora che l'aviazione argenti-

na, esaltata dal successo iniziale, tenti una nuova contro offensiva più importante, esempio di due navij-ammiraglia «Hermes», «Invincible», sfruttando le difficoltà mostrate dalle unità britanniche contro il devastante potere distruttivo del «Exocet» lanciato da caccia-bombardieri «Super Etendard».

Le due risposte immediate potrebbero tentare di affondare i siluri la portaerei argentina «25 de mayo» — in grado di portare i «Super Etendard» a distanza ravvicinata — quindi minacciare la «task force» — e di distruggere le piste di decollo delle basi aeree situate sulla terraferma argentina.

Appare inoltre impossibile un serio tentativo di sbarcare i «royal marines» sulle Falkland finché non sarà stato conquistato dalla «task force» un dominio dello spazio.

La «25 de mayo», portaerei argentina, viene segnalata in cattive condizioni, per un probabile guasto, in navigazione nella terraferma.

Dirottano per rapinarlo «bus» con 40 passeggeri

Arrivava dall'aeroporto Leonardo da Vinci

— E' stato un vero e proprio «assalto diligenzista», quello che si è svolto ieri sera sulla strada Magliana, che dall'aeroporto di Fiumicino porta a Roma. Pistole in pugno, quattro banditi, hanno fermato i passeggeri alla fermata «voli nazionali», hanno costretto l'autista a fermare l'Acotral e a seguirlo. «Giulia», blu che improvvisamente era apparsa fronte a mezzo pubblico.

La macchina ha imboccato una stradina di campagna deserta e qui sono stati fermati tutti e quaranta i passeggeri: via catenine, orologi, gioielli e portafogli. Alcune donne viste le pistole spianate si sono messe a gridare, ma «dirottamento» e rapina non durati più di cinque minuti: alle 19,55 alle 20.

Proteggendosi le spalle, i banditi sono scesi dal pul-

lman e, in sintonia con lo stile western dell'assalto, hanno sparato alle gomme del bus. Qualche contrattacco lo hanno avuto anche i banditi, quando la «Giulia» non voleva saperne di rimettersi in moto. Tre dei quattro rapinatori, allora, sono scesi per avviare a spinta l'auto.

Il bottino comunque è stato ingente, non inferiore ad alcune decine di milioni. I 40 passeggeri, infatti, erano in parte italiani saliti alla fermata dei voli nazionali, ma c'erano anche diversi stranieri che avevano molto denaro e tutti quei valori che si usa portare per lunghi viaggi. Per fortuna i banditi non hanno obbligato il conducente a aprire il bagagliaio. Così fosse avvenuto, avrebbero potuto far buona delle valigie. Ma l'assalto diligenzista chiedeva tempi rapidi.

Narcotizzata, violentata e derubata dei gioielli

Un'inglese a Milano - Lui arrestato

MILANO — Narcotizzata, quindi violentata, infine derubata dei gioielli. La vittima è una dirigente d'azienda inglese, a Milano per affari, 45 anni, si chiama Molly T. ed è ora ricoverata al Fatebenefratelli. L'aggressore è un giordano, Ali Mustafa Farg, 43 anni; è stato arrestato mentre tentava di dileguarsi dopo il misfatto, ed è si trova a San Vittore.

E' accaduto nel pomeriggio di martedì. La donna d'affari era placidamente seduta ad un tavolino di piazza Duomo, quando si è avvicinato il Mustafa che, presentandosi come ingegnere, anche lui in viaggio d'affari, galantemente ha offerto compagnia.

La donna ha accettato, lui le ha regalato anche un orologio e una bibita. Ma nell'androne c'era un «trucco». Molly infatti si è sentita male dopo aver bevuto e l'ingegnere, prontissimo ha dichiarato

la fatidica frase: «L'accompagno in albergo».

Raggiunto l'hotel, il giordano l'ha messa a letto. Quindi, per non destar sospetti tra il personale, ha fatto chiamare un medico. Questi è arrivato, ha visitato il paziente, ed è uscito per andare a prendere le medicine.

L'uomo allora approfittando dell'assenza del medico giudicando che la donna non fosse in grado di opporre resistenza l'ha violentata. Poi ha rastrellato rapidamente tutti i gioielli (orologio, anelli, bracciale, compreso) ed è sceso.

Ma il sonnifero nell'arancia non era così potente. La donna ha trovato la forza di telefonare al portiere, il quale nella hall ha bloccato il giordano, che tranquillo s'avviava all'uscita.

Accorsa la polizia, è stato arrestato per violenza carnale e furto.

Sotto i portici, tra le botteghe che ricordano i commerci del Ponte Vecchio di Firenze

Dicono alcuni: «Basterebbe rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi una notorietà a livello internazionale»

Non sembra che i chioschi allineati lungo i portici di piazza Castello. Ognuno di essi, non si sa bene per quale sorta di magnetismo, ha un particolare potere d'attrazione, dovuto forse all'atmosfera vagamente misteriosa che aleggia nel centro storico: non dimentichiamo che Torino è la città della magia. Suggestioni a parte, è probabilmente la dimensione ridotta di queste botteghe, quasi mini-salotti dall'aria accattivante dove il cliente è cortesemente nel rispetto della più squisita tradizione torinese.

In una società come la nostra, ammalata di gigantismo, nei gusti, nei comportamenti dal mass-media, il ritrovarsi in un piccolo raccolto che oltre a facilitare un immediato rapporto consente di uscire fuori dall'ordinario per riprendersi la propria personalità smarrita tra i mille indubbiamente uno dei motivi echeggianti nei chioschi, maggior richiamo. Essi si sono realizzati con gentilezza, pazienza e un'ostinata volontà lavorativa: tre elementi di base spesso mancanti al padre in figlio.

«Il nostro commercio non si appoggia sul passaggio — spiega — delle più vecchie oreficerie — tanto meno sul turismo, in verità pochino — non proprio brillante, ma sostenuto da un nuovo rapporto con i giovani, figli e nipoti di clientela fedelissima. Di quando in quando arrivano gli ultimi rappresentanti di una nobiltà con scarso potere d'acquisto, ma si tratta di clienti affezionati».

Acquirenti casuali o fisse, giovani e anziane, l'antico, piccolissimo chiosco Negro superpopolato di articoli intimi femminili, le novità lanciate dalle grandi ditte specializzate del settore arrivano qui a tempo, record, alla moda e reggicalze ai piedi in una di coloriture; dal sexy-body alle guaine ai microscopici slip reggiseni.

A pochi passi di lì, nella lussuosa, scintillante bottega di Pier Luigi inaugurata recentemente sotto l'insegna Thiaré, si trovano invece pregiate creazioni in pelle di Nazareno Gabrielli. L'esotico si riferisce a un fiore polinesiano che tradotto nella nostra lingua, riscontro a quello proprietario.

«Nell'aprire il mio terzo negozio torinese nel 1978 ho pensato al Ponte Vecchio di Firenze, alle sue piccole botteghe che hanno caratteristiche simili ai nostri — spiega —; rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi la salire a una notorietà a livello internazionale».

I commercianti dei portici hanno provveduto a dare un volto nuovo ai loro negozi solo sotto il profilo estetico ma anche qualitativo scegliendo prevalentemente

mente «firmati». Da Dalchi ad esempio figurano i raffinati di Chanel; moquettato chiosco sono reperibili le ultime novità in tema di pelletterie e foulards Valentino, Laurent e Hungaro. I fumatori esigenti da Coppa e Bertana hanno a disposizione tutto quanto può soddisfare il loro gusto.

Quello che si cerca lo si trova nei chioschi. Anche un bellissimo cagnolino di gran razza. O'è il famoso bestiario di Molinari sempre animato dalla presenza di cani e gatti e altri buffi animali. Il padrone. I giovani rinnovano il loro abbigliamento. Lisa e Teo al New-Jork-New-Jork. Si tratta di un oggetto divertente, spiritoso, economico? Da scegliere tra il bar Patria, la cremeria e il blu.

Il settore dell'abbigliamento rappresentato da Emilia Pavia, Rosanna, Gentleman (per lui) e da Paola per l'eleganza segreta femminile. Quadri e oggetti preziosi sono il chiosco dell'antiquario Schisa. Alle Meraviglie Naturali si scoprono conchiglie rarissime, pregiate minerali e fossili, stupende farfalle provenienti da esotici. La gioia del mondo piccolo Colombo dispone di tutti i giocattoli possibili, tradizionali, fantascientifici non di peluches.

Nelle vetrine del chiosco De Carlo risplendono posateria, batterie da camera e di altri sofisticati toilettes, e «Nostro nonno ha aperto il chiosco coltelleria e arrotatura nel 1902 — dicono con orgoglio Piero e Giorgio De Carlo — questi portici è nata la nostra attività e qui prosegue... più o meno alla epoca bottega della dove ancora gli studenti e gli insegnanti del Conservatorio comperano gli spartiti musicali. («Al primo del Novecento questo si della casa Gustavo — spiega Ruozzi, — allora vendeva musica stampata e i primi dischi. Oltre al classico siamo obbligati a tenere anche le canzonette e i dischi moderni. all'atto produttivo brusco cambiamento modo di vivere siamo gratificati dai ricordi di una piazza Castello anteguerra vista dalle nostre vetrine sempre uguali con le loro sporgenze che i ragazzi sfaccendati di oggi scambiano per sedili da stravaccarsi sopra per ore e ore». Girando da chiosco in chiosco si raccolgono i ripetitivi, intrisi di nostalgia per una civiltà che scomparendo.

Servizi di
Rossetti

Newyork
Newyork

Jeans
e cose giuste

P. Castello Chiosco 9 Tel. 530.580
Torino

Bertana & C.
...dal 1877

articoli per fumatori
hobby - pipa, accessori

P.za Castello 52 - Tel. 517.297 To

Fototessera

8 Minuti
8 Foto

Vere fotografie

negativo

Valide per tutti i documenti

P. Castello n. 50
(chiosco) Tel. 517.297

Tabaccheria

Balduzzi

Concessionario:

Dupont
Cartier - Dunhill

Tutte le novità
per i fumatori

P. Castello n. 8. Tel. 531.520
TORINO

KITSCH 2

Torino - p.za Castello 46

Bar
Patria

da
cinquant'anni
al servizio
del pubblico
con le sue
specialità

Piazza Castello n. 71 - Torino



Borse, Ombrelli,
Foulards

di Chiara Giachino
Piazza Castello, 71/62
10123 Torino
Tel. (011) 54.43.28

E gli agenti di borsa chiamarono l'aperitivo «un punto e mezzo»

In dialetto divenne poi «punt e mes» e veniva servito nella «Bottega dei liquori» all'angolo con via Viotti dove si riuniva il tout-Turin

Quello che nel 1888 era un «rozzo spazio informe» con qualche edificio tra cui fonderia e noni oggi la piazza Castello, è la piazza più scenografica d'Italia. «In piazza Castello — scriveva Marziano Bernardi, eminente critico d'arte — le facciate Vitozzi, il Palazzo Reale del Castellamonte, le cupole Guarini — San Lorenzo SS. Sindone — sono di un matematico che fonde nel meraviglioso secentesco la tecnica strutturale gotica le suggestioni dell'arte orientale; nei marmi bianchi gettato un gesto da sovrano dell'arte intorno alle due torri della Porta Praetoria da Filippo Juvarra; la lunghissima fronte delle Cancellerie e Teatro Regio di Benedetto Alfieri, sono opere diverse, tempi diversi, che corrispondono a prepotenti personalità diverse, eppure sembra che una regia unica le abbia collocate in un immenso apparato scenico».

Una piazza che nonostante l'ossessivo rumore del traffico dei giorni nostri raccontare (a chi ascoltare) la storia una città e del suo popolo. Passato presente si incrociano sotto i portici dove il viavai dei passanti si riflette in uno specchio doppia luce nelle vetrine delle boutiques, dei negozi, dei caffè addossati ai muri dei vecchi palazzi in quelle dei piccoli «chioschi» saldamente annidati sotto le grandi arcate.

Sono appunto i chioschi a imprimere una simpatica caratteristica al vecchio stampo ai portici di piazza Castello. Quei portici torinesi che formano una galleria unica un mondo da percorrere al riparo di ogni tempo, bello brutto che sia, per chilometri chilometri. Portici protettivi che dalle rive del Po si snodano a capo all'altro vastissimo della città.

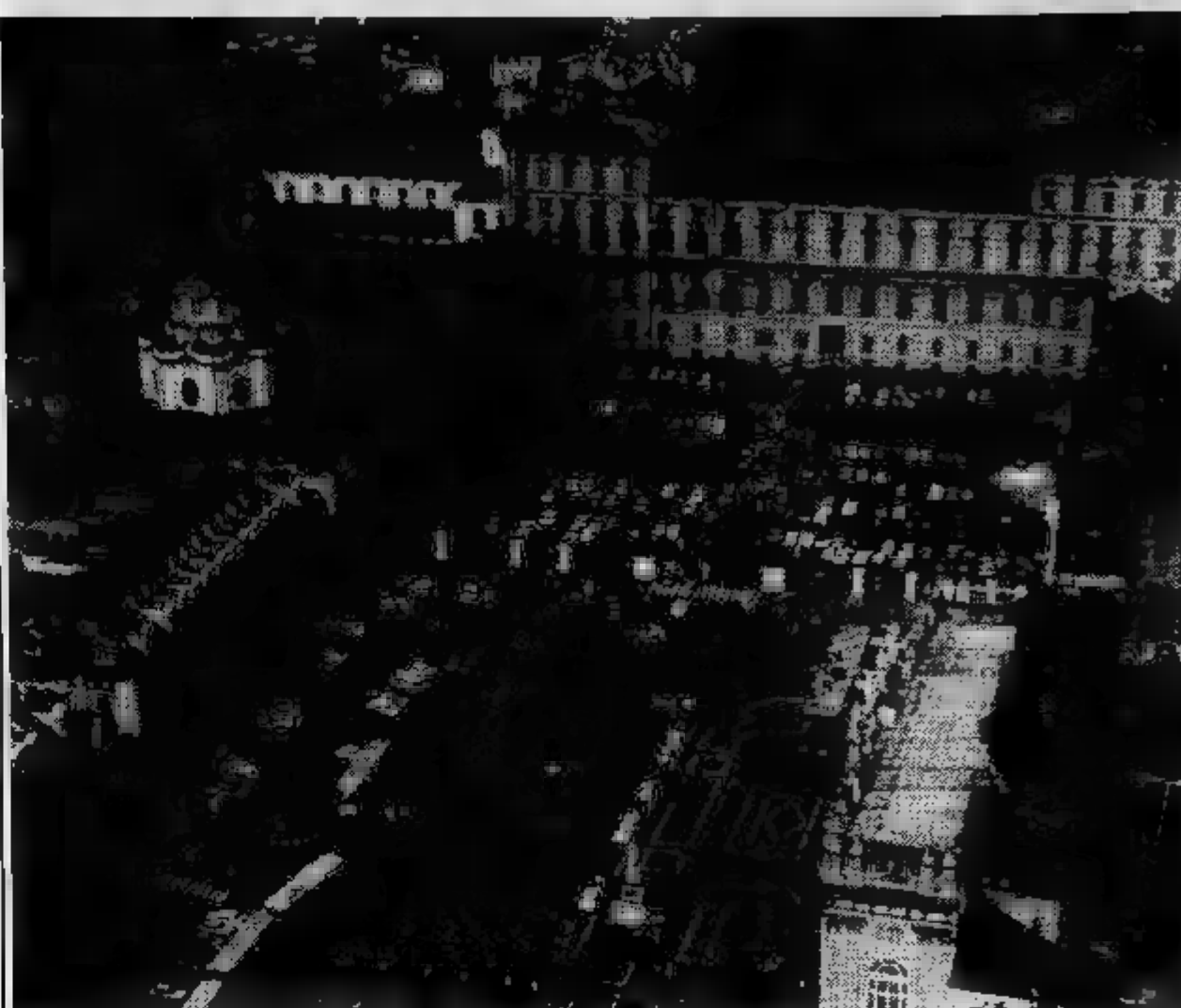
parla Nietzsche in una lettera datata 1888: «Torino, che piazze e imponenti! E lo stile dei palazzi, le vie pulite e dignitose: tutto ancora più decoroso di quanto mi fossi aspettato! I più bei caffè che abbia mai visti! I portici, in un clima tanto variabile, costituiscono una necessità e sono così spaziosi che non opprimono».

Alla Torino ieri cui si riferisce l'autore di «Così parlò Zarathustra» però i portici della via Roma mentre quella oggi più «così pulita e dignitosa» sono sopravvissuti soltanto alcuni di quei «bei caffè», testimoni nel bene e nel male dei tempi andati.

Dall'angolo di piazza Castello e via Viotti è sparita la settecentesca Bottega dei liquori, centro del ritrovo della tout-Turin dove Antonio Benedetto Carpano — legge sulla lapide — nel 1786 creò il suo vermouth primo di un'industria tipica e tradizionale che molto contribuì alla fama e al prestigio di Torino nel mondo».

Dal Carpano classico nacque subito il Punt e Mes, tenuto a battesimo da un gruppo di agenti di Borsa che un giorno trovandosi di consueto prima pranzo per il vermouth continuarono a discutere vivacemente sulle quotazioni certi titoli saliti di un «punto e mezzo» alla chiusura della Borsa. Fu così che loro volendo ordinare il vermouth corretto con mezza dose di chiese in piemontese «punt e mes».

All'altro angolo della piazza Castello, all'imbocco della Galleria Subalpina, rimasto invece celebre caffè-confetteria, nonché sala tè, Baratti. Ha 134 anni e non li dimostra. Mantiene tuttora la sua primitiva, aristocratica bellezza evocante mondani fasti di lon-



tane epoche regali. A poca distanza, la via Po, anche Mulassano racconta (scomodando Gozzano) Torino retrò «un po' vecchietta, provinciale, fresca tuttavia un garbo parigino».

Ha infatti il tipico cliché di un caffè francese col stile Luigi XVI tutto boiserie secondo la degli anni in cui è nato, ossia attorno 1879. Frequentato da notabili di Casa Savoia, da militari d'alto da professionisti di grido, ha poi ceduto alle seduzioni del Liberty e nel esibiva le decorazioni floreali realizzate dall'architetto Vandone. Così ricco di ornamenti è rimasto fino oggi.

Di vecchia data anche alcuni chioschi piazza Castello. Frugando nella memoria gli anziani ricordano quelli sorti nel con una struttura ben diversa quella di oggi. Ma che già nel i tipici casotti di legno precari, facilmente spostabili, davano una nota di colore ai portici con le loro varie mercanzie. La ristrutturazione definitiva tutti i chioschi, la loro trasformazione avvenne tra il 1911 e il 1937 nel periodo la ricostruzione della via Chiamarli chioschi oggi risuona quasi come un'offe-

dal 1938 sono diventati degli autentici, piccoli meno importanti, negozi che sollecitano a fare dello shopping.

I portici di piazza Castello sono infatti una sorta di isola pedonale ideale per andare a passeggio, guardare le vetrine a fare acquisti e prendere un drink in santa pace. Come facevano i torinesi abitualmente. «Purtroppo i tempi cambiati — dicono coralmemente i titolari dei chioschi — non possiamo più lavorare con tranquillità. Dopo furiosamente lottato trentina di proteste ufficiali contro legioni di ragazzi dominati «madama bianca», ossia dalla droga, e averli fatti retrocedere fino a via Po, non possiamo ancora cantare vittoria perché oggi siamo assaliti da eserciti di singari che molestano, oltre che i passanti, anche la clientela una certa dose prepotenza tant'è che sovente siamo costretti a chiamare 113».

E i vigili? «Sotto i portici non se ne vede l'ombra — rispondono amaramente —; oltre a ciò all'angolo via Accademia delle Scienze con certa frequenza alcuni balordi creano della confusione per scappare alla veloce».

thiare

Piazza Castello 29/24 - Torino



Nazareno Gabrielli

Il calcio americano invita «Venite a giocare con noi»



Derby al **15: Torino Tauri** **Fiduciario Lombardo-Giaguari Autoclima.** Gli ingredienti sono quelli di ogni sfida stracittadina, un pizzico di cattiveria in più: **Tauri** né **Giaguari** mancano occasione per rinfacciarsi il loro odio.

Ancora una volta i **Giaguari** sono favoritissimi: per i **Tauri** l'impegno è dimostrare di **migliorati** mantenendo il risultato al di sotto del tragico 0-55 subito **nel girone d'andata.**

Tre partite **Milano:** i **Bozart** ospitano i **Mar Ivrea**, i **Seamen Armani** dovranno vedersela con i **Gallarate Frogs** mentre i **Manin's Rhinos**, per il girone Centro Sud, **che fare** i **Falchi Stimat** **Modena.** Completano il quadro degli incontri della prima giornata **ritorno** **Pierrel Roma-Warrior** **Bologna** e **Aquile Champion Ferrara-Redskins Verona.**

Annata storta, questa, per i giocatori **maglia granata**, sia che giochino al calcio, sia che praticino football americano. Cinque partite, cinque sconfitte, sei punti realizzati, 189 subiti è infatti il bilancio non troppo lusinghiero dei **Torino Tauri** **Istituto Fiduciario Lombardo**, al giro di boa nel campionato Aifa **football** **ricano.**

Frogs, Rams **Giaguari** sono al di fuori della nostra portata — commenta il responsabile tecnico **Maurizio Cremonini** — e questo già si sapeva. Non dimentichiamoci che veniamo dalla Lega **Beneck**, che era su livelli tecnici pietosi. Abbiamo perso anche con **Seamen** **Mastini**, in entrambi i casi c'è per noi una valida scusa: la difesa priva di 6 titolari su 11. In queste condizioni aver limitato il passivo ad appena una dozzina **punti di scarto** per noi è già stato **successo.**

Bisogna poi tenere presente una specie di handicap psicologico che sembra impedirci **andare in meta** — incalza il giocatore **Paolo Sandri** —, per ben quattro volte **nelle ultime due partite** ci siamo trovati a meno **5 yarde** dalla linea di fondo avversaria **per quattro volte** siamo riusciti a portare il pallone **di là di quelle 5 maledette yarde.** Quasi una pau-

ra di realizzare.

Ed **il girone di ritorno** si presenta? **Speriamo di vincere almeno una partita: noi, i Seamen ed i Mastini**, per quanto riguarda le difese, grosso modo ci equibiamo. In attacco disponiamo **quarterback** che lancia bene **buoni receiver** difettiamo nelle protezioni. **I Seamen sono** **squadra veloce ed imprevedibile**, molto meglio degli eporediesi, il cui gioco è un continuo blitz, tutto grinta **poca tecnica.**

La chiave degli incontri tra **Tauri, Seamen** e **Mastini** sta proprio nel fatto che **difese prevalgono sugli attacchi** — prosegue **Sandri** — **perciò il gioco ristagna a centrocampo** ed è quasi impossibile fare punti. Abbiamo bisogno di maturare in esperienza, in vista del prossimo.

Parliamo dunque del futuro: **Siamo una squadra estremamente giovane** e perciò abbiamo grossi margini di miglioramento. L'innesto di nuovi elementi farà il resto. **giugno faremo una leva: daremo a chiunque voglia la possibilità di provare a giocare.** C'è bisogno di altri giocatori, soprattutto gente grossa.

rafforzare la linea d'attacco dei **Tauri** sono recentemente arrivati due diciottenni, **Montesano** e **Fava**, entrambi pro-

venienti dall'atletica leggera **accreditati di ottimi tempi** **100 metri.**

Anche la sostituzione **guida tecnica** **incomincia a dare i suoi frutti: l'americano** **Lubomyr** era troppo teorico per questa squadra che ha ancora da imparare l'abc del football. Il canadese **Franck Martino** molto più pratico ed ha il grosso vantaggio di saper trasmettere la giusta «carica» ai suoi ragazzi durante le partite.

E' una squadra **cui si può lavorare bene** — assicura il canadese —, certo **si devono attendere miracoli: per formare un giocatore di football americano occorrono anni.** **alla base ci vuole gente forte, veloce o intelligente: senza almeno uno di questi requisiti è meglio cambiare sport.**

Ed i **Tauri** hanno questi requisiti? **Hanno fisico e il cuore** **giocare.**

che dice lo sponsor? **Avevo visto il football americano solo nei film, da ragazzino** — afferma **Germanetto**, direttore dell'agenzia torinese dell'Istituto Fiduciario Lombardo — **ed ora, seguendo le partite dal vivo, ho scoperto uno sport** **entusiasmante.** Potete credermi: **ve lo dice uno che ha fatto per vent'anni del calcio e per il calcio stravede.**

Marco



LUBRIFICANTI

ENERPETROLI SPA

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

GASSINO T.S.E (Torino)

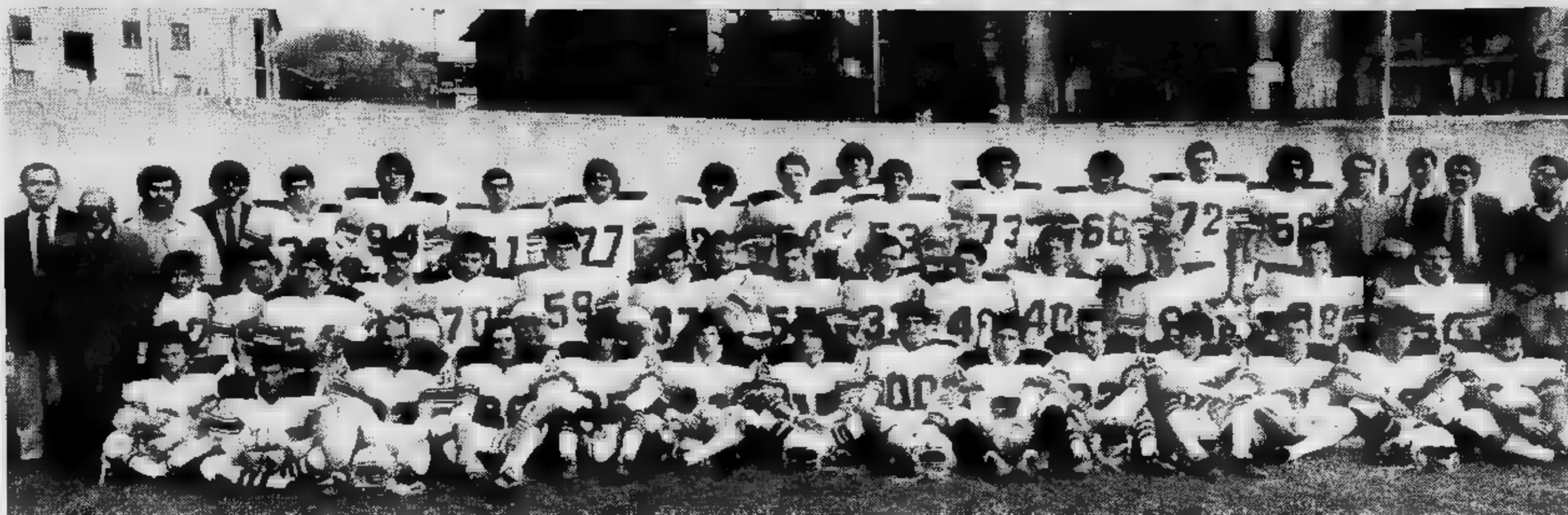
Via Valle Baudana 3

Tel. (011) 9607164 - 9606265 - 9606842



LUBRIFICANTI

Chi sono i Tauri di Torino



Beckert ■■■■ safety, ■■■■ a Torino, ■■■■ studente liceale, gioca a football americano da appena un anno.

Belgiovine Salvatore: linebacker, Torino, 1960, camionista, primo ■■■■ d'attività, proviene ■■■■ pugilato.

Bigica Franco: defensive tackle, Torino, 1960, dipendente comunale, gioca da un ■■■■

Galvano Federico: nose guard, Torino, ■■■■ studente in giurisprudenza, gioca ■■■■ due anni.

Bor Riccardo: defensive line, Torino, 1964, studente all'istituto tecnico, primo ■■■■ d'attività.

Casagrande Valerio: defensive tackle, Torino, 1963, studente all'istituto tecnico, gioca da due anni.

Cecconi Ruggiero: defensive end, Torino, 1967, tecnico aeronautico, gioca ■■■■ anni (ex-Giaguaro), ha praticato canottaggio agonistico.

Cremonini Maurizio: nose guard, Torino, 1958, analista di calcolatori elettronici, ■■■■ dei fondatori della squadra, ■■■■ parte del direttivo come responsabile tecnico, ha praticato motocross e sci agonistico.

Di Lello: linebacker, Torino, ■■■■ consulente immobiliare, gioca da ■■■■ anni (ex-Giaguaro).

Sergio: safety, Torino, ■■■■ studente liceale, primo ■■■■ attività, proviene dal ■■■■

Ferri Mauro: defensive end, Alba, 1961, studente in medicina, ■■■■ stato ■■■■ dei fondatori della squadra.

Vittorio: cornerback, Francavilla (Brindisi), 1964, studente all'istituto tecnico, gioca da due ■■■■

Ciro: cornerback, Francavilla Fontana (Brindisi), 1957, decoratore, primo anno di attività.

Angelo: defensive end, Avigliano (Potenza), 1961, studente (ultimo ■■■■ geometri), gioca da due anni.

Pezzano ■■■■ defensive line, Castelluccio ■■■■ Sauri (Foggia), 1960, disc jockey, gioca da un anno.

Fazio: nose guard, ■■■■ (Cuneo), 1958, studente ■■■■ Politecnico, gioca da un anno, ha praticato sci agonistico.

Scagnolato ■■■■ defensive line, Tronzano (Vercelli), 1960, operaio, gioca ■■■■ anni, ■■■■ 110 kg.

Spagnol Loris: linebacker, Cereseto (Alessandria), 1961, operaio, gioca da due anni.

Tosatto Silvano: cornerback, Lanzo Torinese, 1961, operaio, gioca da due anni.

ATTACCO

Balanzino Claudio: tight end, Settimo Torinese, 1958, saldatore, primo anno di attività.

Barbero Guido: offensive tackle, Torino, 1963, studente, primo anno di attività.

Borini Graziano: wide receiver, Torino, 1961, studente Isef, uno dei fondatori della società, proviene dal basket.

Briganti Matteo: offensive tackle, Messina, 1953, avvocato, gioca da due anni, capitano.

Canda Gualtiero: quarterback, Torino, 1962, studente all'istituto tecnico, ■■■■ da tre anni.

Delfino Massimiliano: running back, Torino, 1960, studente in medicina, uno dei fondatori della società.

De Marco Vittorio «Grizzly»: center, Torino, 1958, camionista, ■■■■ da ■■■■ anni, pesa 120 kg.

Ferrari Marco: offensive guard, Torino, ■■■■ studente liceale, gioca da tre anni, pesa 100 kg.

Foglio ■■■■ running back, Torino, 1963, studente liceale, gioca da 2 anni.

Gavinelli Franco: running back, Torino, 1960, studente ■■■■ Politecnico, gioca da tre ■■■■, proviene dall'atletica.

Paolo: running back, Torino, ■■■■ attualmente militare, gioca da tre anni.

Giustetto Francesco: running back, Torino, 1958, lavora in ■■■■ negozio di dischi, primo anno di attività.

Martorelli Renato: running back, Torino, 1959, studente ■■■■ legge, gioca da due anni, ■■■■ praticato rugby.

Petrolini Roberto: quarterback, Torino, ■■■■ studente liceale, gioca da due anni.

Rametta Corrado: jolly, Settimo, 1961, primo ■■■■ d'attività.

Ticca Mauro: guard, Torino, 1960, studente in medicina, primo anno di attività.

Turbillo Luca: wide receiver, Torino, 1961, studente in ■■■■, gioca da due ■■■■, proviene dal basket.

Zosimo Maurizio: running back, Torino, 1959, studente in medicina, primo ■■■■ di attività.

Allenatore: Frank Martino: canadese, 25 anni, studente in medicina all'Università ■■■■ Torino, ex-giocatore.

IL MOBILIFICIO REMO

■ ■ ■ Po 54/56 Chivasso
(vicino al ponte del Po)
Tel. 910.2846

*Attende la propria
clientela nei nuovi locali
con un vasto
assortimento di mobili
per tutte le esigenze e
con pagamento fino a
30 mesi senza cambiali*



Mobilificio Remo
Via Po 54/56, Chivasso
Tel. 910.2846

Non vi offriamo «offerte speciali»
ma vi garantiamo un buon prodotto
al «giusto prezzo»

ENOSELEZIONE VINI D'ITALIA

Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC

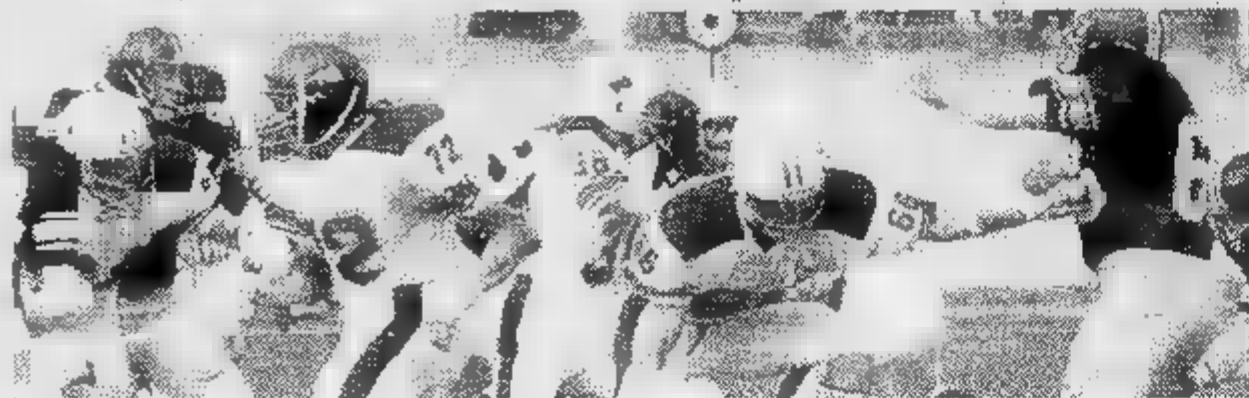
ENOTECA DI TORINO

Via P. Mancini ■ - Tel. 835.553
(dietro la Gran Madre)

Ruolo per ruolo Ecco come si gioca il calcio americano

DIFESA: defensive end (estremo difensore: numeri dal 60 al 79); defensive tackle (placcatore difensivo: da ■ a 99); ■ guard (guardia di punta: ■ 50 a 59); ■ linebacker (guardia difensiva: da 50 a 59); ■ back (mediano difensivo: ■ 20 a 49); ■ safety (sicurezza: da 20 a 49); punter (calciatore di calci ■ spostamento: ■ 1 a 20).

ATTACCO: quarterback (regista: da 1 a 19); wide receiver (ricevitore: da ■ a 99); split end, flanker, tight end (ali: da ■ a 99); halfback, fullback, tailback (mediani: da 20 a 49); guard (guardia: da 60 a 79); tackle (placcatore: da 60 a 79); center (centro: ■ 50 a 79); kicker (calciatore di calci piazzati: da 1 a 20).



Due anni ■ sforzi

1980: nasce la squadra di football americano Tori Torino, nell'ambito della Liff (Lega italiana football) di Bruno Beneck. Primo presidente Roberto Biasiol. I Tori partecipano al campionato italiano Liff ■ quattro squadre.

1981: assume la presidenza Piero Travaglini. La squadra partecipa al secondo campionato Liff, interrotto al termine del girone d'andata a ■ di polemiche interne alla Lega di Beneck.

1982: I Tori escono dalla Liff ed aderiscono all'Alfa (Associazione Italiana football americano) con il nome di Torino Tori. Mutano anche i colori sociali: da giallo-blu a granata. I Tauri partecipano al campionato italiano Alfa nel girone Nord. Sponsor dal 15 marzo: l'Istituto Fiduciario Lombardo.

Consiglio direttivo

Presidente

Piero Travaglini

Vicepresidente

Pier Luigi Bor

Revisore dei conti

Piero Cochis

Segreteria

Antonella Lanza

Direttore tecnico

Maurizio Cremonini

Consigliere legale

Matteo Brigandì

Addetto stampa

Giorgio De Vecchi

Pubblicità

Giuseppe Berola

Consiglieri

Paolo Sandri, Mauro e Paolo Battistoni

Illo sport

ovvia nel

PROVA
RACCHETTE
NELLE MIGLIORI
MARCHÉ

TORINO Via Frejus, 110 - Tel. 55.02.34

TENNIS
TRAINING
JOGGING
CALCIO
PING PONG
PATTINAGGIO
NUOTO
SKI
MODA

pierottica

Ottico
Optometrista
Lenti a contatto
Occhiali da vista
e da sole

SERVIZIO
MUTUE

ORBASSANO
Strada Volvera 11 - Tel. ■ 2267



INFORMACASE TI DICE TUTTO SULLE CASE

Informacase è un servizio Edilcase
C.so Matteotti, 47 - Torino
dove potrai discutere
i tuoi problemi immobiliari
con esperti del settore.
Informacase è anche
un ufficio viaggiante.

presente di volta in volta
nei quartieri della città.
Informacase serve
per vendere bene il tuo alloggio,
ma anche per acquistare,
permutare, valutare,
qualsiasi proprietà immobiliare.

INFORMACASE
EDILCASE

Corso Matteotti 47 - Corso Vinzaglio 29 - Torino Tel. 54.81.54



L'Istituto Fiduciario Lombardo ha scelto il football americano.

L'Istituto Fiduciario Lombardo con il suo brillante curriculum di solide e prestigiose proposte finanziarie immobiliari (Ischia Grandi Alberghi, Tau Palace, Brucoli, Palazzo Wrangler ecc.) che hanno consentito a migliaia di investitori risparmiatori di battere l'inflazione, ha deciso di sponsorizzare una grintosa squadra di football americano: la Torino Tauri.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

Sede: 20122 MILANO Via Borgogna, 5 - tel. 02/70.24.16 (4 linee r.a.) 54.55.551

Uffici:

80123 NAPOLI
Salita Casale Posillipo, 18
tel. 081/76.97.728-76.97.581
35100 PADOVA
Via Cittadella, 2 int. 6
tel. 049/65.41.06-66.17.85
00187 ROMA - Via V. Veneto, 116
tel. 06/47.45.606-47.40.840-47.56.591
10121 TORINO - Corso Vinzaglio, 4
tel. 011/54.39.17

Uffici operatori:

70051 BARLETTA - Via F. Chieffè, 6
tel. 0883/34.391
24100 BERGAMO - V.le G. Cesare, 8
tel. 035/23.70.35
25100 BRESCIA - Via Bassi, 3
tel. 030/39.24.67
72028 BRINDISI (MESAGNE)
Via G. Zullo, 11 - tel. 0831/73.30.36
98100 MESSINA - Via U. Bassi, 56
tel. 090/29.25.846

30170 MESTRE - Via Caneve, 77/2
tel. 041/98.63.44
00198 ROMA - Via Nizza, 46
tel. 06/85.86.46
10125 TORINO - C.so Marconi, 13
tel. 011/65.07.655
34122 TRIESTE - Via S. Lazzaro, 10
tel. 040/60.418
50122 FIRENZE
Via del Corso, 77

Angelo Caroli

SERENA ZACCARELLI E METTE A SEGNO IL GOL DEL SUCCESSO INTERISTA

Siamo stati castigati ingiustamente»

I giocatori non sono pessimisti, pensano

Fabio Vergnano

Ma Bersellini voleva di più

Bersellini ■■■■ ironie sugli errori del suo centravan-
ti: «Se volete scherzare ■■■■ me sbagliate ■■■■ grosso — di-
ce il tecnico dell'Inter — ■■■■ disputato ■■■■ buona
gara per ■■■■ ■■■■ campionato. ■■■■ granata ci fanno
■■■■ a volte in difficoltà, ma se ■■■■ arrivati alla finale
■■■ Coppa ■■■■ non ■■■■ un caso. Noi meritavamo comun-
que qualcosa di più, ■■■■ vedremo di ■■■■ bastare anche
quest'unico gol di vantaggio. ■■■■ f. v.

f.v.

BASKET: VINCONO I FAVORITI

Seconda stella
per il Billy

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Fero» Skansi, allenatore della Scavolini, probabilmente ricordava Anversa 1971, finalissima di Coppa Campioni fra l'Armata Rossa di Mosca e l'Ignis Varese. Mossa a sorpresa sovietica nel primo tempo: già favoloso Sergei Belov costantemente seduto in panchina. I compagni in difficoltà nel tener botta: Raga, Ossola, Meneghin e compagni. Poi, all'inizio della ripresa, il grande Sergei in campo, fresco come rosa, contro avversari già provati: una strage. Belov assolutamente inarrestabile, sempre capace di andare a canestro da ogni punto del campo, anche uno contro cinque. Alla fine trenta punti di Belov e l'Armata in trionfo, l'Ignis sulle ginocchia.

Skansi forse aveva immaginato qualcosa del genere per la Scavolini e per il suo pupillo prediletto, il connazionale Kicanovic, nel secondo match finalissima per lo scudetto basket col Billy, ieri sera a San Siro. La Scavolini aveva poco da perdere, ormai, dopo aver subito un bruciante sconfitta nella prima finale, a Pesaro, domenica sera. Tanto valeva provare la tattica più folle: ed era Kicanovic. «Mister Europa» 1981, cioè miglior giocatore del continente della scorsa stagione, seduto in panchina per quasi tutto il primo tempo e poi scatenato a vincere da solo la partita nella ripresa di fronte ad un Billy già stanco e certamente stupito, preoccupato, condizionato. La mossa inattesa.

Il giochino non è riuscito per il soffio. La legge del basket vuole che un vincente solo possa battere una squadra, almeno a certi livelli. L'eccezione di Belov '71 non si è ripetuta. «Charlot» Kicanovic, dopo aver inscenato un impressionante show personale che pareva portare la Scavolini ad un successo clamoroso, ha sbagliato altrettanto clamorosamente proprio gli ultimi due palloni della partita. D'Antoni, che sofferto pene indicibili fino a quel momento davanti al fuoriclasse jugoslavo, ne ha approfittato prontamente, per mettere a segno il canestro del 73-72 a meno di un minuto dalla fine per conservare poi, gelandola, la palla fino ai secondi finali, cioè fino al ventesimo scudetto per il Billy, che dopo dieci anni esatti torna sul trono del basket italiano, precedendo Juventus al traguardo della seconda stella.

Gianni Menichelli

Sogno finito
per l'Accorsi

Lo Zola Vicenza è il neo campione italiano di pallacanestro femminile, titolo conquistato ieri sul campo dell'Accorsi con una perentoria vittoria (80-71), a 13 anni dall'ultimo titolo vicentino. Che

le venete fossero tra le principali scudette ad inizio campionato non è un mistero, ma è pur sempre vero che «l'appetito vien mangiando», così le bravissime torinesi partite quasi scomparse in questa avventura si sono ritrovate improvvisamente ad essere leader in un torneo al contrario.

Il termine della «regular» le guerreggianti dell'Accorsi avevano nulla da rimproverare: un'invincibile cavalcata solitaria, il miglior basket possibile ed amalgama omogenea affiatata, mentre le vere grandi (Zola, Pagnossin, Gbc, Bloch) arrancavano nel vano tentativo di non perdere di vista le formidabili ragazze di Bortolo. Tutto per niente? Ad essere — ha dichiarato il coach torinese — mi ritengo soddisfatto del nostro torneo. C'è mancata l'ellegina ma possiamo dire proprio niente o peggio disperarci, capisco che è difficile, ma sono sempre stato convinto che questo scudetto poteva solo perderlo Vicenza perché possiede l'assoluto il più grande collettivo immaginabile. E noi va comunque il merito di aver disputato un grosso torneo, nel quale abbiamo dimostrato tutte le nostre carenze sapendo però sempre trovare le soluzioni migliori. La Menken un'incognita, adesso è la gran lunga decretata la più forte straniera del campionato, e vedere un'altra americana piangere come lei ieri dopo la partita.

Patrizia Zebellin



GIANNELLI DEL BILLY: GRANDE PRESTAZIONE RIPAGATA DAL TITOLO

Tennis, torneo Csai
i giovani alla ribalta

Decisa la IV tappa del Priz Csai-Kim, per il numero dei partecipanti, che ha superato ogni record, la presenza di due giocatori, Vento e Fugali, stanno polarizzando l'attenzione generale, rubando scena agli altri. Massimiliano Vento è preso a largo.

Di Settimo il suo più antagonista e vendicando la prima tappa Fiat, quando dovuto il primo posto sotto le smorzate ed i potentissimi tiri di Fugali. Ora il distacco classifica generale è abbastanza consistente e duro per gli altri rincorrerlo, soprattutto perché il ragazzo attraversando un periodo di gran vena.

Circolo Torinese, sotto la direzione di gara prof. Corini, i concorrenti hanno concluso quest'ultima e non è stato facile perché i loro programmi uno dietro l'altro il ritmo è incalzante: si giocano le semifinali iniziano i turni della tappa successiva e non c'è un momento di sosta per chi occupa le prime posizioni. E' uno stress fisico e nervoso che logora e che, a lungo andare, provoca cali di rendimento. Ed è per questo che nel Grand Prix Csai i giovanissimi sono sempre alla guida nel primo di Settimo sono protagonisti e solo due vecchie glorie, De Micheli e Scaroni, riescono a resistere agli attacchi ed alla freschezza muscolare di questi minorenni, ai quarti, però hanno ceduto il passo a Vento e Fugali.

La finale è stata tesa e nervosa: sia Vento che Fugali erano molto emozionali e non hanno giocato il meglio delle loro possibilità. Il gioco è stato pregevole

tocchi palla. Il primo set è stato appannaggio di Fugali che, un inizio prepotente conquistato a zero i games, lasciando completamente frastornato il giovane avversario, secondo, di qualche intervento esterno che innervoliva i contendenti, le cambiano e Fugali comincia a sprecare e a buttare al vento il vantaggio accumulato primo set. Terzo Vento domina con i suoi passanti e i suoi recuperi e facilmente incamerando preziosi punti per il master finale.

La situazione dopo i quattro tornei è seguente: 1) Vento 132 punti; 2) Fugali 72; 3) Lucchetti 70; 4) Bonatti 57; 5) Scaroni 55; 6) Gola 50; 7) Roggero 45; 8) De Orsola 42.

Intanto a Camnagna è partita la V tappa: Vento, Fugali, Scaroni, Gola, De Micheli concessi un turno di riposo. Sempre in gara Lucchetti, Bonatti, De Orsola, Roggero e gli altri, ben felici di queste assenze, che procurano loro punti preziosi ai vertici della classifica generale. L'ingranaggio del Gran Prix ha coinvolto tutti i giocatori: si fanno grammazioni a lunga scadenza, si conteggiano punti, si ipotizzano sconfitte o vittorie, il livello tematico cresce e la lotta diventa più dura, la partecipazione è sempre entusiasta.

Risultati del torneo di Settimo Torinese: quarti Vento - De Micheli 6-2, 6-3; Lucchetti - Reviglio 3-6, 6-2; Gola - Danna 4-6, 6-1; Fugali - Scaroni 7-6, 6-2. Semifinali: Vento - Lucchetti 6-2, 6-2; Fugali - Gola 7-5, 6-2. Finale: Vento - Fugali 6-5, 6-3, 6-1.

Alla «festa dell'oratorio»
sarà la festa del calcio

La grande festa dell'Oratorio Santa Giulia di Borgo Vercellina si rinnova. Per tutto il mese di maggio il popoloso borgo torinese sarà coinvolto in una serie di manifestazioni sportive e folcloristiche che si concluderanno l'8 di giugno. La dimostrazione di come l'interesse e la partecipazione di tutti gli abitanti del quartiere sia viva, la offrono le cifre. Il secondo torneo notturno di calcio «Primavera» vede quest'anno impegnate otto squadre per un totale di 72 ragazzi, mentre per il settore «primi calci» le squadre partecipan-

ti sono quattro ed i ragazzi coinvolti 44.

Ma non basta. A grande richiesta quest'anno si svolgeranno anche tornei di basket e pallavolo (maschile e femminile). Anche in questo caso notevole successo di partecipanti. Il calendario delle gare è così suddiviso settimanalmente: lunedì, mercoledì e venerdì, calcio ragazzi; giovedì primi calci; sabato e domenica pallavolo; venerdì basket. Non mancheranno le manifestazioni di contorno, che coinvolgeranno tutta la gente del borgo Vercellina.

Gli organizzatori hanno lavorato bene. Una segnalazione meritano i membri della commissione sportiva Gino Vella, Vincenzo Borgese, Gianni Di Brita, Alessandro Decio, Franco Di Brita, Vincenzo Puliti, Paolo Castoldi e don Luigi Carvillan. Quest'anno hanno accettato di far parte del comitato d'onore della manifestazione anche Carlo Spagnuolo assessore allo stato civile, magistrato e decorato, Liberto Scicolone, assessore alle opere pubbliche e la professoressa Simonetta Sero presidente del Correo.

UNA TELEFONATA
E' IL GESTO PIU' NATURALE PER PARLARE
CON TUTTA EUROPA.

Per te una telefonata è un gesto molto semplice. Eppure questo gesto ti fa raggiungere l'Europa ed il resto del mondo. Ti fa sentire una persona cara. Ti fa parlare con un amico che lavora lontano, il permesso di trattare affari con l'estero. E' il gesto più naturale per far arrivare dove vuoi.



Il Telefono. La tua voce

ECONOMICI

5 Locali e negozi

Offerte

VENDE a Cambiano locale mq 500 fronte strada nazionale vicinanza lungotevere adatte a magazzino espositivo. Tel. 567.472.
VENDE a periferia da mq 100 a 1500 ogni attività in Garbinate. Tel. 567.472.
VENDE in capannone industriale con uffici librai. Telefonare dopo le 20.011.901.5831.
VENDE 2 box a Bagnoli in blocco L. 15 milioni. Telefonare dopo le 20.011.901.5831.
VENDE in zona commerciale venditori multi servizio negozio pelletteria mq 100 mq boppole. Mediocredito 368.183.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA AD giovani senza guida offre 200 mila annui per percentuale. Via S. Felice 23/A.
AAAAAA il rag. offriamo guadagno per facile lavoro. Via Carone 6 piazza Sesto. Off. ufficio.
AAAAAA A L. 220 mila settimanali più percentuali. Caricisti giovani ambasciata via Sesto 23/A. 220 mila.
AAAAAA ALTO guadagno a ore si rag. per lavoro organizzato via Sesto 23/A. 220 mila.
AAAAAA ambasciata giovani si offre alto guadagno per facile lavoro via Bologna. Tram n. 8. Pubblica 75.
CERCA donna 40/45 anni libere per accudire signora giovane ambasciata. Disposta trasferirsi provvisoriamente in montagna. Telefonare ore ufficio 547.892.
COMPRA media età senza figli cerca per lavoro casa a giardino. Alloggio e stipendio. Telefonare 011.362.020 ore casa.
COMPRA stabile semicentrale. 8-12. 15-18 a 539.186.

15 Autovetture

AAAAAA AUTOPRANCA come Franco 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegnano in 48 ore permuta vantaggiosa rateale. 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo. Offerta eccezionale. Auto di tutte le categorie e marche consegnate in 2 ore. Piccolissimi anticipi. Pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sada espositiva tra le più moderne d'Italia. Conducente in appartamento in corso Francia 341 e corso Trapani 116. (aperto anche a sabato tutto il giorno).
AAAAAA 127, 131, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 2835, 2837, 2839, 2841, 2843, 2845, 2847, 2849, 2851, 2853, 2855, 2857, 2859, 2861, 2863, 2865, 2867, 2869, 2871, 2873, 2875, 2877, 2879, 2881, 2883, 2885, 2887, 2889, 2891, 2893, 2895, 2897, 2899, 2901, 2903, 2905, 2907, 2909, 2911, 2913, 2915, 2917, 2919, 2921, 2923, 2925, 2927, 2929, 2931, 2933, 2935, 2937, 2939, 2941, 2943, 2945, 2947, 2949, 2951, 2953, 2955, 2957, 2959, 2961, 2963, 2965, 2967, 2969, 2971, 2973, 2975, 2977, 2979, 2981, 2983, 2985, 2987, 2989, 2991, 2993, 2995, 2997, 2999, 3001, 3003, 3005, 3007, 3009, 3011, 3013, 3015, 3017, 3019, 3021, 3023, 3025, 3027, 3029, 3031, 3033, 3035, 3037, 3039, 3041, 3043, 3045, 3047, 3049, 3051, 3053, 3055, 3057, 3059, 3061, 3063, 3065, 3067, 3069, 3071, 3073, 3075, 3077, 3079, 3081, 3083, 3085, 3087, 3089, 3091, 3093, 3095, 3097, 3099, 3101, 3103, 3105, 3107, 3109, 3111, 3113, 3115, 3117, 3119, 3121, 3123, 3125, 3127, 3129, 3131, 3133, 3135, 3137, 3139, 3141, 3143, 3145, 3147, 3149, 3151, 3153, 3155, 3157, 3159, 3161, 3163, 3165, 3167, 3169, 3171, 3173, 3175, 3177, 3179, 3181, 3183, 3185, 3187, 3189, 3191, 3193, 3195, 3197, 3199, 3201, 3203, 3205, 3207, 3209, 3211, 3213, 3215, 3217, 3219, 3221, 3223, 3225, 3227, 3229, 3231, 3233, 3235, 3237, 3239, 3241, 3243, 3245, 3247, 3249, 3251, 3253, 3255, 3257, 3259, 3261, 3263, 3265, 3267, 3269, 3271, 3273, 3275, 3277, 3279, 3281, 3283, 3285, 3287, 3289, 3291, 3293, 3295, 3297, 3299, 3301, 3303, 3305, 3307, 3309, 3311, 3313, 3315, 3317, 3319, 3321, 3323, 3325, 3327, 3329, 3331, 3333, 3335, 3337, 3339, 3341, 3343, 3345, 3347, 3349, 3351, 3353, 3355, 3357, 3359, 3361, 3363, 3365, 3367, 3369, 3371, 3373, 3375, 3377, 3379, 3381, 3383, 3385, 3387, 3389, 3391, 3393, 3395, 3397, 3399, 3401, 3403, 3405, 3407, 3409, 3411, 3413, 3415, 3417, 3419, 3421, 3423, 3425, 3427, 3429, 3431, 3433, 3435, 3437, 3439, 3441, 3443, 3445, 3447, 3449, 3451, 3453, 3455, 3457, 3459, 3461, 3463, 3465, 3467, 3469, 3471, 3473, 3475, 3477, 3479, 3481, 3483, 3485, 3487, 3489, 3491, 3493, 3495, 3497, 3499, 3501, 3503, 3505, 3507, 3509, 3511, 3513, 3515, 3517, 3519, 3521, 3523, 3525, 3527, 3529, 3531, 3533, 3535, 3537, 3539, 3541, 3543, 3545, 3547, 3549, 3551, 3553, 3555, 3557, 3559, 3561, 3563, 3565, 3567, 3569, 3571, 3573, 3575, 3577, 3579, 3581, 3583, 3585, 3587, 3589, 3591, 3593, 3595, 3597, 3599, 3601, 3603, 3605, 3607, 3609, 3611, 3613, 3615, 3617, 3619, 3621, 3623, 3625, 3627, 3629, 3631, 3633, 3635, 3637, 3639, 3641, 3643, 3645, 3647, 3649, 3651, 3653, 3655, 3657, 3659, 3661, 3663, 3665, 3667, 3669, 3671, 3673, 3675, 3677, 3679, 3681, 3683, 3685, 3687, 3689, 3691, 3693, 3695, 3697, 3699, 3701, 3703, 3705, 3707, 3709, 3711, 3713, 3715, 3717, 3719, 3721, 3723, 3725, 3727, 3729, 3731, 3733, 3735, 3737, 3739, 3741, 3743, 3745, 3747, 3749, 3751, 3753, 3755, 3757, 3759, 3761, 3763, 3765, 3767, 3769, 3771, 3773, 3775, 3777, 3779, 3781, 3783, 3785, 3787, 3789, 3791, 3793, 3795, 3797, 3799, 3801, 3803, 3805, 3807, 3809, 3811, 3813, 3815, 3817, 3819, 3821, 3823, 3825, 3827, 3829, 3831, 3833, 3835, 3837, 3839, 3841, 3843, 3845, 3847, 3849, 3851, 3853, 3855, 3857, 3859, 3861, 3863, 3865, 3867, 3869, 3871, 3873, 3875, 3877, 3879, 3881, 3883, 3885, 3887, 3889, 3891, 3893, 3895, 3897, 3899, 3901, 3903, 3905, 3907, 3909, 3911, 3913, 3915, 3917, 3919, 3921, 3923, 3925, 3927, 3929, 3931, 3933, 3935, 3937, 3939, 3941, 3943, 3945, 3947, 3949, 3951, 3953, 3955, 3957, 3959, 3961, 3963, 3965, 3967, 3969, 3971, 3973, 3975, 3977, 3979, 3981, 3983, 3985, 3987, 3989, 3991, 3993, 3995, 3997, 3999, 4001, 4003, 4005, 4007, 4009, 4011, 4013, 4015, 4017,

OROSCOPO OGGI

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)
Ovvero, il corso della giornata, frangente di lavoro, non disdegnerete l'aiuto di un collaboratore od i colleghi, peggiorerete la situazione. Rivedete una vostra posizione riguardo agli affetti, vi state sbagliando, il partner è sincero. Valite di un amico di vecchia data.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata tranquilla dal punto di vista professionale e novità vi permetterà di svolgere la vostra attività nel modo più proficuo e sereno. L'amore è veramente a gonfie vele.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Ostacoli passeggeri vi daranno molto filo da torcere nel lavoro, non prendetevela con i collaboratori od i colleghi, peggiorerete la situazione. Rivedete una vostra posizione riguardo agli affetti, vi state sbagliando, il partner è sincero. Valite di un amico di vecchia data.

(22 giugno - 22 luglio)
Alti e bassi nei rapporti familiari potrebbero essere la causa di una persona amica che vi ama e vi stima. Il lavoro non mancherà di portarvi guadagni ma voi siete superbi e più generosi se volete essere ammirati e benvenuti.

(23 luglio - 22 agosto)
Il vostro rapporto vi porterà a fare seri progetti per il vostro futuro. non sottovalutate interessanti per pre-

eligio. In netto miglioramento. di persone sincere, sarete più tranquilli e sereni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
più pazienti la persona è presto capirà e potrete ricominciare a più gli interessi. Mercurio in nel gli in immobili e acquisti di preziosi. eredità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Riceverete giornali vantaggiosi proposte professionali, non a priori. Miglioramenti d'interessi e carriera. Non perdetevi tempo amicizie false che di profitto della ingenuità e generosità. Problemi di cautela.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Gli astri vi molto benevoli in giornata e permetteranno di conclu-

dere in modo molto positivo tutto ciò che è in. I viaggi possono rivelarsi per validi appostioni buoni guadagni. realizza per alcuni il cambiamento.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Dona 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
e difficoltà diversi e difficilmente a demilitare il nervosismo. Attenti a non essere pedanti con il partner. Pericolo per alcune nità. avverrà presto ma voi fate di tutto per anticiparla.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Attraversate un periodo in campo lavorativo. agita il vostro interesse ma anche per guadagnare la stima dei superiori. Le difficoltà effettive tendono ad attenuarsi ma di non compromettere tutto con la mancanza di fatto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Negativi interessi ancora se presto, positiva di Mercurio nel vostro darà inizio ripresa. incontri in amore da cui legami ed amicizie difficoltà nel lavoro che procederà e senza intoppi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Gli influssi negativi della Luna faranno sentire particolarmente nell'ambito professionale dove potrete affrontare diversi ostacoli di varia natura ed imprevisti che potranno provocare ritardi nelle trattative. I rapporti affettivi risentiranno del malcontento e saranno piuttosto tesi.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di tradotti versati Gaetano Fiorentino

Stile politico

Un barista, a Bologna, ha preparato un cocktail nel quale, esperto artefice, ha fuso aromi rari; e lo ha chiamato col nome di casato del pontefice. Zangheri non approva né dissente: apprezza il «Rosso antico» solamente.

Rovine

Sono lo smog e il traffico che a Roma — lo hanno detto i competenti — stanno riducendo in polvere i tutti più rinomati monumenti. Nessuno avanza ipotesi sulle concomitanze altre cagioni che van mandando in briciole i capitali delle istituzioni.

Lettere dei lettori

I manicomi «aperti»

Sono madre di famiglia di Cogoleto ogni giorno assiste a spettacoli penosi ricoverati locale Istituto psichiatrico. Queste povere persone hanno certa libertà, ma come possono usarla? Spesso, il loro equilibrio mentale porta ad inconsulti. Una mia vicina si trovava un gatto impalato sull'uscio di un'altra è stata presa a

Sono d'accordo sulla eliminazione dei manicomi intesi come «gabbie», ma spalancare le porte non è necessario creare adeguate? Spesso, gli infermi dell'istituto parlano, in paese, di episodi molto gravi. Inoltre, troppo rapidamente un malato viene considerato clinicamente guarito dato a casa, dove la vita della famiglia diventa un incubo. Al «nuovo arrivato» si può dare un coltello per tagliare la lascia solo, darà fuoco a tutto? Penso sia cattiveria alcune famiglie fanno il possibile perché il loro «malato» rimanga all'istituto. Vivo a Cogoleto e conosco bene la situazione: devo dire che se prima della legge Bisaglia c'erano problemi, ora ce ne sono di più.

Anna C., Cogoleto

Che prezzi In Riviera

Sono uno dei cosiddetti turisti della terza età: ho 69 anni e sono lieto di passare, per una quindicina di giorni all'anno, a Mondovì al tepore Rapallo. La spesa sopportabile (sulle 16 mila lire pensione completa) e il trattamento è dignitoso. Ma sorprese arrivano quando uno. Una birra duemila lire, un gelatino mille, una sera uno, per distrarsi, affronta l'avventura del ristorante extra albergo, subito ventimila. Tremila qualche minuto. Non appena arriverà l'estate, sarà certamente perché la gente che può pagare alza automaticamente i prezzi.

Ora, i casi sono due: o il Comune provvede a calmare i prezzi, impedendo abusi, o personalmente mi troverò costretto a non varcare la porta dell'albergo. Voglio aggiungere che, al mercato (e non in una boutique di frutta verdura) ho pagato l'insalata di chilo. Ecco risposta mia protesta: «Se non può pagarla la lasci lì, comprerà un altro». Per un anziano come me, ricompra anche di gentilezza, cose che fanno male.

Giuseppe Tomatis, Mondovì

KOKY



NILUS



RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21. **SELLE ARTI**: ore 15.30-21. Ingresso libero. **CLUB 64**: ore 21 danza. **DU PARC**: ore 21 Roby e i Gentlemen. **EDEN**: ore 21 il Quadrifoglio. **LA PARADIS**: ore 15.30-21 danza. **LE PARADIS** (v. S. Massimo 14). **LE ROI**: alacora ore 21 Bal Musette. **ODEON**: ore 15.30-21 Five Tenny. **PRINCIPI**: ore 15.30 Nuccio Nicolai. **THOCADERO**: ore 21 La Nuova Riforma.

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Menarini.

ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): oggi dalle ore 10 alle 13 e dalle 20.30 alle 22.30 collettiva «Tre illustratori: Fabio Bodi, Anna Clari, Antonio Mascia». **ARISTEA** (v. Po 43, t. 837.189): Pers. di Cesare Bruno. **ARTE ANTICA** (L.) (v. L. 515.834): Incisioni XV al XVIII secolo. **ARTE CLUB** (via Broletto 3): S. Lobato. **ARTE 121** (Nizza 121): 800-900. **BODDA** (v. Cavour 28): Passaggi, nature morte, battaglie e antiquariato. **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (v. Bogino 9): Diffusione arte di Franco Pesando presenta in mostra personale opere di Sergio Camporini. **DE** (De Gasperi 35): co. **LA ROCCA**: 82 Sport Ball. **L'ARISTEA** (via Bava 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi. **L'ARISTEA** - Chivasso: Aldo Vantoli. **LOBANO** - Pinerolo: Gigi Morbelli. **PIEMONTE ARTISTICO**: Hermann. **PORTICI** (885.478): P. Venderone, mit e leggende. 15.30-19.30. **SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 5): «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni

cinquecenteschi e organizzati dagli alla Cultura Regione e dalla Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino. 22 marzo-8 maggio. Ingresso libero. Orario di apertura 9-12; 15-19. I giorni esclusi i lunedì. **SALIZO**: «6° Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», dal 1° al 23 maggio, orario 15-20.30, 10-12.30 e 15-23; domenica 10-12.30, 15-20.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTI

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame. Omaggio ad Antonio Fontana e al centenario della morte, disegni, acquerelli, litografie. **CAVOUR** - Moncalieri: Carlo Biancardi «Torino e il suo volto», 15.30-19.30. **CITADELLA**: Alice Lobato, Pasquetti, Taliano: ore 18 inaugurazione. **DANICO**: Bestiario per dodici pittori, un fotografo e uno scultore. **DOCUMENTA**: Attilio Gili, fotografie. **ISSI** (p. 2): personalità dell'arte contemporanea, disegni e grafica.

PARSINA: Riccardo Corbero, ore 15-20. **NARCISO**: Arte primitiva: Africa Nera, India, Melanesia. **LA GIOSTRA** - Asolo: Guglielminetti. **LA** (via Po, personale De Bonis. **LE** (della Rocca 3): Paulucci. (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): René Thomsen. (via S. Agostino 5, tel. 535.963): maestri '800 e '900. **VIOTTI**: Claudio Baroni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18. **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): film da rivedere alle 18 e 21.15. **La ore dell'amore** di Luciano con Ugo Tognazzi, Emanuele Riva, Barbara Steele (Italia 1963, minuti 110). Vietato.

FUORI CITTA'

AVIO: 18. **BORGANO**: 18. **BOYAL**: Tesserio cupine. Viet. **CARACONOLA**: 18. **LLX**: Il gioielliere della notte n. 2. **La**.

CITRE: **CATALANO**: Ecomondiale veramente. **Stati di**. **con W. Hurl, B. Brown, Joe con Bud Spencer.** **NUOVO MODERNO**: Conan il barbero. **CUORONE**: **Conan il barbero, Lanzo.** **Atrofia.**

SUPERGA: Il triangolo della camorra, M. Merola. **ORSASSANO**: **MODERNO**: Defensor. **PIEROLLO**: **HOLLYWOOD**: Savana Joe. **ITALIA**: il visetto n. 1. **RITZ**: Bortolotto.

POSSABCO: **SAN GIORGIO**: Il bandito degli occhi neri. **SETTIMO**: **BECCARIS**: Freccia la betteria umana. **VALPERGA**: **AMBRA**: Attenti a quel P2. **TROFARELLO**: **DAVIDE**: Settim 2. **VENARIA**: **DANTE**: Sexy eroic job.

19 Vendita

ADACENTE piazza Adriano (via Di Nanni) 3-
tore camera cucina bagno 35 miliardi 800 mi-
la vende dilazionato Contrasto, 532.408.
ADACENTE piazza Statuto etere 2:
tettole cucinino bagno 57 miliardi dilazionato
vende Contrasto, 530.183.
ADACENTE Stato via Boston vendesi stes-
sa casa occupati signorini tretole, cucinino,
2-3 camera de L. 82 milioni e 80 miliardi
in sobborghi. Telefonare 530.871.
ADACENTE via Gervasio
cucina bagno 2 camere doccia 29 milioni
500 mila dilazionato Contrasto, 530.193.
via Gervasio
camera
cucina bagno termo doccia 28 milioni
500 mila dilazionato. Contrasto, 530.
c 2 2 3 cucine
abitabile servizi cantina 2 balconi
505.821.
sio Granoio libero
2 camera 2 bagni
nord 3 vani Granoio 505.921
ADACENTE piazza Rubensdorp discorde 2
camera cucina bagno termo cantina ottime
investimento tel 797.170
APPARE adiacente corso Lince 2 camera
cucina ingresso bagno ottime costruzioni ap-
cupole L. 33 miliardi fino tel 505.681
APPARE contrassegni 2 camera cucina per-
vino L. 18 milioni 200 mila dilazionato di pa-
gamento immobiliare 546.781
APPARE corso G. Cesare libero 3 camera cu-
cina bagno 50 metri 500 mila dilazionato
vende Contrasto tel 530.183
APPARE etere etere in via Salaria dispo-
nibile de 2 camera cucina ingresso e bagno
vende Tel 363.790
APPARE etere etere ingresso 3 camera em-
pione bagno bagno riscaldamento via Cigna.
67 milioni Techonias
precedente Gasina
salonino 2 camera cucina box. L.
metro mutuo 546.871
APPARE Ulp 518.987 etere in
a Poirini Frad. Marocchi in polsazione nuova
1-2-3-4 camera cucina bistrot box auto mu-
to dilazionato. Personale in loco.
APPARE Ulp 518.988 vende via San Massi-
mo casa 2 alloggi occupati
camera e camera cucina 7 metri 500 mila
APPARE 518.986 etere grandioso
adiacente corso Doria 3 camera
tettole cucinino ingresso bagno mutuo
zioni permute
Ulp 518.988 vende via Ferdinanda
ro, stadio camera letto giardino
bagno discorde 36 milioni 800 mila.
APPARE Ulp 518.988 vende libero signorile
Parco Rignon zona
4 camera cucina ingresso bagno locazioni
pagamento eventuale permute.
Ulp 537.421 vende via Placenza 2
camera cucina bagno bagno 34 milioni
800 mila dilazionato pagamento
ALLA 519.977 libero Borgo Vittoria
per salotto 2 camera mutuo cucinino bi-
servizi volando box locazioni
ALLA 518 etere libero Borgo Vittoria in-
gresso 3 camera letto letto servizi 80 metri
metro mutuo mutuo lunigine
Ulp 519.977 etere libero Borgo
ingresso camera cucina etere 1-2 camera
vite servizi etere 39 milioni
ALLA 518 532.080 libero corso Francia in-
gresso 2 camera letto letto etere 88 metri
800 mila dilazionato.
518 etere libero corso
ingresso etere etere etere 88 metri
800 mila dilazionato.
518 etere libero etere etere 88 metri
800 mila dilazionato.
ALLORBITO via Bazzoli piano 7 camera
cucina servizio. Porto etere 88 milioni 688
mila Astoria 888.887 - 887.774.
libero libero signorile in villaggio
residenziale Le Piazze locazioni varie se-
rvice etere 68 L. 105 milioni. Doppio
box Tecnomas 546.863
ALLORBITO nuova polsazione signorile nel ver-
de km 20 da Torino 3 camera soggiorno stu-
dio camera bistrot box tel. 942.385
ALLORBITO signorile 2 camera salotto cibari-
giardino garage in villetta a schiere con por-
co condominiale Buitigiera Alta vende. Tel
518
COSE (riva Lupatino) 2 camera etere
vendo occupato 58 milioni 888.480.202
in villa biondini de 3 camera
soggiorno cucina lavandino piano sala di-
zione Cantina vende tel 687.1987
ALLORBITO libero composto da 2 vani giu-
servizi mq 45 in etere decoroso. L. 25 milio-
ni Tel 546.233 - 363.981
ALLORBITO etere 3. Riva ingresso 2 camera
tettole bagno molto ampia costruzione signorile.
78 milioni. 94a 532.080
etere etere a settembre (di Milano) 2
camera letto piano etere 47 milioni (metà
a mutuo) Telefonare 480.802.
ALLORBITO libero 3 camera Dora camera bi-
tettole cucinino ripostiglio servizi Europap.
telefono 787.051.
ALLORBITO primigenio in villa del 700 pro-
colinare. 420 metri 811
Knoas vende
ALLORBITO signorile libero (grati Fiat) etere
3 camera cucinino 2 bagni.
Telefonare Bertelli 548.426
ALLORBITO su 2 piani libero recente a Can-
na Vice etere 2 camera cucina 8 bagni
milioni Techonias 545.842
superiorissimo libero (corso
U. Sovietica) etere 2 camera letto bagno
occupazione. Tel Bertelli 548.426
ALLORBITO via Montebello 2 camera servi-
zi box etere 88 Residence vende. Telefo-
nare 550.5539 - 850.8479
ALLORBITO via Presso Busto 1 camera etere
cucina servizi da 88 metri 88 milioni.
Austria 888.887 - 887.774.

ALGHERO zona S. Salvatore 2 camere cucina doppia bagno ingresso coperto cantina riposta 80 milioni tel. 510.801. **ALGHERO** da impresa alloggio in complesso di 1-2 camere soggiorno cucinetta box molto luminoso (dizionario) Tel. 987.1857. **ALGHERO** da impresa (iva 2%); alloggio di 1-3 camere soggiorno servizi rifiniture di pregio nuovo luminoso (dizionario) tel. 987.1857. **ALGHERO** vendo alloggio libero di mq 70 composto da 2 camere cucina bagno ingresso hall centrale facchinatura Telefonare 987.6423.

ANCONA libero nuovo cantieri livello servizi e 2 piani da piazza Matteotti zona 3° divisione pagamento tel. 300.585.

ANCONA vende via Sestiere occupata costruita da camera cucina e servizi intorno 13 milioni (dizionario) Tel. 300.585.

ANCONA vende libero zona Centro servizi 4 camere suntuoso cucina riposta 185 milioni Tel. 300.585. 304.814.

ANCONA vende libero S. Rita spazio 2 camere ingresso cucina servizi servizio ristorante Tel. 300.585.

ANCONA vende Orgheseo prezzo conveniente camera letto cucinino servizi casa decorata (dizionario) tel. 300.585.

APPARTAMENTO 300 mq bellissimo stile in pietra e cemento pregevole zona centrale, **Studio Bartoli, 346.636.**

APPARTAMENTO libero vicino 4 camere servizi: pressa piazza Sestiere posto auto. Telefonare 309.808.

APPARTAMENTO signorile (c. U. Sestiere 417) spazio 2 camere letto cucinino bagno 2.1 Telefonare Bartoli 346.636.

APPARTAMENTO libero signorile zona centro Monacurco salotto cucina servizi cucina servizi. Bartoli 330.908.

ARTHUR via Melitrucci ex convento e via ha ricevuto 14 alloggi per pensionati riscaldamento singolo a 8 km da Civitanuovo vendete. Telefonare 522.1814 - 545.826.

ATTICO 3° piano via Dante (inizio corso Trieste) ingresso 2 camere letto cucinino bagno terrazzo Sestiere vende tel. 487.741.

ATTICO libero Sesto Victoria camera letto cucinino bagno 3 ripostigli terrazzo semisottosopra. Tel. 836.280 Garovese.

ATTICO libero zona S. Rita mq 72 composto da 2 camere cucina sala da pranzo servizi spogliatoio mq 80 terrazzo vende Sestiere. Telefonare 300.585.

ATTICO panoramico: spazio 3 camere cucina doppi servizi, costruzione 1970, zona S. Rita. Tel. 513.816 Spazio 80 vende.

AURORA corso Reggio Parco marittimo libero subito perennemente ristrutturato con servizio intorno 13 milioni. Garavelli 306.484.

ATTIC vende libero libero alloggio di 4 bidoni mq 130 osservare Tel. 532.192.532.568.

AVETTA vende in largo Brescia alloggio occupato da 50 a 105 mq in stabile a riprese con ascensore a termo. Tel. 532.192.

AVETTA vende in S. Rita stabile recente costruzione bilocale alloggio occupato prezzo interessante. Tel. 532.192.532.568.

AVETTA vende libero via Prosecco alloggio di camera cucina bagno. Tel. 532.192.

AVELLANA alloggio in villa libero ristorante camera cucina bagno giardino privato vende Caracciolo 532.408.

di Milano (via Trino) spazio camera cucina servizio completo milioni (dizionario) Sestiere tel. 473.0367.

di Milano libero mq 100 abitabili ristrutturato sistema stabile camera cucina servizi L. 27 milioni 500 mila e 2 camere cucina servizi. 38 milioni 500 mila. Telefonare 573.918.

BARI

BARI spazio libero camera letto cucinino servizi tel. occupati 1-2 camere cucina servizi anche abitabili a partire da 38 milioni di cui 11 milioni centanti. Tel. 531.927 - 532.780 N. Milione.

BARI

BARI recente alloggio servizi milioni 200 mila a camera letto servizi occupato milioni 200 mila. Telefonare tel. 532.780 - 531.927.

BELLINZAGO libero subito 2 camere letto cucinino bagno 85 mq affare speciale cantina 50 milioni. Tel. S.I.T. 532.554.

BELLINZAGO Marittima libero ristrutturato servizi interni zona Centro L. 18 milioni mila. Telefonare 532.554.

BELLINZAGO via recente alloggio 2 camere letto cucinino bagno 85 mq vale offrire. MIA mutuo tel. S.I.T. 532.554.

BORGARETTO libero recente 2 camere letto cucinino bagno vendendo bene venduto. Garavelli Caracciolo 530.18K.

BORGARETTO camera letto cucinino servizi casa recente 2 brie prezzo interessante tel. Eurocase 547.470.

BORGIO S. Paolo v. Isola 2° piano camera cucina servizi. Facchinatura di pagamento immobiliare 548.781 - 563.204.

BORGIO villetta recente sopralzo 4 camere servizi box giardino L. 115 milioni. Telefonare 385.747 ore 8.30-15.

BOSCOLO (ALBA)

libero in palazzina con giardino condominiale appartamento su due piani azione tre camere cucina doppi servizi terrazzo bagno doppio, (dizionario). Telefonare 748.718. 741.26.34 (011).

BRANDIZIO libero recente 3 camere letto cucinino bagno 36 milioni più mutuo vende Caracciolo tel. 580.183.

BRUNO recente alloggio camera letto cucinino doppi servizi ampio box giardino vende Sestiere Pivetti. Tel. 958.7295.

CALUSO libero in ghigna 3 camere letto cucinino ultimo piano 38 milioni più garage grande cantina. Garavelli 57.87.

CAMERA cucina servizio intorno nuova tappezzeria casa decorata zona Lunga Po Anelli 38 milioni 748.29.42 740.270.

[illegible]

CABANERCATO C 650.38.05 Mare via Vespugli (Cassino) camera letto cucine servizi in stabile signorile 38 milioni
CABANERCATO C 650.38.05 Mare Casale mare stesso salone 2 camere cucina bagno 10 mila mq giardino Dilaioni. Permuto
CABANERCATO C 650.38.05 via Perno (Vanchiglia) camera cucina stipetto servizi. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO C 650.38.05 Mare via San Quirino in stabile di tipica il camera cucina servizi posto auto. Permuto
CABANERCATO C 650.38.05 Mare campo Massimo d'Aspello signorile salone 2 camere cucina servizi. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO C 650.38.05 Mare collina Montecarlo stessa casa 4-5 camere cucina servizi 1 terreno 30 mila mq circa
CABANERCATO C 650.38.05 Mare Montecarlo via Bosco signorile recente 2 camere letto cucine servizi. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO D 650.38.05 Mare via Felsella signorile salone 2 camere letto cucine servizi. Permuto
CABANERCATO D 650.38.05 Mare campo Rasponchi (S. Paolo) 2 camere cucina bagno piano alto Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO D 650.38.05 via Prebati piano via Vigliani recente camera letto cucine servizi. L. 35 milioni
CABANERCATO E 650.38.05 Mare Giardiniere signorile spaziosa 3 camere letto cucine servizi. Dilaioni
CABANERCATO O 650.38.05 Perno Terzo libero molto signorile salone 2 camere cucina 30 mila mq giardino
CABANERCATO D 650.38.05 piazza S. Gabriele di Gorizia (Stadio) signorile 3 camere letto cucine servizi. Permuto
CABANERCATO D 650.38.05 Mare Collina campo Francis salone 2 camere cucina bagno servizi. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO D 650.38.05 Villaggio Fierro liberi 1-2 camere doppi servizi casa 1881 mtqno fondo 1000 mq
CABANERCATO D 650.38.05 Mare via Libertà 20 km Terzo salone 2 camere cucina servizi. Dilaioni box giardino
CABANERCATO D 650.38.05 Mare via Battelle (S. Pao) 3 camere letto cucine servizi. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 Mare S. Maurizio 2 camere cucina stipetto servizi. Prezzo interessante
CABANERCATO O 650.38.05 Mare via Lilla in stile Crocetta camera letto cucine servizi. Prezzo interessante
CABANERCATO D 650.38.05 Mare via Pagnolo (San Paolo) ristrutturato 2 camere letto cucine servizi. Dilaioni
CABANERCATO D 650.38.05 Mare campo Celso recente signorile salone 2 camere cucina servizi. Permuto. Dilaioni
CABANERCATO O 650.38.05 Mare Perno via Roma in villa 3 camere 4 camere stipetti servizi
CABANERCATO D 650.38.05 Mare via Superga (Pavone) salone 2 camere 2 garage cucina servizi box giardino
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Falerio (Parola) camera letto cucine servizi. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Bianca salone 6 camere cucina 3 servizi box giardino. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via S. Giorgio (via S. Pao) recente 2 camere 3 camere cucina servizi. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Michelini via D'Aspello recente piano alto 2 camere 3 camere letto cucine servizi. Dilaioni
CABANERCATO E 650.38.05 via Montebello (Gran Madre) 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Barbara (Mirafiori) piano alto 3 camere letto cucine servizi. Dilaioni
CABANERCATO E 650.38.05 via Garibaldi camera cucina servizi live 3 milioni dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via (Centro) il campo 3 camere bagno. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Perno 30 Buile (Lingotto) 2 camere 3 camere cucina servizi. Dilaioni
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Bruna recente signorile via Piossasco 3 camere cucina servizi. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Valgale 3 camere cucina stipetto posto auto 24 milioni dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Monte Bianco stesso casa 1-2 camere letto cucine servizi
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Stazione recente ampio 2 camere letto cucine servizi box giardino. Dilaioni
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Vito (S. Paolo) monolocale 3 camere cucina servizi. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Giulio Cesare 2 camere cucina servizi. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via S. Saverio recente camera letto cucine servizi. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 via Nizza (S. Saverio) 3 camere cucina 2 servizi piano alto 20 milioni dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Affari recente signorile 3 camere cucina bagno box. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Villa Cristina 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Garibaldi piazza Mottet 2 camere letto cucine servizi. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Garibaldi (Stadio) signorile 3 camere cucina stipetto servizi. Dilaioni. Permuto
CABANERCATO E 650.38.05 Mare via Rasponchi 2 camere 3 camere cucina servizi. Permuto

CASABERNATO E 860.3905 libere via Orma ristrutturata camera letto servizi cucina bagno possibilità parcheggio
CASABERNATO E 860.3905 via Quassella (Vercelli) camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.
CASABERNATO E 860.3905 libero via Delle Perle (Livorno) camera letto cucina bagno servizi. Positi. Dilezioni
CASABERNATO E 860.3905 libero via Battore (Carraro) 3 camere letto cucine bagno al termo accenditori. Permuto.
CASABERNATO E 860.3905 via Arena (Piemonte) camera letto cucina servizi lire 37 milioni dilazionabili.
CASABERNATO E 860.3905 via Anna (Brescia Milano) 3 camere cucina servizio 75 mq circa. Dilezioni s/o permuto.
CASABERNATO E 860.3905 libero Cantù. Mansarda 2 camere cucina servizi posto auto lire 45 milioni rateale.
CASABERNATO E 860.3905 libera via Zucchi (Pozzo Strada) 2 camere cucina servizi lire 34 milioni rateali.
CASABERNATO E 860.3905 libero dipartimento della Cugina recente camera letto cucina servizi. Dilezioni.
CASABERNATO E 860.3905 vende in via Genesara piano 1° alloggio composto da camera letto cucina servizi. Ottima luminosità. San rifinito. Facilitazioni di pagamento.
CASABERNATO E 860.3905 vende alloggio Nostro in via Bertoldi (S. Rita) composta da 3 camere, letto cucina servizi mq 100 in stabile recente medio signorile. Dilezioni.
CASA-NOVA libero corso Pascheria recente alloggio di ingresso camera letto cucina bagno dilezioni. Tel. 336.918.
CASA-NOVA libero Borgo Vittoria alloggio di 2 camere letto cucina bagno wc servizi. Tel. 337.834.
CASA-NOVA libero adiacente corso Trapani alloggio di 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 337.834.
CASA-NOVA libero adiacente corso M. d'Araglia in stabile recente, alloggio di 2 camere letto cucina bagno. Tel. 337.834.
CASA-NOVA libero recente corso Francesco (Colligato) stanza 2 camere letto cucina bagno L. 105 milioni. Tel. 337.834.
DACRINE Vice via Bona libero signorile 3 camere cucina 78 metri venduto bene 18 milioni. Dilezioni. Telefono Or.Vm 513.980.
DACRINE Vice recente camera letto cucina no 5° piano 40 milioni meno 18 milioni mutui. Doici vende. Tel. 700.189.
CASELLE libero subito camera letto cucina bagno 80 mq. aria vera offerta. Dilezioni. Tel. S. I. T.
CASELLE libero recente stanza 3 camere cucinotta bagno più mansarda con 3 vani. Vendi box orto affare. Tel. S. I. T., 552.564.
CASSETTA Casalecchio d'Ostia 3 camere cucina termo bagno corone posta auto 88 milioni meno mutuo. Tel. 489.795.
CASSETTA in Quadriluce 3 camere libera. Tel. 360.277.
CASSETTA Riccioli nel cuore di 2 piani 4 camere servizi giardino L. 85 milioni. Fiduciaria. Telefonare.....
CASSETTA Venezia indipendente ma abitabile camera letto cucina 2 camere cucina bagni 3 bati prezzi interessanti. Indiscretioni. Da casa Tito tel. 552.555.
... nuovo libero panoramico di 7 camere di servizi su 2 piani. Terrano mq 8000 L. 18 milioni. Tel. 872.384, il Portico.
... via R. Gualtiero vendite cucina 487.741.
CATTOLICA via Garibaldi recente alloggio piano mq 250 ottimo ufficio ed abitazione. Telefonate Corneo 595.378.
CENTINARO monofamiliare recente di vendita s. L. 30.35. 40 milioni. Telefonare dopo le 20. 011.801.5631.
CENTINARO libero stessa casa completamente rinnovata internamente e nelle parti comuni altezza di 180 o 250 mq disponibili per uso commerciale. Telefonare 512.800 - 510.245.
CIBI bi-trinque stesso di sala da ristrutturare ottime e pertine di L. 3 milioni. Tel. 799.114.
... via Cilindria: saliscende cucina servizio-lavandieri. Idoneo cortile Immobiliarissimo 549.780 - 553.204.
CITTALIBANO 4 camere cucina servizio lavandieri 549.780 - 553.204.
CITTO (adiacente via Po) 2 camere cucina abile servizi mq 80. Prezzo interessante. Dilezioni. Grimaldi 505.921.
CITTO adiacente Canale 3 stanze 73 milioni.
... Europa libero recentissimo 2 camere letto cucina servizi, rifrendo box. Multus e permuto. Tel. 749.7837.
... via S. Elisabetta riscaldatevole su 5 camere cucina Grimaldi 508.464.
... 513.831.
Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio 18 milioni dilazionabili.
CENTROCAL libero Rascini signorile appartamento recente stanza 2 letto, servizio milione.
... Pesceione 3 camere cucina salotto bilivari lavandiere garage stalla terreno.
CENZI vendo alloggio nuovo prima stanza 1.30 mq 1 milione al mq volendo bon permuto. Tel. 842.1646.
... vicinanza alloggi in piazzetta signorile 35 saliscende 2 camere cucina servizi e box. Tel. 842.1646.
CENZI 200 mq cucina 90 mq terra camera posto auto ottimo meno 38 milioni. Tel. Bi 532.564.
... A villa lubiana composte di 4 camere cucina servizi congiunti interna garage telefono Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA @ via Mazzini (ex Varazze) 2 camere cucina bagno ingresso venduto anziani L. 65 milioni Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA C corso Rasconigi libero 2 camere letto cucina bagno ingresso L. 58 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
... Ventimiglia libero cucina bagno ingresso soffitta milioni dilazionabili. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA e via Sette Ciurilli libero camera letto cucina bagno ingresso cantina L. 37 milioni gracie dilezioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA F piazza Adriana libero molto bilanciato integerrimo ottime cure ogni confort ottimo per investimento. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA G adiacente Piazza Raffaello su via 2 camere letto cucina bagno 2 bagni 1 terrazzo cantina L. 61 milioni dilazioni. Tel. 519.280 - 532.170.
CITTABELLA H valle Pianura su Chieri nuova costruzione alloggio completamente integro ambiente di stanza 3 camere cucina bathroom bagno versare lavanderia box garage privato permuto dilezioni. Tel. 519.280 - 532.170.
... reddito residenziale alloggio nuovi lavori soggiorno 2 camere cantina mq prezzo affare. Nuova dilezioni Tel. 519.280 - 532.170.

(continue)



Una VISA 650 resiste al tempo, alla ruggine e alle intemperie. Ha 35 CV di potenza. Raggiunge i 124 Km. l'ora e si blocca con un ottimo sistema di freni. Fa 100 Km. di marcia a 90 all'ora con soli 5,6 litri di benzina. Dispone di 5 porte e 5 posti. La trovate presso qualunque Concessionario Citroën.

4 RUOTE →

CITROËN 

VISA 650cc

1961

nuovi libri soggiorno 2 camere cucinella
ma prezzo affare nuove stazioni. C
travate **10000**.

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono un lettore di «Stampa Sera» e vorrei risolvere tramite la rubrica Lavoro-Pensioni un caso personale. Sono un dipendente di una ditta di servizi di pulizia e ho un contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo di sei mesi. Ho 55 anni e sono stato assunto nel 1978. Il mio contratto scade il 31 dicembre 1982. Vorrei sapere se, in base alla mia età e al tempo di servizio, ho diritto a una pensione anticipata o se devo aspettare di aver compiuto 60 anni. Inoltre, vorrei sapere se, in caso di licenziamento, ho diritto a un'indennità di fine rapporto.

INTERESSATI	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982
Cittadino con reddito IRPEF (*) superiore alla pensione sociale	300.000	300.000	350.000
Cittadino con reddito IRPEF non superiore alla pensione sociale	100.000	100.000	100.000
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
1) se ha un reddito superiore alla pensione sociale	300.000	niente	350.000
2) se ha un reddito non superiore alla pensione sociale	100.000	niente	100.000
Cittadini stranieri residenti (**)			
1) se soggetti alla detrazione IRPEF	300.000	300.000	350.000
2) se non soggetti alla detrazione IRPEF	800.000	niente	750.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGGIO (corso Francia Regina Margherita) signorile 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO corso Francia signorile mq. 160, 5 vani cucina, servizi, bagno, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero signorile costruzione recente, 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.

effettuare. Unico francobollo per una risposta privata. Lettera firmata.

La rubrica Lavoro-Pensioni non può intrattenere corrispondenza privata con i lettori; è stata proprio con questa finalità che, di fornire a tutti i lettori notizie, chiarimenti, suggerimenti sulla complessa materia delle pensioni sociali obbligatorie del lavoro. I casi particolari e, soprattutto quelli personali, possono ovviamente trovare spazio in questa rubrica a chi che possa interessare la generalità dei lettori. Detto questo (per il nostro lettore di Biella) passiamo all'argomento che è stato sollevato e che al riferimento del Servizio Sanitario Nazionale, erano iscritti ad alcuna mutua.

Il contributo, che versato all'Inps con bollettini conto corrente postale intestato a: «Inps - Assicurazioni malattia - S.S.N. - Sede di Roma - 25347006», deve essere pagato entro il 31 dicembre 1982 a titolo di acconto in misura pari all'importo del contributo versato per il 1981, mentre il definitivo conguaglio versato entro il 30 giugno.

Poiché materia regolamentata negli ultimi mesi dello scorso anno con ben quattro decreti ministeriali, illustriamo in tabella l'importo del contributo dovuto dagli interessati per il triennio 1980-1982.

INTERESSATI	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982
Cittadino con reddito IRPEF (*) superiore alla pensione sociale	300.000	300.000	350.000
Cittadino con reddito IRPEF non superiore alla pensione sociale	100.000	100.000	100.000
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
1) se ha un reddito superiore alla pensione sociale	300.000	niente	350.000
2) se ha un reddito non superiore alla pensione sociale	100.000	niente	100.000
Cittadini stranieri residenti (**)			
1) se soggetti alla detrazione IRPEF	300.000	300.000	350.000
2) se non soggetti alla detrazione IRPEF	800.000	niente	750.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGGIO (corso Francia Regina Margherita) signorile 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO corso Francia signorile mq. 160, 5 vani cucina, servizi, bagno, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero signorile costruzione recente, 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.

effettuare. Unico francobollo per una risposta privata. Lettera firmata.

La rubrica Lavoro-Pensioni non può intrattenere corrispondenza privata con i lettori; è stata proprio con questa finalità che, di fornire a tutti i lettori notizie, chiarimenti, suggerimenti sulla complessa materia delle pensioni sociali obbligatorie del lavoro. I casi particolari e, soprattutto quelli personali, possono ovviamente trovare spazio in questa rubrica a chi che possa interessare la generalità dei lettori. Detto questo (per il nostro lettore di Biella) passiamo all'argomento che è stato sollevato e che al riferimento del Servizio Sanitario Nazionale, erano iscritti ad alcuna mutua.

Il contributo, che versato all'Inps con bollettini conto corrente postale intestato a: «Inps - Assicurazioni malattia - S.S.N. - Sede di Roma - 25347006», deve essere pagato entro il 31 dicembre 1982 a titolo di acconto in misura pari all'importo del contributo versato per il 1981, mentre il definitivo conguaglio versato entro il 30 giugno.

Poiché materia regolamentata negli ultimi mesi dello scorso anno con ben quattro decreti ministeriali, illustriamo in tabella l'importo del contributo dovuto dagli interessati per il triennio 1980-1982.

INTERESSATI	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982
Cittadino con reddito IRPEF (*) superiore alla pensione sociale	300.000	300.000	350.000
Cittadino con reddito IRPEF non superiore alla pensione sociale	100.000	100.000	100.000
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
1) se ha un reddito superiore alla pensione sociale	300.000	niente	350.000
2) se ha un reddito non superiore alla pensione sociale	100.000	niente	100.000
Cittadini stranieri residenti (**)			
1) se soggetti alla detrazione IRPEF	300.000	300.000	350.000
2) se non soggetti alla detrazione IRPEF	800.000	niente	750.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGGIO (corso Francia Regina Margherita) signorile 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO corso Francia signorile mq. 160, 5 vani cucina, servizi, bagno, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero signorile costruzione recente, 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.

effettuare. Unico francobollo per una risposta privata. Lettera firmata.

La rubrica Lavoro-Pensioni non può intrattenere corrispondenza privata con i lettori; è stata proprio con questa finalità che, di fornire a tutti i lettori notizie, chiarimenti, suggerimenti sulla complessa materia delle pensioni sociali obbligatorie del lavoro. I casi particolari e, soprattutto quelli personali, possono ovviamente trovare spazio in questa rubrica a chi che possa interessare la generalità dei lettori. Detto questo (per il nostro lettore di Biella) passiamo all'argomento che è stato sollevato e che al riferimento del Servizio Sanitario Nazionale, erano iscritti ad alcuna mutua.

Il contributo, che versato all'Inps con bollettini conto corrente postale intestato a: «Inps - Assicurazioni malattia - S.S.N. - Sede di Roma - 25347006», deve essere pagato entro il 31 dicembre 1982 a titolo di acconto in misura pari all'importo del contributo versato per il 1981, mentre il definitivo conguaglio versato entro il 30 giugno.

Poiché materia regolamentata negli ultimi mesi dello scorso anno con ben quattro decreti ministeriali, illustriamo in tabella l'importo del contributo dovuto dagli interessati per il triennio 1980-1982.

INTERESSATI	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982
Cittadino con reddito IRPEF (*) superiore alla pensione sociale	300.000	300.000	350.000
Cittadino con reddito IRPEF non superiore alla pensione sociale	100.000	100.000	100.000
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
1) se ha un reddito superiore alla pensione sociale	300.000	niente	350.000
2) se ha un reddito non superiore alla pensione sociale	100.000	niente	100.000
Cittadini stranieri residenti (**)			
1) se soggetti alla detrazione IRPEF	300.000	300.000	350.000
2) se non soggetti alla detrazione IRPEF	800.000	niente	750.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGGIO (corso Francia Regina Margherita) signorile 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO corso Francia signorile mq. 160, 5 vani cucina, servizi, bagno, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero signorile costruzione recente, 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.

effettuare. Unico francobollo per una risposta privata. Lettera firmata.

La rubrica Lavoro-Pensioni non può intrattenere corrispondenza privata con i lettori; è stata proprio con questa finalità che, di fornire a tutti i lettori notizie, chiarimenti, suggerimenti sulla complessa materia delle pensioni sociali obbligatorie del lavoro. I casi particolari e, soprattutto quelli personali, possono ovviamente trovare spazio in questa rubrica a chi che possa interessare la generalità dei lettori. Detto questo (per il nostro lettore di Biella) passiamo all'argomento che è stato sollevato e che al riferimento del Servizio Sanitario Nazionale, erano iscritti ad alcuna mutua.

Il contributo, che versato all'Inps con bollettini conto corrente postale intestato a: «Inps - Assicurazioni malattia - S.S.N. - Sede di Roma - 25347006», deve essere pagato entro il 31 dicembre 1982 a titolo di acconto in misura pari all'importo del contributo versato per il 1981, mentre il definitivo conguaglio versato entro il 30 giugno.

Poiché materia regolamentata negli ultimi mesi dello scorso anno con ben quattro decreti ministeriali, illustriamo in tabella l'importo del contributo dovuto dagli interessati per il triennio 1980-1982.

INTERESSATI	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982
Cittadino con reddito IRPEF (*) superiore alla pensione sociale	300.000	300.000	350.000
Cittadino con reddito IRPEF non superiore alla pensione sociale	100.000	100.000	100.000
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
Chi ha pagato nell'anno il contributo di malattia fino a 180 giorni	niente	niente	niente
1) se ha un reddito superiore alla pensione sociale	300.000	niente	350.000
2) se ha un reddito non superiore alla pensione sociale	100.000	niente	100.000
Cittadini stranieri residenti (**)			
1) se soggetti alla detrazione IRPEF	300.000	300.000	350.000
2) se non soggetti alla detrazione IRPEF	800.000	niente	750.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGGIO (corso Francia Regina Margherita) signorile 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO corso Francia signorile mq. 160, 5 vani cucina, servizi, bagno, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero signorile costruzione recente, 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.
COLLEGGIO libero 2 camere, bagno, cucina, 135 mq. Tel. 548.428.

LA DIETA



A CURA DI
IVA FERRERO

Che si mettesse con l'orso, oltre a metterlo nel...

Un sacco di... Pili diceva che l'orso fu il più antico nutrimento dell'uomo, precedendo di parecchi secoli il frumento. Lo si può fare nella panificazione, ci si fanno la birra e l'orzo e lo si mangia nelle minestre. Val d'Aosta, per esempio, si mangia una zuppa squisita di orzo, costine di maiale, pancetta, patate e verdure varie. Vorrei come si fa il...

DAMA

Il B. vince in 3
(L. Bertini)

1-10, 11-12, 13-14, 15-16, 17-18, 19-20, 21-22, 23-24, 25-26, 27-28, 29-30, 31-32, 33-34, 35-36, 37-38, 39-40, 41-42, 43-44, 45-46, 47-48, 49-50, 51-52, 53-54, 55-56, 57-58, 59-60, 61-62, 63-64, 65-66, 67-68, 69-70, 71-72, 73-74, 75-76, 77-78, 79-80, 81-82, 83-84, 85-86, 87-88, 89-90, 91-92, 93-94, 95-96, 97-98, 99-100, 101-102, 103-104, 105-106, 107-108, 109-110, 111-112, 113-114, 115-116, 117-118, 119-120, 121-122, 123-124, 125-126, 127-128, 129-130, 131-132, 133-134, 135-136, 137-138, 139-140, 141-142, 143-144, 145-146, 147-148, 149-150, 151-152, 153-154, 155-156, 157-158, 159-160, 161-162, 163-164, 165-166, 167-168, 169-170, 171-172, 173-174, 175-176, 177-178, 179-180, 181-182, 183-184, 185-186, 187-188, 189-190, 191-192, 193-194, 195-196, 197-198, 199-200, 201-202, 203-204, 205-206, 207-208, 209-210, 211-212, 213-214, 215-216, 217-218, 219-220, 221-222, 223-224, 225-226, 227-228, 229-230, 231-232, 233-234, 235-236, 237-238, 239-240, 241-242, 243-244, 245-246, 247-248, 249-250, 251-252, 253-254, 255-256, 257-258, 259-260, 261-262, 263-264, 265-266, 267-268, 269-270, 271-272, 273-274, 275-276, 277-278, 279-280, 281-282, 283-284, 285-286, 287-288, 289-290, 291-292, 293-294, 295-296, 297-298, 299-300, 301-302, 303-304, 305-306, 307-308, 309-310, 311-312, 313-314, 315-316, 317-318, 319-320, 321-322, 323-324, 325-326, 327-328, 329-330, 331-332, 333-334, 335-336, 337-338, 339-340, 341-342, 343-344, 345-346, 347-348, 349-350, 351-352, 353-354, 355-356, 357-358, 359-360, 361-362, 363-364, 365-366, 367-368, 369-370, 371-372, 373-374, 375-376, 377-378, 379-380, 381-382, 383-384, 385-386, 387-388, 389-390, 391-392, 393-394, 395-396, 397-398, 399-400, 401-402, 403-404, 405-406, 407-408, 409-410, 411-412, 413-414, 415-416, 417-418, 419-420, 421-422, 423-424, 425-426, 427-428, 429-430, 431-432, 433-434, 435-436, 437-438, 439-440, 441-442, 443-444, 445-446, 447-448, 449-450, 451-452, 453-454, 455-456, 457-458, 459-460, 461-462, 463-464, 465-466, 467-468, 469-470, 471-472, 473-474, 475-476, 477-478, 479-480, 481-482, 483-484, 485-486, 487-488, 489-490, 491-492, 493-494, 495-496, 497-498, 499-500, 501-502, 503-504, 505-506, 507-508, 509-510, 511-512, 513-514, 515-516, 517-518, 519-520, 521-522, 523-524, 525-526, 527-528, 529-530, 531-532, 533-534, 535-536, 537-538, 539-540, 541-542, 543-544, 545-546, 547-548, 549-550, 551-552, 553-554, 555-556, 557-558, 559-560, 561-562, 563-564, 565-566, 567-568, 569-570, 571-572, 573-574, 575-576, 577-578, 579-580, 581-582, 583-584, 585-586, 587-588, 589-590, 591-592, 593-594, 595-596, 597-598, 599-600, 601-602, 603-604, 605-606, 607-608, 609-610, 611-612, 613-614, 615-616, 617-618, 619-620, 621-622, 623-624, 625-626, 627-628, 629-630, 631-632, 633-634, 635-636, 637-638, 639-640, 641-642, 643-644, 645-646, 647-648, 649-650, 651-652, 653-654, 655-656, 657-658, 659-660, 661-662, 663-664, 665-666, 667-668, 669-670, 671-672, 673-674, 675-676, 677-678, 679-680, 681-682, 683-684, 685-686, 687-688, 689-690, 691-692, 693-694, 695-696, 697-698, 699-700, 701-702, 703-704, 705-706, 707-708, 709-710, 711-712, 713-714, 715-716, 717-718, 719-720, 721-722, 723-724, 725-726, 727-728, 729-730, 731-732, 733-734, 735-736, 737-738, 739-740, 741-742, 743-744, 745-746, 747-748, 749-750, 751-752, 753-754, 755-756, 757-758, 759-760, 761-762, 763-764, 765-766, 767-768, 769-770, 771-772, 773-774, 775-776, 777-778, 779-780, 781-782, 783-784, 785-786, 787-788, 789-790, 791-792, 793-794, 795-796, 797-798, 799-800, 801-802, 803-804, 805-806, 807-808, 809-810, 811-812, 813-814, 815-816, 817-818, 819-820, 821-822, 823-824, 825-826, 827-828, 829-830, 831-832, 833-834, 835-836, 837-838, 839-840, 841-842, 843-844, 845-846, 847-848, 849-850, 851-852, 853-854, 855-856, 857-858, 859-860, 861-862, 863-864, 865-866, 867-868, 869-870, 871-872, 873-874, 875-876, 877-878, 879-880, 881-882, 883-884, 885-886, 887-888, 889-890, 891-892, 893-894, 895-896, 897-898, 899-900, 901-902, 903-904, 905-906, 907-908, 909-910, 911-912, 913-914, 915-916, 917-918, 919-920, 921-922, 923-924, 925-926, 927-928, 929-930, 931-932, 933-934, 935-936, 937-938, 939-940, 941-942, 943-944, 945-946, 947-948, 949-950, 951-952, 953-954, 955-956, 957-958, 959-960, 961-962, 963-964, 965-966, 967-968, 969-970, 971-972, 973-974, 975-976, 977-978, 979-980, 981-982, 983-984, 985-986, 987-988, 989-990, 991-992, 993-994, 995-996, 997-998, 999-1000, 1001-1002, 1003-1004, 1005-1006, 1007-1008, 1009-1010, 1011-1012, 1013-1014, 1015-1016, 1017-1018, 1019-1020, 1021-1022, 1023-1024, 1025-1026, 1027-1028, 1029-1030, 1031-1032, 1033-1034, 1035-1036, 1037-1038, 1039-1040, 1041-1042, 1043-1044, 1045-1046, 1047-1048, 1049-1050, 1051-1052, 1053-1054, 1055-1056, 1057-1058, 1059-1060, 1061-1062, 1063-1064, 1065-1066, 1067-1068, 1069-1070, 1071-1072, 1073-1074, 1075-1076, 1077-1078, 1079-1080, 1081-1082, 1083-1084, 1085-1086, 1087-1088, 1089-1090, 1091-1092, 1093-1094, 1095-1096, 1097-1098, 1099-1100, 1101-1102, 1103-1104, 1105-1106, 1107-1108, 1109-1110, 1111-1112, 1113-1114, 1115-1116, 1117-1118, 1119-1120, 1121-1122, 1123-1124, 1125-1126, 1127-1128, 1129-1130, 1131-1132, 1133-1134, 1135-1136, 1137-1138, 1139-1140, 1141-1142, 1143-1144, 1145-1146, 1147-1148, 1149-1150, 1151-1152, 1153-1154, 1155-1156, 1157-1158, 1159-1160, 1161-1162, 1163-1164, 1165-1166, 1167-1168, 1169-1170, 1171-1172, 1173-1174, 1175-1176, 1177-1178, 1179-1180, 1181-1182, 1183-1184, 1185-1186, 1187-1188, 1189-1190, 1191-1192, 1193-1194, 1195-1196, 1197-1198, 1199-1200, 1201-1202, 1203-1204, 1205-1206, 1207-1208, 1209-1210, 1211-1212, 1213-1214, 1215-1216, 1217-1218, 1219-1220, 1221-1222, 1223-1224, 1225-1226, 1227-1228, 1229-1230, 1231-1232, 1233-1234, 1235-1236, 1237-1238, 1239-1240, 1241-1242, 1243-1244, 1245-1246, 1247-1248, 1249-1250, 1251-1252, 1253-1254, 1255-1256, 1257-1258, 1259-1260, 1261-1262, 1263-1264, 1265-1266, 1267-1268, 1269-1270, 1271-1272, 1273-1274, 1275-1276, 1277-1278, 1279-1280, 1281-1282, 1283-1284, 1285-1286, 1287-1288, 1289-1290, 1291-1292, 1293-1294, 1295-1296, 1297-1298, 1299-1300, 1301-1302, 1303-1304, 1305-1306, 1307-1308, 1309-1310, 1311-1312, 1313-1314, 1315-1316, 1317-1318, 1319-1320, 1321-1322, 1323-1324, 1325-1326, 1327-1328, 1329-1330, 1331-1332, 1333-1334, 1335-1336, 1337-1338, 1339-1340, 1341-1342, 1343-1344, 1345-1346, 1347-1348, 1349-1350, 1351-1352, 1353-1354, 1355-1356, 1357-1358, 1359-1360, 1361-1362, 1363-1364, 1365-1366, 1367-1368, 1369-1370, 1371-1372, 1373-1374, 1375-1376, 1377-1378, 1379-1380, 1381-1382, 1383-1384, 1385-1386, 1387-1388, 1389-1390, 1391-1392, 1393-1394, 1395-1396, 1397-1398, 1399-1400, 1401-1402, 1403-1404, 1405-1406, 1407-1408, 1409-1410, 1411-1412, 1413-1414, 1415-1416, 1417-1418, 1419-1420, 1421-1422, 1423-1424, 1425-1426, 1427-1428, 1429-1430, 1431-1432, 1433-1434, 1435-1436, 1437-1438, 1439-1440, 1441-1442, 1443-1444, 1445-1446, 1447-1448, 1449-1450, 1451-1452, 1453-1454, 1455-1456, 1457-1458, 1459-1460, 1461-1462, 1463-1464, 1465-1466, 1467-1468, 1469-1470, 1471-1472, 1473-1474, 1475-1476, 1477-1478, 1479-1480, 1481-1482, 1483-1484, 1485-1486, 1487-1488, 1489-1490, 1491-1492, 1493-1494, 1495-1496, 1497-1498, 1499-1500, 1501-1502, 1503-1504, 1505-1506, 1507-1508, 1509-1510, 1511-1512, 1513-1514, 1515-1516, 1517-1518, 1519-1520, 1521-1522, 1523-1524, 1525-1526, 1527-1528, 1529-1530, 1531-1532, 1533-1534, 1535-1536, 1537-1538, 1539-1540, 1541-1542, 1543-1544, 1545-1546, 1547-1548, 1549-1550, 1551-1552, 1553-1554, 1555-1556, 1557-1558, 1559-1560, 1561-1562, 1563-1564, 1565-1566, 1567-1568, 1569-1570, 1571-1572, 1573-1574, 1575-1576, 1577-1578, 1579-1580, 1581-1582, 1583-1584, 1585-1586, 1587-1588, 1589-1590, 1591-1592, 1593-1594, 1595-1596, 1597-1598, 1599-1600, 1601-1602, 1603-1604, 1605-1606, 1607-1608, 1609-1610, 1611-1612, 1613-1614, 1615-1616, 1617-1618, 1619-1620, 1621-1622, 1623-1624, 1625-1626, 1627-1628, 1629-1630, 1631-1632, 1633-1634, 1635-1636, 1637-1638, 1639-1640, 1641-1642, 1643-1644, 1645-1646, 1647-1648, 1649-1650, 1651-1652, 1653-1654, 1655-1656, 1657-1658, 1659-1660, 1661-1662, 1663-1664, 1665-1666, 1667-1668, 1669-1670, 1671-1672, 1673-1674, 1675-1676, 1677-1678, 1679-1680, 1681-1682, 1683-1684, 1685-1686, 1687-1688, 1689-1690, 1691-1692, 1693-1694, 1695-1696, 1697-1698, 1699-1700, 1701-1702, 1703-1704, 1705-1706, 1707-1708, 1709-1710, 1711-1712, 1713-1714, 1715-1716, 1717-1718, 1719-1720, 1721-1722, 1723-1724, 1725-1726, 1727-1728, 1729-1730, 1731-1732, 1733-1734, 1735-1736, 1737-1738, 1739-1740, 1741-1742, 1743-1744, 1745-1746, 1747-1748, 1749-1750, 1751-1752, 1753-1754, 1755-1756, 1757-1758, 1759-1760, 1761-1762, 1763-1764, 1765-1766, 1767-1768, 1769-1770, 1771-1772, 1773-1774, 1775-1776, 1777-1778, 1779-1780, 1781-1782, 1783-1784, 1785-1786, 1787-1788, 1789-1790, 1791-1792, 1793-1794, 1795-1796, 1797-1798, 1799-1800, 1801-1802, 1803-1804, 1805-1806, 1807-1808, 1809-1810, 1811-1812, 1813-1814, 1815-1816, 1817-1818, 1819-1820, 1821-1822, 1823-1824, 1825-1826, 1827-1828, 1829-1830, 1831-1832, 1833-1834, 1835-1836, 1837-1838, 1839-1840, 1841-1842, 1843-1844, 1845-1846, 1847-1848, 1849-1850, 1851-1852, 1853-1854, 1855-1856, 1857-1858, 1859-1860, 1861-1862, 1863-1864, 1865-1866, 1867-1868, 1869-1870, 1871-1872, 1873-1874, 1875-1876, 1877-1878, 1879-1880, 1881-1882, 1883-1884, 1885-1886, 1887-1888, 1889-1890, 1891-1892, 1893-1894, 1895-1896, 1897-1898, 1899-1900, 1901-1902, 1903-1904, 1905-1906, 1907-1908, 1909-1910, 1911-1912, 1913-1914, 1915-1916, 1917-1918, 1919-1920, 1921-1922, 1923-1924, 1925-1926, 1927-1928, 1929-1930, 1931-1932, 1933-1934, 1935-1936, 1937-1938, 1939-1940, 1941-1942, 1943-1944, 1945-1946, 1947-1948, 1949-1950, 1951-1952, 1953-1954, 1955-1956, 1957-1958, 1959-1960, 1961-1962, 1963-1964, 1965-1966, 1967-1968, 1969-1970, 1971-1972, 1973-1974, 1975-1976, 1977-1978, 1979-1980, 1981-1982, 1983-1984, 1985-1986, 1987-1988, 1989-1990, 1991-1992, 1993-1994, 1995-1996, 1997-1998, 1999-2000, 2001-2002, 2003-2004, 2005-2006, 2007-2008, 2009-2010, 2011-2012, 2013-2014, 2015-2016, 2017-2018, 2019-2020, 2021-2022, 2023-2024, 2025-2026, 2027-2028, 2029-2030, 2031-2032, 2033-2034, 2035-2036, 2037-2038, 2039-2040, 2041-2042, 2043-2044, 2045-2046, 2047-2048, 2049-2050, 2051-2052, 2053-2054, 2055-2056, 2057-2058, 2059-2060, 2061-2062, 2063-2064, 2065-2066, 2067-2068, 2069-2070, 2071-2072, 2073-2074, 2075-2076, 2077-2078, 2079-2080, 2081-2082, 2083-2084, 2085-2086, 2087-2088, 2089-2090, 2091-2092, 2093-2094, 2095-2096, 2097-2098, 2099-2100, 2101-2102, 2103-2104, 2105-2106, 2107-2108, 2109-2110, 2111-2112, 2113-2114, 2115-2116, 2117-2118, 2119-2120, 2121-2122, 2123-2124, 2125-2126, 2127-2128, 2129-2130, 2131-2132, 2133-2134, 2135-2136, 2137-2138, 2139-2140, 2141-2142, 2143-2144, 2145-2146, 2147-2148, 2149-2150, 2151-2152, 2153-2154, 2155-2156, 2157-2158, 2159-2160, 2161-2162, 2163-2164, 2165-2166, 2167-2168, 2169-2170, 2171-2172, 2173-2174, 2175-2176, 2177-2178, 2179-2180, 2181-2182, 2183-2184, 2185-2186, 2187-2188, 2189-2190, 2191-2192, 2193-2194, 2195-2196, 2197-2198, 2199-2200, 2201-2202, 2203-2204, 2205-2206, 2207-2208, 2209-2210, 2211-2212, 2213-2214, 2215-2216, 2217-2218, 2219-2220, 2221-2222, 2223-2224, 2225-2226, 2227-2228, 2229-2230, 2231-2232, 2233-2234, 2235-2236, 2237-2238, 2239-2240, 2241-2242, 2243-2244, 2245-2246, 2247-2248, 2249-2250, 2251-2252, 2253-2254, 2255-2256, 2257-2258, 2259-2260, 2261-2262, 2263-2264, 2265-2266, 2267-2268, 2269-2270, 2271-2272, 2273-2274, 2275-2276, 2277-2278, 2279-2280, 2281-2282, 2283-2284, 2285-2286, 2287-2288, 2289-2290, 2291-2292, 2293-2294, 2295-2296, 2297-2298, 2299-2300, 2301-2302, 2303-2304, 2305-2306, 2307-2308, 2309-2310, 2311-2312, 2313-2314, 2315-2316, 2317-2318, 2319-2320, 2321-2322, 2323-2324, 2325-2326, 2327-2328, 2329-2330, 2331-2332, 2333-2334, 2335-2336, 2337-2338, 2339-2340, 2341-2342, 2343-2344, 2345-2346, 2347-2348, 2349-2350, 2351-2352, 2353-2354, 2355-2356, 2357-2358, 2359-2360, 2361-2362, 2363-2364, 2365-2366, 2367-2368, 2369-2370, 2371-2372, 2373-2374, 2375-2376, 2377-2378, 2379-2380, 2381-2382, 2383-2384, 2385-2386, 2387-2388, 2389-2390,

Produzione petrolio

L'Opec non è più in testa

YORK — Per la prima volta in vent'anni nel corso del primo trimestre quest'anno l'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, cioè l'Opec, ha perso il posto di massimo produttore di petrolio del mondo non-comunista.

Lo afferma il Petroleum Intelligence Weekly (Piw), che riporta cifre secondo le quali nell'area non-comunista i Paesi dell'Opec hanno prodotto in media il primo trimestre 1,3 milioni di barili al giorno in meno degli altri paesi considerati globalmente, vale a dire 20,3 milioni contro 21,6. I Paesi dell'area comunista hanno prodotto 14,2 milioni di barili-giorno, per la produzione mondiale è stata di 36,1 milioni, un 8,3% rispetto a gennaio-marzo 1981.

Da gennaio a marzo la produzione Opec ha continuato a scendere, passando da 21,8 a 18,4 milioni di barili al giorno. Le medie trimestrali sono scese in modo sostanziale: quasi tutti i paesi Opec, in testa la Libia con il 59% in meno in un anno, con attualmente 865.000 barili-giorno, seguita dal Kuwait con un calo del 49% a 700.000.

L'unico Opec che ha incrementato l'estrazione è stato l'Iraq che è giunto a 1,3 milioni di barili, con un 90% del livello quasi nullo dell'epoca più calda della guerra con l'Iran. I paesi non-Opec hanno ridotto 1,5 milioni a 7,9 milioni di barili-giorno come media nel trimestre.

Gli autoriparatori vogliono un «codice» per vincere la giungla dei ricambi

L'associazione di categoria (Antar) chiede al parlamento una normativa che garantisca maggiormente la sicurezza dei consumatori - Diecimila gli associati

MILANO — Si calcola che circa 20 milioni di proprietari di autoveicoli la loro sicurezza di circolazione sull'efficienza e sulla competenza degli autoriparatori. Fuor di dubbio che una riparazione mal eseguita, o peggio, eseguita con materiali non offerti, può determinare situazioni di grave pericolo per l'ignaro automobilista.

Tuttavia, anche l'autoriparatore più capace ed onesto che di fatto si assume la responsabilità civile e penale proprio lavoro, non ha un «status» sociale.

In un vuoto di leggi di

norme, che consente circolazione di autoveicoli senza adeguati controlli periodici che impongano il mantenimento e l'efficienza, che permette la fabbricazione e la commercializzazione di ricambi squalificati e pericolosi, chiunque può autoproclamarsi autoriparatore e trasformare l'autoveicolo, che in origine è un esempio di sicurezza, in una mina vagante stradale.

Ma qualche cosa, finalmente, muovendo anche in questo settore. L'associazione tra autoriparatori e autoricambiisti (Antar), in attesa che intervengano

le autorità emanare leggi adeguate alla difesa dei consumatori, ha deciso di formulare una norma di affidabilità dei ricambi implementati e riparazioni dai propri associati che sono circa 10.000.

In sostanza, secondo l'Antar, si tratta di avviare un processo di qualificazione attraverso queste norme e dimostrare così una buona volontà di responsabilità che corrispondano agli impegni che essi si devono.

Ciò che si può fare, per diminuire il rischio conseguente a un difetto di prodotto,

è selezionare, scegliere e indicare tutti quei prodotti che per la loro qualità garantiscono affidabilità, sicurezza e durata. I ricambi validi hanno una marca, originale e primo equipaggiamento, scandalo, lamentele mischiate a tutta una produzione inqualificabile che, in buona parte, rappresenta un pericolo per la sicurezza della strada.

Dopo anni di polemiche, e una serie di denunce di situazione che continua a degenerare — ha dichiarato l'Antar — Sole-XXIV Ore — è indispensabile prendere qualche provvedimento, nel modo più incisivo

possibile per conoscere anche agli automobilisti la situazione, renderli più corti e solidali a questo processo di qualificazione. Non è tollerabile che sul mercato circolino pastiglie freno coefficiente di attrito, cilindretti freno che garantiscono la tenuta e la pressione dell'olio, che non adempiono alla loro azione filtrante, testine con metalli ferrosi, scatole guida revisionate o costruite con materiali non collaudati. Tutte le serie di ricambi che, quando anche non sono pericolosi, sono un sicuro danno per l'automobilista.

Vertice per i cantieri Gepi

SAVONA (n. 1) — Avrà luogo domani, venerdì, l'atteso più volte sollecitato incontro tra il presidente della Gepi, Bigazzi, e la Regione, durante il quale dovrebbe affrontare il problema, spinoso e complesso, dei cantieri Gepi. Si tratta, cioè, di ottenere dal presidente del Gruppo l'impegno ad acquisire per assicurare la sopravvivenza dei cantieri da esso amministrati tra i quali quello di Pietra Ligure.

A questo riguardo di una riunione alla quale hanno partecipato rappresentanti del Comune di Pietra, i sindacati, dei partiti e Provincia è stato approvato un

documento con il quale chiede innanzitutto al governo adeguato finanziamento del piano di settore e sollecita il Senato a approvare la legge sul credito navale.

Per quanto riguarda i cantieri Gepi viene espressa l'esigenza del passaggio della cantieristica del gruppo alla cantieristica pubblica e la necessità che la Gepi prosegua nel risanamento delle unità produttive che le sono state affidate.

Alla Regione è infine rivolto l'invito a assumere iniziative coordinamento e di sostegno alle richieste avanzate dagli enti locali e dalle organizzazioni dei lavoratori.

Campeggiatori, vacanze più care

ROMA — Approfondendo la crescente domanda di posti, dovuta a prezzi ormai inaccessibili per molti italiani in alberghi e pensioni, la FAITA, la Federazione dei gestori di campeggi, intende aumentare unilateralmente le tariffe opposte. Enti provinciali del turismo, la cui funzione è definizione e controllo delle tariffe, si sono scontrati con questa politica di campeggi e un ricorso al TAR del Lazio.

pratica, l'Unione Nazionale Consumatori, ciò significa che il TAR, quando deciderà, darà torto ai gestori, i campeggiatori avranno pagato le tariffe unilaterali-

mente maggiorate senza poter beneficiare probabili riduzioni che dovranno concordate con gli EPT.

Si tratta di una procedura chiaramente illegittima che, se applicata ai prezzi di altri beni o servizi controllati o amministrati, per esempio il pane, darebbe luogo a conseguenze penali.

Una vivace protesta espressa dall'Associazione campeggiatori democristiani la quale ha fatto presente che dal 1977 le tariffe dei campeggi sono aumentate di 117 per cento e che ancora non è stata risolta la «piaga» delle doppie tariffe.

Bemberg di Gozzano cambia della guardia

BORGOMANERO — (f.a.) La Bemberg Spa (stabilimento a Gozzano, seconda industria della provincia novarese) cambia amministratore delegato. Per ragioni di salute, il dottor Antonio Petrilli rinuncia alla carica a partire dal primo giugno prossimo, pur rimanendo nel Consiglio di amministrazione nel comitato di presidenza.

La direzione operativa della società, finora tenuta dallo stesso amministratore, passerà all'attuale direttore generale ingegner Fabio Scarpi.

La Bemberg ha approvato i giorni scorsi il bilancio 1981, che si è chiuso con un risultato netto positivo di 206 milioni, contro i 200 dell'anno precedente. Sono stati stanziati 2 miliardi e 369 milioni per ammortamenti contro i due miliardi e 35 milioni del 1980. La società ha voluto evidenziare l'attivo, anche se modesto, in un anno di caduta della domanda sul mercato delle fibre tessili.

Recentemente, la società ha perfezionato le proroghe degli accordi di collaborazione tecnica con la giapponese Asahi Chemical per la produzione del filo «cupro» fino al 30 aprile 1983, e con la tedesca Enka Gruppe per il filo «poliammidico» fino al 31 dicembre 1984.

In questi giorni, Bemberg ha poi portato a termine la realizzazione di alcuni importanti impianti per la produzione del filo Ortallon Poy parzialmente stirato, del filo Ortallon stirato, del filo Ortallon testurizzato, primo di tali prodotti destinati all'impiego nei calzifici.

Se teniamo presente — di-

sono all'azienda di Gozzano — che i calzifici italiani detengono posizione netta predominanza nel rifornimento del mercato europeo, questi nostri investimenti assai significativi di ulteriore rilievo.

Per il filo Ortallon, poi, è stata installata una grande macchina filatura e avvolgimento che, con i relativi impianti ausiliari, è costata oltre 1 miliardi. La realizzazione lascia aperto lo spazio per futuri sviluppi per la produzione.

A Casteggio

I produttori di Pinot si associano

VOGHERA — (e.g.) Per iniziativa Coldiretti è stata costituita a Casteggio l'associazione dei produttori di Pinot. Il consiglio di amministrazione è composto da quindici produttori, presidente è stato nominato Luigi Giorgi, i Broni; i vicepresidenti sono Mario Ferrarini, Montecalvo Versiggia, e l'ingegner Francesco Fiori, di Borgo Priolo.

Con propria elezione, i produttori dell'Oltrepò ritengono di poter aumentare il potere contrattuale concentrando sul mercato ed ottenere così prezzi più remunerativi dagli industriali spumantieri.

Fatturato 15 miliardi

Alfa-farmaci Schiapparelli al 20 per cento

MILANO — Il consiglio di amministrazione dell'Alfa Chemicals Italiana, riunitosi sotto la presidenza di Marino Colnelli, ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1981 che chiude con utile netto di oltre 945 milioni. L'anno appena trascorso è stato denso di avvenimenti significativi e caratterizzato da un'importante crescita. Il fatturato ha raggiunto i 15 miliardi e l'incremento di 3 miliardi, pari al 24,5%. Una nuova rete vendita è stata avviata nei Paesi esteri e la nomina di agenti locali.

Dopo l'aumento del capitale sociale da 2 miliardi a 2,5 miliardi, la partecipazione azionaria risulta così distribuita: 80% Alfa Farmaceutici, Bologna; 20% Schiapparelli di Torino. Il dott. Mario Di è stato nominato amministratore delegato nel consiglio di amministrazione.

L'Alfa Chemicals con l'Alfa Farmaceutici nel mese di aprile 1982 ha partecipato alla costituzione della società «Alfa Ricerche S.p.A.», capitale sociale un miliardo. Con questa nuova iniziativa si vuole dare sempre maggiore importanza agli investimenti per la ricerca e l'innovazione che già da tempo vengono impegnate e potenziate e ristrutturate sul piano organizzativo e manageriale. L'amministratore delegato Di Marco illustra il budget che prevede un sensibile incremento della produzione e delle vendite.

A Cassa

Mini «Cassa rurale» maxi bilancio

CARRU — Sforzano i miliardi di lire i depositi della Cassa Rurale e Artigiana i cui soci, che sono ben 456, si sono riuniti in assemblea per il bilancio 1981 che è stato approvato con parole di compiacimento agli amministratori per i brillanti risultati conseguiti.

Gli investimenti dell'Istituto di Credito di Carrù sono stati di circa 10 miliardi, mentre il patrimonio, dopo gli opportuni accantonamenti, è ora di 10 miliardi che costituiscono una solida garanzia per la numerosa clientela. La Banca ha attualmente due sportelli: Carrù, dove ha sede la direzione, e l'altro a Plozzo.

Con un decreto della Banca d'Italia la Cassa Rurale e Artigiana è stata però autorizzata ad aprire un'agenzia anche a Mondovì. In questa città, spiega il direttore della Cassa, geom. Rino Filippi — svolge già un intenso lavoro, quasi il 10 per cento del nostro intero giro di affari, servendo soprattutto una clientela composta di piccoli operatori commerciali.

Lo sportello di Mondovì della Cassa Rurale e Artigiana Carrù verrà aperto entro il prossimo autunno. La Banca opera già in quattordici Comuni del Comprensorio e la sua influenza è in continua espansione. g.d.m.

Worthington

di 7 miliardi

MILANO — Una commessa di ausiliari per centrale, del valore di circa sette miliardi di lire, è stata acquisita in India dalla Worthington Spa di Milano, per la nuova centrale termoelettrica da 1.200 MW che la Nyveli Lignite corp. Ltd. realizzerà a Nyveli, su progetto della Data Consulting Engineers Ltd. di Bombay.

Si tratta di gruppi di alimento caldaie (tre gruppi per ogni unità da 1 MW) costituiti ognuno da una pompa di alimento principale ad alta pressione, una pompa «booster», un giunto moltiplicatore di velocità, un motore elettrico da 3500 kW e altri ausiliari di ciclo. Ogni gruppo, operante a una velocità di 5230 giri al minuto, erogherà 460 ton/h di acqua a 170°C, a una pressione di 200 atmosfere. I lavori della centrale inizieranno a partire dal 1984.

Costa arricchire l'uranio

OAK RIDGE — Il mini-per l'Energia americana ha in progetto la costruzione di uno stabilimento in cui sarà sperimentato un metodo meno costoso per la produzione di uranio arricchito per reattori nucleari. Il metodo, secondo un portavoce, consiste nell'impiego di raggi laser per separare elettricamente l'isotopo uranio U-235 usato come combustibile nucleare.

L'impianto sarà costru-

to nel complesso Oak Ridge dove è già in funzione stabilimento che produce uranio arricchito con il processo cosiddetto di diffusione gassosa. Il costo preventivo è compreso fra i 100 e i 150 milioni di dollari. La costruzione dovrebbe essere completata entro il 1987. Il progetto deve essere ancora approvato dal Congresso e dal presidente Reagan. Secondo il portavoce del ministero dell'Energia, il governo conta di decidere entro il 1990 la scelta tra i sistemi della centrifugazione avanzata e del laser per sostituire la diffusione gassosa.

Auto Usa

meno 20% in un anno

DETROIT — La produzione di automobili made in Usa è diminuita quasi un quarto nel mese di aprile rispetto a un anno prima, scendendo a 485.658, cifra che rientra nelle previsioni dell'industria nell'attuale crisi di mercato.

I piani di produzione per il secondo trimestre scontano una situazione di perduranti difficoltà, in quanto si prevede che potrà esserci solo qualche episodico incremento vendite. Gli obiettivi per aprile-giugno sono di far uscire catene di montaggio circa 1,6 milioni di auto, cifra inferiore del 22% alla produzione del secondo trimestre dell'anno scorso.

La crisi fa sentire anche ai concessionari: nel primo trimestre il numero delle agenzie di vendita d'auto è sceso di 276 unità, massimo calo trimestrale degli ultimi anni.

Mia De Michellis

Alfa Romeo fuori dalla crisi tra 2 anni

ROMA — «I settori delle Partecipazioni statali oggi in crisi torneranno all'equilibrio economico entro la fine del 1983. Solo per alcune aziende, come Alfa Romeo e Italtel, il pareggio sarà raggiunto nell'anno successivo, il 1984. A questo risultato concorreranno in pari misura il miglioramento della situazione finanziaria e quello della gestione industriale».

E' quanto ha dichiarato il ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis in una intervista al quotidiano tedesco «Die Welt».

De Michelis ha aggiunto, tra l'altro, che la riduzione di occupazione connessa all'operazione di risanamento sarà minore di quella registrata in altri Paesi europei, perché l'apparato industriale italiano è mediamente più moderno e quindi, se si eccettua la chimica, il risanamento non richiede l'eliminazione di impianti obsoleti e la conseguente distruzione di numerosi posti di lavoro.

«Previsto rincaro «nominale» greggio. Il presidente della Shell, John Bookout, prevede che il greggio rincarerà, in termini reali, fino al 1985, ma, frattempo, ci saranno aumenti «nominali» dovuti all'inflazione. Dopo i recenti ribassi, secondo Bookout, il rincaro comincerà l'anno prossimo e avrà il ritmo dell'inflazione.

Energia per le fabbriche ossolane Un programma da 75 miliardi

L'Ansaldo studia il rifacimento delle centrali danneggiate dall'alluvione del '78 - Produrranno il 70% del fabbisogno - Dieci miliardi per la sistemazione di strade montane

DOMODOSSOLA — La ricostruzione delle centrali elettriche della Sisma (una azienda siderurgica dell'Iri) in Val d'Ossola, costituirà indubbiamente una scelta di politica economica, che agevolerà in modo marcato le finanze locali, ormai martorate da una crisi in alcuni comparti irreversibile. Con la produzione di 10 milioni di chilowattora, le centrali ricostruite dopo la disastrosa alluvione dell'agosto '78, arriverà a coprire l'intero fabbisogno ossolano nelle ore di punta e il 70 per cento del consumo totale. Una scelta che porterà notevoli agevolazioni sia ai programmi di sviluppo e di ristrutturazione della società, sia al riflesso all'economia di questa estrema fascia di terra ai confini con la Svizzera.

Questo progetto parte dall'ipotesi, ormai tradotta in un particolareggiato studio redatto per il raggruppamento Ansaldo dagli ingegneri Lanfranco Bertocci, Luigi Deppo e Francesco Maccarolo, il rifacimento delle due centrali dell'azienda, che attualmente occupa nello stabilimento di Villadossola 1480 dipendenti, distrutte nel 1978. Fino a quella data il complesso degli impianti produceva mediamente 100 milioni di chilowattora annui, di cui 10 milioni utilizzabili dallo stabilimento, con una potenza installata complessiva di 44.400.000 kW.

Ora, nell'attuale quadro della politica energetica, l'apporto alla ditta di primaria importanza lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, prime fra tutte quella idraulica. A tal fine risulta conveniente la costruzione di centrali che l'ammodernamento delle centrali esistenti e il ripristino di quelle disattivate. Ora il progetto redatto dall'Ansaldo parte dalle ipotesi, come detto, di rifacimento delle due piccole centrali, giungendo a considerare l'ottimizzazione dello sfruttamento e della gestione delle risorse idroelettriche dei torrenti Isorno e Melezzo occidentale.

Il progetto, visto in detta-

glio, presenta aspetti interessanti, illustrati dalla società milanese in una conferenza svoltasi a Stresa. Lo studio ha tenuto conto della situazione esistente e, sulla base delle disponibilità idriche, dei previsti fabbisogni futuri di energia e di potenza, ha individuato un schema ottimale dal punto di vista tecnico ed economico.

In luogo delle esistenti centrali di Cipata (funzionante), Ceretti (distrutta nel '78), Pontetto (funzionante solo per il salto Melezzo-Pontetto) e Montecrestese (funzionante), evidenziate nello schema delle opere esistenti, sono state previsti il rifacimento della diga d'A-

grasina, una nuova diga a Ponte di Diavolo ed i seguenti impianti: centrale di Agrasina, centrale di Ponte del Diavolo, nuova centrale di Montecrestese.

Il futuro fabbisogno dello stabilimento Sisma è previsto in 178 milioni di chilowattora. La soluzione proposta consente, con la potenza installata complessiva di 60 mila kW, un'autoproduzione media annua di 150 milioni di chilowattora, dei quali 127 milioni verranno utilizzati dalla Sisma. Per la realizzazione e l'utilizzazione delle opere illustrate è stato prevista la costruzione di un collegamento stradale

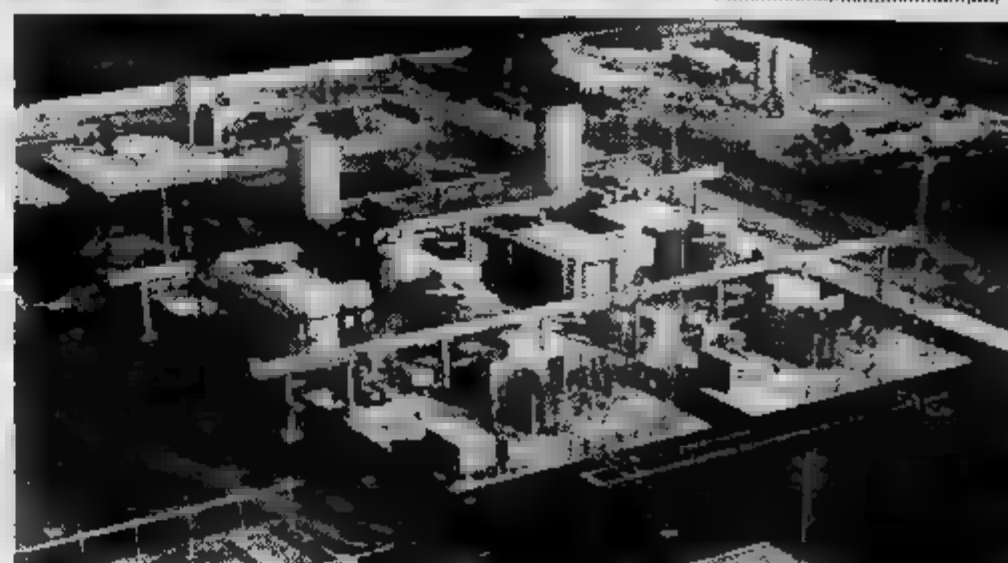
tra Alloggio, Ponte del Diavolo, Agrasina e Larecchio e una serie di briglie lungo le aste dei corsi interessati. Talune di queste briglie sono previste con sovrastante passerella per favorire il collegamento tra gli opposti versanti.

Tra le opere di difesa previste da citare la rilevante importanza che assume, per il trasporto solido, la diga di Ponte del Diavolo nel cui serbatoio si possono accumulare durante le piene ingenti quantità di materiale che saranno restituite poi in maniera controllata al tratto terminale del torrente Isorno particolar-

mente sottoposto a fenomeni di sovralluvionamento, di cui un recente grave esempio si è avuto nel '78.

Il costo delle opere è stato stimato in 75 miliardi di lire, di cui 10 miliardi per strade e sistemazioni montane ipotizzando il costo del denaro al 20 per cento ed il tempo di costruzione delle opere in cinque anni, ha il recupero dei capitali investiti alla fine del nono anno, esercizio senza che si sia attribuito alcun valore economico alle strade, alle sistemazioni del territorio e alla regolazione e modulazione delle portate del trasporto solido.

Lillo Alaimo



Cala il reddito per i vercellesi

VERCELLI — (w. n.) Il presidente della Camera di commercio, dottor Marcello Biginelli, parlando alla premiazione dei lavoratori con lunga anzianità di lavoro e dei titolari di aziende con molti anni di attività, ha dichiarato che il 1981 in provincia di Vercelli «non è stato certamente facile, travagliato non solo dal lato della caduta dei livelli produttivi ma anche nei confronti dell'occupazione».

Infatti, stima ancora provvisoria, portano a valutare il calo del reddito in termini reali intorno all'1,5% rispetto al 1980 e l'occupazione è caratterizzata da fenomeni di cedimento: un intenso ricorso alla cassa integrazione guadagni e interventi ordinari hanno riguardato oltre 3,7 milioni di ore. Secondo Biginelli, sul finire dell'anno, e più di recente, si è assistito a qualche modesto recupero settoriale sia dal lato della domanda che della produzione, tali però da non alimentare soverchie illusioni.

«Il contesto internazionale — ha detto ancora Biginelli — in cui il nostro apporto produttivo opera, i fattori squilibranti presenti nel sistema e le difficoltà che, difficili da superare, un elemento largamente influente delle varie crisi depressive, tenderanno a frenare il ritmo d'ascesa del ciclo congiunturale e ridurre sensibilmente la portata, soprattutto non saremo preparati a cogliere questa opportunità».

Una situazione, in definitiva, che non solo rende meno sicura la preoccupazione del domani, ma posizione di chi possiede un lavoro, morti-

fica «anche pesantemente le aspettative dei giovani e disoccupati che con sempre maggiore difficoltà riescono ad inserirsi nel mondo produttivo».

Come agire in questa contingenza, si è chiesto il dottor Biginelli? «Non esistono — ha dichiarato — formule miracolistiche valide per ogni situazione. Quello che realmente dovrebbe contare, al di là delle tante, troppe parole e illusioni — tutti dovrebbero essere ormai consapevoli — è certamente un deciso intervento legislativo e governativo, programmato e finalizzato, che sappia «vedere lontano» nella concretezza delle situazioni, nell'essenziale dei meccanismi economici che non sia il frutto istantaneo e momentaneo e pressioni clientelari».

Tra Teksid e Finsider firma imminente

ROMA — Verrà firmata nei prossimi giorni la «lettera di intenti» per la conclusione dell'accordo tra Teksid e Finsider. La firma servirà a formalizzare la settimana dall'amministratore delegato della Fiat, Romiti, e presidente Finsider, Roasio, termini tecnico-economici dell'accordo, che punta alla razionalizzazione del comparto siderurgico

Autogestione conclusa

Stipendio per i 60 «Feriolo»

VERBANIA — (l. a.) I sessanta dipendenti delle Officine di Feriolo, una azienda che produce infissi metallici, hanno da poco concluso l'autogestione degli impianti iniziata lo scorso aprile, mentre l'azienda ora gode del beneficio dell'amministrazione controllata. La ditta produce infissi metallici per la maggior parte diretti all'edilizia pubblica ed alle cooperative; una grave situazione economica e gestionale ora pare aver coinvolto in ogni aspetto le Officine di Feriolo.

Tempo fa la ditta incorporò le sue proprietà in otto piccole aziende a livello artigianale, aventi lo scopo di aumentare la produzione. Con questa mossa si intendeva pure sgravare gli impegni fiscali e trovare un accordo, o meglio una tregua, a livello sindacale. Un capovolgimento radicale che comportava l'immissione di nuovi meccanismi di molto denaro; ciò comportò inoltre l'apertura di diversi crediti e il dover far fronte a tassi d'interesse notevolmente onerosi. Da allora la situazione si fece sempre più contorta, mentre la realtà finanziaria all'interno della ditta cominciò a perdere colpi. Da dicembre infatti gli stipendi non furono più pagati sino a giungere all'autogestione dei dipendenti.

Ora l'azienda gode del beneficio dell'amministrazione controllata e con l'arrivo del commissario i lavoratori, dando fine alle loro lotte, sono riusciti ad ottenere i salari dei mesi scorsi.

Fiammiferi-cartone

La Saffa resta leader in Europa

MILANO — Fatturato di 189,9 miliardi di lire, con un incremento del 12,16 per cento sull'80 (fatturato Italia +8 per cento, estero +29 per cento): l'utile netto di bilancio è stato di 2,9 miliardi (3 miliardi nell'80). Questi i risultati salienti del bilancio della Saffa Spa che sarà sottoposto agli azionisti nell'assemblea del 19 maggio prossimo.

Dagli stessi dati, illustrati alla stampa dall'amministratore delegato e direttore generale della società, ingegner Cesare Bianconi, emerge anche che il fatturato pro-capite è passato da 68,1 milioni a 83,9 milioni, con un incremento del 23 per cento. I dipendenti, al 31 dicembre 1981, erano 2263.

I risultati vengono ritenuti soddisfacenti, perché ottenuti in un mercato «pesante» per i costi aumentati e per l'incremento del cambio dollaro-lira che ha influito, per la Saffa, sulle materie prime importate (pasta di legno e cellulosa). La società ha, comunque, operato su livelli di produttività elevata e ha incrementato l'export.

Per quanto concerne il futuro, la Saffa ha intenzione di provvedere al mantenimento e alla difesa del prodotto per quanto concerne i fiammiferi, rafforzerà la presenza sul mercato del cartone, specie sull'estero, attività nella quale la società è leader solo in Italia, ma anche in Europa. Cercherà, inoltre, di entrare in altri settori produttivi, allargando il mix dell'attuale produzione.

Non le etichette di vino Cee

ROMA — L'indicazione della gradazione alcolica sulle etichette delle bottiglie di vino non è ancora obbligatoria in Francia e Germania federale, mentre in Italia è imposta da un'apposita legge. In base alla recente sentenza della Corte di giustizia europea, pertanto, osserva l'Unione nazionale consumatori, l'Italia non può opporsi all'importazione e alla vendita sul territorio nazionale di vini con l'indicazione del grado alcolico, che costituisce una caratteristica essenziale e che il consumatore dovrebbe, comunque, conoscere. In un'interrogazione scritta alla Commissione delle comunità europee l'onorevole Alfredo Diana ha chiesto che tale obbligo sia esteso a tutto il territorio della Comunità.

Una indagine bar in Italia

ROMA — Il bar tradizionale si sta trasformando e da esso sta nascendo un nuovo tipo di esercizio che un'indagine dell'Isdi, Istituto di studi e ricerche sulla distribuzione commerciale, ha definito «funzionale», sia che si tratti di luogo di consumo di bevande o di ristorazione sia che abbia il carattere prevalente di punto d'incontro, di passatempo e di divertimento. L'indagine è stata svolta su un campione di 1000 bar e i risultati sono ancora in fase di elaborazione e di analisi.

Consorzio figure per promuovere l'artigianato

GENOVA — Si è costituito presso la Camera di commercio di Genova, il Consorzio artigiano per la gestione di attività promozionali, promosso dalla Commissione provinciale per l'artigianato. Scopo del consorzio, cui possono partecipare le imprese artigiane liguri iscritte negli albi provinciali, di cui alla legge 25 luglio 1956, n. 860, è quello di permettere agli aderenti di gestire in forma autonoma le iniziative più idonee per sviluppare l'attività promozionale e per migliorare la conoscenza della produzione artigianale figure. Fra queste azioni è anche l'organizzazione e la partecipazione a mostre e fiere.

Rinnovata commissione centrale prezzi

ROMA — Con decreto ministeriale del 20 marzo sono stati nominati, per un triennio, i componenti della Commissione centrale prezzi che, come è noto, ha funzione consultiva nella fissazione dei prezzi di alcuni beni e servizi «amministrati», della quale fanno parte rappresentanti dei ministeri e delle categorie sindacali e imprenditoriali. In rappresentanza dei consumatori membri dell'Unione nazionale consumatori e due della Federazione nazionale consumatori.

Donna di Handke

Il difficile film dell'austriaco bocciato a Cannes '80

Come lo scrittore diventa un regista

ROMA — «Due donne, affacciate con aria annoiata alle finestre delle loro case, in attesa che rientrassero i mariti, hanno suggerito lo spunto film», dice Peter Handke, quarant'anni, regista austriaco che debutta nel cinema con questo *Donna* mancina dopo aver diretto lavori per televisione, scritto sceneggiature e commedie, ottenendo nel '75 il *First German Federal Film Prize* per la sceneggiatura di *Il movimento di Wim Wenders* e soprattutto dopo aver innovato la drammaturgia contemporanea (Insulti al pubblico).

Il film riecheggia largamente una certa atmosfera del 1973. Era inverno e dunque quasi nove anni fa, quando nacque quella idea. Allora Handke viveva a nord di Francoforte, in un agglomerato sulle montagne Taunus, con le case quasi tutte fatte a forma di L e come sedute su una delle altre: in quel momento capì che una storia raccontata, storia cui intuiva un sviluppo completo ma che partiva quell'immagine e la racchiudeva.

«Per tempo — racconta — mi mancò tutto l'arco storia da tradurre in un film. C'erano alcune immagini che mi perseguitavano, quelle delle due donne alla finestra e poi due altre scene — cui mi capitò di assistere. Una donna sola, nella sera, mentre il bambino dorme. Ecco che raccoglie gli avanzi della cena in un piatto, poi accovaccia accanto al secchio della spazzatura e mangia i resti del piatto del bambino. L'altra era quella di una donna con un bambino accanto, in una sala cinematografica: ecco che si inclina, reclinando la testa sulla spalla di uno dei bambini».

Con i tempi che corrono e con la violenza che imperiosa, non si direbbe che siano episodi sensazionali. Ma è proprio questo che voleva Peter Handke: raccogliere piccole situazioni di quotidiana, ognuno non, anzi soprattutto donne. Spiega appunto Handke: «Non è un film tradizionale, una fiction con intreccio o dramma, piuttosto semplici e puri eventi, il più vicino possibile vita di tutti i giorni ma non fornissero ampie possibilità interpretative, e d'altro lato dessero un quadro il più differente possibile della vita quotidiana in un certo numero di donne. Tanto più sorprendente perché ovvia».

Handke può risolvere un problema difficile, specie per il mezzo cinematografico, essenzialmente visivo, essenzialmente movimento e azione. Quello cioè trasmettere allo spettatore i pensieri, le sensazioni, le percezioni che agitano alla macchina presa. «Come tradurre in immagini quello che si fa con la prosa? Cioè "egli pensò", "lei paura", "egli si accorse", "lui capì" e così via? Cercato di immaginare un genere di prosa in cui le pensate o sentite dai singoli non dovessero mai descrivere. Dunque occorre trovare il sistema, la tecnica, per tradurre quelle frasi in prosa in scene di azione».

Se ci sia riuscito ancora non sappiamo. Ma certo se ne è capace ha ottenuto qualcosa di rivoluzionario, come l'invenzione del sonoro, o del colore... Comunque nell'autunno del '78 e i suoi assistenti mettono alla ricerca di una località in cui realizzare la vicenda. «Questa ricerca ci portò a uno strano posto fuori città, nei dintorni di Parigi, lungo la linea ferroviaria che arriva in Bretagna».

Erano poche le case, somigliavano a quelle costruzioni lungo le strade ferrate, facciate di arenaria non verniciata, in una collinosa, zona sembrava che tutto si fosse fissato, immobile, cristallizzato; era popolata da una straordinaria silenziosità, quasi da far paura, a noi abituati ai rumori della città. E questo silenzio immobile era rotto ogni tanto da passaggio di un treno.

Chi abitava il posto gente tranquilla, borghesia, che fatto una discreta fortuna, in parte stranieri, tedeschi, americani. C'era un singolare contrasto fra il grigiore, quasi lo squallore della casa, e la straordinaria tranquillità, la bellissima luce e la delicatissima serenità di tutta la zona. Decisi che quello era il posto ideale. Qui avrei fatto vivere la storia di tre donne».

Nessuna di queste donne ha un nome per distinguere nel cast vengono così definite: la donna, che interpretata da Edith Clever; la donna col bambino, Ines De Longchamps; la donna dell'incontro, Jany Holt. Gli uomini, invece, Bruno Ganz, nella parte di Bruno; Gerard Depardieu, l'uomo con la camicia; Rüdiger Volger, l'attore; Markus Mühleisen, Stefano; Michel Lonsdale, cameriere; Bernard Wicki, l'editore; Bernard Minetti, il padre. C'è poi una quarta donna che però ha nome: Franziska, interpretata da Angela Winkler.

«Tutto in questo film — conclude — ha un valore allegorico, l'ambiente, le case, il silenzio e il colore, soprattutto il colore. È ispirato alla predominanza del marrone, bianco e grigio dell'americano Andrew Wyeth e al suo famoso *Christiana's World*, che insieme al cameraman Robby Muller abbiamo studiato. Per scelta degli attori ho fatto il procedimento inverso alla norma, ho descritto qualcosa per loro piuttosto cercando una specie di contrapposizione tra loro e il personaggio che avrebbero dovuto interpretare».

Lamberto Antonelli

La donna di Peter Handke — Edith Clever, Bruno Ganz, Michel Lonsdale, Angela Winkler, Gérard Depardieu, Rüdiger Volger. Drammatico, Germania Federale, a colori. (Cinema Studio Ritz).

Perché donna sceglie vivere sola? cinema contemporaneo ci offre in genere esempi drammatici se melodrammatici: Jill Clayburgh in *Una donna tutta sola*, Paul Mazurski, Jutta Lampe in *Anni di piombo*, Margerthe Von Trotta. Peter Handke sceglie dimensioni opposte, lontana, psicologismo e priva di clamore: così facendo idea una prosa scandita che obbliga lo spettatore, tenuto quasi a distanza, a una partecipazione attenta come non si registrerebbe in giallo emozionante.

Che questo risultato venga un regista esordiente deve stupire. Handke, oggi quarantenne, è riformatore teatro austriaco e sperimentatore della letteratura in lingua tedesca; in cinema ha collaborato all'insegnamento dell'austerità del Wim Wenders fin da *Prima del calcio* e proprio Wenders — oggi celebre grazie alla polemica Coppola per *Hammett* — finanzia la sua opera prima.

La donna del film, mancina in quanto segnata dalla natura come diversa, avverte il bisogno di solitudine integrale e si separa dal marito



EDITH CLEVER E ANGELA WINKLER IN «DONNA»

rinchiudendosi il figlio in una confortevole tra l'una che traduce che osserva. Nel cento minuti di proiezione, avverrà nulla di notevole, perché un mero gesto d'insofferenza, l'incomprensione il figlio silente e un gesto affettuoso (l'acquisto d'un paio di scarpe sportive) concluderà l'incontro con l'ex marito.

Per il resto Handke cita la scuola dello sguardo francese e lo stile del regista giapponese Ozu concentrando inquadratura per inquadratura visi che cercano resuscitare le defunte passioni, su interni che offrono ma non sicurezza, su esterni che si degradano nell'ostilità naturale violata.

Presentato senza successo

al Festival di Cannes dell'80. La donna mancina comincia l'aspro cammino commerciale anche noi appoggiandoci su noti professionisti — Depardieu, Lonsdale, Winkler — e soprattutto sull'intensa recitazione della protagonista Clever (La Marquise von O. del film Rohmer d'ora ugualmente affiancata da Bruno Ganz). p. per.

Un'elegante persecuzione

Lino Ventura e Michel Serrault: eccellente accoppiata in «Guardato a vista»

Guardato a vista di Claude Miller, con Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. Francese, giallo, a colori. (Cinema Arlecchino).

Una cascata di premi, fra i quali anche il prestigioso César — i premi francesi notoriamente più appropriati, meno mercantili — meglio conosciute americane — vorranno pur significare qualcosa. E infatti il pluridecorato Gardé pedestremente tradotto con un ingiustificato Guardato a vista, quando invece l'espressione per fermo, un'esercitazione cinematografica di alta classe.

Il film di John Wainwright, film le dieci ore di tra un ispettore polizia e sospettato di omicidio, nei locali di un commissariato provinciale. Il caso risolvere è quello di un mania che in tempi e località diversi ha violentato e ucciso due bambine di otto anni. Alcuni indizi, e soprattutto l'altalenante convincimento dell'ispettore, orientano le indagini un maggiorenne del posto, ricco e invidiato notai già interrogato in qualità di teste.

Nella notte Capodanno, mentre fuori giungono le luci e l'eco dei veglioni, l'ispettore e notai, assistiti da pochi galoppini, si affrontano nel serrato confronto che dovrà sciogliere i dubbi e chiudersi con la certezza sull'innocenza o la colpevolezza del sospettato.

Un film così ossessivamente

monocorde, dove gli avvenimenti esistono solo nella rievocazione che fanno i protagonisti, anche potuto risultare noioso come un dibattito televisivo. Riesce invece a farsi vedere tutto d'un fiato, rallentamenti con un'accelerazione che sfocia finale concitato, imprevedibile, di quelli cui l'ultima parola non è mai ultima.

Il merito va ripartito. un

testo indubbio fascino si sovrappone regia sicura e lineare, che lo ingabbia in classica misura cinematografica. E il duello dialettico fra i personaggi acquista tono dalle eccellenti interpretazioni: Lino Ventura l'ispettore rude umano, onesto determinato che altri film hanno già fatto conoscere, ma soprattutto Michel Serrault regala al film il cosiddetto tocco in più. Il suo notato Martineau gio-

cato sulla nota dell'intelligenza fine, che mescola spavalderia ambiguità, humour e malinconia, lotta per la sopravvivenza istinto di morte.

un difetto si vuol trovare al film, quello del virtuosismo, un'accademia forse fine a se stessa. Ma se la metà del film correnti potessero vantare medesimo virtuosismo, ci sarebbe di che leccarsi i baffi.

OGGI all'AMBROSIO

TERRIFICANTE

Una lama pronta per uccidere!
Incubo che attanaglia una intera città!!!



Un film di
LUCIO FULCI

LO SQUARTATORE DI NEW YORK

JACK HEDLEY - ALMANTA KELLER - HOWARD ROSS - ANDREW PAINTER
ALEXANDRA DELLI COLLI e con la partecipazione di PAOLO MALCO Regia di LUCIO FULCI

Vietato ai minori di anni 18

Magic Circus con Molière diverte e sorprende

«Il borghese gentiluomo»
presentato al Carignano

TORINO — Anche chi non aveva sentito parlare del Grand Circus, nel darsi accolto ieri al Carignano, la banda sgangherata che allegramente a prendere posto, avrà capito che l'edizione «Il borghese gentiluomo» presentata dagli

ospiti francesi la stagione Stabile, doveva consistere in qualche eccezionale.

Intendiamoci. Il trama Molière e i cinque che risalgono sono integralmente rispettati. Abbiamo in primo piano monsieur Jourdain

nobilità e magnanimità, pagandosi per migliorare il proprio blasone sia i più incredibili sia i più grossolani scrocconi. In particolare Jourdain nega la figlia, il bravo Cleante perché risulta aristocratico mentre il canto suo corteggia la Dirimena che si de il maneggio Dorante.

Culmine dello spettacolo, sempre la d'un falsissimo Gran Turco che conferisce la dignità borghese e sposa sotto mentite spoglie Lucilla (Cleante si dà un da fare, il servo collabora per godere svelta delle grazie della soubrette Nicole). Jourdain non capisce se si tratta d'una finzione, propende invece un compromesso l'autentico matrimonio tra Dorante e Dirimena. Si troverà solo con moglie.

ne il borghese gentiluomo risvegliare l'eco meravigliosa classici adattandone implacabilmente i versi alla tecnica del circo. Tutto il prologo, recitato in provenzale da una compagnia che s'immagina come nel Seicento di Molière alla conquista di Parigi, serve appunto a pubblico con alcune inconsuete modalità. In fondo la precauzione si rivela inutile perché spettacolo, riproducendo l'alleanza

la parola e la musica che Molière aveva al Lull, fila alla perfezione in ogni diverte, sorprende, soglogia.

Un'unica obiezione può muovere Grand gic Circus e sarebbe pro-pensione ad affrontare qual-

siasi autore la noncurante spontaneità. Tuttavia in quest'occasione il Seicento e il Novocento si la mano precisando quanto di Molière non sembri oggi annacquata. Anzi, quando il pubblico si abitua a esaltare i suoi

beniamini — Savary protagonista, Massart asmatologica maestra di musica e moglie, Sophie Clamagirand sfrontatissima — ecco l'impenna-

finale. Savary conclude il suo Bourgeois in tinte cupe con la

figura della moglie incombente sul proscenio. Così perdona monsieur Jourdain che in fondo voleva imparare a distinguere tra poesia e pro- e persino sperava di sedurre Dorimena con motti di spirito. Una precisa di regia. Piero Perona

Fumetti in mostra Torino

Tavole originali, tema è «il cinema»



TORINO — Sabato (e proseguirà il 31 maggio) inaugura presso la Sevas via Volta 1/R, la seconda rassegna internazionale del cartoonist, con scelta di «tavole» e «strisce» originali di fumetti, presentate per la prima volta al pubblico.

Si dei disegni autori, non di semplici riproduzioni. Questo materiale, ricercato da amatori e nisti, solito rimane confinato nelle private.

Il filo conduttore mostra è il cinema: esposti esempi dei «comics» recentemente portati grande schermo: Flash Gordon, Gergers, Braccio Ferro, Tarzan, Conan, Metal Hurlant.

Completano la gna tavole dei più noti autori: Hugo Pratt, Jacovitti, Dino Battaglia, Guido Crepax.



I pianisti vincitori del premio «K. Czerny»

ITALIA PELLICE — Si il primo concorso pianistico «K. Czerny» ben 118 menti giunti da ogni parte d'Italia. La giuria, presieduta dalla professoressa Margherita Bacchelli, 14 Jemmo, 14 so, Riccardo Pavignano, 14 dovuto vero «tour de force» per ascoltare i partecipanti.

L'accogliente paesino è stato per tre giorni centro di intense attività musicali. I maratoneti tastiera, 12 ai 30

anni, si sono pezzi d'obbligo.

categoria 22 e 30 anni il rifato il pianista bolognese Decriti, dal modenese (2° premio) e da Sergio Tur- (3° premio).

premio 250.000 si la scrittura e la

la categoria 17 21 anni la giuria assegnato i primi premi concedendo solo premio a Paola Rovigo. ai quattro primi premi: Dindo, Patrizia Fossato, Monica Natali e Marina Scalafioti. Per i più piccoli il primo premio ex aequo è Caraviti, secondo premio a Capuano, il terzo a Paola Giammarino. S. V.

Domani al VITTORIA UN THRILLER GENIALE PIU' SEXY DE «IL POSTINO SUONA 2 VOLTE»



OGGI ALL'ARISTON

SVENTOLE, SGANASSONI BELLE
UN MISCUGLIO SBALORDITIVAMENTE DIVERTENTE
REALIZZATO DA ALDRICH



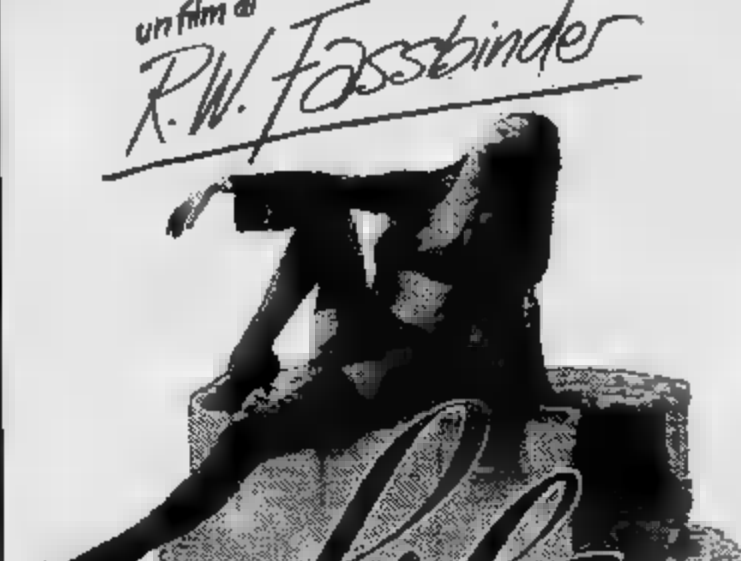
Orario spettacoli: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35
Vietato minori di 14 anni

OGGI PRIMA ALL'ASTOR

UN IRRESISTIBILE SIMBOLO
DEL FASCINO
E DELLA SEDUZIONE

Dove finisce «Il Matrimonio di Maria Braun» inizia...

PIO ANGELETTI e ADRIANO MICHELI



un film di R.W. Fassbinder

con Rainier Werner Fassbinder
Barbara Sukowa / Mario Adorf
Armin Mueller Stahl

Orario spettacoli: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35
Vietato ai minori di 14 anni

FINALMENTE A TORINO IL PIU' FAMOSO CIRCO ITALIANO



NANDO ORFEI
Il domatore della Televisione Italiana

Presenta al Parco della Pellerina

IL CIRCO DELLE MERAVIGLIE

da mercoledì 12 maggio ore 21,30
tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e ore 21,30
Festivi 3 spettacoli ore 14,45 17,30 21,30

Partecipano allo spettacolo i più grandi acrobati mondo, tra cui il leggendario

«UOMO PROIETTILE»

Nuovo film per Troisi soggettista



Lello Arena, l'attore napoletano che insieme a Troisi Caro faceva parte del gruppo della «Smorfia», è protagonista un film tratto un soggetto Massimo Troisi: «No grazie, il caffè mi rende nervoso», basato sceneggiatura di Arena, Michel Pergola e Stefano Vespignani, mentre la regia Lodo Gasparini. Tra gli interpreti ci sarà stesso Troisi con Maddalena Grippa.

Rete uno

- 14 — **Gelosa**, sceneggiato. Con Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Gisella Burinato, Lorenza Guerrieri, Nora Villa, Vera Matania, Valeria Sabel, Isabella Goldman, Silvana Lianza, Leonardo Cortese. Regia di Leonardo Cortese. Sesta puntata, replica
- 14,30 **Oggi si**
- 14,40 **Flabbe così**, cartoni animati
- 15 — **Consigli agli esportatori**, documentari. Quarta puntata: Attività finanziaria e aspetti assicurativi
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Flavia Flavi. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Circus**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days: Una foto che vale, telefilm — Richie è candidato alle elezioni di presidente degli studenti, ma l'accanimento del suo diretto avversario lo fa deperire. Forza gli consigli di rivolgersi ad un trattamento fisioterapico, la cosa peggiora la situazione
- 17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **...** con la sua...
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati — dal Duomo di...
- 17,30 **...** terza puntata. Il momento dei ricordi... settantaduenne Giovanni Ferrari, mezzala sinistra in partite. Il programma, presentato da Eleonora Brigliadori e dal cabarettista Pongo, è abbinato a un concorso
- 18,20 **...** attualità culturali del Tg1
- 18,50 **...** con i...
- 19,45 **...** - Che tempo fa
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **...** giochi a premi...
- 21,45 **Una trappola astuta**, telefilm — Facciamo con il curioso Istituto Vendetta. Chi è derubato vi si può rivolgere. Un computer e alcuni detectives provvedono a mandare in galera criminali impuniti
- 22,50 **Un'impaurita** Terza puntata: ... in La ... come il
- 23,25 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14,30 **...** Charles, telefilm
- FILM 15,30** **La rosa tatuata**, di Daniel Mann, con Magnani, Burt Lancaster. Usa, drammatico 1956 — Una donna è legata al consorte custodisce, alla sua morte, i in un'urna che fa oggetto di morbosa zione. Venuta a conoscenza di tradimento del consorte, si concede a un altro e butta via l'urna
- 17 — **...** per i ragazzi: I superamici, cartoni animati - Lalabel, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **...** cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato. Quindicesima puntata. Falliscono tre aziende e Rudy vuole vederle chiaro
- FILM 21,30** **La furia**, di Anthony Mann, con Stanwyck, Wendell Corey. Usa, avventuroso
- 23,30 **Grand Prix**, automobilismo
- FILM 0,30** **Baciato in mani**, con Agostina Belli. Italia, drammatico 1973

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **...** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo
- 14,23 **...** Mi microfono gli autori: Virgilio Amante, Laura ... e Leonardo
- 15 — **Erasmus**. Radiopopolare di Lino
- 16 — **Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **La bella verità**, svelata e sceneggiata da Bruno Cagli, propone i sette vizi musicali
- 18,38 **Spazio libero** - I programmi dell'eccezionale
- 19,30 **Radiuno jazz '82**. Parliamo un po'...
- 20 — **...** Due tempi ... Lila Brignone, Sergio Fantoni, Mario Erpichini
- 21,25 **Pagine dimenticate della musica italiana**
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox i pensieri**. Programma a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

Rete due

- 14 — **In diretta da Roma: Il posseduto** a Pizzini
- 14,10 **Cinquantenario concorso iplico internazionale**
- FILM 14,30** **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939. Terza puntata
- 15,25 **Proprio uno di noi**, documentari. Prima puntata
- 16 — **L'Apennino**, cartoni animati
- 16,30 **Cinquantenario concorso iplico internazionale**
- 17,25 **Dietro l'ostacolo** - Piazza di Siena curiosità
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Del ...** - Tg2 sport
- 18,05 **Tarzan il signore della giungla**, cartoni animati - Gli in ... Nord, ... L'America prima ... Colombo, ... parte
- 18,50 **Buonasera con Milva**, varietà. Ancora una canzone interpretata da Milva e scritta da Franco Battiato, stavolta intitolata: La passione secondo Milva. Ospite di turno è Riccardo Cocciante con la sua Per un ... Boldi ... Teocoli ci dicono tutto

- ...
- 19,45 **Tg2**
- ...
- 21,35 **...**
- 21,40 **...**
- 22,30 **...**
- 23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **La piccola Heidi** - Capitan Nemo, cartoni animati
- 17,55 **...** cartoni animati
- 18,25 **...** il professore, telefilm. Con Juliet Mills. Trentacinquesimo episodio
- 18,55 **...** guida per ... acquisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemondo**, ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati da ...
- 19,20 **...** Furto ... telefilm. Con Georg Stanford, ...
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **...** giorno a cura ...
- 20,25 **...** oro
- FILM 20,30** **Fari nella nebbia**, di Gianni Franciolini, con Luisa Ferida, Fosco Giachetti. Italia, drammatico — Conducente di autotreni ... moglie ... scappa per inseguire i suoi sogni piccolo-borghesi.
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di automobilismo
- 23,15 **...** - Editoriale

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantamini**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro ... e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **...** di un ... di Ippolito Nievo. Lettura ... grale a più voci diretta da Guglielmo Mo...
- 18 — **...** musica ... Laura Padellaro
- 18,45 **...** La storia e le storie «Petronio arbitro delle eleganze» di Belisario Randone
- 20,10 **Musica-Musica** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte**. Napoli. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

Rete tre

- 14 — **Da Trento: Ciclamano**, giro del Trentino
- 15 — **Da Perugia: Tormentone** internazionale
- 17,10 **Invito: dal Conservatorio** ...
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Tg3 regioni**: Concerto di musica barocca. La registrazione, effettuata nel corso della rassegna di musica classica e contemporanea Antidogma di Revello, prevede la presenza del flautista Roberto Fabbricani accompagnato al pianoforte da Carlo Alberto Neri - Intervall con Gustavo, cartoni animati
- 20,05 **Il quotidiano a scuola**, documentari. Quarta puntata - Intervall con Gustavo, cartoni animati
- 20,40 **Che fai... ridi? Orrore: Sabani e della crisi d'identità**. Una quarantina le imitazioni proposte da Sabani
- 21,40 **Avanti o indietro**, documentari
- 22,10 **Tg3 settimanale**
- 22,40 **Tg3**

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli**: Bobo and company. Al supermercato, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: La via dei piccioni, cartoni animati. Sesta episodio: Il piccione postino - Natura amica, rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: Testa e coda: suoni e silenzi, documentario
- 18,30 **Per i ragazzi**: Natura amica. In programma. Un po' di ecologia: Le siepi, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita comincia a quarant'anni**: Lavori in casa, telefilm
- 19,20 **Indici**
- 19,50 **Il Regionale**
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **L'assassinio di Trotsky**, di Joseph Losey, con Richard Burton, Alain Delon, Romy Schneider, Luigi Vannucchi, Giorgio Albertazzi. Italia, drammatico 1971 — Fuggito in Messico il rivoluzionario russo pensa a scrivere assistito dalla moglie. Un giorno un certo Frank Jackson lo uccide.
- 22,20 **Tema musicale**
- 23,20 **Telegiornale**
- 23,30 **Ciclamano: Tour de Romandia**

Capodistria

- 14,30 **Odprta meja** - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 17 — **In Eurovisione da Monaco di Baviera**: campionati mondiali di pugilato
- 18 — **...**
- 18,05 **In Eurovisione da Monaco di Baviera**: campionati mondiali di pugilato
- 19,05 **La scuola**: La ... di Tito: Attacco a Orvar, documentario. Seconda parte
- 19,30 **Orizzonti**, settimanale di attualità
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale** - ... d'incontro - Due minuti, filmati d'attualità e notizie flash
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tutti**
- 22,10 **Chi conosce l'arte?**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea - Telegiornale - Tutti - Odprta meja - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena. Replica

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** ...
- 15,30 **...** discorsi, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre** ...
- ...
- 21 — **...** presentate da Elisabetta Mondello
- 21,10 **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini** presenta: Le opere del giovane Verdi, I due Foscari. Tragedia lirica in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi
- 23,10 **Angela Lauritzen** presenta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — **Il mio amico Benito**, di Giorgio Bianchi, con Peppino De Filippo, Mario Carotenuto, Didi Perego, Andrea Checchi, Rooney. Italia, commedia 1962 — Un poveraccio possiede una fotografia che lo in trincea con Mussolini che frate tempo ha fatto molta carriera. Allora fa di tutto per recarsi dal Duca e riuscire a sospirare la promozione
- 15,30 **George**, telefilm
- 15,55 **Uncle**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacolo**
- 17 — **Il cucciolo**, con Clint Howard. Usa, commedia 1976 — Avventura di un ragazzo che fa amicizia con un turbonella foca che provoca incidenti e ne talmente da rischiare di essere rinchiusa per sempre in uno zoo
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,55 **La dozzina**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp flash**
- 19,45 **Tanto per leggere**
- 20 — **George**, telefilm
- 20,35 **Il grillo parlante**, con Beppe Grillo

FILM 20,35

- Il appartiene**, di Fred Zinnemann, Brando, Teresa Wright. Usa, drammatico 1950 — Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale americano viene ferito e rimane paralizzato. Tornato a si rifiuta di vedere l'amata perché convinto che lei voglia assistere solo per pietà. La ragazza deve faticare moltissimo prima di convincerlo
- 22,20 **La donna bionica**, telefilm
- 23,15 **Il grillo parlante**
- 23,25 **Grp flash**
- 23,30 **Loving**, crudele, Irvin Kershner, George Segal, Eva Saint, Sterling Hayden. Usa, commedia 1969 — Un pubblicitario è in crisi. La moglie non gli e il marito dell'amante sospetta qualcosa. Poi c'è anche un ex camionista che lo e lo tratta malissimo. Infine tutti i suoi giochini sentimentali vengono scoperti e ci è una figuraccia
- 0,30 **Del giornale di oggi**, stampa cittadina
- FILM 1** — **Il**, con Jean Gabin. Francia, poliziesco
- FILM 2,30** **Il ladro di**, Francia, commedia erotica 1978
- 4** — **La paura**, novanta. Italia, commedia
- FILM 5,30** **La paura**, rosse

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- FILM 14,45** **La diva**, Stuart Heisler, con Davis, Sterling Hayden. Usa, drammatico 1953 — Diva del cinema si accorge i tempi sono e di invecchiata e ormai destinata al tramonto. Si comporta anche malissimo ed è dispotica e crudele con tutti. Poi d'improvviso si rende conto di quello che è veramente e diventa molto più umana
- 16,30 **Alice**, telefilm
- 17,30 **Laura**, cartoni animati
- 18 — **Tensor 5**, cartoni animati
- 18,15 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Hazzard**, telefilm
- 20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 20,30 **Dalles**, telefilm
- FILM 21,30** **Il sepolcro**, di Lazzio Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy. Usa, drammatico 1954 — Una banda di giovani teppisti motociclisti in una tranquilla cittadina di provincia. Il capo inizia subito a fare la corte alle figlie dell'unico poliziotto del luogo.
- 23,30 **Nba - Haway** Squadra 5 zero, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — **Combat**, telefilm
- 15 — **Den August**, telefilm
- 16 — **La nuova giovane**, Luigi Russo, con Philippe Leroy. Italia, commedia 1975 — **Al** scolacciato di famiglia ipocrita e amorale. Suocero, deluso dalla moglie poco vogliosa, si con una volta marito poco voglioso. E non è finita qui
- 17,30 **Vita da sub**, documentario
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Combat**, telefilm
- 19,30 **Notiziario**
- 19,45 **Lo sport**
- 20,15 **Lone ranger**, telefilm
- FILM 20,45** **La vergine di Shandigor**, Jean-Louis Roy, Marie-France Boyer, Carruthers, Jacques Dufilho, Serge Gainsbourg. Francia, spionaggio 1973 — Storia un po' confusa di uno scienziato che vive isolato in una villa protetta da congegni elettronici per difendersi da intrusi. La figlia e un amico lo inducono al suicidio e la sua invenzione viene dimenticata
- 22,15 **Den August**, telefilm
- 23,15 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Days**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Gianni e Pinotto**, I boys, con Abbott, Lou Costello. Usa, comico 1961 — Scambiati per cowboy e spediti in un ranch i due comici vengono a contatto con gli indiani in rivolta
- 16,30 **Rocky Joe**, cartoni animati
- 17 — **Il**, del ranocchi, toni animati
- 17,30 **Ufo Dispolon**, cartoni animati
- 18 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 18,30 **Dancin' Days**, sceneggiato
- 19,45 **Cuore**, cartoni animati
- 20,15 **La**, 90 secondi, opinioni che contano
- FILM 21,15** **Febbre da**, di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak, Mario Carotenuto. Italia, commedia 1976 — L'indossatore Mandrake, il disoccupato Pomata e il guardamacchine Felice stravolono per le scommesse.
- 23 — **I grandi di**
- FILM 24** **Novelle galesi del Decamerone**, Luigi Russo, con Luis Latorre. Italia, commedia
- 1,30 **Telefilm**

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — **Il castello di Norimberga**, di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti. Italia, horror 1972 — Discendente di un tiranno secentesco il fantasma dell'avo. Questo si reincarna in un misterioso paralitico e ricomincia a compiere orrori e dismisura
- 15,30 **L'incredibile**, Hogg
- 16 — **Cisco**, telefilm
- 16,30 **I-Zembo**, cartoni animati
- 17 — **Filmati musicali**
- FILM 18,15** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,45 **I-Zembo**, cartoni animati
- 20,15 **Oggi al cinema**
- 20,30 **Quentin**, telefilm
- 21 — **L'incredibile**, Hogg
- FILM 21,30** **Il triangolo delle Bermuda**, di René Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. Messico, drammatico 1977 — Il solito misteriosissimo tratto di uno yacht con a bordo due famiglie vive fosche vicende.
- 23,10 **Astropanorama**
- 23,15 **Cisco Kid**, telefilm
- 0,20 **L'incredibile**, Hogg,
- 1 — **Quentin**,
- FILM 1,30** **Film**

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 **Love boat**, telefilm
- 15,20 **Smart**, telefilm
- 15,50 **Doris Day**, telefilm
- 16,20 **Starzinger**, cartoni animati
- 16,50 **I cartoni di Hanna e Barbera**
- 17,20 **God Sigma**, cartoni
- 17,50 **I**, di Di-
- 18,20 **Love boat**, telefilm
- 19,30 **Love american style**,
- 20 — **Cartoni**
- FILM 20,30** **L'uomo di ferro**, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Hudson. Usa, drammatico 1951 — Minatore si allo sport per sfuggire alla pericolosa vita miniera. Forte e coraggioso, quando viene colpito diventa una belva. rapidissima carriera e lolla, che pure lo idolatra, sembra spesso odiarlo. Quando sfidante si trova un amico da sempre per la prima volta viene battuto in quanto combatte lealmente
- 22 — **Sulite**, California, telefilm
- FILM 23** — **Ipnosi**, di Eugenio Martin, Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel. Italia, drammatico 1953
- FILM 0,30**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Cartoni**
- 15 — **Supercar**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Telefilm**
- FILM 17** — **La Venera dei pirati**, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato, Scilla Gabel. Italia, avventuroso 1980 — Per colpa di duchessa una ragazza diventa regina dei pirati. Poi si scopre che invece la legittima erede è tutto: potrà sposare l'amato cavaliere
- 18,30 **Cartoni**
- 19 — **Supercar**, cartoni animati
- 19,30 **ai tredici**, pronostici totocalcistici di Bettega
- 20 — **Cartoni animati**
- FILM 20,30** **T addio**, di Fernando Baldi, con Franco Nero. Italia, western 1966 — Sceriffo decide di vendicare la morte fratello, ucciso da un temibile bandito. Per essere più libero di agire cede a Duelli e sparatorie a catena
- 22,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 23,15 **Telefilm**
- 0,15 **Telefilm**
- 0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30
- 16 —
- 17 — **Uaul**, cartoni animati
- 18 — **Conan**, cartoni animati
- 18,30 **Sasuke l'invincibile ninja**, cartoni animati
- 19 — **Torino**
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uaul**, cartoni
- FILM 20,30** **L'anno crudele**, di Greville, con Laurence Olivier, Sarah Miles, Terence Stamp. Gran Bretagna, drammatico 1962 — Un professore considerato un moglie. Una innamorata di lui, al garbato rifiuto, pur di averlo inventa un tentativo di violenza e lo denuncia. L'uomo, per non essere abbandonato dalla consorte, è costretto a anche se non vera
- 22,30 **Calcio**, campionato di calcio inglese
- 23,35
- FILM 24** — **Film**

Tele Subalpina

Canale

- 17 — **La**, intorno a noi, documentario
- 17,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 18,15 **Renefor**, rubrica di magnetoterapia
- 19 — **vita**, rubrica di attualità religiosa
- 19,30 **La danzatrice di Benares**, te-
- FILM 20** — **Gli fumavano le celi**, di chila-
- 21,30 **Video sur in**
- 22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
- 23 — **cristianesimo**, rubrica di attualità religiosa

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,45 **Cartoni**
- 16,15 **viaggio pover'uomo**, Giorgio Pastina. Italia, commedia 1951
- 18,30 **I-Zembo**, cartoni
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, alma-
- 19,40 **Telefilm**
- FILM 20,50** **L'uomo**, di Samuel Gallu, con Van Heflin. Gran Bretagna, spionaggio 1966
- 22,30 **Canavese oggi**
- FILM 23** — **Giochi di notte**

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,15** **I diavoli volanti**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico
- 16,35
- 17,15 **del West**, John Wayne. Usa,
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,10
- 19,30
- 19,45 **Il farsone**, telefilm
- 20,15 **Cartoni animati**
- 21,45 **Quentin**, telefilm
- FILM 22,15** **All'ombra del patibolo**, Christian Jacques. Francia, drammatico -

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 **Lasse**, cartoni
- 15 — **Peyton Place**, telefilm
- 16 — **Il mondo**
- 17,30 **Quella**, prateria, telefilm
- 18,30 **Kimba**, cartoni animati
- 19,30 **Spazio 4**
- 20,30 **Peyton Place**, telefilm
- FILM 21,30** **Uno**, Paso Bravo, Italia, western 1968, Anthony Steffen
- 1 — **Motori**, stop, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 1,30** **Film**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **I**, volanti, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico
- 16,30 **I 12 Legionari**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,30 **Canapinocchio**, spettacolo musicale per i ragazzi
- 19,30 **Rubriche**
- 21 — **Cartoni**
- 21,30 **Il protagonista**, spettacolo di giochi premi, poesie e strip
- FILM 23,30** **Non guardare in cantina**, Usa, drammatico 1973

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Submariner**, cartoni animati
- 16,30 **The Invaders**, telefilm
- 18 — **Agenti Pepper**,
- 19,30
- 20 — **Quella**, telefilm
- 20,30 **show**, spettacolo di varietà condotto in diretta da Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

A PAGINA 10

**LA PANDA
E GLI
ALTRI PREMI**

*L'elenco
dei vincitori
del concorso
di Stampa Sera
al Salone dell'Auto*

GIOVEDÌ 11 MAGGIO - 114 - NUMERO 109

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MURENCO 32 - TEL.
(011) 65.881 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE
ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

CESSATE IL FUOCO E NEGOZIATO ONU L'ARGENTINA ACCETTA

Preoccupata la regina Elisabetta: non ha notizie del figlio Andrea
Il Papa appoggia la mediazione del Segretario delle Nazioni Unite



IL PRINCIPE ANDREA, PILOTA DI ELICOTTERI ALLE FORZE ARMATE REALI. A SINISTRA: LA REGINA ELISABETTA II. A DESTRA: IL PRINCE ANDREW IN UN'ALTRA OCCASIONE

NEW YORK — Le cannoniere tacciono, gli elicotteri cessano le loro voli di sorveglianza, le forze argentine compiono i loro voli di sorveglianza, sparano. Intorno alle Malvine-Falkland, più un giorno è in atto una tacita tregua, mentre sembrano aprirsi spiragli concreti per una soluzione pacifica della crisi. Due azioni diplomatiche sono avviate, quella congiunta degli Stati Uniti-Perù e quella del segretario delle Nazioni Unite, Perez de Cuellar; ma quest'ultima, secondo le prime informazioni, quella con maggiori probabilità di successo. Questa mattina papa Wojtyla ha incaricato il segretario di Stato monsignor Casaroli di esprimere a Cuellar il massimo incoraggiamento. Nel messaggio Casaroli si augura che i passi dell'Onu «possano ricevere un'accoglienza favorevole...».

Il governo argentino ha fatto sapere questa mattina ufficialmente che accetta il piano dell'Onu a condizione che venga attuata l'immediata cessazione del fuoco nell'Atlantico australe. Il ministro degli Esteri argentino Costa Mendez si trova da oggi a New York dove avrà un incontro con il massimo esponente delle Nazioni Unite. Entro oggi, ci sarà anche la risposta del governo britannico che per la prima volta dall'inizio della crisi ha parlato di «cessazione delle ostilità».

Londra ha già annunciato di essere interessata alle proposte di pace Stati Uniti-Perù messe in punto nella giornata di ieri. Questo piano avrebbe tra l'altro il vantaggio di non contenere «pre-condizioni» che potrebbero complicare le trattative.

Si è appreso intanto da Buckingham Palace che la regina Elisabetta è preoccupata per gli sviluppi della situazione militare — comprensibilmente — anche per il figlio, il principe Andrew, imbarcato sulla portaerei Hermes, di cui non ha notizie da qualche giorno. Il principe, che ha 21 anni, è pilota di elicotteri antisommergibili «Sea King». La portaerei su cui è imbarcato si trova nel centro del Golfo Persico di guerra.



LA REGINA ELISABETTA II (ARGENTINA) - IN UN'ALTRA OCCASIONE IL PRINCE ANDREW IN UN'ALTRA OCCASIONE

■ Servizi a pagina 11

A De Mita, vincitore, il 55%

A Forlani va il 42



ARNALDO FORLANI

ROMA — Con un clamoroso rovesciamento delle alleanze interne i 1351 delegati hanno eletto questa notte, con voto segreto, il nuovo segretario della Dc. La maggioranza, il 55 per cento, ha dato la preferenza a Ciriaco De Mita, candidato della sinistra di Zaccaria del gruppo Piccoli-Andreotti-Fanfani. Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) è uscito sconfitto, pur con il ragguardevole consenso del 42 per cento.



CIRIACO DE MITA

■ A pagina 9

 ENRATTI

Sempre più insistenti le voci che danno per imminente l'ipotesi di un rimpasto nella Giunta

«Su questa ipotesi, ■ segreteria regionale — dice Emilio Trovati — ■ ieri ■ i due terzi ■ consensi. Ha preferito però ■ ■ ■ ■ ■ alcuni giorni per poter concludere l'operazione ■ Il voto ■ ■ ■ ■ ■ di tutto il partito. ■ ■ ■ ■ ■ riparla lunedì alle 9».



ALDO VIGLIONE, CAPOGRUPPO DEL PSI IN REGIONE

A Chivasso, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune « in collaborazione con la comunità parrocchiale del duomo, domani sera alle ore 21 presso il teatro dell'oratorio «Beato Angelo Carletti», presentazione del libro ■ mons. Luigi Bettazzi: «Ateo a 18 anni?». Il libro sarà presentato dall'autore.

ALMA MATER - CASA DELLO STUDENTE
Via S. Maria 100 - 10121 TORINO

«Vogliamo crescere» Gli artigiani chiedono di potersi allargare

Quasi il 50 per cento delle sessantamila botteghe torinesi lamenta l'impossibilità di sviluppo aziendale per mancanza di spazio - Le proposte della Cna

Delle 58 mila imprese artigiane della provincia di Torino, per il 45 per cento teme lo sfratto e lo sfratto l'ha in corso, il 60 per cento richiede un aumento della superficie a disposizione, il 45 per cento lamenta l'impossibilità di sviluppo aziendale legato all'attuale localizzazione, il 30 per cento gravi problemi provocati dall'ambiente (rumorosità e insalubrità, per esempio).

Questi dati sono il risultato di un'indagine compiuta dalla Cna torinese (undicimila aziende associate), secondo la quale risultati uguali sono emersi da un'indagine analoga della Regione Piemonte. «E la stessa amministrazione comunale ritiene siano le imprese che non troveranno posto in città manterrà attuato il piano regolatore».

Questa situazione ha suggerito alla Cna Torinese di fare una proposta sugli insediamenti artigiani della categoria, agli amministratori pubblici piemontesi, agli operatori e credito e della finanza.

La proposta verrà presentata ed illustrata questa sera (inizio 20 e 30), alla

Camera di commercio, presidente della Cna torinese, Egidio Vassano. Alla manifestazione, che è conclusa da Michele Zaffi, segretario provinciale della associazione, sono stati invitati anche il sindaco di Torino, l'assessore regionale all'Urbanistica, il presidente del Consorzio di Torino, sindaci e assessori.

I punti principali della proposta della Cna sono: richiesta di revisione organica della legge sulle locazioni per il settore artigiano; di politica più attenta al problema per l'artigianato; servizio minacciato di espulsione dai centri storici, con l'imposizione di maggiori vincoli per l'insediamento e destinazione d'uso e con la definizione di un piano comunale dell'artigianato.

Ancora, per la rapida attuazione dei piani insediamento produttivi già individuati nella provincia (oltre 1500 imprese artigiane insediare), sottolineando, l'altro, la necessità di avviare forme di realizzazione di questi piani con società di intervento

che rastrellino risorse finanziarie private, tali da consentire ai settori più deboli della categoria di rilocalizzarsi e il leasing immobiliare e altre operazioni.

La proposta della Cna comprende anche richieste alle amministrazioni locali di temperare la politica vincolistica alla realtà produttiva che le imprese artigiane rappresentano ed al quadro finanziario e creditizio, senza peraltro stravolgere l'esigenza di un fermo controllo sullo sviluppo del tessuto urbano.

Intenzione dell'associazione è anche porre con forza la questione della rapida realizzazione di insediamenti per le imprese artigiane e per la piccola impresa, nei grandi contenitori dismessi (Venchi, Unica, Nebiolo, Ceat, Cir).

Un'ultima considerazione di Egidio Vassano: «Le 58 mila imprese artigiane della provincia di Torino ogni giorno contribuiscono con le proprie capacità produttive imprenditoriali a rendere meno drammatica la realtà della crisi e della recessione, simboleggiata nella nostra città dalle migliaia di lavoratori in cassa integrazione».

r. bo.

Carrozzeri e meccanici sul piede di guerra

L'alzata di scudi è imminente, dopo anni di silenzio e oscuro lavoro. L'esercito dei meccanici e dei carrozzieri (2500 aziende in città, altre duemila in provincia) ha cominciato a marciare compatto due mesi fa, quando s'è tenuto il convegno provinciale dell'artigianato. Ma solo durante il Salone dell'auto c'è stato un congresso di categoria per richiamare l'attenzione su un settore che troppo spesso viene «non solo sottovalutato, ma addirittura ignorato».

Quest'ultima dichiarazione di guerra è di Renato Boninsegni, 41 anni, segretario del Sira, il sindacato nazionale riparatori auto. Con Pasquale Andreana, 47 anni, presidente, e Mario Guetti, 41 anni, presidente del consorzio e del direttivo, è alla guida del movimento.

Questo esercito di 13 mila uomini: tanti sono gli addetti che lavorano nelle 2500 «botteghe» di Torino e provincia.

Quali gli obiettivi? Che cosa chiedono meccanici, carrozzieri, gommisti ed elettricisti in un momento di crisi dell'auto? Intanto noi — sottolinea Guetti — non c'è crisi alla Fiat o all'Alfa.

E' vero che il mercato dell'auto, sul quale viviamo, emigra al Sud e nelle Venezie e quindi l'automobilista viene da noi con la macchina nuova per farsi fare cosette piccole riparazioni, messe punto ecc. Ma il problema non è questo.

Il sindacato chiede una più stretta collaborazione con le case costruttrici e aggiornamento tecnologico per poter dare all'utente un servizio più

qualificato. E' un vero salto di qualità. Va scomparendo la figura del meccanico con «tornio» e le mani sporche. Non siamo ancora arrivati al camice bianco, ma poco ci manca.

«Del resto — aggiunge Andreana — una volta avevamo sempre il martello in mano. Ora, con i nuovi banchi di prova, lavoriamo sistemi decisamente diversi, non stiamo più sdraiati a terra sotto l'auto». «Già — ribatte Guetti — ma le case costruttrici sono gelose dei dati tecnici. Così ci troviamo spesso e volentieri davanti a macchine nuove che non conosciamo e con il cliente facciamo brutta figura».

Di qui la necessità di avere riviste specializzate o meglio ancora corsi di aggiornamento per «sapere» più. La Fiat, in proposito, si è già dichiarata disponibile a incontro con i rappresentanti della categoria. Anche l'Alfa Romeo è d'accordo. Ma per lo più le case costruttrici finora non avrebbero fornito l'assistenza necessaria a costi il meccanico, nell'era della tecnologia, si ritrova più pulite, ma non sa cosa fare davanti a una «turbo».

A volte — aggiunge Guetti — i tecnici delle varie società limitano a dirci di sbagliare. Ma è un discorso valido fino a un certo punto. Abbiamo la nostra esperienza e vogliamo farla contare. Dobbiamo poter scegliere fra concorrenza. Un nostro riconoscimento tecnico ci dovrà pur essere.

Altro obiettivo importante, a garanzia della serietà e della categoria, sta muovendo, la richiesta di poter istituire dei centri polivalenti a disposizione dell'automobilista anche sabato e domenica. Non un'idea peregrina. D'accordo con Comuni e Regioni è possibile istituire, in fabbriche chiuse o in capannoni, una piccola officina dotata di meccanico, carrozziere, elettricista e gommista e di una sola contabile per tenere l'amministrazione. Quindi risparmi costi e ricevere flussi meno «salati» per il povero automobilista costretto in «panne».

Ecco, un altro discorso che il sindacato vuole portare avanti è quello dei costi. «Una volta per tutte — dice Boninsegni — bisogna sfatare la leggenda che siamo dei ladri. E' il lavoro nero degli «abusivi» che ci rovina. Così può accadere che il cliente paghi in un'officina ventimila e si senta chiedere «mili» in un'altra. Ma noi siamo pronti a presentare tariffe per ogni settore specifico, pubblicizzando queste iniziative presso enti locali e cittadini, così rendere trasparente il metodo di calcolo».

Un discorso a parte va fatto, infine, per i carrozzieri. La guerra che conducono con le assicurazioni risale alla notte dei tempi. Queste ultime hanno loro tempario che dimezza i prezzi. I carrozzieri, naturalmente lo contestano sostenendo che non corrispondono ai tempi reali. Ultimamente sono state scelte cinque città (Torino, Milano, Bologna, Roma e Palermo) per fare delle prove tecniche. A Bologna è già avvenuta e i carrozzieri hanno avuto vinta con la differenza in negativo di circa il 50 per cento rispetto al tempo formulato dalle assicurazioni.

e. m.

VOLA INCONTRO ALLA SALUTE.

HERON-ESTATE-FAMIGLIA

18 Domeniche diverse per vivere in Famiglia



HERON
SPORTING CENTER
BREBEVIL S.r.l.

Palestre, piscina, sauna, bagno turco, vasche di reazione.
Ginnastica a gruppo e soggettiva, corpo libero, ritmica,
prelistica, difesa personale, formativa, attrezzistica, logging.
Corsi di nuoto, massaggi manuali. Campi da tennis. Bar.

Centro medicina specialistica, gruppo dietologico programma dietetico specifico per ogni soggetto e per il trattamento dell'obesità.

Orario 8.30-21 - Reparti separati uomo-donna

10146 TORINO - Via Servais n°125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi comunica ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotranviari. A questo scopo, comunica altresì di aver provveduto ad attivare una nuova linea telefonica dell'Ufficio stesso.

I numeri a disposizione dell'utenza sono pertanto i seguenti:

500.900 - 591.297

**L'Ufficio è aperto al pubblico
dal lunedì al sabato,
con orario 9.00-12.00; 15.00-18.30**



Domani variazioni di treni

La Direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che per l'esecuzione di importanti lavori alla stazione di Torino Porta Nuova domani i seguenti treni subiranno le seguenti modifiche:

Linea Torino - Torre Pellice.
Diretto delle ore 8,57 da Cuneo limitato Sangone, viaggiatori per Torino P. Nuova autocorse.
Delle ore 11,52 per Alassio - Cuneo avrà origine Sangone, viaggiatori da Torino P. Nuova autocorse.

Linea Torino - Savona.
Diretto delle ore 10,42 da Imperia Oneglia terminerà la corsa a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con treno delle ore 10,36 da Trofarello.

Diretto 2169 delle ore 12,10 per Albenga avrà origine Trofarello, viaggiatori da Torino P. Nuova treno delle ore 12,25.

Rapido delle ore 12,16 terminerà la corsa a Torino P. Nuova anziché Torino P. Nuova.

Linea Torino - Milano.
I seguenti treni no origine termineranno la corsa a Torino P. Susa anziché Torino P. Nuova.

Diretto 2534 delle ore 11,58 da Aosta.

Diretto delle ore 12,30 con partenza da Torino P. Susa alle ore 12,45.

Rapido 2137 delle ore 12,35 per S. Didier con partenza da Torino P. Susa alle ore 12,50.

Rapido 12,55 per con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,10.

Espresso delle ore 12,55 da Milano.

Diretto 2252 delle ore 13,29 da Arona.

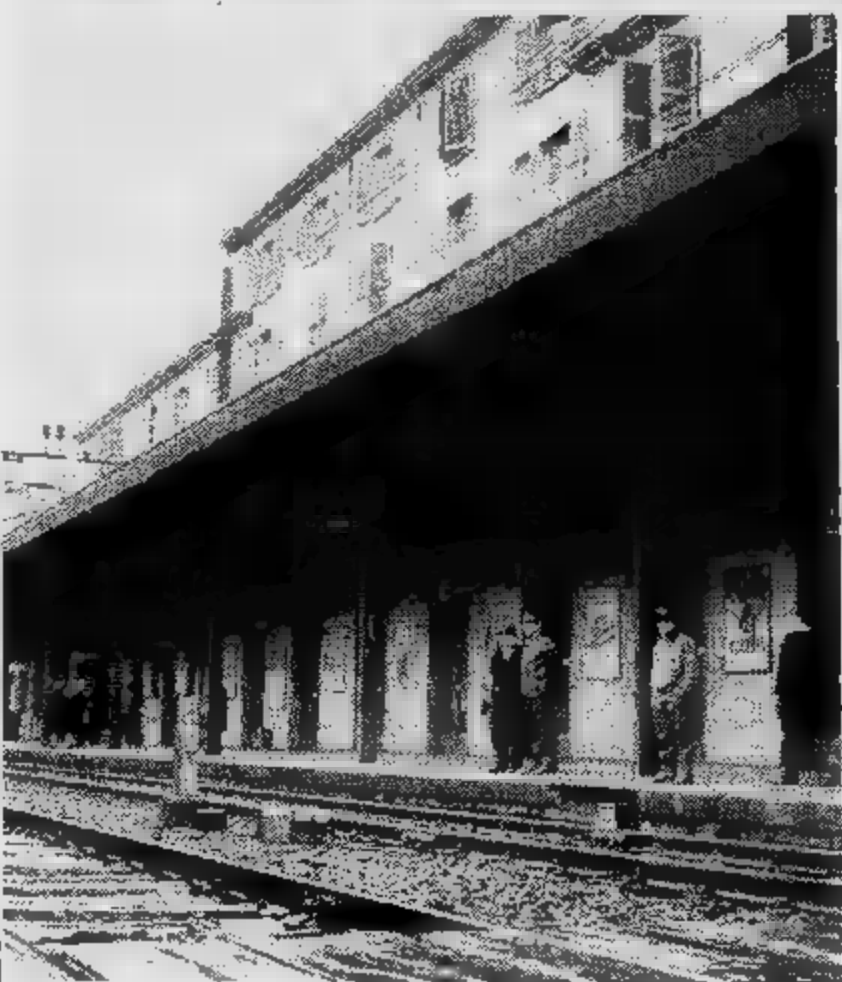
Espresso 537 delle ore 13,30 per Milano con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,45.

Diretto delle ore 13,34 per Arona con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,50.

Locale 3072 da Casale delle ore 14,20.

Il rapido al rallentatore c'è ogni giorno Cambierà volto la stazione di Porta Susa

I mille problemi dei viaggiatori con i ritardi che si accumulano da e per Milano - Le proteste dei pendolari - Si parla di ristrutturazioni - Una galleria sotto corso Vittorio, ma è tutto in discussione



«Il rapido per Milano è in partenza al binario tre». La voce dello speaker si diffonde attraverso gli altoparlanti nella piccola stazione. Sono le 7,40. Porta Susa, a quest'ora, è un crocevia di treni che arrivano e partono scaricando centinaia di viaggiatori. Senza valigie. Con «ventiquattrore» nella mano o i libri sotto il braccio.

I pendolari i grandi utenti di questa stazione. Il rapido Milano se porta via un po' impiegati, tecnici, commercianti, studenti universitari, che, con frequenza diversa, salgono su questo convoglio, già affollato di passeggeri. Con preoccupazione di costretti a far tardi. Il rapido dovrebbe lasciare il binario tre alle 7,37, ma arriva due minuti dopo. La Porta Nuova, ripartire un'altra manciata di secondi di ritardo.

«Dovremmo essere a Milano Centrale alle in punto — considera con rassegnazione un signore impettito nel trench blu — da questo treno ci sono sempre aspetti di sorpresa. Sovente i tre minuti di ritardo in partenza si moltiplicano. È impossibile che queste cose accadano nell'Italia del 1982, in piena rivoluzione tecnologica, ma la realtà è questa. Se vuole, il rapido al rallentatore diventa un simbolo».

Mesi fa ci furono proteste per la lentezza di questo treno. Rimbalzarono sui giornali con le risposte dei dirigenti delle Ferrovie dello Stato, che cercavano di mascherare la dialettica l'imbarazzo di dover fornire giustificazioni esaurienti.

Poi arrivarono i progetti. Ha contribuito anche la Regione con lo studio. Da qualche tempo a Novara è stato aperto un ufficio delle Ferrovie dello Stato con il compito di predisporre piani operativi per la ristrutturazione e il potenziamento della rete di Milano e Torino. Un po' enfaticamente hanno definito la Prima Unità Speciale.

Porta Nuova dovrebbe diventare uno scalo solo nazionale e internazionale, smistando il traffico locale sulle linee minori città. In

primo luogo Porta Susa. Che assumerebbe un ruolo molto più importante.

Nel suo ufficio, dietro una scrivania ingombra di carte di lavoro, il capostazione titolare Marchettini mostra uno schizzo della ristrutturazione allo studio di Porta Susa. «Tenga conto, qui non c'è niente definitivo — esordisce — sparto per allargarci non ce n'è e allora si è pensato di far così: i primi due binari sarebbero destinati al traffico veloce, quelli avrebbero un ruolo primario, per le precedenti, e sugli ultimi due ci allaccerebbe a Stura da una parte e al Lingotto dall'altra, attraverso una galleria che dovrebbe es-

sistere sotto Vittorio, supergiri nella zona delle carceri».

Il capostazione gli occhi, si appoggia allo schienale poltroncina, caccia fuori sguardo simpatico e sospira: «Vede tutti questi segni sul foglio. Sono gli attestamenti incrociati. E' un linguaggio tecnico nostro. Per chi lo bazzica, un'espressione del genere diventa un'astruseria. Mah, il progetto è complesso, però buono. Ne sono convinto. Il raddoppio dei binari ai due ingressi della stazione ci consentirà di affrontare un traffico molto più intenso. Poi, spostando le pensiline e la linea canadese, si farebbe posto per i treni da e verso Porta Nuova che passerebbero dal bivio Crocetta. Sparire il quadrivio Zappata e, con la galleria sotto Vittorio, di cui resta tutto da stabilire (lunghezza, profondità, pendenza), si istituirebbe un servizio metropolitano».

Prosegue il capostazione: «E' il progetto Regione. Io ho usato il condizionale nel parlarne perché tutto è ancora in discussione. Sa, sono problemi di distanze, di intersezioni, di sistemi di segnalazione. Questi si risolvono. L'idea di razionalizzare il traffico ferroviario, portando qualcosa di nuovo».

Oggi da Porta Susa transitano 250 convogli al giorno, metà dei quali sono locali. Significano diecimila viaggiatori, che diventano folia nelle di punta. Come di prima mattina: dopo il rapido per Milano, ecco il locale per Torino, alle 7,39 e, cinque minuti dopo, quello per Casale, una locomotiva e tre vecchissimi vagoni. Quasi in orario, come un treno

di cinquant'anni fa. Implegherà, se tutto andrà bene, un'ora e quaranta per coprire una sessantina di chilometri. Sul binario «1» intanto si presenta il diretto da Novara delle 7,44, con cinque minuti di ritardo.

«Se è così bene — borbotta — ragazzo, dal viso affilato sotto gran casco di capelli — Io vengo da Chivasso. Sono venti minuti di treno. Poi mi aspetta un'altra mezz'ora di pullman per arrivare a scuola, all'itis Grugliasco. Alle due del pomeriggio di nuovo in stazione e dopo cinque minuti c'è il treno. Sono tre anni che faccio questa

vita. Mi lamento». Si chiama Gabriele, ha diciannove anni. Ora sui tacchi e se trotterellando, qualsiasi età, verso le pensiline degli autobus.

«No, io non sono assolutamente d'accordo — il parere di Laura, studentessa di farmacia — Vengo anch'io da Chivasso. Parte i ritardi, occorrerebbe razionalizzare di più il servizio. Tra le sette e le otto ci sono quattro treni per Torino. Dopo ne partono pochissimi. In alcuni si è costretti a viaggiare in piedi, mentre altri convogli hanno carrozze vuote».

«Entro gli Anni 80 qualcosa sarà fatto»

Nella sala d'aspetto di seconda classe, tutti i posti a sedere occupati, gente che legge o guarda il soffitto, il cronista si in una pendolarismo, Anna, ventiquattrore anni. Dice: «Vengo da Asti ogni giorno. Qui a Torino ho fatto le scuole superiori e adesso sto finendo l'università. Adesso dieci anni giusti che viaggio. In tutto questo tempo non ho notato miglioramenti nel servizio dei treni. Anzi, per c'è stato un certo peggioramento».

Un giudizio severo? Sulla banchina primo binario, un gruppetto di ferrovieri la difesa categoria: «I treni dei pendolari arrivano in orario. Lo ha visto anche lei. Voi dei giornali ci avete criticato, senza tener conto clima: d'inverno, ad esempio, il gelo blocca i congegni elettronici degli scambi. Sulle lunghe distanze tutto diventa più difficile».

Sono 125 i ferrovieri in servizio a Porta Susa. Cosa pensano di questo progetto di ristrutturazione? «Che è ora che si faccia. Nuova non sarebbe più ingorgo di treni, è circo-

lazione ferroviaria si snellirebbe distribuendola».

Aumenterà il lavoro qui, forse anche l'occupazione. «Da Porta Susa passerà un treno ogni cinque minuti — interviene il capostazione Marchettini — credo che avremo più personale. Anzi... saranno molti viaggiatori — maggiore impegno per gli addetti alle biglietterie. Mentre per il resto tutto sarà predisposto perché i treni arrivino e partano in fretta. Sa, in ferrovia abbiamo fatto grossi progressi con la tecnica».

Le mani appoggiate ai fianchi, il capostazione sembra ritrovare il suo sorriso gioviale. Voglia di tirar lui le conclusioni della nostra breve inchiesta nella stazione: «L'attestamento incrociato convogli porterà gli operai tutte le direzioni. Di qui si passerà per andare al Lingotto, a Stura. Oggi escono di qui alla fermata del tram. Domani, con la realizzazione di questi progetti, anche la circolazione in città sarà più scorrevole. Ma quando verrà questo domani? Io spero entro la fine degli Ottanta».

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE
LENTI A CONTATTO

Ottica Tre

VIA MAGENTA 11 - Tel. 23.22.22 - TORINO

“CAPRICCIO”

LA NUOVA IDEA REGALO

Proposta da **Anna Santi**

per il 9 maggio

FESTA DELLA MAMMA

Tel. 830.612

c.so Casale 78 - Torino

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

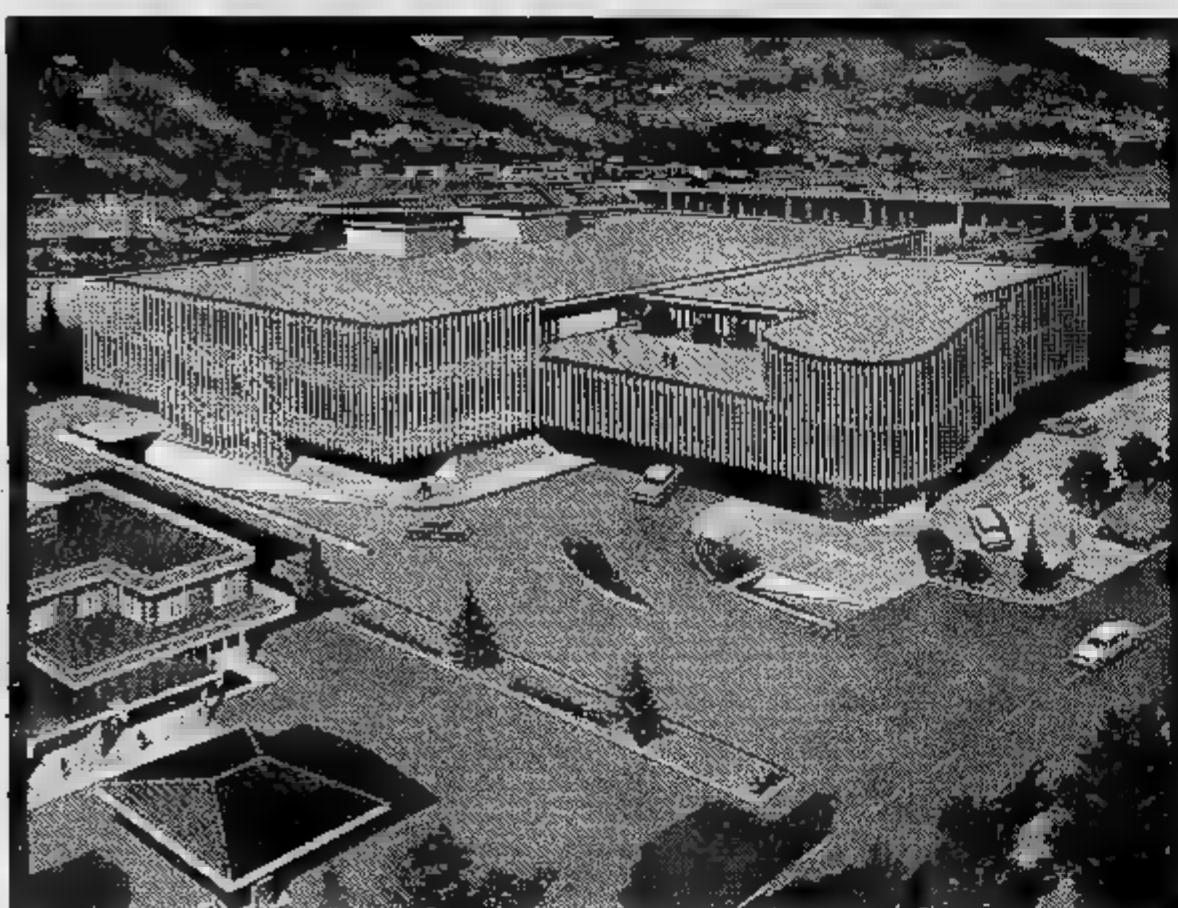
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

Chloé
per te mamma
da **Servetti** PROFUMI

Stu. Art. Salotti propone il rinnovo del salotto a partire dal 1° aprile
a chi acquista un nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutato al massimo. Invece a chi acquista un nostro salotto ritiriamo qualsiasi mobile di casa vostra. I nostri tessuti esclusivi. Torino, c.so Racconigi 11 tel. 531.588.

Bagno! Bagno! Bagno!
Direttamente la fabbrica tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alle O.E.A.-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantello 11 (Lungo S. Maurizio), tel. 531.588.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, 511.733
qualunque formato o scala e servizio di plastificazione di ogni documento.



Questo è l'anno di apertura a Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.

Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:



COMCENTRO

Corso Limone Piemonte 9
18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 - 1222

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Dal 22 aprile al 18 maggio

5ª Mostra dell'arredamento e del tappeto orientale

Importante rassegna di quadri dei pittori L. Campagnari, E. Maneglia, N. Parola, L. Sarto, L. Stroppa

a FELETTO CANAVESE

**giordano
arreda**



Orario 9-12,30; 15-19,30
Chiuso i giorni festivi

Ingresso libero



Gioielleria

SIGNA

Via C. Capelli, 39-Torino

gioielli che fanno moda.

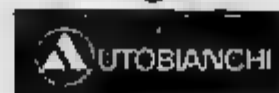
Concessionario **BAUME & MERCIER**

**L'ORO
PARLA
L'ORO
E' VIVO**

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria Istituto
Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana



NUOVA CONCESSIONARIA



VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
CARROZZERIA



GAIDANO

166 TORINO TEL. 011-5338-8111

In Sardegna, a Porto Rotondo.

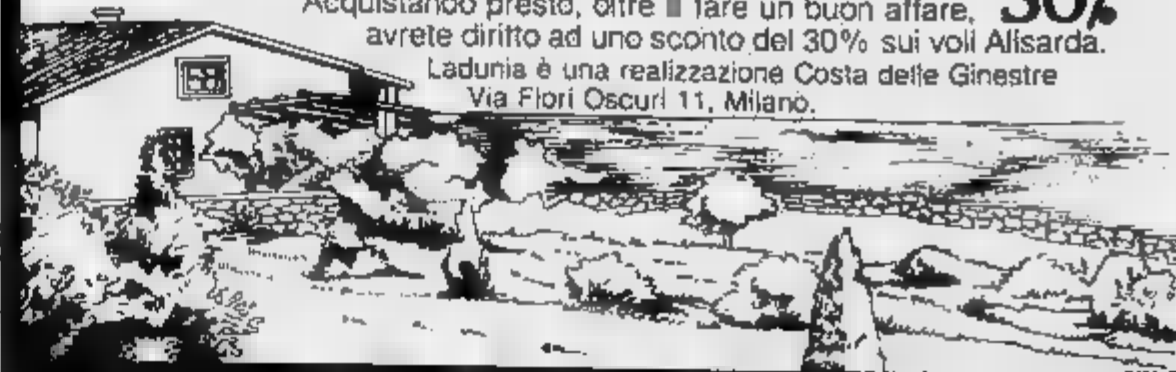
Ladunia

La tua casa in proprietà piena
o multiproprietà con **notarile**

Oltre alla scelta del sistema d'acquisto preferito, il Villaggio Ladunia vi offre appartamenti di varie tipologie con giardino e terrazza, inseriti in un centro residenziale sul mare con un'elegante spiaggia attrezzata, piscina, campi tennis, maneggio, parco giochi, centro servizi, piazzetta con raffinati negozi, bar, ristorante, pontile per ormeggio imbarcazioni. Il tutto già pronto e funzionante.

Acquistando presto, oltre a fare un buon affare, **30%** avrete diritto ad uno sconto del 30% sui voli Alisarda.

Ladunia è una realizzazione Costa delle Ginestre
Via Fiori Oscuri 11, Milano.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI A:

**MULTIPROGRAM
ITALIA**

NOME _____
 COGNOME _____
 TEL. _____
 VIA _____
 CITA' _____

LIBRERIA PER IL PIEMONTE - FOUR HOUSE - TEL. 011/879188 - TORINO

Legata in casa e rapinata da un drogato

Terza aggressione per una donna in via Baltimora 11 - Bottino di 650.000 lire - Liberata dai vicini



LA DONNA RAPINATA

Rapina in via Baltimora 11. Un giovane, quasi certamente un drogato, coltello in pugno, ha legato una donna proprietaria dell'alloggio della cucina ed è scappato con un bottino di 650 mila lire. È la terza volta che quell'appartamento viene preso a mira dai delinquenti. La porta d'in-

gresso tutta sehnata dal piede di porco. La casa era stata svaligiata due volte negli ultimi due mesi.

La rapina questa mattina 11. Maria Noto, 42 anni, sente bussare, crede che sia il postino a aprirle. Si trova un ragazzo - venti anni, capelli ricci, jeans - all'erta per la gola, la trascina in cucina, la imbavaglia, le lega i polsi. Ha gli occhi lucidi. «Dove sono i soldi? Presto. Voglio i soldi».

La donna terrorizzata tenta di dire che in casa non tiene denaro. L'altro comincia a frugare nei cassetti, rompe le suppellettili, rovescia i comodini. Per evitare che la distruggano tutto Maria Grazia indica dove tiene il piccolo patrimonio di famiglia. Il giovane le banconote in ed. Qualche tempo dopo arriva ai vicini di casa a liberarla.

Questa sera 21, sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4b, si chiude il ciclo di lezioni dedicate al centesimo anniversario della morte di Charles Darwin con un dibattito sul tema «Ciò che è vivo e ciò che è morto nel darwinismo oggi». Introdurranno: Felice Mondella, docente di Filosofia della Scienza nell'Università di Milano; Silvano Tagliagambrè, docente di Filosofia della Scienza nell'Università di Cagliari. Presiede il prof. Salvatore Coluccia.

Uffici Usl nel Palazzo Raschieri

La scuola infermieri e uffici amministrativi dell'Usl 30, a Chieri, lasceranno l'ospedale dove si trovano crificati al primo piano per sistemarsi nel ristrutturato del trecentesco Palazzo Raschieri, in piazza Umberto. Le trattative per l'acquisto tra l'Usl e la società immobiliare Mir, che ha ristrutturato stabile, è a buon punto: che, nel giro di due o tre mesi, i locali dei due piani superiori possano essere attrezzati e resi funzionanti.

Zonta Club

Lo Zonta Club Torino, sezione dello Zonta International, ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 1982-84. Presidente è stata eletta l'avvocato Carla Bessone, vicepresidente la professoressa Maria Teresa Pichetto, docente di facoltà di Scienze politiche, e l'avvocato Longhetto.

INCURSIONE NOTTURNA DI LADRI NELL'UFFICIO DELLE IMPOSTE COMUNALI

In corso Vittorio 8 - Il servizio sospeso fino alle 14 per consentire le indagini

«In relazione alla effrazione avvenuta presso la Ripartizione X corso Vittorio Emanuele 8, l'assessore al bilancio Luigi Passoni precisa che, da primo esame non risultano sottratte le dichiarazioni dei sia individuali che società, giacenti presso gli uffici. quanto riguarda l'entità e lo del furto proseguono indagini della polizia in collaborazione col personale della ripartizione».

Il comunicato del Comune di Torino, redatto da Stampa Sera per chiarire alcuni dettagli della misteriosa incursione notturna dei soliti ignoti che, penetrati negli uffici, hanno fatto il diavolo a quattro, buttando per pratiche e documenti, rovistando in cassetti armadi, schedari, senza rubare - in apparenza - niente di importante. anche ridimensionata la notizia secondo cui i ladri avrebbero abbandonato bomba mano (inoffensiva) sulla di funzionario, quasi in gesto e minaccia.

In l'ordigno - ridotto al solo «guscio» - una vecchia bomba a mano dell'Esercito Italiano, decrepito duato bellico - serve anni come proprietario della scrivania Michele Cavallero che ha chiarito l'equivoco appena arrivato ufficio saputo del can suscitato il ritrovamento.

Rimane il fatto, apparentemente dell'assalto un ufficio in cui non c'era granché da rubare. I «visi-

tatori» (almeno tre o quattro) sono entrati passando dal cortile, scalando alcuni balconi dell'edificio attiguo, raggiungendo manovre acrobatiche il secondo piano. Di qui, forzando una porta penetrano negli uffici salendo che al terzo piano. Non toccano la cassaforte, fanno un superficiale sopralluogo nell'ufficio dell'assessore Passoni, mettono disordine un po' di carte, buttano per aria pile di pratiche, suppellettili, raccoglitori, poi vanno. Ladri inesperti pensavano di trovare denaro liquido? Una bravata teppisti in vena di svaghi complicati? O chissà che altro?

Questa sera a Pino campesinos brasiliani

Ernesto Olivero, fondatore animatore del Sermig (Servizio missionario giovani), parla questa sera, giovedì, a Pino Torinese. L'appuntamento è per le ore 21, al cinema-teatro Le Glicini. Instancabile ispiratore iniziative che facciano riflettere gli uomini della società dell'opulenza sui problemi del Terzo Mon-

do (l'ultima, in ordine di tempo: il premio per gli «Artigiani della pace», conferito quest'anno a Lech Walesa e Helder Camara, arcivescovo di Recife), autore di alcuni libri-riflessione rapporti e vita, Olivero introdurrà il dibattito parlando delle esperienze tra i campesinos brasiliani e situazione polacca, dopo i gravi fatti che hanno portato al potere i militari. Il Sermig è impegnato attivamente da anni per la pace e contro armamenti: fu il primo gruppo a promuovere ogni anno «marce della pace».

Crudele morbo ha stroncato

Chirio

in anni 52. Ne hanno il triste annuncio: marito Giulio, la mamma Maria Teresa Ricci, la sorella Maria e marito Luciano Brocchini, la cognata Margherita Boeri e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. alle 10. Molinette indi la casa Salma proseguirà per Novaresa Capria. La presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 5 maggio 1982.

MADRINA sarà sempre nel con partecipazione dolore Giulio e Luciano. — Torino, 5 maggio 1982.

Partecipano al dolore di Giulio e famiglia Nilda Giacomo Fornari Rosita Renato Migliari.

E' mancato ai suoi cari

Cambursano

anni 55 cavaliere Vittorio. Lo annunciano il figlio Silvio, la nuora Bona Aldo e Carlo, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,45 via Saccardi 13. — Chivasso, 5 maggio 1982.

Dopo una vita spesa nel lavoro e per la famiglia è mancato

Spartaco

carriera di. danno il doloroso annuncio a Guido. Funerali 7 ore 9, arrivo al Castellamonte 7 ore 9, arrivo al Generale di T. 10,45. — 5 maggio.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Capra

anni 72. L'annuncio moglie Anita, figlia col figlio ad Emanuele, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 7 cor. ore 15 dall'abitazione via Massa Carutti 11. La presente partecipazione e ringraziamento. — maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodè profondamente addolorate vicino signora Anita e partecipano per l'improvvisa dipartita del

Giovanni Capra

Chirio, 5 maggio 1982.

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, la piccola sorella, zia, zio, i parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Boglietti per amorevoli prestate. Funerali venerdì 7 c.m. alle 10,15 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente partecipazione e ringraziamento. — Torino, 4 maggio.

E' prematuramente deceduta la Alasio

Marisa

Evangelisti. Lo col marito Sagò e bimbe, Paola, la sorella Tilly, la cognata Marietta Andreoli, la cognata, zia, zio, nipoti tutti. — Torino, 5 maggio.

La Comunità Salesiana dell'Oratorio di Valdocco annuncia con vivo dolore la morte di coadiutore salesiano

Luigi

anni 77. cristiani suffragi. I funerali domani 7 maggio nella basilica di Avallinca alle ore 14. — Torino, 6 maggio.

I Dirigenti e Collaboratori tutti dell'Automotor S.p.A. profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Elvidio Porporino

partecipano commossi al lutto. — 4 maggio 1982.

È famiglia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa cara signora

Vittorio Momo

Bardonecchia, 5 maggio 1982.

Stano Biano e famiglia uniscono al dolore di Renato e Pat la scomparsa di MAMMA.

E' cristianamente mancata

Teresa Francesca vedova Bernini

Lo Maria. La sorella Maria presso l'ospedale dell'Eremo alle ore 14. I funerali avranno luogo a Mazzenile. — Torino, 6 maggio.

Dopo breve malattia è mancata

Maria Scotti ved. Basso

Lo il figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. alle 13,30 osp. Molinette. — Torino, 5 maggio 1982.

La Comunità Salesiana dell'Oratorio di Valdocco annuncia con vivo dolore la morte di coadiutore salesiano

Luigi

anni 77. cristiani suffragi. I funerali domani 7 maggio nella basilica di Avallinca alle ore 14. — Torino, 6 maggio.

I Dirigenti e Collaboratori tutti dell'Automotor S.p.A. profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Elvidio Porporino

partecipano commossi al lutto. — 4 maggio 1982.

(Continua a pag. 8)

Sotto accusa 12 dirigenti per gli operai Intersindacati

Sono della «Iao Gallino» di Rivalta - Devono rispondere di lesioni gravi e colpose

Processo a pretura contro i dirigenti della «Iao Gallino» di Rivalta che fa parte della multinazionale «International Telephon Theograph». Alla sbarra una di amministratori e funzionari società fra cui John-John Klusky residente a Bruxelles e Corchiello: uno presidente, l'altro amministratore delegato settore europeo della compagnia.

Davanti al pretore Guarninello devono rispondere di «lesioni gravi e colpose». Quindici operai (dei quali sei si costituiscono parte civile) hanno denunciato essersi ammalati di bronchite e lesioni che ven-

ivano alla lavorazione alcune plastiche.

Le indagini della magistratura - una serie di perizie mediche permetterebbero - avallare l'ipotesi che i dipendenti avrebbero potuto essere evitati se fossero state adottate le necessarie misure di sicurezza.

Il sindacato Federazione unitaria lavoratori ha chiesto essere ammessa al processo civile. Gli avvocati del collegio di si sono opposti. Il pretore deve decidere su questa questione. inizierà il dibattimento e proprio che andrà avanti per parecchie udienze.

MONTICONE sport

VIA GOITO 1, ANG. C.SO VITTORIO EM.
TEL. (011) 687.237 TORINO

è meglio sempre

LA TRADIZIONE CONTINUA

A tutti gli acquirenti di maggio una piacevole sorpresa ed in più provi trovi la tua nuova racchetta

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA

FONDATA NEL 1952

Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE PARIFICATO

ESAMI IN SEDE

Le MATURITA' danno accesso a tutte le Facoltà universitarie ed al mondo lavoro

La «carriera» del nuovo leader

ROMA — Il nuovo segretario della Dc, Ciriaco De Mita, ha 54 anni, è sposato e ha quattro figli. È nato a Nusco, provincia di Avellino, in famiglia artigiana, e si laurea in giurisprudenza alla Cattolica di Milano.

Alla politica si è avvicinato fin quando era studente, entrando nel movimento giovanile democristiano con posizioni critiche — gli indirizzi centristi allora prevalenti.

De Mita si inserì rapidamente nella vita della Dc ad Avellino ed in campo nazionale all'interno della corrente di Nenni, cui aderì fin dalla fondazione. Fu per alcuni anni segretario della Dc irpina, ma la sua collaborazione ai quindici «Politica», Nicola Pistelli, e «Stato democratico», di Milano, fecero conoscere fuori dei confini del Mezzogiorno.

Già dal congresso di Napoli era delegato, si mise in luce nel tentativo di superare gli schemi centristi classici e verificare la disponibilità democratica dei pri di Nenni. Di Trento, nel 1956, De Mita fu eletto consigliere nazionale e concorse a rafforzare le posizioni della sinistra politica Dc. In particolare, fu importante ruolo al consiglio nazionale di Vallombrosa, nel luglio 1957, per stabilire un raccordo tra Fanfani e la sinistra e in quella occasione entrò a far parte della direzione democristiana. Eletto Moro alla segreteria del partito, De Mita fu tra i primissimi a stabilire un confronto costruttivo, anche con la «Base» restata all'opposizione maggioritaria dorotea.

Eletto, per la prima volta, deputato (era tempo di centro-sinistra e forse che nella Dc si erano schierate contro l'alleanza con i socialisti) in maggioranza. De Mita, all'opposizione, vedrà i suoi consensi personali aumentare in ogni elezione fino a raggiungere nelle ultime ben 170 mila voti di preferenza.

De Mita ha avuto importanti incarichi: governatore sottosegretario agli Interni, ministro dell'Industria (nel '73, più giovane del 4° governo Rumor), Commercio estero (governo Moro) e per il Mezzogiorno (governo Andreotti). Più volte membro della direzione, è stato vice segretario del partito Forlani e Piccoli.

«Guadagnerò il rispetto di quanti dissentivano»

La prima intervista del neo eletto

ROMA — «Compito mio sarà quello di guadagnare non il voto, ma il rispetto» ha dissentito sulla mia candidatura. Ciriaco De Mita, 54 anni, avellinese, leader della Dc di base, è pochi minuti segretario della democrazia cristiana. Giornalisti, amici vecchi e nuovi, avversari, curiosi si accalcano attorno al capo che ha promesso una Dc più battagliera.

— Onorevole De Mita, quale rapporto vuole costruire la Dc con il corso con gli altri partiti?

«Mi auguro, un rapporto più fecondo che non in passato, anche se dialettico».

— Ma i partiti laici (alcuni almeno con più vigore) hanno sollevato un problema di «pari dignità».

«La dignità esiste quando ci sono le condizioni oggettive, cioè un'uguale capacità di risposta ai problemi del Paese. Non è qualcosa che si deve chiedere ad altri».

— La democrazia cristiana, modello De Mita, quali obiettivi si pone?

«Bisogna individuare un nuovo, anche ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà».

— Come?

«Non sarà io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Imminente una verifica della loro linea?

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto di costruire, come già detto, un rapporto diverso. Per ora posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla Dc degli ultimi due anni, addobbi delle colpe?

«La Dc di ieri non esiste più».

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarsi?

«Quella di oggi stanotte è già cambiata».

— La democrazia cristiana, modello De Mita, quali obiettivi si pone?

«Bisogna individuare un nuovo, anche ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà».

— Come?

«Non sarà io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Imminente una verifica della loro linea?

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto di costruire, come già detto, un rapporto diverso. Per ora posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla Dc degli ultimi due anni, addobbi delle colpe?

«La Dc di ieri non esiste più».

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarsi?

«Quella di oggi stanotte è già cambiata».

De Mita alla guida della Dc promette: «Mirerò all'unità» Forlani sconfitto con il 42%

Il nuovo segretario ha ottenuto il 55 per cento dei voti (avrebbe vinto nettamente nei seggi destinati ai delegati, di misura in quello degli esterni; i parlamentari schierati in maggioranza con Forlani)

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

— Ciriaco De Mita è il segretario della democrazia cristiana. Lo hanno eletto stanotte 1.351 delegati, in rappresentanza del 13 milioni e mezzo della Dc, con voto segreto, direttamente al Congresso — il quindicimillesimo — che sarà ricordato per il clamoroso rovesciamento delle alleanze interne al partito.

Il candidato di sinistra di Zac del gruppo Piccoli, Andreotti, Fanfani ha ottenuto il 55,14 per cento dei voti (con 7.539.200 sì). Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat-Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) pur sconfitto, ha raccolto il 42,76 per cento dei consensi (5.764.300 sì); quasi il 3 per cento di quanto gli assegnavano i pronostici. Mita è vinto nei seggi destinati ai delegati e di misura in quelli degli esterni, mentre i parlamentari si sarebbero schierati in maggioranza, sia pure esigua, a favore del presidente del partito uscente. Schede bianche per 221.400 voti e nulle per 33.800.

L'annuncio ufficiale risultati è stato dato da Taviani alle 2 in punto, corredato da cifre percentuali. Ma già all'una meno quarto si era consumato il rito della vittoria di De Mita, ormai sicuro che la logica dei numeri poteva più soverchiare lo spoglio praticamente ultimato.

Il leader Avellino sbuca sul palco attorniato dai fedelissimi e preceduto dal «luogotenente» Clemente che saluta la «V» Churchilliana. E' il segnale tanto atteso dalla curva del Palasport dell'Eur, dove sin dal mattino sono assiepite le «truppe irpine». Un boato di applausi. Slogan urlati: «De Mita, De Mita, vittoria garantita». Sventolio di manifesti multicolori fatti stampare in anticipo, tanta doveva essere la certezza dell'elezione. Pioggia di coriandoli dalle gradinate — clima festoso tipo «convention» all'americana.

Il vincitore, raggiante, s'affrettava a stringere le mani di Fanfani, Andreotti e Piccoli, i capi storici che, schierandosi a sorpresa con la sinistra dell'area Zac, hanno creato le

premesse per il Pro-

abilmente i dorotei e i fanfaniani pagheranno a lungo le conseguenze essersi spaccati: metà Mita, metà Forlani.

In questo momento trionfo c'è tempo per ricordare le fratture. Piccoli, segretario uscente, regge alto il braccio del nuovo «numero uno» Dc. E, mentre ronzano le telecamere e i flash dei fotoreporter lampeggiano impazziti, anche Fanfani crede sia giunto il momento di riscuotere la sua parte di applausi. Estrae un fazzoletto bianco e saluta i folli democristiani guadagnandosi, però, frangimenti ai battenti, sonore salve e flauti che si aggiungono a quelli pomeriggi.

Il presidente del Senato, infatti, è stato contestato duramente nel suo intervento congressuale. I «forlani» non gli hanno perdonato il tradimento dell'ex delitto e l'hanno accolto con insulti feroci («Giuda», «Duce») mentre nel «partito» gruppi di delegati venivano alle mani. Sono passati più di dieci minuti prima che Taviani riuscisse a riportare calma in sala. Fanfani replicò con stizza: «Tutta questa cagnara porta acqua al mulino del candidato che voterò». E i fatti gli hanno dato ragione.

Mentre il tripudio per De Mita accenna a placarsi, arriva sul palco anche Forlani. Stringe la mano a Mita, a lungo, non degna d'uno sguardo Fanfani, il «padre» che lo ha ripudiato. La platea si spacca in due in due tifoserie, come è spesso accaduto in questi giorni. Qualcuno grida: «Moro è qui, tutta la Dc è di colpo l'unità si ricompone, ritmata un battente».

Poi De Mita accorge che ha salutato Zaccagnini, in disparte. Abbrac-

E ora si vota il Consiglio

Tre liste di candidati

ROMA — Stamane alle 11 si inizierà le votazioni per eleggere il nuovo Consiglio nazionale della Dc. I risultati saranno resi a piazza Sturzo.

Il Consiglio convocato entro 20 giorni per eleggere, la sua volta, la nuova direzione del partito (che sarà composta proporzionalmente ai risultati che ciascuna lista avrà ottenuto in congresso). La direzione, a sua volta, nominerà un secondo tempo, i vice segretari, oppure il vice segretario unico provvederà a distribuire gli incarichi di partito.

Sono state presentate tre liste di candidati che rispecchiano le posizioni emerse dal dibattito congressuale. Comprendono parlamentari e laici.

La prima è quella del «pac» che ha per capilista nell'ordine: Fanfani, Piccoli e Andreotti. In totale 66 candidati.

La lista n. 2, quella che esprime le posizioni chi nel congresso si è espresso in favore della candidatura Forlani, si apre con i nomi di Bisaglia, Donat-Cattin ed Emilio stato scelto il di «Solidarietà democratica». Comprende 78 candidati.

Benigno Zaccagnini capeggia la lista n. 3 dell'area Zac, 80 candidati.

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Le preferenze possono essere espresse anche per candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero non superiore a 4 per i parlamentari e a 4 per i non parlamentari (cioè con il sistema detto «panachage»).

Sarà comunque una che fin da oggi fare i conti con un'accentuata ostilità socialista. C'era avrebbe preferito la segreteria Forlani, più aperto verso il psi, piuttosto di De Mita che teorizza la sfida al psi nella società e nelle istituzioni. Quale esito avrà ora la verifica chiesta dai dirigenti di via del Corso, dopo le insoddisfazioni antisocialiste che hanno permeato gran parte del congresso Dc? Le frecciate state più d'una anche nelle ultime battute.

Il senatore Andreotti ha paragonato i socialisti a quei giocatori duri che entrano sulla gamba e non sul pallone, ma poi la partita si scalda dall'arbitro lamentarsi per chiedere il cartellino giallo d'un aggettivo. E lo stesso neosegretario ha

titolo più volte che «questa Dc non è in svendita» e che non si può trovare l'accordo chi sventola sotto il naso continuamente la minaccia elezioni.

Gli amici di Forlani non pensano così. Donat-Cattin, capo Forze Nuove, in polemica con De Mita, rileva: «Per noi il psi non è una novità dell'82, lo era già nel '79 emergente, disponibile per un rapporto difficile perché ormai occidentale e perciò competitivo nella società». E Mazzotta «Proposta» convinto che «tra i partiti di democrazia cristiana, laica e socialista bisogna concludere un patto che si sviluppi lungo l'attuale e la prossima legislatura».

Conflitti e dissensi che già domani attendono di essere sanati. «E' la notte del trionfo De Mita promette che «il impegno avrà per regola l'intelligenza dei fatti e la tolleranza di tutte le opinioni»;

che «gestirà la linea del partito mirando all'unità». Assestato sul palco, distribuisce sorrisi e stringe decine mani. Poco lontano, Forlani morde quasi a se stesso: «C'è troppa ressa, lo saluterò domani». E se va, eterno secondo.

Il presidente del Senato, infatti, è stato contestato duramente nel suo intervento congressuale. I «forlani» non gli hanno perdonato il tradimento dell'ex delitto e l'hanno accolto con insulti feroci («Giuda», «Duce») mentre nel «partito» gruppi di delegati venivano alle mani. Sono passati più di dieci minuti prima che Taviani riuscisse a riportare calma in sala. Fanfani replicò con stizza: «Tutta questa cagnara porta acqua al mulino del candidato che voterò». E i fatti gli hanno dato ragione.

Mentre il tripudio per De Mita accenna a placarsi, arriva sul palco anche Forlani. Stringe la mano a Mita, a lungo, non degna d'uno sguardo Fanfani, il «padre» che lo ha ripudiato. La platea si spacca in due in due tifoserie, come è spesso accaduto in questi giorni. Qualcuno grida: «Moro è qui, tutta la Dc è di colpo l'unità si ricompone, ritmata un battente».

Poi De Mita accorge che ha salutato Zaccagnini, in disparte. Abbrac-

La prima intervista del neo eletto

ROMA — «Compito mio sarà quello di guadagnare non il voto, ma il rispetto» ha dissentito sulla mia candidatura. Ciriaco De Mita, 54 anni, avellinese, leader della Dc di base, è pochi minuti segretario della democrazia cristiana. Giornalisti, amici vecchi e nuovi, avversari, curiosi si accalcano attorno al capo che ha promesso una Dc più battagliera.

— Onorevole De Mita, quale rapporto vuole costruire la Dc con il corso con gli altri partiti?

«Mi auguro, un rapporto più fecondo che non in passato, anche se dialettico».

— Ma i partiti laici (alcuni almeno con più vigore) hanno sollevato un problema di «pari dignità».

«La dignità esiste quando ci sono le condizioni oggettive, cioè un'uguale capacità di risposta ai problemi del Paese. Non è qualcosa che si deve chiedere ad altri».

— La democrazia cristiana, modello De Mita, quali obiettivi si pone?

«Bisogna individuare un nuovo, anche ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà».

— Come?

«Non sarà io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Imminente una verifica della loro linea?

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto di costruire, come già detto, un rapporto diverso. Per ora posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla Dc degli ultimi due anni, addobbi delle colpe?

«La Dc di ieri non esiste più».

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarsi?

«Quella di oggi stanotte è già cambiata».

— La democrazia cristiana, modello De Mita, quali obiettivi si pone?

«Bisogna individuare un nuovo, anche ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà».

— Come?

«Non sarà io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Imminente una verifica della loro linea?

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto di costruire, come già detto, un rapporto diverso. Per ora posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla Dc degli ultimi due anni, addobbi delle colpe?

«La Dc di ieri non esiste più».

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarsi?

«Quella di oggi stanotte è già cambiata».

— La democrazia cristiana, modello De Mita, quali obiettivi si pone?

«Bisogna individuare un nuovo, anche ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per uscire da un insieme di difficoltà».

— Come?

«Non sarà io a deciderlo da solo. E poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Imminente una verifica della loro linea?

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto di costruire, come già detto, un rapporto diverso. Per ora posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno. Alla Dc degli ultimi due anni, addobbi delle colpe?

«La Dc di ieri non esiste più».

STAMPA SERA
Michele Torricelli
direttore responsabile
Carlo...
vice direttore
Editrice LA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Delegato a D-
ratore
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico. Ediz. Stampato
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126
Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 + 12		
minima (ieri) +12	in provincia	
minima (ieri) + 8	Aosta	+ 7 +15
	Alessandria	+10 +18
	Asti	+ 9 +15
	Cuneo	+ 9 +18
	Novara	+11 +24
	Vercelli	+10 +14
	Bellinzona	+ 8 +12
	Genova	+13 +18
	Imperia	+14 +18
	Savona	+13 +17
all'estero		
Bolzano	+11 +14	
Verona	+13 +15	
Milano	+11 +12	
Bologna	+13 +20	
Firenze	+12 +17	
Roma	+12 +22	
Napoli	+ 9 +21	
Reggio E.	+11 +20	
Palermo	+15 +20	

Già 300 mila i «no» per i missili a Comiso

Trecentomila persone hanno già firmato l'appello contro l'installazione di missili nucleari a Comiso. Il coordinamento siciliano comitati per la pace, promotore dell'iniziativa, si è proposto di raggiungere il milione firme e ha indetto per domenica prossima una giornata di mobilitazione per sensibilizzare altre persone all'iniziativa pacifista.

Il coordinamento intende in questo modo anche rendere omaggio alla memoria di Pio La Torre, il parlamentare comunista ucciso mafia venerdì a Palermo, che era tra i promotori dell'appello.

Sempre contro l'installazione dei missili nucleari a Comiso prosegue intanto lo sciopero della fame iniziato giorni fa da sette pacifisti. Il

presidente dell'assemblea siciliana, onorevole Salvatore Lauricella, ha inviato telegramma al presidente del comitato, Cagnese, nel quale annuncia che l'assemblea discuterà quanto prima moria sulla pace e sul disarmo. Lauricella ha inoltre fissato un incontro per l'11 maggio con una delegazione del comitato ha rivolto l'invito a set- digiunatori perché sospen-

la loro protesta.

I partecipanti allo sciopero della fame hanno però già annunciato che l'iniziativa verrà interrotta solo quando tutte loro richieste verranno accolte. Tra l'altro i digiunatori chiedono un incontro con il presidente del Consiglio dei Ministri, Giovanni Spadolini, e con gli ambasciatori degli Stati e dell'Unione Sovietica.

E' morto il direttore del carcere di Novara

NOVARA — E' morto stamattina, per un collasso cardiocircolatorio, Pier Paolo Ghedini, 53 anni, di Verbania, da alcuni anni direttore del supercarcere di Novara.

Ghedini — che lascia la moglie e un figlio — si era partito, colarmente distinto il 20 marzo dello scorso anno, quando durante una rivolta fomentata da Vallanassa (detenuto) furono uccisi, offri — il comandante degli agenti — custodia — in sostituzione degli ostaggi — fu rilasciato parecchie ore dopo.

E' stato rintracciato il criminale Mengele

VIENNA — Wiesenthal, il centro di documentazione ebraico, ha annunciato di aver rintracciato in America Josef Mengele, il criminale di guerra medico di Auschwitz, responsabile della morte di circa 400 persone.

Wiesenthal ha precisato che Mengele, il quale 71 anni fa fu condannato a morte, circola tra il Paraguay, l'Uruguay e la Bolivia. Gli sarebbero ormai rimasti pochissimi amici, e i tedeschi che vivono in America Latina non vogliono più avere che fare con lui.

Morti e feriti in Brasile per l'occupazione di terre

BRASILE — Decine di morti e feriti è il bilancio degli scontri armati a Colorado dell'Ovest, piccolo municipio presso il confine tra gli stati brasiliani di Rondônia e Mato Grosso. La vicenda è cominciata tre anni fa, quando un centinaio di coloni occupò una zona rivendicata da un grosso proprietario terriero, Apaito Neves.

L'ultimo scontro tra i contadini e gli uomini di Neves risale alla notte scorsa e si è concluso con tre morti e diciotto feriti gravi, tra cui donne e bambini. Nella zona, quasi completamente isolata dalla pioggia, sono stati inviati subito poliziotti e reparti militari.

Amnistia in Thailandia anche per gli italiani

BANGKOK — E' stata annunciata ieri un'amnistia reale per circa diecimila detenuti nei carceri thailandesi, tra cui oltre 700 stranieri. L'amnistia interesserà anche i circa trenta italiani attualmente detenuti per traffico di stupefacenti.

Un funzionario dell'ambasciata a Bangkok, potrebbero tornare in libertà entro due mesi. Altri cinque verrebbero sensibilmente ridotte le pene comminate.

Altri due italiani, Silvestro e Vincenzo Calligaris, sono stati arrestati a Bangkok perché trovati in possesso di 120 grammi di eroina.

Operaio muore sul lavoro Arrestati i due titolari

MILANO — Un operaio di una ditta per la lavorazione del marmo è morto ieri schiacciato sotto alcune lastre di marmo che dei compagni stavano sollevando. I due titolari della ditta, Arconte Poretti di 33 anni e Mario Colombo di 66, sono stati arrestati con l'accusa di omicidio colposo.

E' accaduto nel cortile della ditta Poretti a Colombo ad Arcore. La vittima, un operaio di 49 anni, stava sfilando una lastra di due quintali da una catasta appoggiata al muro mentre due suoi colleghi tenevano sollevato il resto del mucchio. Ad un certo punto i due non hanno retto più il peso, ed il mucchio di lastre è caduto addosso a lui.

Secondo il pretore di Legnano sarebbero state rispettate le norme di sicurezza.

Ha sparato ai compagni per fuggire dall'Est

BONN — Una guardia di confine della Germania Orientale è fuggita ieri all'Ovest sparando alcuni colpi di mitra e ferendo il suo capopattuglia.

La fuga, che è stata confermata dalle autorità giudiziarie di Braunschweig, è avvenuta al confine tra la Bassa Sassonia e la Germania Orientale nei pressi di Helmstedt. Protagonista è un soldato di 19 anni. La provincia di Braunschweig non ha ancora deciso se spiccare un mandato di cattura contro di lui per tentato omicidio.

Napoli, «giustiziati» a colpi di rivoltella

NAPOLI — Due pregiudicati, Antonio Romano di 28 anni e Rosario Mannala di 26, sono stati colpiti a colpi di pistola, mentre percorrevano in auto la montagna spaccata, all'estrema periferia di Napoli.

Romano, colpito dai proiettili in varie parti del corpo, è morto all'istante, mentre Mannala, gravemente ferito, è stato soccorso da una Volante e portato all'ospedale San Paolo, dove è morto subito dopo.

Entrambe le vittime dell'agguato erano pregiudicati per rapina, estorsione, furto. Romano era giardiniere del Comune.

L'Argentina vuole trattare L'Onu, Haig e il Perù preparano piani di pace

All'alba, il «si» di Buenos Aires alla proposta di mediazione del segretario delle Nazioni Unite - Prevede il ritiro congiunto delle forze armate dalla zona d'operazione

L'Argentina ha il piano: il segretario delle Nazioni Unite, «Sono lì» ciarri — ha dichiarato questa notte De Cuellar al termine di una riunione a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza — una reazione positiva da parte del governo argentino e mi aspetto, spero, di avere domani una risposta del «brutto» del britannico. Quasi contemporaneamente all'annuncio, l'Ambasciatore a Buenos Aires questo comunicato:

1) Il governo argentino ritiene di essere disposto a negoziare una soluzione pacifica con l'Argentina, alla Georgia del Sud e delle Sandwich del Sud. Il primo verso la soluzione deve essere una immediata cessazione delle ostilità.

L'Argentina accetta l'intervento del segretario generale attraverso il Consiglio di Sicurezza, sia mediante l'azione combinata di ambedue, poiché lo considera il più presto in questo momento.

3) Con questa posizione, il governo argentino ha risposto il 5 maggio 1982 al segretario generale delle Nazioni Unite ha accettato il suo intervento.

Secondo il comunicato raccolto a Palazzo di Vetro a New York, il piano di De Cuellar prevede un immediato cessate-il-fuoco e negoziati sotto gli auspici dell'Onu, il ritiro dell'Argentina e delle forze britanniche dall'area e creazione di una «presenza Onu», una specie di forza di pace sulle isole per un periodo di transizione. Non c'è stata fino a questo momento risposta da Londra alla proposta. A Downing street, i funzionari presenti mostrano diffidenza della notizia, non è in grado di pronunciarsi sulla risposta del governo Thatcher. «Non neppure sapere quando questa risposta verrà data».

Per la prima volta dall'inizio del conflitto un ministro della Corona britannica, il segretario al Foreign Office, Pym, ha usato ufficialmente l'espressione «cessate il fuoco». Il ministro comunque collegato un'eventuale tregua al ritiro degli argentini dalle isole. Londra ha intanto approvato l'iniziativa diplomatica di avviare congiuntamente da Stati Uniti e Perù.

A Washington — dove si trova tra l'altro anche il ministro degli Esteri argentino, Costa Mendez — sono trapelate alcune vaghe indiscrezioni sul piano Usa-Perù. Secondo queste indiscrezioni, la proposta di pace è redatta in termini «deliberatamente generici» per evitare il «laborioso processo di mettere tutti i puntini sulle i». Si afferma tra l'altro che «vi sono precondizioni». Il piano prevede l'altro il cessate-il-fuoco e le forze opposte nella regione, e quindi va bene la di un semplice «cessate-il-fuoco» perché in realtà «ripristinerebbe la situazione esistente prima del 2 aprile».



IL MISSILE «EXOCET» FABBRICAZIONE FRANCESE HA AFFONDATO LA

più di un giorno si più intorno alle isole contese. «Sono circa 100 le navi che si collegano all'affondamento del cacciatorpediniere inglese «Sheffield» la manovra conferma dell'azione militare da parte di Buenos Aires. Le autorità argentine hanno fatto sapere infatti che sono in grado di avere la nave è stata colpita da un missile argentino. «Non vogliamo dare alcuna notizia che non siamo in grado di confermare», ha spiegato un portavoce della marina militare argentina.

I capi militari britannici «accontentati» dalla facilità con cui l'Argentina ha distrutto la supermoderna «Sheffield», e l'intera situazione strategica «task force» è adesso sotto approfondito riesame.

In particolare, si teme tuttora che l'aviazione argentina, esaltata dal successo iniziale, una nuova azione contro bersagli più importanti, come ad esempio le due navisammiraglie «Hermes» e «Invincible», sfruttando le difficoltà mostrate dalle unità britanniche a controbattere il devastante potere distruttivo del «Exocet» lanciato da caccia-bombardieri «Super Etendard».

Le due risposte immediate potrebbero essere un tentativo di affondare i siluri la portaerei argentina «25 de mayo» — in grado di portare i «Super Etendard» a distanza ravvicinata e quindi «task force» — e la distruzione delle piste di decollo delle basi aeree situate sulla terraferma argentina.

Appare infatti impossibile un serio tentativo di sbarcare i «royal marines» sulle Falkland finché non è stato conquistato dalla «task force» un dominio assoluto dello spazio aereo.

La «25 de mayo», unica portaerei argentina, viene segnalata in cattive condizioni, per un probabile guasto, in navigazione verso la terraferma.

Waldheim ferito sotto tram

VIENNA — L'ex segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, è stato ferito oggi mentre si trovava nel centro di Vienna. Ha riportato una commozione cerebrale e un'arma ferita in una parte del corpo.

Waldheim, 68 anni, si è da tempo dimesso nella capitale austriaca, dove ha deciso di stabilire la propria residenza.

Dirottano per rapinarlo «bus» con 40 passeggeri

Arrivava dall'aeroporto Leonardo da Vinci

ROMA — E' stato un vero e proprio «assalto alla diligenza», quello che si è svolto ieri sera in una strada di Magliana, che dall'aeroporto di Fiumicino porta a Roma. Pistole in pugno, quattro banditi, con i passeggeri fermati, «voli nazionali», hanno costretto l'autista del pullman dell'Acotral a deviare dal percorso prefissato e a seguire «Giulia», blu che improvvisamente appariva fronte al mezzo pubblico.

La macchina ha imboccato una stradina di «deserta» qui sono stati derubati tutti i quaranta passeggeri: via catenine, orologi, gioielli, portafogli. Alcune donne viste «cane delle pistole spianate» messe a gridare, ma «dirottamento» e rapina non durati più di cinque minuti: dalle 19.55 alle 20.

Proteggendosi le spalle, i banditi sono scesi dal pul-

lino e, in sintornia con lo stile dell'assalto, hanno sparato alle gomme del bus. Qualche contrattacco lo hanno avuto anche i banditi, quando la «Giulia» non voleva saperne di rimettersi in moto. Tre dei quattro rapinatori, allora, sono per avviare a spinta l'auto.

Il bottino comunque è stato ingente, non inferiore ad alcune decine di milioni. Infatti, erano in gran parte italiani saliti alla fermata dei voli nazionali, ma c'erano anche diversi stranieri che con sé molto denaro e tutti quei valori che si usa portare per lunghi viaggi. Per fortuna i banditi hanno obbligato il conducente ad aprire il bagagliaio. Se così è avvenuto, avrebbero potuto far delle valigie. Ma l'assalto alla diligenza chiedeva tempi rapidi.

Narcotizzata, violentata e derubata dei gioielli

Un'inglese a Milano - Lui arrestato

Narcotizzata, quindi violentata, infine derubata dei gioielli. La vittima è dirigente d'azienda inglese, a Milano per affari; anni, si chiama Molly T. ed è ricoverata al Fatebenefratelli. L'aggressore è un giordano, Ali Mustafa Fary, 43 anni; è stato arrestato mentre tentava di fuggire dopo il misfatto, si trova a San Vittore.

E' accaduto nel pomeriggio di martedì. La donna d'affari placidamente seduta ad un tavolino in piazza Duomo, quando si è avvicinato il Mustafa che, presentandosi ingegnere, anche lui in viaggio d'affari, galantemente le ha offerto compagnia.

La donna ha accettato, lui ha regalato anche un orologio ed una bibita. Ma nell'androne c'era il «brutto». Molly infatti si sentiva male dopo bere e l'«ingegnere», prontissimo ha declamato

la fatidica frase: «L'accompagno in albergo».

Raggiunto l'hotel, il giordano l'ha messa a letto. Quindi, per non destar sospetti tra il personale, ha fatto chiamare un medico. Questi è arrivato, ha visitato il paziente, ed è uscito per andare a prendere le medicine.

L'uomo ha allora approfittato dell'assenza del medico giudicando che la donna fosse in grado di opporre resistenza l'ha violentata. Poi ha rastrellato rapidamente tutti i gioielli (orologio, appena donato, compreso) ed è sceso.

Il sonnifero nell'androne non è così potente. La donna ha trovato la forza di telefonare al portiere, il quale nella hall ha bloccato il giordano, che tranquillo s'avviava all'uscita.

Accorsa la polizia, è stato arrestato per violenza carnale e furto.

Sotto i portici, tra le botteghe che ricordano i commerci del Ponte Vecchio di Firenze

Dicono alcuni: «Basterebbe rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi una notorietà a livello internazionale»

Non è vero ma è effettivamente il chiosco allineato lungo i portici di piazza Castello. Ognuno di essi non si sa per quale sorta di magnetismo, ha un particolare potere d'attrazione, dovuto forse all'atmosfera vagamente *chiosca* che aleggia nel centro storico: dimentichiamo che Torino è considerata la città della magia. Suggestioni a parte, probabilmente la dimensione ridotta di queste botteghe, quasi dei mini-salotti dall'aria accattivante dove il cliente è accolto cortesemente e rispetto della più squisita delle tradizioni torinesi.

In una società la nostra, di gigantismo, livellata nei gusti e nei comportamenti dai mass-media, il ritrovarsi in un ambiente raccolto che ci fa facilitare il rapporto umano consente di uscire fuori dall'anonimato per riprendersi la propria personalità smarrita tra la folla. Indubbiamente uno dei motivi che spingono i chioschi, di maggior richiamo. Nell'interno di essi si ravvisa gentilezza, pazienza e un'ostinata volontà lavorativa: tre elementi di base spesso assenti al padre in figlio.

«Il nostro commercio si appoggia sul passaggio — spiega il *Scala*, delle più vecchie botteghe — tanto sul turismo, in pochino e non proprio brillante, ma è sostenuto da un nuovo rapporto con i giovani, figli e nipoti di una clientela fedelissima. Di quando in quando arrivano gli ultimi rappresentanti di una nobiltà con scarso potere d'acquisto, ma si tratta di clienti affezionati».

Acquiriti o fissi, giovani e anziani affollano quotidianamente l'antico, piccolissimo salotto di Negro superpopolato di articoli di *lino*. Tutte le novità lanciate dalle grandi specializzate settore arrivano qui a tempo di record, dalle calze reggicalze a una *gamma* di coloriture; *sexy-body* alle guaine ai microscopici slip e reggiseni.

Pochi passi di distanza, nella lussuosa, scintillante bottega di Pier Luigi Fiori inaugurata recentemente sotto l' insegna *Thiara*, si trovano invece le pregiatissime creazioni in pelle firmate Nazareno Gabrielli. L'esotico *lino* si riferisce a un fiore polinesiano che tradotto nella nostra lingua, riscontro a quello del proprietario.

Nell'aprile il negozio torinese di chiosco ha pensato al *Ponte Vecchio* di Firenze, alle sue piccole botteghe delle caratteristiche similari ai nostri. Fiori —: basterebbe rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi di salire a una notorietà a livello internazionale.

Alcuni commercianti dei portici già provveduto a un nuovo ai loro negozi non solo sotto il profilo estetico ma anche qualitativo scegliendo prevalentemente

«firmati». Da esempio figurano i raffinati accessori Chanel; nel moquettato chiosco *Linus* sono reperibili ultime novità in tema di pelletterie e foulards di Valentino, Saint e Hungaro. I esigenti Coppa Bertana hanno a disposizione tutto quanto può soddisfare il loro gusto.

Quello che si cerca lo si trova nei chioschi. Anche un bellissimo cagnolino di razza. C'è famoso bestiario di Molise sempre animato dalla presenza di cani e gatti e altri animali buffi in attesa di un padrone. I giovani rinnovano il loro abbigliamento. Lisa e Teo oppure vanno New York. Si va caccia di un oggetto divertente, spiritoso, economico? Basta entrare *Kitsch* e non si esce vuote. frullato, un gelato, una bibita o un caffè? Non c'è che da scegliere tra il bar Patria, la cremeria e il nuovo Bar blu.

Molto vario il settore dell'abbigliamento rappresentato da Emilia Pavia, Rosanna, (per lui) e Paola per l'eleganza segreta femminile. Quadri e oggetti d'arte impreziosiscono il chiosco dell'antiquario Renato Schisa. Meraviglie scoprono conchiglie rarissime, pregiate minerali e fossili, stupende farfalle provenienti da Paesi esotici. gioia del mondo piccolo Colombo dispone di tutti i giocattoli possibili, tradizionali, fantascientifici non peluches.

Nelle vetrine del chiosco De Carlo risplendono posaterie, cucina e un'infinità di articoli sofisticati toilette, viaggio nonno ha aperto il chiosco di coltelleria e arrotatura nel — dicono orgoglio Piero Giorgio De Carlo. Sotto questi portici è nata nostra qui prosegue. Risale più o meno alla epoca la bottega ancora oggi gli e insegnanti del Conservatorio compiono gli spartiti di musica. «Ai primi Novecento questo era il chiosco della Gustavo Gori — spiega Mario Ruozzi, successore dell'editore — allora si stampava i primi. Oltre classico siamo obbligati a tenere anche *canonica* e i *moderni*. Abbiamo resistito all'urto provocato dal brusco cambiamento del modo di vivere ma siamo gratificati dai ricordi di una piazza Castello anteguerra vista dalle nostre vetrine sempre uguali con le loro sporgenze che i ragazzi sfaccendati di oggi scambiano per *scandali* da stracarovisi sopra per ore e ore». Girando da chiosco in chiosco si raccolgono i ripetitivi, intrisi di nostalgia per civiltà che sta scomparendo.

Servizi di
Elsa

Newyork
Newyork

Jeans

e cose giuste

P. Castello Chiosco 9 Tel. 530.580
Torino

Bertana & C.

...dal 1877

articoli per fumatori
hobby - pipa, accessori

P.za Castello 52 - Tel. 517.297 To

Fototessera

8 Minuti
8 Foto

Vere fotografie
con negativo
Valide per tutti i documenti

P.zza Castello 30
(chiosco) Tel. 534.262

Tabaccheria

Balduzzi

Concessionario:

Dupont
Cartier - Dunhill

Tutte le novità
per i fumatori

P.zza Castello n. 1 Tel. 531.520
TORINO

KITSCH 2

Torino - p.za Castello 46

Bar
Patria

da
cinquant'anni
al servizio
del pubblico
con le sue
specialità

Piazza Castello n. 71 - Torino



Borse, Ombrelli,
Foulards

di Chiara Giachino
Piazza Castello, 71/62
10123 Torino
Tel. (011) 544328

E gli agenti di borsa chiamarono l'aperitivo «un punto e mezzo»

In dialetto divenne poi «punt e mes» e veniva servito nella «Bottega dei liquori» all'angolo con via Viotti dove si riuniva il tout-Turin

Quello che nel 1584 un «rozzo spazio informe» con qualche edificio tra cui una fonderia di noni è oggi la piazza Castello, una delle piazze più scenografiche d'Italia. «In piazza Castello — scriveva Marziano Bernardi, eminente critico d'arte — le facciate del Vitozzi, il Palazzo Reale di Castellamonte, le cupole del Guarini — San Lorenzo e SS. Sindone — sono di matematico che fonde nel meraviglioso secentesco la tecnica strutturale gotica le suggestioni dell'arte orientale; il vel marmi bianchi gettato a gesto da sovrano dell'arte intorno alle due torri della Porta Praetoria di Filippo Juvarra; la lunghissima fronte delle Cancellerie del Teatro Regio di Benedetto Alfieri, opere diverse, di tempi diversi, che corrispondono a prepotenti personalità diverse, eppure sembra che una regia unica le abbia colà collocate come un immenso apparato scenico».

Una piazza che nonostante l'ossessivo rumore del traffico dei giorni nostri sa raccontare (a chi ascoltare) la storia di una città del suo popolo. Passato e presente si incrociano sotto i portici dove il viavai dei passanti si riflette in uno specchio a doppia luce nelle vetrine delle boutiques, dei negozi, addossati ai muri vecchi palazzi e in quelle dei piccoli «chioschi» saldamente annidati sotto grandi arcate.

Sono appunto i chioschi a imprimere una simpatica caratteristica di antico stampo ai portici di piazza Castello. Quei portici torinesi che formano una galleria unica al mondo a percorrere al riparo ogni tempo, bello o brutto che sia, per chilometri e chilometri. Portici protettivi che dalle rive del Po si snodano da un capo all'altro vastissimo della città.

Ne parla Nietzsche in una lettera datata 1888: «Torino, che piazze e imponenti! lo stile palazzi, le vie pulite e dignitose: tutto ancora più decoroso di quanto mi fossi aspettato! I più bei caffè che abbia mai visti! i portici, un clima tanto variabile, costituiscono una così costosi spaziosi che opprimono».

Alla Torino di ieri cui si riferisce l'autore «Costi parlo Zarathustra» mancavano però i portici della nuova via Roma mentre a quella di oggi non più «costi puliti e dignitosa» sono sopravvissuti soltanto alcuni di quei «bei caffè», testimoni nel bene e nel male dei tempi andati.

Dall'angolo di piazza Castello a via Viotti è sparita la settecentesca Bottega dei liquori, centro del ritrovo della tout-Turin dove Antonio Benedetto Carpano — si legge sulla lapide — nel 1786 creò il vermuth primo un'industria tipica tradizionale che molto contribuì alla fama e al prestigio di Torino nel mondo».

Dal Carpano classico nacque subito il Punt e Mes, tenuto a battesimo da un gruppo di agenti di Borsa che giorno trovandosi come di consueto prima di pranzo per il vermuth continuavano a discutere vivacemente sulle quotazioni di certi titoli. «punto e mezzo» alla chiusura della Borsa. Fu così che uno di loro volendo il vermuth corretto a dose di chiese in piemontese «punt e mes».

All'altro angolo della piazza Castello, all'imbocco della Galleria Subalpina, rimasto invece il celebre caffè-confetteria, nonché sala da tè, Baratti. Ha 134 anni e lo dimostra. Mantiene tuttora la primitiva, aristocratica bellezza evocante mondani fasti di lon-



epoche regali. A poca distanza, verso la via Po, anche Mulassano racconta (scomodando Gozzano) della Torino retrò «un po' vecchiotta, provinciale, fresca tuttavia di tal garbo parigino».

Infatti il tipico cliché del caffè francese col suo stile Luigi XVI tutto boiserie secondo la voga degli anni in cui è nato, ossia attorno al 1879. Frequentato da notabili della Casa Savoia, da militari d'alto rango e professionisti di grido, ha poi ceduto alle seduzioni del Liberty e nel 1920 esibiva le decorazioni floreali realizzate dall'architetto Vandone. Così ricco di ornamenti è rimasto fino ad oggi.

Di vecchiaia sono anche alcuni chioschi di piazza Castello. Frugando nella memoria gli ricordano quelli sorti nel 1902 con una struttura ben diversa da quella di oggi. Pare che già i tipici casotti di legno precari, facilmente spostabili, davano nota colore ai portici con le loro varie mercanzie. La ristrutturazione definitiva di tutti i chioschi, la loro trasformazione avvenne tra il 1931 e il 1933 nel periodo della ricostruzione della via. Chiamarli chioschi oggi risuona quasi un'offe-

dal 1938 sono diventati degli autentici, piccoli ma non meno importanti, negozi che sollecitano a fare dello shopping.

I portici di piazza Castello sono infatti sorta di isola pedonale ideale per andare a passeggio, guardare le vetrine e fare acquisti e prendere un drink in santa pace. Come facevano i torinesi abitualmente. «Purtroppo i tempi sono cambiati — dicono corallamente i titolari dei chioschi — non possiamo più lavorare tranquillità. Dopo avere furtivamente lottato con una trentina di proteste ufficiali contro legioni di ragazzi dominati dalla «madama bianca», ossia dalla droga, averli fatti retrocedere fino a via Po, possiamo cantare vittoria perché oggi siamo assaliti eserciti di zingari che molestano, oltre che i passanti, anche la clientela con certa di prepotenza tant'è che sovente siamo costretti a chiamare il 113».

E i vigili? «Sotto i portici se si vede nemmeno l'ombra — rispondono amaramente —, oltre a ciò all'angolo via Accademia delle Scienze certa frequenza alcuni balordi creano della confusione per scappare alla luce».

thiare

Piazza Castello 29/24 - Torino



Nazareno Gabrielli

Il calcio americano invita «Venite a giocare con noi»



Derby ■ Motovelodromo sabato ore 15: Torino Tauri Istituto Fiduciario Lombardo-Giaguari Autoclima. Gli ingredienti sono quelli di ogni sfida stracittadina, ■■■ un pizzico di cattiveria ■ più: né Tauri né Giaguari mancano occasione per rinfacciarsi il loro odio.

Ancora ■ volta i Giaguari sono favoritissimi: per i Tauri l'impegno è dimostrare ■ essere migliorati mantenendo il risultato ■ di sotto del tragico ■■■ mesi fa nel girone d'andata.

Tre partite addirittura a Milano: i ■ Rams ospitano i Mastini ■ Ivrea, i Seamen Armani dovranno vedersela con i Gallarate Frogs mentre i Manin's Rhinos, per ■ girone Centro Sud, avranno a ■ fare con i Falchi Stimat ■ Modena. Completano il quadro degli incontri della prima giornata di ritorno ■■■ Pierrel Roma-Warrior ■■■ Bologna e Aquile Champion Ferrara-Redskins Verona.

Annata storta, questa, per i giocatori in maglia granata, sia che giochino al calcio, sia che pratichino football americano. Cinque partite, cinque sconfitte, sei punti realizzati, 189 subiti è infatti il bilancio non troppo lusinghiero del Torino Tauri Istituto Fiduciario Lombardo, al giro di boa nel campionato Alfa di football americano.

«Frogs, Rams ■ Giaguari sono al di fuori ■■ nostra portata — commenta il responsabile tecnico Maurizio Cremonini — ■ questo già si sapeva. Non dimentichiamoci che veniamo dalla Lega ■ Beneck, che era su livelli tecnici pietosi. Abbiamo perso anche ■ Seamen e Mastini, ma in entrambi i casi c'è per noi una valida scusa: la difesa priva di 6 titolari su 11. In queste condizioni aver limitato il passivo ad appena una dozzina di punti di scarto per noi ■■ già stato un successo».

«Bisogna poi tenere presente ■■ specie di handicap psicologico che sembra impedirci di andare in meta — incalza il giocatore Paolo Sandri —, per ben quattro volte ■■ nelle ultime due partite ci siamo trovati ■■ di 5 yarde dalla linea ■ fondo avversaria e per quattro volte ■■ siamo riusciti ■ portare il pallone al ■■ là di quelle 5 maledette yarde. Quasi una pau-

ra ■ realizzare».

■ il girone di ritorno come si presenta? «Speriamo di vincere almeno una partita: noi, i Seamen ed i Mastini, per quanto riguarda ■■ difesa, grosso modo ci equivoiamo. In attacco disponiamo di un "quarterback" che lancia bene ■■ di buoni "receiver" ma difettiamo nelle protezioni. I Seamen ■■ squadra veloce ed imprevedibile, molto meglio degli eporediesi, il cui gioco è un continuo blitz, tutto grinta ma poca tecnica».

«La chiave degli incontri tra Tauri, Seamen e Mastini sta proprio nel fatto che le difese prevalgono sugli attacchi — prosegue Sandri — ■■ perciò il gioco ristagna ■■ centrocampo ed è quasi impossibile fare punti. Abbiamo bisogno di maturare in esperienza, in vista del prossimo ■■».

Parliamo dunque del futuro: «Siamo una squadra estremamente giovane e perciò abbiamo grossi margini ■■ miglioramento. L'innesto ■■ nuovi elementi farà il resto. A giugno faremo una leva: daremo a chiunque voglia ■■ possibilità di provare ■■ giocare. C'è bisogno di altri giocatori, soprattutto gente grossa».

A rafforzare la linea d'attacco dei Tauri sono recentemente arrivati due diciottenni, Montesano e Fava, entrambi pro-

venienti dall'atletica leggera ed accreditati di ottimi tempi sui ■■ metri.

Anche la sostituzione della guida tecnica incomincia a dare i suoi frutti: l'americano Lubomyr era troppo teorico per questa squadra che ha ancora ■■ imparare l'abc del football. Il canadese Franck Martino ■■ molto più pratico ed ha ■■ grosso vantaggio di saper trasmettere la giusta «carica» ai suoi ragazzi durante le partite.

«E' ■■ squadra su cui si può lavorare ■■ — assicura ■■ canadese —, certa non si devono attendere miracoli: per formare ■■ giocatore di football americano occorrono anni. ■■ alla base ci vuole gente forte, veloce o intelligente: senza almeno ■■ questi requisiti ■■ meglio cambiare sport».

Ed i Tauri hanno questi requisiti? «Hanno fisico e il cuore di giocare».

■ che dice lo sponsor? «Avevo visto il football americano solo nel film, ■■ ragazzotto — afferma Germanetto, direttore dell'agenzia torinese dell'Istituto Fiduciario Lombardo — ed ora, seguendo le partite dal vivo, ho scoperto uno sport entusiasmante. Potete credermi: ■■ ■■ uno che ha fatto per vent'anni del calcio e per il calcio stravede».

Marco Sennazzaro



LUBRIFICANTI

ENERPETROLI SPA

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

GASSINO T.SE (Torino)

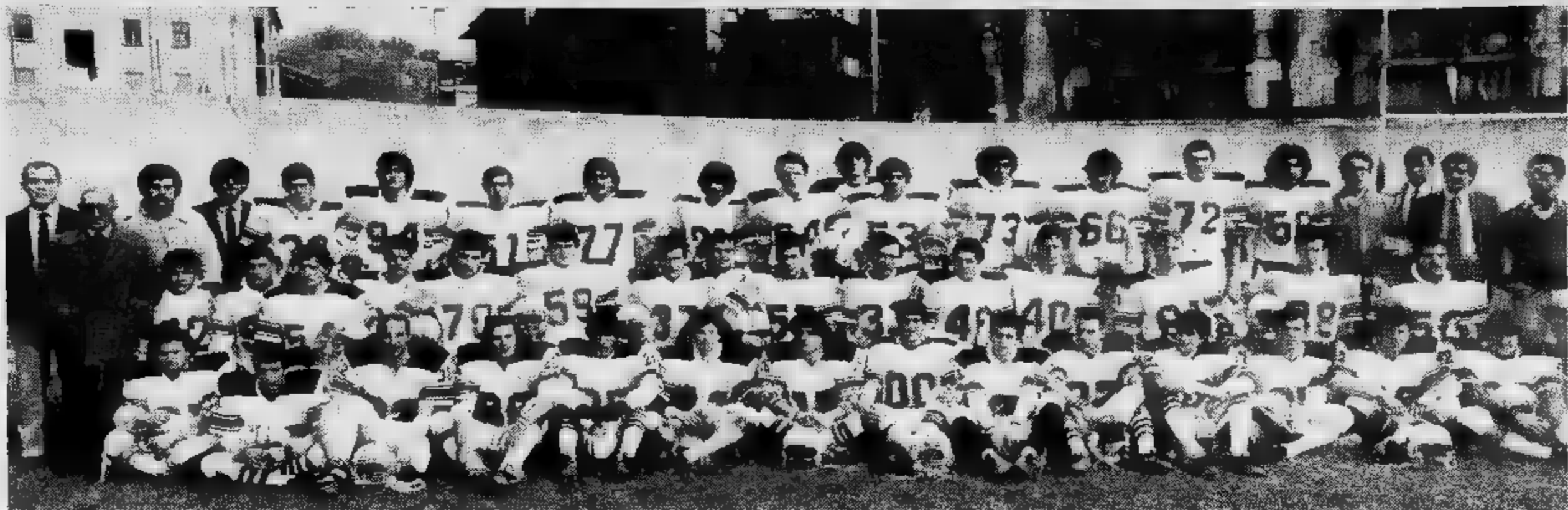
Via Valle Baudana 3

Tel. (011) 9607164 - 9606265 - 9606842



LUBRIFICANTI

Chi sono i Tauri di Torino



Beckert ■■■■■ safety, nato a Torino, ■■■■■, studente liceale, gioca a football americano da appena un anno.

Belgovine ■■■■■ linebacker, Torino, 1960, camionista, primo anno d'attività, proviene dal pugilato.

Bigica Franco: defensive tackle, Torino, 1960, dipendente comunale, gioca ■■■■■.

Bona Galvano Federico: ■■■■■ guard, Torino, 1960, studente in giurisprudenza, gioca da due anni.

Bor ■■■■■ defensive line, Torino, 1964, studente all'istituto tecnico, primo ■■■■■ d'attività.

Casagrande Valerio: defensive tackle, Torino, 1963, studente all'istituto tecnico, gioca ■■■■■ anni.

Cecconi Ruggero: defensive end, Torino, 1957, tecnico aeronautico, gioca da ■■■■■ anni (ex-Giaguaro), ha praticato canottaggio agonistico.

Cremonini Maurizio: nose guard, Torino, 1956, analista di calcolatori elettronici, uno dei fondatori della squadra, fa parte del direttivo ■■■■■ responsabile tecnico, ha praticato motocross ■■■■■ sci agonistico.

Lello: linebacker, Torino, 1960, consulente immobiliare, gioca da 4 anni (ex-Giaguaro).

Di Fasio Sergio: safety, Torino, 1964, studente liceale, primo anno ■■■■■ attività, proviene dal basket.

Ferri Mauro: defensive end, Alba, 1961, studente in medicina, ■■■■■ stato ■■■■■ dei fondatori ■■■■■ squadra.

Gennari Vittorio: cornerback, Francavilla Fontana (Brindisi), 1964, studente all'istituto tecnico, gioca da due ■■■■■.

Ciro: cornerback, Francavilla Fontana (Brindisi), 1957, decoratore, primo anno ■■■■■ attività.

Angelo: defensive end, Avigliano (Potenza), 1961, studente (ultimo anno geometri), gioca da due anni.

Pezzano Michele: defensive line, Castelluccio ■■■■■ Sauri (Foggia), 1960, disc jockey, gioca ■■■■■.

Sandri Paolo: ■■■■■ guard, Saluzzo (Cuneo), 1958, studente al Politecnico, gioca da un anno, ha praticato ■■■■■ agonistico.

Scagnolato Maurizio: defensive line, Tronzano (Vercelli), 1960, operaio, gioca da due anni, pesa 110 kg.

Spagnol Loris: linebacker, Ceresato (Alessandria), 1961, operaio, gioca da due anni.

Tosatto ■■■■■ cornerback, Lanzo Torinese, 1961, operaio, gioca da due anni.

ATTACCO

Claudio: tight end, Settimo Torinese, 1958, saldatore, primo anno di attività.

Barbero ■■■■■ offensive tackle, Torino, 1963, studente, primo anno di attività.

Borini Graziano: wide receiver, Torino, 1961, studente Isef, ■■■■■ dei fondatori della società, proviene dal basket.

Briganti Matteo: offensive tackle, Messina, 1952, avvocato, gioca ■■■■■ due anni, capitano.

Canda Gualtiero: quarterback, Torino, 1962, studente all'istituto tecnico, gioca da tre anni.

■ ■■■■■ running back, Torino, 1960, studente in medicina, ■■■■■ fondatori della società.

De Marco Vittorio «Grizzly»: center, Torino, 1958, camionista, gioca da ■■■■■ anni, pesa 120 kg.

Ferrari Marco: offensive guard, Torino, 1964, studente liceale, gioca da tre anni, pesa 100 kg.

Foglio Massimo: running back, Torino, 1963, studente liceale, gioca da 2 anni.

■ ■■■■■ running back, Torino, ■■■■■, studente al Politecnico, gioca ■■■■■ tre anni, proviene dall'atletica.

■ ■■■■■ Paolo: running back, Torino, 1962, attualmente militare, gioca da tre anni.

Giustetto Francesco: running back, Torino, 1958, lavora in un negozio di dischi, primo anno di attività.

Martorelli Renato: running back, Torino, 1959, studente in legge, gioca da due anni, ha praticato rugby.

Petrolini ■■■■■ ■■■■■ quarterback, Torino, 1962, studente liceale, gioca da due anni.

Rametta Corrado: jolly, Settimo, 1961, primo anno d'attività.

Ticca ■■■■■ guard, Torino, 1960, studente in medicina, primo ■■■■■ di attività.

Turbillo Gian Luca: wide receiver, Torino, 1961, studente in economia, gioca da due anni, proviene dal basket.

Zosimo Maurizio: running back, Torino, 1959, studente in medicina, primo ■■■■■ attività.

Allenatore: Franck Martino: canadese, ■■■■■ anni, studente ■■■■■ medicina all'Università di Torino, ex-giocatore.

IL MOBILIFICIO REMO

di via Po 54/56 Chivasso
(vicino al ponte del Po)
Tel. 910.2846

*Attende la propria
clientela nei nuovi locali
con un vasto
assortimento di mobili
per tutte le esigenze ■
con pagamento fino a
30 mesi senza cambiali*



Mobilificio Remo
Via Po 54/56, Chivasso
Tel. 910.2846

Non vi offriamo «offerte speciali»
ma vi garantiamo un buon prodotto
al «giusto prezzo»

ENOSELEZIONE VINI D'ITALIA

Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC

ENOTECA DI TORINO

Via P. Mancini 4 - Tel. 835.553
(dietro la Gran Madre)

Ruolo per ruolo Ecco come si gioca il calcio americano

DIFESA: defensive end (estremo difensore: numeri dal 70 a 79); defensive tackle (placcatore difensivo: da 80 a 89); nose guard (guardia di punta: da 90 a 99); linebacker (guardia difensiva: da 50 a 59); (mediante difensivo: da 60 a 69); safety (sicurezza: da 20 a 49); punter (calciatore di calci spostamento: da 1 a 20).

ATTACCO: quarterback (regista: da 1 a 19); wide receiver (ricevitore: da 80 a 99); split end, flanker, tight end (ali: da 80 a 99); halfback, fullback, tailback (mediani: da 40 a 49); guard (guardia: da 60 a 79); tackle (placcatore: da 60 a 79); center (centro: da 50 a 59); kicker (calciatore di calci piazzati: da 1 a 20).



Due anni di sforzi

1980: nasce la squadra di football americano Tori Torino, nell'ambito della Liff (Lega italiana football) di Bruno Beneck. Primo presidente Roberto Biasiol. I Tori partecipano al campionato italiano Liff a quattro squadre.

1981: assume la presidenza Piero Travaglini. La squadra partecipa al secondo campionato Liff, interrotto al termine del girone d'andata a causa di polemiche interne alla Lega di Beneck.

1982: i Tori escono dalla Liff ed aderiscono all'Aifa (Associazione italiana football americano) con il nome di Torino Tori. Mutano anche i colori sociali: da giallo-blu a granata. I Tori partecipano al campionato italiano Aifa nel girone Nord. Sponsor dal 15 marzo l'Istituto Fiduciario Lombardo.

Consiglio direttivo

Presidente

Piero Travaglini

Vicepresidente

Pier Luigi Bor

Revisore conti

Piero Cochis

Segreteria

Antonella Lanza

Direttore tecnico

Maurizio Cremonini

Consigliere legale

Matteo Briganti

Addetto stampa

Giorgio De Vecchi

Pubblicità

Giuseppe Berola

Consiglieri

Paolo Sandri, Mauro e Paolo Battistoni

novità nel

TENNIS
TRAINING
JOGGING
CALCIO
PING PONG
PATTINAGGIO
NUOTO
SKI
MODA

PROVA
RACCHETTE
NELLE MIGLIORI
MARCHE

TORINO Via Fregata, 116 - Tel. 360.954

pierottica

Ottico
Optometrista
Lenti a contatto
Occhiali da vista
■ da sole

SERVIZIO
MUTUE

ORBASSANO
Strada Volvera 11 - Tel. 901.2267



INFORMACASE TI DICE TUTTO SULLE CASE

Informacase è un servizio Edilcase
C.so Matteotti, 47 - Torino
dove potrai discutere
i tuoi problemi immobiliari
con esperti del settore.
Informacase è anche
un ufficio viaggiante,

presente di volta in volta
nei quartieri della città.
Informacase serve
per vendere bene il tuo alloggio,
ma anche per acquistare,
permutare, valutare,
qualsiasi proprietà immobiliare.

INFORMACASE
EDILCASE

Corso Matteotti 47 - Corso Vittorino 29 - Torino Tel. 54.81.54



L'Istituto Fiduciario Lombardo ha scelto il football americano.

L'Istituto Fiduciario Lombardo con il suo brillante curriculum di solide e prestigiose proposte finanziarie immobiliari (Ischia Grandi Alberghi, Tau Palace, Brucoli, Palazzo Wrangler ecc.) che hanno consentito a migliaia di investitori risparmiatori di battere l'inflazione, ha deciso di sponsorizzare una grintosa squadra di football americano: la Torino Tauri.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

Sede: 20122 MILANO Via Borgogna, 5 - tel. 02/70.24.16 (4 linee r.a.) 54.55.551

Uffici:

80123 NAPOLI
Salita Casale Posillipo, 18
tel. 081/76.97.728-76.97.581
35100 PADOVA
Via Cittadella, 2 int. 6
tel. 049/65.41.06-66.17.85
00187 ROMA - Via V. Veneto, 116
tel. 06/47.45.606-47.40.840-47.56.591
10121 TORINO - Corso Vinzaglio, 4
tel. 011/54.39.17

Uffici operatori:

70051 BARLETTA - Via F. Chieffi, 6
tel. 0883/34.391
24100 BERGAMO - V.le G. Cesare, 8
tel. 035/23.70.35
25100 BRESCIA - Via Bassi, 3
tel. 030/39.24.67
72023 BRINDISI (MESAGNE)
Via G. Zullo, 11 - tel. 0831/73.30.36
98100 MESSINA - Via U. Bassi, 56
tel. 090/29.25.846

30170 MESTRE - Via Caneve, 77/2
tel. 041/98.63.44
00198 ROMA - Via Nizza, 46
tel. 06/85.86.46
10125 TORINO - C.so Marconi, 13
tel. 011/65.07.655
34122 TRIESTE - Via S. Lazzaro, 10
tel. 040/60.418
50122 FIRENZE
Via del Corso, 77

Susic accusa: «Il caos per colpa di Mazzola»

«L'Inter — dice il giocatore jugoslavo — è stata scorretta» - Giornale di Belgrado attacca il Torino: «Si sono comportati da ragazzini»



«Non me l'aspettavo, ma forse è meglio così»: è stato questo il primo commento di Susic, intervistato in merito all'opposizione della Federcalcio italiana che, accusandolo di «comportamento scorretto», ha bloccato il suo ingaggio da parte del Torino. «Mi dispiace per il pubblico italiano», aggiunge senza falsa modestia il giocatore, «e anche per quelli del Torino che avevano fatto tanto per farmi stare bene da loro».

Tutto sommato, la forte ala sinistra della Nazionale jugoslava ha dato l'impressione di essersela presa troppo con il contrattacco. Susic, 25 anni di età, aveva cominciato a suscitare l'interesse delle squadre di società italiane già un paio di anni fa a Zagabria quando segnò tre delle quattro reti con cui la Nazionale italiana venne sconfitta.

Gli avvenimenti degli ultimi giorni sono noti: conteso da più società italiane, Susic ha firmato un accordo per il Torino che ha allegramente tentato di stracciare non appena l'Inter gli ha offerto condizioni migliori.

La squadra torinese avrebbe dovuto decidere definitivamente entro il 15 giugno prossimo, ma adesso non ce n'è più bisogno, perché la Federcalcio italiana, disgustata da tanta venale volubilità, ha posto il veto all'ingaggio di Susic da parte della società italiana.

Susic intanto, ritorce l'accusa contro l'Inter: «Sono Mazzola e Beltrami — afferma — a comportarsi scorrettamente quando hanno sollevato tanto polverone per l'asta scatenatasi la settimana scorsa a Sarajevo».

«Quello che avevo firmato per l'Inter — sostiene Susic — era nient'altro che un pezzo di carta privo di qualsiasi peso legale. Sfido chiunque a pubblicare quello che ho firmato», soltanto a questo punto il giocatore sembrato scaldarsi. Per il resto del colloquio, avvenuto nell'albergo situato sul lago di Ohrid dove la Nazionale jugoslava si sta allenando in vista della Coppa del Mondo, Susic ha ostentato tranquillità e anche certo distacco.

L'attaccante torinese comunque rammarico per la lussuosa occasione sfumata in Italia ed è ben deciso a non rinunciare alla prospettiva di trasformare le sue gambe in una miniera d'oro. «Questo è certo, non me ne resterà a Sarajevo», afferma convinto. «Ho molte proposte — aggiunge — voglio andare in una grossa squadra». Ultimamente è stato ribadito l'interesse nei suoi confronti da parte di Real Madrid e Barcellona. «Mattina, intanto, il Politika (il più autorevole quotidiano di Belgrado) è uscito con un attacco ai dirigenti del Torino ed al calcio-mercato italiano in genere: «Quelli del Torino — si legge — mettendosi a fare i ragazzini, si sono comportati in modo estremamente scorretto nei confronti dell'Inter. Susic ha sbagliato — ammette il giornale — allettato da 300 mila dollari in più che gli erano stati offerti, questo è successo insieme ad una inaudita esibizione da parte di mercanti italiani privi di scrupoli e intenzionati a truffarsi l'un l'altro».

Granata e nerazzurri chiedono la squalifica

«In questa disputa, Torino e Inter sembrano aver ragione non soltanto per i fatti ma anche per i motivi di intenti almeno per quello che riguarda l'Inter».

«In questa disputa sono allineate le provvedimenti della Lega ritenendo giusto lo sdegno del presidente Matarrese ma i dirigenti granata che quelli nerazzurri hanno auspicato la Federazione. La Fia a promuovere un procedimento nei confronti dell'attaccante jugoslavo, colpevole di fatto un mortificante doppio gioco. La Federazione internazionale lo riterrà colpevole, potrebbe essere squalificato per un

Un bel T ancora

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

MILANO — Il Torino torna a casa con il danno minimo e continua la corsa verso la Coppa Italia con immutate speranze. L'uno a zero inflitto dall'Inter non è infatti né mortificante né limitante, ma consente ampi spazi di recupero per giovedì 20 maggio, quando al Comunale le avversarie si ritroveranno per il secondo e definitivo duello.

È stata una gara gagliarda, dunque bella sotto il profilo agonistico, esasperato o se preferite sublimato dalle condizioni meteorologiche e dallo stato del terreno. Una pioggia-rellina fitta e fastidiosa è caduta pressoché ininterrottamente su San Siro, rendendo precario l'equilibrio dei protagonisti e vanificando ogni tentativo di gioco spettacolare. Dunque, si trattava di un'occasione all'essenziale, alle entrate in scivolata, all'impatto che risultava quasi sempre ai limiti della legalità. L'infermeria del Torino è infatti riempita.

In questa interpretazione vigorosa del gioco del calcio, il Torino non ha perduto il confronto. I suoi primi venticinque minuti hanno creato all'Inter molti fastidi tattici, poiché i granata, ben disposti sul campo da Giacomini, si sono preoccupati di correre innanzitutto senza palla, facilitando il compito di chi ne era in possesso e ponendosi nelle condizioni di ricevere precisi suggerimenti.

Dopo 5' di gioco, il tecnico del Torino disponeva Cuttone, Beccalossi, poiché Ferri, suo primo marcatore, si era lasciato «risucchiare» troppo indietro perdendo il filo di una impostazione più offensiva. Cuttone, al principio, la cavava bene. E l'Inter, Beccalossi come un motorino che gira a tre cilindri, per il Torino prevederne le soluzioni offensive, che si definivano soltanto attraverso lunghi traversoni diagonali sui quali Danova, Van Korpout, Zaccarelli, quasi sempre la meglio nei contrasti con Seren e Altobelli.

Il terreno reso pesante dall'acqua appesantiva però le gambe di Dosena, bravo all'inizio, Bertoneri, Ermini e di Beruatto, i quali erano continui nella loro opera di rifornimento. Pulci, che si è con molta volontà con insufficienti risultati pratici, aveva mo-

TERRA (contus domen in tribu

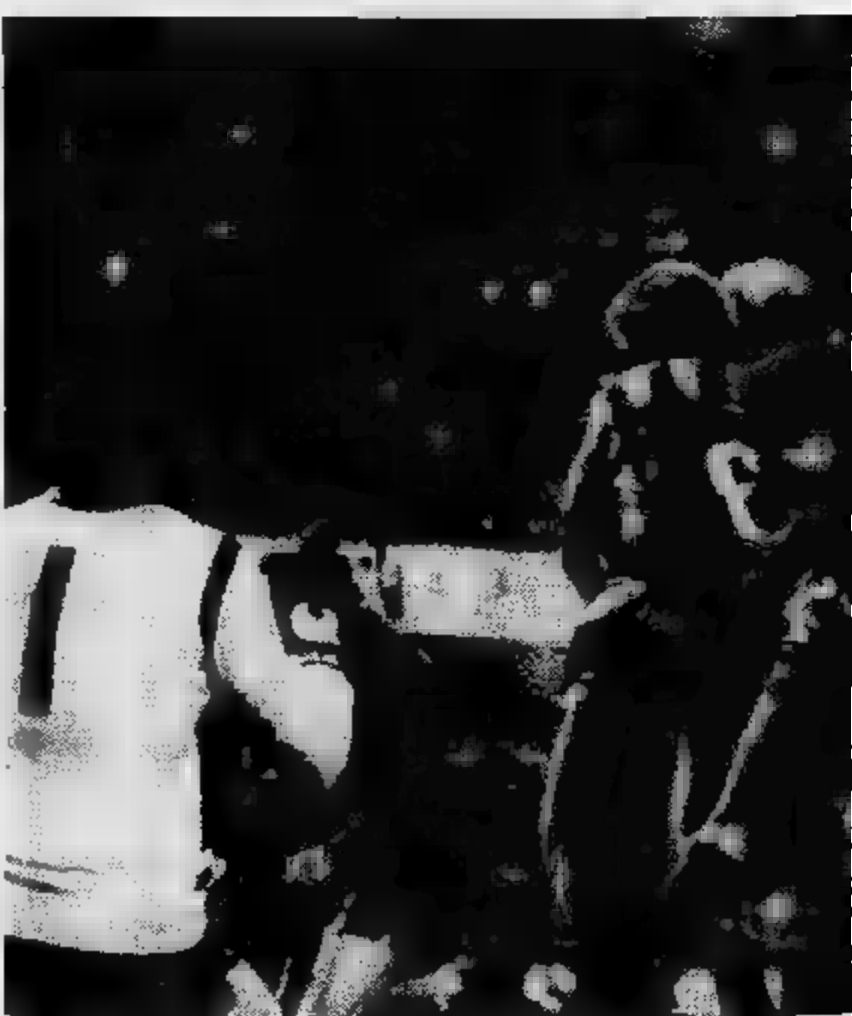


La radiografia di Terrano sembra dimostrare alla tibia una frattura. Il p... e Altobelli. Si... per prudenza, T... resterà co... buna.

impenierire un paio di colpi a solo con buon senso. L'equilibrio chiaro, poiché sulla haska qualche anche offuscato da che Oriani era co spassato senza troppo persona so Serena aveva su in Altobelli, schiata.

L'Inter, per quanto la prima mezz'ora ben guardato da C...

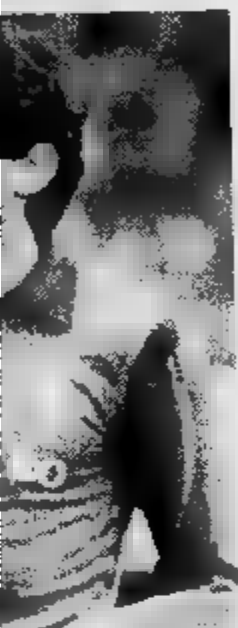
Giacomini: «



MISCHI

Torino in corsa

ANEEO
zione)
ca
na



Torino.
atte
avano inzial-
re un'infraxio-
tra,
ortiere granata
atta
rte contusione.
erraneo dome-
unque tri-

Bordon non in
presa, realizzati
acrobatico. Tut-
brio in campo era
altro fronte Pro-
he lampo ma
molte ombre, poi-
me un fantasma
gore fisico, Bagni
lista e il pericolo-
arsa collaborazio-
puntualmente fi-
to si era visto nel-
a (con Beccalossi
uttone) poteva se-

gnare soltanto su azione aggirante e
conclusivo. Al 40' infatti
proprio un traversone di Beccalossi
era deviato da Altobelli. Serena, il
quale aveva tempo di aggiustare la
e battere Terraneo, che qualcu-
no ritiene sia rimasto fermo in porta.
Una disattenzione difensiva che co-
sterà cara ai granata, i quali per ri-
montare il punto di Serena avrebbe-
ro dovuto disporre un Pulci-anni-
ruggenti di un secondo attaccante
di ruolo, visto che il gioco, nonostan-
te il calo alla mezz'ora, è abbastan-
za in stato di equilibrio.

Un tiraccio di Ferri, che cresce
sempre più in personalità metteva i
brividi a Bordon. Le punte però lati-
tavano. Giacomini faceva entrare
Bonesso, poteva contare solo su
un Dossena a mezzo servizio, toccato
duro da un avversario chiaramente
claudicante. C'è stata anche
uscita disperata di Terraneo. Alto-
belli, il quale arrestava la corsa e
rovinava sul portiere. Terra-
neo, colpito, al 72' era costretto a
cedere il posto a Copparoni. Alla mez-
z'ora il Torino avrebbe potuto acciuf-
fare il pareggio. Dossena fosse ar-
rivato di testa un traversone
splendido. Cuttone e in un'azio-
ne analoga Ermini (88') non avesse
colpito di testa togliendo Cuttone
la palla vincente.

La partita, nella ripresa, perdeva
ogni suo ordine geometrico. La stan-
chezza si faceva sentire nei muscoli
di tutti. Beccalossi però cresceva in
misura in cui Cuttone perdeva smalto
e lucidità, tanto che gli interventi
del difensore risulteranno spesso
fuori tempo. Ma i suggerimenti di
Beccalossi solo richiami nel
deserto: Altobelli era sempre più la-
titante, mentre Bagni addirittura si
stirava. Si concludeva così la partita
che il Torino ha perso ma che non
compromette il futuro in Coppa. Il ri-
sultato ribaltabile anche se, dice
Giacomini, sarà facile un'Inter tanto
lunatica ed imprevedibile. Torino,
comunque, nonostante abbia raggiun-
to domenica scorsa una tranquilla po-
sizione in classifica in campionato, non
si è concentrato, ma ha offerto, al di
alcune pecche tecniche, una dimo-
strazione di volontà alla giustificata
ricerca di questa Coppa Italia.

Angelo Caroli



ZACCARELLI METTE SEGNO IL DEL SUCCESSO

Siamo stati castigati ingiustamente»

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

GIACOMINI — Giacomini non può essere
davvero soddisfatto di come è finito questo
primo round di Coppa Italia. Una sconfitta
sempre un boccone deglutire, ma a
maggior ragione lo quando la squadra si
bene come si è battuta ieri sera nel gelo
di San Siro quella granata.

Il tecnico recrimina. Gli infortuni di Ter-
raqueo, che ha rimediato una tacchettata
polpaccio destro e che non dovrebbe farcela
per la partita con il Milan, di Dossena, che
pestone e che è anch'egli in dubbio
per la gara di domenica, rendono ancora più
triste serata. Indubbiamente poteva an-
dare meglio sotto ogni punto di vista — dice
Giacomini con la consueta pacatezza di toni
— anche perché la squadra si è battuta bene
nel primo tempo. La sconfitta ci castiga per
me ingiustamente perché abbiamo dimo-
strato sempre di essere ben vivi.

Gli infortuni di Dossena e Terraneo hanno
quindi contribuito a complicare cose: «Vo-
levo mandare in campo nella ripresa — spie-
ga ancora Giacomini — sia Mariani che Bo-
nesso, ma non ho potuto per gli infortuni de-
altri due giocatori. Comunque inuti-
recriminare: ci attende ancora la partita
del 20 maggio e speriamo ribaltare la si-
tuazione, anche l'Inter capace venire
a vincere Comunale. Un discorso compli-
cato che faremo a suo tempo. Ora c'è di
Milan e mi preme pensare solo a questa
partita».

I giocatori non sono pessimisti, pensano

che la situazione sia ancora ribaltabile. Dos-
sena ha stretto i denti ed è rimasto in campo
nonostante forte fitta al piede: «Ma lo
ha chiesto Giacomini e non ho potuto tirar-
mi indietro — spiega il centrocampista —
Certo che un pari sarebbe stato più giusto,
soprattutto luce di quel grande primo
tempo che disputato. Nella ripresa,
poi, abbiamo cercato di rischi, perché
crediammo che 0-1 sia recuperabile. Il gol
dell'Inter tra l'altro è frutto di una
nostra distrazione».

Danov fa fatica a ritrovare la strada del pul-
man. Una borsa di ghiaccio gli copre com-
pletamente l'occhio sinistro praticamente
chiuso da una testata di Altobelli: «Uno
scontro del tutto casuale — spiega lo stopper
— ma intanto ho giocato quasi tutta la parti-
condizioni precarie vedere bene
quello che succedeva in campo. Certo che
giochiamo come ieri anche al ritorno la Cop-
ci sfuggirà. Abbiamo disputato infat-
una grande partita e siamo mancati pur-
troppo solo in gol. Il risultato comun-
que è ampiamente recuperabile, anche
l'Inter fa molta paura anche in trasferta».

Copparoni ha sostituito Terraneo. Il por-
tiere ha salvato gol bloccando un tiro del
l'interista Altobelli: «Ho avuto anche fortuna
— ammette —. Certo mi aspettavo un'In-
ter più cattiva, più convinta, invece siamo
noi a fare paura in diverse circostanze.
Per la vittoria finale tutto è possibile».

Fabio Vergnano

Ma Bersellini voleva di più

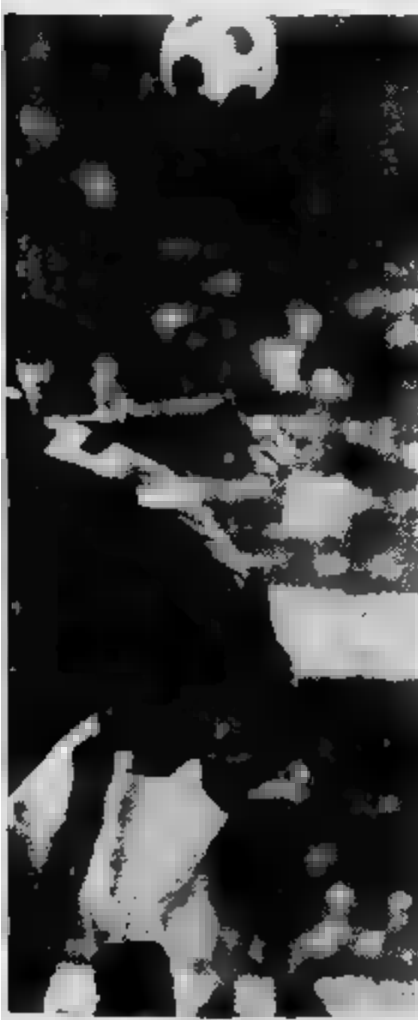
MILANO — Quando Beccalossi crea i tifosi impazi-
scono. Il dell'Inter ieri sera era giornata
buona e entusiasti i fans nerazzurri che
hanno sottolineato le sue prodezze con grida di incita-
mento, di soborno per Cesare Maldini, braccio
destro di Bearzot.

La storia è vecchia: Bearzot non vuole Beccalossi in
nazionale, ma il nerazzurro non polemiche: «La
mia nazionale l'Inter — continua a ripetere — a sare-
be una gran soddisfazione per chiudere l'annata con
la conquista della Coppa Italia».

Chi invece andrà Spagna Altobelli, che continua a
mangiarsi i gol a raffica. Anche ha graziano il Toro
clamorosamente la palla a zero, il gol
della tranquillità: «Come al solito sbaglio gol già —
ammette con franchezza —. Comunque anche l'uno a ze-
buono, in trasferta a volte siamo più scatenati
che a San Siro».

Bersellini rifiuta ironie sugli errori del suo centravan-
ti: «Se volete scherzare con me sbagliate di grosso — di-
ce il tecnico dell'Inter —. Abbiamo disputato una buona
gara per a fine campionato. I granata ci hanno
a volte in difficoltà, se sono arrivati alla finale
Coppa non in caso. Noi che qualcosa più, vedremo di far
quest'unico gol vantaggio».

f. v.



FOTTO OCCHI

(continua)

BASKET: VINCONO I FAVORITI

Seconda stella
per il Billy

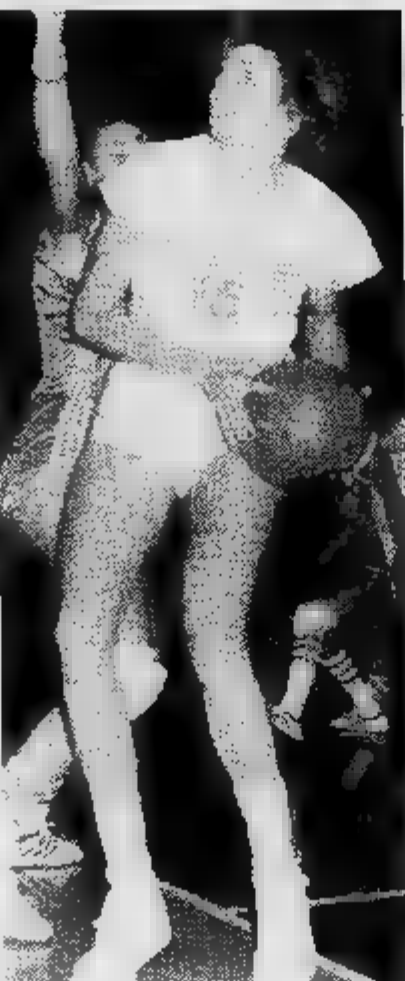
DAL TRIBUNO INVIATO

MILANO — «Pero» Skansi, allenatore della Scavolini, probabilmente ricordava Anversa 1971, finalissima di Coppa Campioni fra l'Armata Rossa di Mosca e l'Ignis di Varese. Mossa a sorpresa sovietica nel primo tempo: il già favoloso Sergej Belov costantemente seduto in panchina, i suoi compagni in difficoltà nel tener botta a Raga, Ossola, Meneghin e compagni Pol, all'inizio della ripresa, il grande Sergej in campo, fresco come una rosa, contro avversari già provati: strage, Belov assolutamente inarrestabile, sempre capace di andare a canestro da ogni punto del campo, anche contro cinque. Alla fine trenta punti di Belov e l'Armata in trionfo, l'Ignis sulle ginocchia.

Skansi forse immaginava qualcosa di genere per la Scavolini e per il suo pupillo prediletto, il connazionale Kicanovic, nel secondo match di finalissima per lo scudetto basket col Billy, ieri sera a San Siro. La Scavolini aveva poco da perdere, ormai, dopo subito bruciante sconfitta nella prima finale, a Pesaro, domenica sera. Tanto valeva provare la tattica più folle: ed ecco Kicanovic, «Mister Europa» 1981, cioè miglior giocatore del continente della scorsa stagione, seduto in panchina per quasi tutto il primo tempo e poi scatenato a vincere solo la partita nella ripresa, di fronte ad un Billy già stanco e certamente stupito, preoccupato, condizionato dalla inattesa.

Il giochino non è riuscito per un soffio. La legge del basket vuole che un solo possa battere una squadra, almeno a certi livelli. L'eccezione di Belov '71 non s'è ripetuta. «Charlot» Kicanovic, dopo aver inscenato un'impressionante show personale che pareva portare la Scavolini ad un successo clamoroso, ha sbagliato altrettanto clamorosamente proprio gli ultimi due palloni della partita. Mike D'Antoni, che aveva sofferto pene indicibili fino a quel momento davanti al fuoriclasse jugoslavo, ne ha approfittato prontamente, per mettere il segno al canestro del 73-72 a meno di un minuto dalla fine per conservare poi, gelandola, la palla fino ai secondi finali, cioè fino al ventesimo scudetto per il Billy, che dopo dieci anni esatti torna sul trono del basket italiano, precedendo la Juventus in traguardo della seconda stella.

Gianni Menichelli

Sogno finito
per l'Accorsi

Lo Zoli Vicenza è il neo campione italiano di pallacanestro femminile, titolo conquistato ieri sul campo dell'Accorsi con una perentoria vittoria (80-71), a 13 anni dall'ultimo titolo vicentino. Che

le venute fossero tra le principali scudettabili ad inizio campionato non è mistero, è pur sempre vero che «l'appetito vien mangiando», così le bravissime torinesi partite quasi per scommessa in questa avventura sono ritrovate improvvisamente ad essere le leader in un torneo al contrario.

Al termine della «regular season» le guerriglie dell'Accorsi non nulla da recriminare: un'invincibile cavalcata solitaria, il miglior basket possibile ed amalgama omogeneo ed affiatato, mentre le vere grandi (Zoli, Pagnossin, Gbc, Bloch) arrancavano nel vano tentativo di perdere di vista le formidabili ragazze di Borlengo. Tutto per niente? Ad essere sincero — ha dichiarato il coach torinese — mi ritengo soddisfatto del nostro torneo. C'è mancata la ciliegina ma non possiamo dire proprio niente o peggio disperarci, capisco che è difficile, ma sono sempre stato convinto che questo scudetto poteva solo perderlo. Vicenza perché possiede in assoluto il più grande collettivo immaginabile. A noi comunque il merito di aver disputato un grosso torneo, nel quale abbiamo dimostrato tutte le nostre carenze sapendo però sempre trovare le soluzioni migliori. La Menken era un'incognita, adesso è di gran lunga decreta la più forte straniera del campionato, e vorrei vedere un'altra americana piangere come lei ieri dopo la partita.

Patrizia Zebellin



GIANNELLI DEL BILLY: GRANDE PRESTAZIONE RIPAGATA DAL TITOLO

Tennis, torneo Csai
i giovani alla ribalta

Decisiva la IV del Prix Csai-Kim, sia per il numero di partecipanti, sia per la presenza dei due giocatori, Vento e Fugalli, che polarizzando l'attenzione generale, rubando la scena agli altri. Massimiliano Vento ha preso il largo, battendo nella finale di Settimo il suo più entusiasta e vendicando la sconfitta prima tappa. Fiat, quando aveva dovuto il primo posto le morzate e i potentissimi tiri di Fugalli. Il suo è un classico generale consistente e sarà duro per altri sfidarlo, soprattutto perché il ragazzo attraversa un periodo di gran

di Settimo Torinese, l'attenta direzione è gara per i prof. Corfini, i quali hanno concluso quest'ultima e non è stato facile perché i tornei sono programmati uno dietro l'altro ed il ritmo è incalzante: mentre giocano le iniziano i turni e c'è un momento di pausa soprattutto per le prime posizioni. E' uno e logora e che, a lungo andare, provoca cali di rendimento. Ed è per questo che nel Grand Prix Csai i giovanissimi sempre alla ribalta. Anche nel di Settimo stati protagonisti e solo di gloria, De Micheli e Scaroni, riusciti a resistere alla freschezza muscolare di questi minorenni, arrivando al quarto, dove però hanno ceduto il passo a Vento e Fugalli.

La finale è stata tesa e nervosa: sia Vento che Fugalli erano molto emozionati e non giocavano al meglio delle loro possibilità, anche se vedere di gioco e dei pregevoli

tocchi palla. Il primo è stato appannaggio di Fugalli che, a zero i set games, lasciando completamente frastornato il giovane avversario. Secondo, a causa di qualche intervento esterno inervosisce i contendenti, cambiano e Fugalli comincia a sprecare e buttare al vento il vantaggio accumulato nel primo set. Nel terzo Vento domina con i suoi passanti ed i suoi recuperi batte e vince facilmente incamerando altri preziosi punti per il master finale.

La situazione dopo i quattro tornei è la seguente: 1) Vento con 132 punti; 2) Fugalli 72; 3) Lucchetti 70; 4) Bonatti 57; Scaroni 55; 6) 50; 7) Roggero 45; 8) De Orsola 42.

Intanto a Camagnola è partita la V tappa: Vento, Fugalli, Scaroni, Gola, De Micheli si sono concessi un turno di riposo. Sempre in gara Lucchetti, Bonatti, De Orsola, Roggero e gli altri, ben felici di questa assenza, che procureranno loro punti preziosi per salire ai vertici della classifica generale. L'ingranaggio ormai coinvolto tutti i giocatori: i programmatori a lunga scadenza, i congegno punti, si ipotizzano sconfitte o vittorie. Il livello tennisistico è la più dura, la partecipazione è sempre massiccia ed entusiasta.

Risultati del torneo di Settimo Torinese: quarti: - Micheli 6-2, 6-3; Lucchetti - Reviglio 3-6, 6-2, 6-2; Gola - Danna 4-6, 6-1, 6-1; Fugalli - Scaroni 7-6, 6-2. Semifinali: - 6-2, 6-2; Fugalli - Gola 7-6, 6-2. Vento - Fugalli 6-4, 6-3, 6-1.

Alla «festa dell'oratorio»
sarà la festa del calcio

La grande dell'Oratorio di Borgo Vanchiglia si rinnova. Il popolare rione coinvolge le squadre sportive e folcloriche e concluderanno l'8 di giugno. La dimostrazione di come l'interesse e la partecipazione al quartiere, la offrono le cifre. Il torneo di quest'anno «Primavera» otto squadre un ragazzino, per il «primi calci» le squadre partecipan-

ti sono quattro ed i ragazzi coinvolti 40. Il grande rione quest'anno si svolge a pallavolo (maschile e femminile). In questo torneo di partecipanti. Il delle così mercoledì e venerdì, ragazzi; giovedì primi calci; domenica pallavolo; basket. Non ranno le di loro, che coinvolgeranno la gente del borgo Vanchiglia.

organizzatori hanno quin- lavoro. Una segnalazione meritano i della sportiva la, Vincenzo Borgese, Gianni Di la, Vincenzo Putorti, Paolo Castoldi e Luigi. Quest'anno hanno parte comitato d'onore della manifestazione. Car- Spagnuolo civile, anagrafe e decentramento. Scicolone, alle opere pubbliche e la professoressa Simonetta presidente Conco.

UNA TELEFONATA
E' IL GESTO PIU' NATURALE PER PARLARE
CON TUTTA EUROPA.

Per te una telefonata è un gesto molto semplice. Eppure questo gesto ti fa raggiungere l'Europa ed il resto del mondo. Ti fa sentire una persona che fa parlare con un amico che lavora lontano. Ti permette di affari con l'estero. E' il gesto più naturale per farti dare.



Il Telefono. La tua voce

OROSCOPO OGGI

Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Dovrete, nel corso di giornata, fronteggiare notevoli difficoltà lavorative, ma, se agirete con diplomazia e non disdegnate ogni contrarietà, vi viene offerto, superate ogni contrarietà, un proprio affare a per gli effetti: incontri.

(21 aprile - 20 maggio)
tranquilla e punto vista professionale e sentimentale. novità ma nessun vi permetterà di svolgere la vostra attività in modo più proficuo e sereno. L'amore è sincero e il vostro. Gli affari vanno veramente a gonfie vele.

(22 maggio - 21 giugno)
Ossatoli passeggeri molto rito da lavoro, non prendete con i collaboratori od i colleghi, peggiorate la situazione. Rivale una posizione riguardo agli affari, vi abbagliando, il vostro. Visita un amico di vecchia data.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Alti e rapporti familiari potranno spingervi a una amicizia che vi è stimolo. Il lavoro mancherà portarvi soddisfazioni e guadagni voi siete meno superbi e più generosi se volete essere ammirati e benvenuti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il vostro vi porterà a seri progetti il vostro futuro. Nel lavoro non proposte interessanti paura di perdere pre-

sigio. In netto miglioramento. Circondatevi di persone sincere, sarete più tranquilli e sereni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
più pazienti con la persona presto capirà i suoi potrete ricominciare un rapporto sentimentale più maturo e sincero. Positivi gli interessi. Mercurio in in segno favorevole gli immobili e gli acquisti di preziosi. alcuni: eredità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Riceverete in giornata vantaggiosi professionali, non accontentate a priori. Miglioramenti d'interessi e di carriera. Non perdetevi con amicizie che non vi profittano della ingenuità e generosità. Problemi di carattere sentimentale: cautela.

(23 ott. - 22 nov.)
vi molto in giornata e permetteranno di conclu-

dere in modo molto positivo tutto ciò che vi è in sospeso. I viaggi possono rivelarsi per alcuni molto validi ed essere apportatori di buoni guadagni. Si per alcuni il

LA TORINESE Clas - Convenienza Cortesia V.A. Doria 8 - Tel. 510.938 PROFUMI

(23 nov. - 21 dic.)
In giornata difficilmente riuscirete a dominare il nervosismo e l'insoddisfazione. Assenti a pedanti. Pericolo alcune materialità indesiderate. La ripresa avverrà presto ma di tutto per annullarla.

(22 dic. - 20 genn.)
un periodo delicato in campo lavorativo, non solo nel vostro interesse, ma anche nel guadagno. I superiori, la difficoltà affettiva tendono a tenersi ma di compromettere tutto con la mancanza di tatto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Negativi gli anche se presto, l'entrata positiva di Mercurio nel vostro darà inizio alla ripresa. Incontri validi in cui sbocciano legami ed amicizie. Difficoltà nappure nel lavoro non procederà serenamente e senza intoppi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Influssi negativi della Luna si faranno sentire particolarmente nell'ambito professionale dovete affrontare di varia natura ed imprevedibili che potranno provocare riandi nelle. I rapporti non rianteranno ma malcontento e piuttosto tesi.

IN QUESTI GIORNI

I fatti cronaca tradotti in
Gaetano Fiorentino

Stile politico

Un barista, a Bologna, ha preparato un cocktail nel quale, esperto artefice, ha fatto rare e lo ha chiamato col nome di casato del pontefice. Zanigheri approva né dissente: apprezza il «Rasso antico» solamente.

Rovine

Sono lo smog e il traffico che a Roma — lo hanno detto i competenti — stanno riducendo in polvere tutti i più rinomati monumenti. Nessuno avanza ipotesi sulle concomitanti altre tagioni che van mandando in frantumi i capisaldi delle istituzioni.

Lettere dei lettori

I manicomi «aperti»

Sono madre di famiglia. Cogoletto che ogni giorno spettacoli di ricoverati locale Istituto psichiatrico. Queste povere persone hanno una certa libertà, ma possono usarla? Spesso, il loro squilibrio mentale li porta inconsulti. Una mia vicina trovata un getto impalato sull'uscio di un'altra è stata presa.

Sono d'accordo sulla eliminazione dei manicomi intel come «gabbie», ma prima spalancare le porte era necessario strutture adeguate? Spesso, gli infermieri dell'Istituto parlano, in paese, di episodi molto gravi. Inoltre, troppo rapidamente il malato viene considerato clinicamente guarito e a casa, dove la vita familiare diventa incubo. Al «nuovo arrivato» può dare un coltello per tagliare la carne? Ma si solo, darà fuoco a tutto? Penso sia per alcune famiglie fanno il possibile perché il loro «malato» rimanga all'Istituto. Vivo Cogoletto e con bere la situazione: devo dire che se prima legge Bisaglia c'erano problemi, ora ce ne più.

Anna C., Cogoletto

Che prezzi in Riviera

Sono uno cosiddetti turisti della età: ho 69 anni e sono lieto di passare, per quindici giorni all'anno, dal freddo Mondovì al tepore di Rapallo. La spesa sopportabile (sulle mila pensione completa) e il trattamento è dignitoso. Ma le sorprese arrivano quando uno esce. Una birra duemila lire, un gelatino. Sarebbe uno, per distrarsi, affrontare l'avventura ristorante extra albergo, fa subito venti. Tremila per corsa in taxi di qualche minuto. appena arriverà l'estate, sarà certamente peggio perché la gente che può pagare alza automaticamente i prezzi.

Ora, i due: o il Comune provvede a calmierare i prezzi, impedendo abus, o personalmente mi troverò costretto a non la porta dell'albergo. Voglio aggiungere che, al mercato (e non in boutique di frutta e verdura) ho pagato l'insalata seimila lire al chilo. Ecco risposta alle mie proteste: non può pagarla la lasci il, la comprerà un altro. Per un anziano me, alla ricerca anche di gentilezza, sono cose che fanno male.

Giuseppe Tomatis, Mondovì

KOKY



NILUS



RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21. BELLE ore 15,30-21. Ingresso libero.
CLUB 54: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen.
EDEN: ore 11 Quadrifoglio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14).
ODEON: ore 15,30-21 Five Terry.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicolosi.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Manarin.

ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.764): oggi dalle ore 10 alle 12 e 20,30 alle 22,30. **Bianella** «Tre illustratori»: Fabio, Anna Clari, Antonio Mascia.
ARISTEA (v. Po 43, t. 637.189): Pers. di Cesare Bruno.
ANTICA (L') (v. Volta 1, 515.834): Incisioni XV e XVIII secolo.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Lobato. **ARTE 121** (Nizza 121): 800-900.
BODDA (v. Cavour 28): Paesaggi, morte, battaglia. 1° piano e antiquariato.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Boglino 8): Diffusione gite di Franco Pasando presentando in mostra personale opere di Sergio Camporini.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Almerico Tomassini.
LA ROCCA: Sport.
L'ALBA (via 4, tel. 632.075): opere di maestri figurativi.
LOBBANO - Pinerolo: Gipi Morbelli.
PORTICI (885.478): P. Verdere, miti e leggende. 15,30-19,30.
SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8): «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni


cinquecenteschi. **Albertina**: promossa e organizzata dagli alla Cultura della Regione Piemonte e Provincia di Torino e Albertina di Belle Arti Torino, 22 marzo-9 1982. Ingresso libero. Apertura 9-12; 15-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.
«6» Mostra mercato nazionale dell'antiquariato, dal 1° al 23 maggio, orario feriali: 15-20,30, sabato 10-12,30 e 15-23; domenica 10-12,30, 15-20,30.
ME P... ARTE: Altrudo Beltrami. Omaggio a Antonio Fontana nel centenario della morte, disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi «Torino e il suo volto», 15,30-19,30.
CITADELLA: Lobato, Pasciotti, Tallano; ore 18 inaugurazione.
DAVICO: Battaglia per dodici pittori, un fotografo e uno scultore.
«555» (v. 2): personalità d'arte contemporanea, e grafica.


LA: Cordaro.
MARCO: primitiva Africa. In-
LA: Melmeola.
LA: Guglielminetti.
LEGGOLA (via Po, 9): personale Guido De Soria.
LE IMMAGINI (Rocca 3): Paulucci.
LE (corso 12 - tel. 677.344): Renè Thomsen.
LE (via S. Agostino 5, 535.963): «800».
LE: Claudia Baroni.


MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): ore 10-12.
DEL (Pa-
Chielesse: film da 1980 alle 21,15 Le ore di Lucia con Ugo Tognazzi, Emanuele Riva, Barbara Bui (Italia 1983, minuti 110). Vietato 14.
FUORI CITTA'
AVIGLIANA: Via 18.
CORSO: Via 18.
ROYAL: Tenore Via 18.
LUX: Il giardiniere della notte n. 2.
MARGHERITA: La casa.


CIRIE': eccezionale veramente.
ITALIA: Susi il
NUOVO: con W. Hurt, B. Brown.
TECHN: Joe Bud Spencer.
CHIVASSO: Conan il barbaro.
CUORONE: Conan il barbaro.
PERONA: La casa stregata.
MARGHERITA: Conan il barbaro.
LANZO: chitappe di
CATALANO: camorra, M.
MICHELINO: camorra, M.
ORISSANO: Detective.
PINEROLO: Detective.
HOLLYWOOD: Detective.
ITALIA: Il viglietto n. 1.
PIZZA: Detective.
PIOMBASCO: Detective.
SAN GIORGIO: Detective.
SETTIMO: Detective.
SECCARIS: Detective.
AMBERA: Detective.
DAVIDE: Detective.
DAVIDE: Detective.


19 **NUOVI alloggi**[illegible]


CASA  **espresso** **libero** **piatto** **Barbieri** **35 milioni** **799.284 - 740.270.**

CASABIANCA  **casella integrabile su 2 piani** **8 vani in buone condizioni** **piatto** **L. 35 milioni.** **Tel. 872.284, il Portico.**


CASABIANCA  **centro libero** **signorile** **costruzione** **78 ultimo piano** **3 camere** **cucina** **doppi servizi** **terrazzo coperto.** **Tel. 599.877.**


CASABIANCA  **signorile** **terrazzo** **ascensore** **alloggi occupati a partire da L. 33 milioni** **diazioni** **Tel. 531.008.**

CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **terreno** **servizi** **beni** **stato** **servizi** **ascensore.** **L. 40 milioni.** **Tel. 531.008.**


CASABIANCA  **libero** **centrale** **in ottima** **piatta** **d'epoca** **tre camere** **cucina** **servizi** **3 piano** **L. 48 milioni.** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **subito** **recente** **intera** **libero** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 37 milioni** **diazioni** **Tel. 531.008.**


CASABIANCA  **libero** **subito** **signorile** **signorile** **due camere** **trattato** **cucina** **piatto** **auto** **70 milioni.** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **quattro camere** **servizi** **giardino** **L. 33 milioni** **libero** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **centro** **Francis** **recente** **signorile** **con** **libero** **terreno** **ascensore** **23 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **adobato** **piatto** **Benigni** **recente** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **35 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **due camere** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 62 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **centro** **in** **ottima** **piatta** **d'epoca** **tre camere** **cucina** **servizi** **3 piano** **L. 48 milioni.** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **subito** **recente** **intera** **libero** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 37 milioni** **diazioni** **Tel. 531.008.**


CASABIANCA  **libero** **subito** **signorile** **signorile** **due camere** **trattato** **cucina** **piatto** **auto** **70 milioni.** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **quattro camere** **servizi** **giardino** **L. 33 milioni** **libero** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **centro** **Francis** **recente** **signorile** **con** **libero** **terreno** **ascensore** **23 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **adobato** **piatto** **Benigni** **recente** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **35 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **due camere** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 62 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **centro** **in** **ottima** **piatta** **d'epoca** **tre camere** **cucina** **servizi** **3 piano** **L. 48 milioni.** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **subito** **recente** **intera** **libero** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 37 milioni** **diazioni** **Tel. 531.008.**


CASABIANCA  **libero** **subito** **signorile** **signorile** **due camere** **trattato** **cucina** **piatto** **auto** **70 milioni.** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **quattro camere** **servizi** **giardino** **L. 33 milioni** **libero** **Tel. 531.310.**


CASABIANCA  **libero** **centro** **Francis** **recente** **signorile** **con** **libero** **terreno** **ascensore** **23 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **adobato** **piatto** **Benigni** **recente** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **35 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **due camere** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 62 milioni** **diazioni** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **centro** **in** **ottima** **piatta** **d'epoca** **tre camere** **cucina** **servizi** **3 piano** **L. 48 milioni.** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **subito** **recente** **intera** **libero** **camera** **trattato** **cucina** **servizi** **L. 37 milioni** **diazioni** **Tel. 531.008.**

CASABIANCA  **libero** **subito** **signorile** **signorile** **due camere** **trattato** **cucina** **piatto** **auto** **70 milioni.** **Tel. 531.310.**

CASABIANCA  **libero** **senza** **riserva** **di capitale** **quattro camere**

CAMBARGATO C 650.38 lire via Vespucio (Crosetta) camera letto cucinino bagno in stile signorile, 36 milioni.

CAMBARGATO C 650.38 di Nbre Giardiniere abitato salone 2 camere cucina bagno 10 mila mq giardino Dilaioni, permute.

CAMBARGATO C 650.38 via Vanchiglia camera cucina servizi facilitazioni di pagamento.

C libreria via San Quintino in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi posto auto. Permuta.

C via Appartamento d'Abitare signorile salone 2 camere cucina servizi. Permuta.

CAMBARGATO C libri Montebello casa 4-5 camere cucina Terreno 30 mila mq circa.

CAMBARGATO C 600.3905 libreria Mancipieri via Basso signorile ristorante 2 b-nella cucinino servizi. Dilaioni.

CAMBARGATO S 650.385 libreria via Frapelle signorile salone 2 camere anello cucinino servizi. Permuta.

CAMBARGATO D 650.385 libreria corso Accacconi (S. Paolo) 2 camere cucina bagno piano alto. Facilitazioni di pagamento.

CAMBARGATO D 650.385 via primo via Vigilanti recente camera letto Lira 35 milioni.

CAMBARGATO D 650.385 libreria corso Albano signorile garsonage 3 b-nella cucinino servizi dilaioni.

CAMBARGATO S 650.385 Piro libreria molto signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. In stile con giardino.

C D via di Gorizia (Stadio) signorile 3 nuovo cucinino servizi. Permuta.

D 650.385 libreria Collagna corso Francia salone 2 camere doppi Dilaioni. Permuta.

D M.B. Viaggiate Friuli lora 1-2-3 appi servizi libero 2-4 San Paolo.

CAMBARGATO C 650.385 villa Treviso 20 km Torino salone 2 camere cucina servizi. Invece box giardino.

CAMBARGATO D 650.385 libreria via (Rha) 3 camere in stile cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CAMBARGATO D 600.3905 libreria corso S. Maurizio 3 camere cucina abitabile servizi. Prezzo

CAMBARGATO D libreria via Capelli Crocetta servizi

CAMBARGATO D 650.3905 via Pino (San Paolo) ristrutturato 2 camere letto cucinino servizi Dilaioni.

T.D. libreria corso Cabale recente signorile salone 2 cucina servizi. Permuta. Dilaioni.

I.D. 650.3905 Pino T..... in villa 3 camere lega Giardino. Permuta.

CAMBARGATO E 650.3905 garage (Favero) salone 2 camere cucina servizio box giardino.

CAMBARGATO E libreria (Pavilia) camera cucinino servizi facilitazioni di pagamento.

CAMBARGATO E 650.3905 villa libera Roccamare salone 6 camere cucina tre servizi box giardino. Dilaioni permuta.

CAMBARGATO E 650.3905 Biadene (via Ci...) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo

CAMBARGATO E 650.3905 libreria D'Agnolo bagno 2+1 camera tinello cucinino servizi. Dilaioni.

CAMBARGATO E Gran Madre) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

I.T. libreria via (Melfiori) piano alto cucinino servizi. Dilaioni.

CAMBARGATO E via cucinino servizi. Permuta.

E 650.3905 via (Cento) 3 camere cucina bagno. Possibilità Dilaioni.

CAMBARGATO E 650.3905 libreria via Pinab Suple (Lingette) 2 camere cucina servizi. lire 44 milioni. Dilaioni.

CAMBARGATO E 650.385 libreria Brune recente signorile via Piosacco 3 camere cucina servizi magnifica posizione.

CAMBARGATO E 650.3905 Bettina via Verga 3 camere cucina servizi posto auto lire 44 milioni. Dilaioni.

E Niguarda via Monte Bianco strada casa 7+anni 1-2 camere tinello cucinino servizi.

CAMBARGATO E 650.3905 libreria Heno via Mazzara recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi box giardino. Dilaioni.

CAMBARGATO E 650.3905 teatro via Vire (S. Paolo) monodale arredato per angolo cottura e bagno interno. Dilaioni.

CAMBARGATO E 650.3905 libreria corso Silvio Casati 2 camere cucina servizi completamente ristrutturati. Dilaioni.

CAMBARGATO E 450.38 60 libreria via Bertolina recente camera letto cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CAMBARGATO E 650.3905 via Piazza (S. Salvatore) 3 camere cucina 2 servizi piano alto metro superiore. Dilaioni.

CAMBARGATO E 650.3905 libreria Nichelino via Affari recente signorile 3 camere cucina bagno box. Dilaioni. Permuta.

CAMBARGATO S 650.38 08 libreria Collegno via Vite Cristina camera cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

E 650.3905 Grugliasco piazza Mazzini 2 camere tinello cucinino servizi. Dilaioni pagamento.

S 650.3905 libreria via Gardonchi (S.Mario) signorile salone 2 camere cucina disimpegno biservizi.

CAMBARGATO E 650.3905 libreria piazza Cappigni 2 tinello bagno Dilaioni Permuta.

[illegible]

(continued)



Una VISA 650 resiste al tempo, alla ruggine e alle intemperie. Ha 35 CV di potenza. Raggiunge i 124 Km. all'ora e si blocca con un ottimo sistema di freni. Fa 100 Km. di marcia a 90 all'ora con soli 5,6 litri di benzina. Dispone di 5 porte e 5 posti. La trovate presso qualunque Concessionario Citroën.

CITROËN 
VISA 650cc
SOLIDA COME UN ANACARDIO

SOLIDA COME UN INNOCENTE

Produzione petrolio

L'Opec
non è più
in testa

NEW YORK — Per la prima volta in vent'anni nel corso del primo trimestre di quest'anno l'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, cioè l'Opec, ha perso il posto di massimo produttore di petrolio del mondo non-comunista.

Lo afferma il Petroleum Intelligence Weekly (Piw), che riporta cifre secondo le quali nell'area non-comunista i Paesi dell'Opec hanno prodotto in media nel primo trimestre 1,3 milioni di barili al giorno in meno degli altri paesi considerati globalmente, vale a dire 20,3 milioni contro 21,6. I Paesi dell'area comunista hanno prodotto 14,2 milioni di barili-giorno, per cui la produzione mondiale è stata di 56,3 milioni, con un calo del 8,3% rispetto a gennaio-marzo 1981.

Da gennaio a marzo la produzione Opec ha continuato a scendere, passando da 21,8 a 18,4 milioni di barili al giorno. Le medie trimestrali sono scese in modo sostanziale per quasi tutti i paesi Opec: in testa la Libia con il 59% in meno in un anno, attualmente 665.000 barili-giorno, seguita dal Kuwait con un 49% = 700.000.

L'unico paese Opec che ha incrementato l'estrazione è stato l'Iraq che è giunto a 1,3 milioni di barili, un balzo del 90% dal livello quasi nullo dell'epoca più calda della guerra con l'Iran. I sauditi hanno ridotto di 1,5 milioni a 7,8 milioni di barili-giorno come media nel trimestre.

Gli autoriparatori vogliono un «codice» per vincere la giungla dei ricambi

L'associazione di categoria (Antar) chiede al parlamento una normativa che garantisca maggiormente la sicurezza dei consumatori - Diecimila gli associati

MILANO — Si calcola che circa 20 milioni di proprietari di autoveicoli basino la loro sicurezza di circolazione sull'efficienza e sulla competenza degli autoriparatori. Fuor di dubbio che la riparazione mal eseguita, o peggio, eseguita con materiali che non offrano garanzie, può determinare situazioni di grave pericolo per l'ignaro automobilista.

Tuttavia, l'autoriparatore più serio è che il fatto si assume la responsabilità civile e penale del proprio lavoro, non ha uno «status» sociale.

Il vuoto delle leggi e di

norme, che consente la circolazione di autoveicoli senza adeguati controlli periodici che impongano il mantenimento di sicurezza e efficienza, che permette la fabbricazione e commercializzazione di ricambi squalificati e pericolosi, chiunque può autoproclamarsi autoriparatore e trasformare l'autoveicolo, che in origine era un esempio di sicurezza, in una mina vagante stradale.

Ma qualche finalmente, si sta muovendo anche in questo settore. L'Associazione tra autoriparatori e autoricambi (Antar), in attesa che intervengano

le autorità, chiede leggi adeguate per la difesa dei consumatori, ha deciso di formulare una norma di affidabilità dei ricambi impiegati per le riparazioni dei propri autoveicoli che sono circa 10.000.

In sostanza, secondo l'Antar, si tratta di avviare un processo di qualificazione attraverso queste norme e dimostrare così una buona volontà e un senso di responsabilità corrispondano agli impegni che essi si devono assumere.

Ciò che si può fare, per diminuire il rischio di guasto a danno di prodotto,

è selezionare, scegliere e indicare tutti quei prodotti che per la loro qualità garantiscono affidabilità, sicurezza e durata. I ricambi vanno marchiati con una sigla originale e di primo equipaggiamento, ma sono scandalosamente pochi e tutti una produzione inqualificabile che, in buona parte, rappresenta un pericolo per la sicurezza della strada.

«Dopo anni di polemiche, e una serie di denunce di situazioni che continuano a degenerare — ha dichiarato l'Antar al Sole-XXIV Ore — è indispensabile prendere qualche provvedimento, nel modo più incisivo

possibile per far conoscere anche agli automobilisti la situazione, renderli più accorti e solidali con questo processo di qualificazione. Non il più tollerabile che sul mercato circolano pastiglie freno con coefficiente di attrito, cilindretti freno che garantiscono la tenuta e la pressione dell'olio, filtri che non adempiono alla loro azione filtrante, testine sterzo costruite con metalli ferrosi, scatole guida revisionate o costruite male, collaudati. Tutta una serie di ricambi che, quando anche non sono pericolosi, un sicuro danno per l'automobilista».

Vertice per i cantieri Gepi Campeggiatori, vacanze più care

SAVONA (n. st.) — Avrà luogo domani, venerdì, l'atteso e più volte sollecitato incontro tra il presidente della Gepi, Bigazzi, e la Fim ligure, durante il quale dovrebbe essere affrontato il problema, spinoso e complesso, della cantieristica Gepi. Si tratta, cioè, di ottenere dal presidente del Gruppo l'impegno di acquisire commesse per assicurare la sopravvivenza dei cantieri da esso amministrati tra i quali quello di Pietra Ligure.

A questo riguardo il corso di una riunione alla quale hanno partecipato rappresentanti del Comune di Pietra, dei sindacati, dei partiti e della Provincia è stato approvato un

documento con il quale si chiede innanzitutto al governo un adeguato finanziamento del piano settore e al sollecito il Senato a approvare la legge sul credito navale.

Per quanto riguarda i cantieri Gepi viene sottolineata l'esigenza del passaggio della cantieristica del gruppo alla cantieristica pubblica e la necessità che la Gepi prosegua nel risanamento delle unità produttive che le sono state affidate.

Alla Regione è infine rivolto l'invito ad assumere iniziative di coordinamento e di sostegno alle richieste avanzate dagli enti locali e dalle organizzazioni dei lavoratori.

ROMA — Approfondendo la crescente domanda di posti, dovuta ai prezzi ormai inaccessibili per molti italiani in alberghi e pensioni, la FAITA, Federazione gestori campeggi, intende aumentare unilateralmente le tariffe 1982 opponendosi alla trattativa con gli Enti provinciali, turismo, cui funzione di definizione e controllo delle tariffe è stata, anzi, contestata da numerosi campeggi con ricorso al TAR del Lazio.

In pratica, osserva l'Unione Nazionale Consumatori, significa che il TAR, quando deciderà, darà torto ai gestori. I campeggiatori avranno pagato le tariffe unilaterali-

mente maggiorate senza poter beneficiare delle probabili riduzioni che dovranno concordare gli EPT.

«Si tratta di una procedura chiaramente illegittima che, applicata ai prezzi di altri beni e servizi controllati o amministrati, come per esempio il pane, darebbe luogo a conseguenze penali».

Una vivace protesta è stata espressa dall'Associazione campeggiatori democristiani la quale ha fatto presente che dal 1977 le tariffe campeggi sono aumentate oltre il 117 per cento e che è stata risolta la «piaga» delle doppie tariffe.

Bemberg e Gozzano cambio della guardia

BORGOMANERO — (f.a.) La Bemberg Spa (stabilimento di Gozzano, seconda industria della provincia novarese) cambia amministratore delegato. Per ragioni di salute, il dottor Antonio Petrini rinuncia alla carica a partire dal primo giugno prossimo, pur rimanendo nel Consiglio di amministrazione e nel comitato di presidenza.

La direzione operativa della società, finora tenuta dallo stesso amministratore, passerà all'attuale direttore generale ingegner Fabio Scarpi.

La Bemberg ha approvato nei giorni scorsi il bilancio 1981, che è chiuso con un risultato netto positivo di 1.100 milioni, contro i 663 dell'anno precedente. Sono stati stanziati 2 miliardi e 369 milioni per ammortamenti contro i due miliardi e 1 milione del 1980. La società ha voluto evidenziare l'attività, anche se modesta, in un anno di caduta della domanda sul mercato delle fibre.

Recentemente, la società ha perfezionato le proroghe degli accordi di collaborazione tecnica con la giapponese Asahi Chemical per la produzione del filo «cupru» fino al 30 aprile 1983, e con la tedesca Enka Gruppe per il filo «poliammidico» fino al 31 dicembre 1984.

In questi giorni, la Bemberg ha poi portato a termine la realizzazione di alcuni importanti impianti per la produzione del filo Ortalion Poy parzialmente stirato, filo Ortalion stirato, dell'Ortalion testurizzato. Il primo e l'ultimo di tali prodotti sono destinati all'impiego nei calzifici.

«Se teniamo presente — di-

l'attività 18 miliardi

Alfa-farmaci Schiapparelli al 20 per cento

MILANO — Il consiglio di amministrazione dell'Alfa Chemical Italiana, riunitosi sotto la presidenza di Marino Golinelli, ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1981 che chiude un utile netto di oltre 945 milioni. L'anno appena trascorso è stato denso di avvenimenti significativi e caratterizzati da un'importante crescita. Il fatturato ha raggiunto i 15 miliardi con un incremento di 3 miliardi, pari al 24,5%. Una nuova rete di vendita è stata creata nei Paesi esteri con nomina di agenti locali.

Dopo l'aumento del capitale sociale da 2 miliardi a 2,5 miliardi, la partecipazione azionaria risulta essere così distribuita: 80% Alfa Farmaceutici di Bologna; Schiapparelli di Torino; dott. Mario Di... è nominato amministratore delegato nel consiglio di amministrazione.

L'Alfa Italiana Farmaceutici nel mese di aprile 1982 ha partecipato alla costituzione della società «Alfa Ricerche S.p.A.», capitale sociale un miliardo. Con questa nuova iniziativa si vuole dare sempre maggiore importanza agli investimenti in ricerca e innovazione: le risorse che già da tempo vengono impegnate in potenziamenti e ristrutturazioni sul piano organizzativo e manageriale. L'amministratore delegato Marco ha illustrato il budget 1982 che prevede un sensibile incremento della produzione e delle vendite.

Mini «Cassa rurale» maxi bilancio

CARRU' — Sflorano i 56 miliardi di lire i depositi della Cassa Rurale e Artigiana i cui soci, che sono ben 456, si sono riuniti in assemblea per il bilancio 1981 che è stato approvato con parole di compiacimento agli amministratori per i brillanti risultati conseguiti.

Gli investimenti dell'Istituto di Credito di Carrù sono stati di circa 30 miliardi, mentre il patrimonio, dopo gli opportuni accantonamenti, è ora di 6 miliardi che costituiscono una solida garanzia per la numerosa clientela. La Banca ha attualmente due sportelli: uno a Carrù, dove ha sede la direzione, e l'altro a Plozza.

Con un decreto della Banca d'Italia la Cassa Rurale e Artigiana è stata però autorizzata ad aprire un'agenzia anche a Mondovì. In questa città — spiega il direttore della Cassa, geom. Rino Filippi — svolgiamo già un intenso lavoro, quasi il 25 per cento del nostro intero giro di affari, servendo soprattutto una clientela composta di piccoli operatori commerciali.

Worthington commessa da 7 miliardi

MILANO — Una commessa ausiliari per centrale, del valore di circa sette miliardi di lire, è stata acquisita in India dalla Worthington Spa di Milano, per la centrale termoelettrica da MW che la Nyveli Lignite corp. Ltd. realizzerà a Nyveli, su progetto Data Consulting Engineers Ltd. di Bombay.

Si tratta di nove gruppi di alimento caldaie (tre gruppi per ogni unità di 210 MW) costituiti ognuno da una pompa di alimento principale ad alta pressione, una pompa «booster», un giunto moltiplicatore di velocità, un motore elettrico da 3500 kW e altri ausiliari di ciclo. Ogni gruppo, operante a una velocità di 5230 giri al minuto, erogherà 170°C. con una pressione di 200 atmosfere. I lavori della centrale inizieranno a partire dal 1984.

Costa meno arricchire l'uranio

OAK RIDGE — Il ministero per l'Energia americano ha in progetto la costruzione di uno stabilimento in cui sarà sperimentato un metodo meno costoso per la produzione di uranio arricchito per reattori nucleari. Il metodo, secondo il portavoce, consiste nell'impiego di raggi laser per separare elettricamente l'isotopo di uranio U-235 usato come combustibile nucleare.

L'impianto sarà costrui-

to nel complesso di Oak Ridge dove è già in funzione uno stabilimento che produce uranio arricchito con il processo cosiddetto di diffusione gassosa. Il costo preventivo è compreso fra i 100 e i 150 milioni di dollari. La costruzione dovrebbe essere completata entro il 1987. Il progetto deve essere ancora approvato dal Congresso e dal presidente Reagan. Secondo il portavoce del ministero dell'Energia, il governo di decidere entro il 1990 la scelta tra i sistemi della centrifugazione avanzata e del laser per sostituire la diffusione gassosa.

Auto Usa 25% in un anno

DETROIT — La produzione di automobili made in Usa è diminuita di quasi un quarto nel 1981 di aprile rispetto a un anno prima, scendendo a 485.658, cifra che rientra nelle previsioni dell'industria nell'attuale crisi di mercato.

I piani di produzione per il secondo trimestre scontano una situazione di perduranti difficoltà, in quanto prevede che potrà esserci solo qualche episodio di incremento di vendite. Gli obiettivi per aprile-giugno sono di uscire dalle catene di montaggio circa 1,6 milioni di auto, cifra inferiore del 22% alla produzione del secondo trimestre dell'anno.

La crisi si fa sentire anche sui concessionari: nel primo trimestre il numero delle agenzie di vendita d'auto è sceso di unità, massimo calo trimestrale degli ultimi 21 anni.

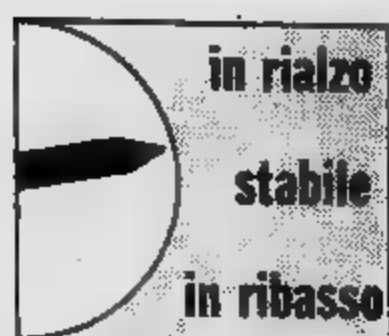
TORINO

Buoni recuperi

TORINO — Una lieve schiarita per ■■■■■ azionario. Dopo i pesanti ribassi dei giorni scorsi si è avuta infatti oggi ■■■■ certa reazione che ha permesso alle quotazioni ■■■■ iscrivere recuperi.

Migliorano così tutti i reparti ■ listino, in particolare gli assicurativi che era stato il comparto che maggiormente aveva risentito della pressione dell'offerta negli ultimi giorni. Si hanno infatti progressi del ■ per cento per le Sai, del 3,20 per ■ Toro priv., del 3,48 per le Sai priv., dell'1,5 per le Generali; migliora considerevolmente anche l'andamento ■ finanziari con progressi che si aggirano mediamente sull'1,5 per cento.

Ben tenuti anche i chimici.



MILANO

Ribasso frenato

MILANO — Arginato ■ ribasso ■ Borsa. Finalmente, dopo una serie di giornate totalmente negative, la Borsa ha potuto trovare oggi le energie per frenare ■ scivolata dei corsi portati ad assurdi minimi, e ■ consolidare i prezzi su basi leggermente migliori rispetto ■ nette perdite della vigilia.

■ conseguenza la maggior parte dei titoli azionari ■ potuto ■ alire la corrente e riportarsi su livelli difensivi. Fine seduta decisamente migliore della vigilia. Maggiori recuperi sono stati registrati dai patrimoniali, iert più colpiti, specialmente i grossi titoli assicurativi dove la ■ ha guadagnato maggiormente terreno. Migliori anche i titoli

Industrial, specialmente ■
Fiat.

L'indice generale è salito alla prima mattina di +0,6%, per portarsi sul fine a +1,3%, confermando la graduale ripresa nel mercato di riflesso alle pronte ricoperture che affluite nella tarda mattinata.

Dopolistino ■■■■ **migliore** sui titoli assicurativi, con le **Ras** a 117.700, le **Italmobiliare** ■■■■ **salite** ■ 136.500, le **Ciga** a 5470. ■■■■ **fisso** ■■■■ **equilibrato** con variazioni minime ■ **intonazione** leggermente migliore per i **Buoni del Tesoro e Carte** ■ **credito**.

Nuove flessioni per oro e dollaro

■ ■ ■ — La lira ha aperto stamane ■ ■ ■ un ulteriore netto apprezzamento sul dollaro, consolidando la tendenza al rialzo dei giorni scorsi. ■ ■ ■ quotazione di apertura, pari a ■ ■ ■ lire, segna per ■ ■ ■ divisa americana ■ ■ ■ calo ■ ■ ■ punti rispetto alla chiusura di ieri.

Nuova sessione anche per l'oro all'apertura di Londra. Il metallo viene quotato attorno ai 335 dollari l'oncia.

Cambi Bancari

quotazioni	
banconote (Milano)	
polare USA	1282,50-1283,50
	2338-2339
svizzero	684,75-685,25
francese	213-213,25
belga	
sterlina austriaco	78,80-78,90
corona oland.	499,25-499,75
	5,5075

LE AZIONI A TORINO

	6-5	5-5		6-5	5-5
ALIMENTARI					
Altivar	2950		Centrale	4575	4520
Eridania		11800	Centrale risp.	2580	2550
Florio	252	252	Finisider	35	35
Milana. Vitt.	10200	10300	Flocambi	2300	2400
ASSICURATIVI			Gim	2900	2900
C. Ass. Mi.		15850	IFI priv.		
C. Ass. Mi. priv.	12350	12350	IFIL		5400
Comp. Latina ord.	740	740	Invest		2650
Comp. Latina priv.			Mittel	1285	
Generali			Pirelli & C.	2470	2480
RAS	117150	118500	Pirelli S.p.A.	1390	1380
SAI	28500		Pirelli S.p.A. risp.	1390	
SAI 1-1	27800	26800	SAIOM	2900	
SAI priv.	26700	25800	Schlepparelli	830	833
Toro Ass. ord.	15550	15300	SAE	1780	1780
Toro Ass. priv.	12900	12500	SAE	2000	2000
BANCARI			STET	820	830
B. Comm. Italiani	35300	35800		1040	1050
Banco di Roma	35000	35000	IAI		
Credito Italiano			B.I.I. ord.	710	720
Intercassa priv.	23900	23100	B.I.I. risp.	650	650
Mediobanca			Condotte Acqua	183	183
EDITORIALI			Fer-Co	180	184
Burgo ord.	3900	3900	Gen. Imm. Sogena	1675	1675
Burgo priv.	4600	4600	I.P.I.	2010	2000
Cart. Itai. Riunite	46	47	ISVIM	22000	22000
CEMENTI - CERAMICHE			Risanam. Napoli	10800	10800
Glinori ord.	127	127	AUTOMOBILISTICI		
Glinori risp.	114	114	Castagnetti	1045	1050
Eternit ord.	570	580	Fiat ord.		1700
Eternit pref.	560		Fiat priv.		1305
Unicem	17800	17800	GHardini	4850	4850
CHIMICI			Graziano		
Italgas	680		Ilva ord.	2660	2653
Mira Lanza	20000	20000	Ilvetti 1-4-81		
Montedison	123	119	Ilvetti priv.	2230	2220
Paramatti	2485	2475	Westinghouse	21500	21500
Piemel	920	935	MINERARI ED ESTRATTIVI		
Saffa ord.	3800	3780	Dalmine	370	355
Saffa risp.	3550	3550	Enel	215	210
SAIAG		1248	Enel	29950	29950
COMMERCIO			TESSILI		
Rinascente ord.	374	369	Cantoni	5000	5000
Rinascente priv.	270	270	Fisac	8700	8700
Silos Genova	6400	6300	Fisac risp.	7500	7500
COMUNICAZIONI			Snia Visc. ord.		640
Alitalia priv.	1100	1100	Snia Visc. priv.		
Autostr. To-Mi		6300	DIVERSI		
Italcable		9300	Acque Potabili	2800	
NAI	100	99	CIGA	5400	5400
BIP	1335	1325	CIR	13199	13000
ELETTROTECNICI			CIR risp.	13500	13500
M. Montedison	770	775	Pacchetti	101	101
M. Montedison risp.	730	735	Torino Nord	1075	10
FINANZIARI			CONVERTIBILI		
Bastogi IRBS	183	160	Ass. Gen. 12% 81/88	232	230
Borgoese ord.	7000	7000	Centrale 13% 81/86	124	124
Borgoese risp.	3300	3300	IRI Stel 7% 73/88	70	70
			M.C. Erba 7% 73/88		
			M. Mont. 7% 73/88	6750	6750
			M. Olivetti 12% 73/88	247	247
			M.S. Spirito 7% 73/88	310	290
			Mira Lanza 12% 73/88	103	105
			Pirelli 13% 81/81	10180	117

LE AZIONI A MILANO

Titoli	6-5	5-5	Titoli	6-5	5-5	Titoli	6-5	5-5	Titoli	6-5	5-5
ALIMENTARI			Interbanca pr.			COMUNICAZIONI			Mittel		
Allvar	2820	2820	70000	68510	1055	1070	888	825	Warthington	2250	
Bonifiche Ferr.		27380	CARTARI-EDITORIALI			Auxiliare	8700	2460	MINERARI - METALLURGICI		
Chiari & Fort			Burgo ord.	3900	3900	Autostr. To-MI	6350	1380	Broggi Izar	2755	2750
Eridania		11750	Burgo pr.	4600	4530		9250	1390	Daimler	373	368
Ind. Buitoni P.			De Medici	985	950	Rejna	99 50	103	Falck ord.	2580	
Buitoni risp.		3930	Mondadori pr.	5420	5500	Nord Milano	1220	1255	Falck risp.	2550	2545
Ind. Zuccheri	4050	4030	CEMENTI - CERAMICHE			ESP	1340	1329	Isaia-Viola	1950	1039
Milano Agr. Viti.	10160	10100	Cementir	3900	3900	ELETTROTECNICI			La Magona		3990
Sernide ord.		113	Pozzi-Glinori	119	125	Magnet M. ord.	781	761	Pertusola	800	606
Sernide pr.	108 50	108	Pozzi-Glinori r.	118 50	118 50	Magnet M. risp.	728	730	Traffler	3260	3230
Sernide risp.	110	110	Etemit	582	550	T	182 80	159	TESSILI		
SICURA			Etemit pref.	555	655	FINANZIARI			Cent. e Zinelli	25	
Aleanza Ass.	35500	35000	Italcementi	34690	34650	Acqua Marcia	211	2122	Cantoni		
Ausonia	2040	2000	Italcementi r.	39000	39400	Agricola	21850	21400	Cucinini	2340	2270
C. Ass. Mi ord.	15820	15800	Unicem	17820	17890	Bastogi IRBS		161	Cascami Seta	4950	5000
C. Ass. Mi risp.	12475	12305	CHIMICI - GOMMA			Bonif. Sile	38000	35510	Etiolona	1910	1875
C. Latina ord.	725	729	Caffaro	440	445 50	Borgosesia o.	7450	6850	FISAC		8690
C. Latina priv.	621	615	Caffaro r.	434 50	440	Borgosesia r.	3460	3500	FISAC risp.	7570	7570
FIRS	3035	3030	Farmil Erba	5800	5734	Shiochi		1760	Unif. e Cam. o.	2375	
FIRS risp.	1110	1030	Italgas	875	870	Buton	3175	3180	Unif. e Cam. r.	1528	1549
Generali	138225	138700	Lepetit	30760	30800	La Centrale	4580	4520	Marzotto ord.	2250	2270
Italia Ass.		20200	Lepetit priv.	30800	30800	La Centrale risp.		2540	Marzotto priv.	2350	2370
L'Abelle Ital.	37510	37800	Mira Lenza	20320	19895	Euromobiliare	4095	4020	Olcasa Venez.	30 50	30
La Fondaria	47350	46800	Montedison	122	120 25	Fin. Brada	2080	2800	Rotondi		11750
RAS		118500	Perrier	7190	7190	Finmare	53 50	53 50	Snia Vlac. o.	635	645
SAI	28295	27400	Pierrel	820	905	Finrex	1185	1189	Unione Man.	27500	27300
SAI 1-5-81	27780	26550	Saffa	3810	3780	Finalex	35	35	Zucchi	3585	
SAI priv.	26700	25500	Saffa risp.	3570	3535	Flecambi	2309	2280	DIVERSI		
Toro Ass. ord.	15450	15198	Sloisigono	14700	15020	Gemina		458	Acq. De Ferrari	2748	2715
Toro Ass. pr.	12850	12500	COMMERCIO			Generalfin	685	725	Acq. De Ferr. r.	2590	2810
BANCARI			La Rinasco. ord.	377 25	367	GIM		2890	Acque Potabili	2780	
B. Comm. Ital.	35450	35300	La Rinasco. p.	274 25	286	GIM risp.		2390	Calz. Varese	6590	6780
Banco Roma	35210	34850	Silos	6400	6280	IFI priv.		3970	Caverzera	3215	3220
Banco Lariano		7601	Standa	2280	2170	IFIL		5400	CIGA Hotels	5400	5300
Cred. Italiano		4350	Standa risp.	2140	2160	IFIL risp.			CIR	13020	13399
Cred. Varesino	7900					Invest		2578	CIR risp.	13420	13520
Cred. Varesino pr.						Italmobiliare		132800	Pacchetti	101	99
									Trenno	8635	

Ville, app., cascade
vacanze, acqu.-vend.

[illegible]

Grimaldi Sokuzo (0175) 45.985
CASA MARE Gaverna Isola di Capri
Mediterranea veneta casa indipendente
Mare di 3 alloggi zona panoramica
100% completa di ogni cucina com-
pletta. 100% 1° e 2° piano.
Cucina completa di ogni
100% 1° e 2° piano.
100% 1° e 2° piano.

un vano d'acqua. La nuova versione
 struttura centralissima, appartiene
 occasione. Pagamento all'incasso
 nara 511.382. Azioni 01600 741
 in Valle d'Aosta - Ayas fraz. St. Je
 città attività a 1700 m s. l. m.
 511.382 Ayas 01600 741

1974. 1975. 1976. 1977. 1978. 1979. 1980. 1981. 1982. 1983. 1984. 1985. 1986. 1987. 1988. 1989. 1990. 1991. 1992. 1993. 1994. 1995. 1996. 1997. 1998. 1999. 2000. 2001. 2002. 2003. 2004. 2005. 2006. 2007. 2008. 2009. 2010. 2011. 2012. 2013. 2014. 2015. 2016. 2017. 2018. 2019. 2020. 2021. 2022. 2023. 2024. 2025. 2026. 2027. 2028. 2029. 2030. 2031. 2032. 2033. 2034. 2035. 2036. 2037. 2038. 2039. 2040. 2041. 2042. 2043. 2044. 2045. 2046. 2047. 2048. 2049. 2050. 2051. 2052. 2053. 2054. 2055. 2056. 2057. 2058. 2059. 2060. 2061. 2062. 2063. 2064. 2065. 2066. 2067. 2068. 2069. 2070. 2071. 2072. 2073. 2074. 2075. 2076. 2077. 2078. 2079. 2080. 2081. 2082. 2083. 2084. 2085. 2086. 2087. 2088. 2089. 2090. 2091. 2092. 2093. 2094. 2095. 2096. 2097. 2098. 2099. 2100. 2101. 2102. 2103. 2104. 2105. 2106. 2107. 2108. 2109. 2110. 2111. 2112. 2113. 2114. 2115. 2116. 2117. 2118. 2119. 2120. 2121. 2122. 2123. 2124. 2125. 2126. 2127. 2128. 2129. 2130. 2131. 2132. 2133. 2134. 2135. 2136. 2137. 2138. 2139. 2140. 2141. 2142. 2143. 2144. 2145. 2146. 2147. 2148. 2149. 2150. 2151. 2152. 2153. 2154. 2155. 2156. 2157. 2158. 2159. 2160. 2161. 2162. 2163. 2164. 2165. 2166. 2167. 2168. 2169. 2170. 2171. 2172. 2173. 2174. 2175. 2176. 2177. 2178. 2179. 2180. 2181. 2182. 2183. 2184. 2185. 2186. 2187. 2188. 2189. 2190. 2191. 2192. 2193. 2194. 2195. 2196. 2197. 2198. 2199. 2200. 2201. 2202. 2203. 2204. 2205. 2206. 2207. 2208. 2209. 2210. 2211. 2212. 2213. 2214. 2215. 2216. 2217. 2218. 2219. 2220. 2221. 2222. 2223. 2224. 2225. 2226. 2227. 2228. 2229. 2230. 2231. 2232. 2233. 2234. 2235. 2236. 2237. 2238. 2239. 2240. 2241. 2242. 2243. 2244. 2245. 2246. 2247. 2248. 2249. 2250. 2251. 2252. 2253. 2254. 2255. 2256. 2257. 2258. 2259. 2260. 2261. 2262. 2263. 2264. 2265. 2266. 2267. 2268. 2269. 2270. 2271. 2272. 2273. 2274. 2275. 2276. 2277. 2278. 2279. 2280. 2281. 2282. 2283. 2284. 2285. 2286. 2287. 2288. 2289. 2290. 2291. 2292. 2293. 2294. 2295. 2296. 2297. 2298. 2299. 2300. 2301. 2302. 2303. 2304. 2305. 2306. 2307. 2308. 2309. 2310. 2311. 2312. 2313. 2314. 2315. 2316. 2317. 2318. 2319. 2320. 2321. 2322. 2323. 2324. 2325. 2326. 2327. 2328. 2329. 2330. 2331. 2332. 2333. 2334. 2335. 2336. 2337. 2338. 2339. 2340. 2341. 2342. 2343. 2344. 2345. 2346. 2347. 2348. 2349. 2350. 2351. 2352. 2353. 2354. 2355. 2356. 2357. 2358. 2359. 2360. 2361. 2362. 2363. 2364. 2365. 2366. 2367. 2368. 2369. 2370. 2371. 2372. 2373. 2374. 2375. 2376. 2377. 2378. 2379. 2380. 2381. 2382. 2383. 2384. 2385. 2386. 2387. 2388. 2389. 2390. 2391. 2392. 2393. 2394. 2395. 2396. 2397. 2398. 2399. 2400. 2401. 2402. 2403. 2404. 2405. 2406. 2407. 2408. 2409. 2410. 2411. 2412. 2413. 2414. 2415. 2416. 2417. 2418. 2419. 2420. 2421. 2422. 2423. 2424. 2425. 2426. 2427. 2428. 2429. 2430. 2431. 2432. 2433. 2434. 2435. 2436. 2437. 2438. 2439. 2440. 2441. 2442. 2443. 2444. 2445. 2446. 2447. 2448. 2449. 2450. 2451. 2452. 2453. 2454. 2455. 2456. 2457. 2458. 2459. 2460. 2461. 2462. 2463. 2464. 2465. 2466. 2467. 2468. 2469. 2470. 2471. 2472. 2473. 2474. 2475. 2476. 2477. 2478. 2479. 2480. 2481. 2482. 2483. 2484. 2485. 2486. 2487. 2488. 2489. 2490. 2491. 2492. 2493. 2494. 2495. 2496. 2497. 2498. 2499. 2500. 2501. 2502. 2503. 2504. 2505. 2506. 2507. 2508. 2509. 2510. 2511. 2512. 2513. 2514. 2515. 2516. 2517. 2518. 2519. 2520. 2521. 2522. 2523. 2524. 2525. 2526. 2527. 2528. 2529. 2530. 2531. 2532. 2533. 2534. 2535. 2536. 2537. 2538. 2539. 2540. 2541. 2542. 2543. 2544. 2545. 2546. 2547. 2548. 2549. 2550. 2551. 2552. 2553. 2554. 2555. 2556. 2557. 2558. 2559. 2560. 2561. 2562. 2563. 2564. 2565. 2566. 2567. 2568. 2569. 2570. 2571. 2572. 2573. 2574. 2575. 2576. 2577. 2578. 2579. 2580. 2581. 2582. 2583. 2584. 2585. 2586. 2587. 2588. 2589. 2590. 2591. 2592. 2593. 2594. 2595. 2596. 2597. 2598. 2599. 2600. 2601. 2602. 2603. 2604. 2605. 2606. 2607. 2608. 2609. 2610. 2611. 2612. 2613. 2614. 2615. 2616. 2617. 2618. 2619. 2620. 2621. 2622. 2623. 2624. 2625. 2626. 2627. 2628. 2629. 2630. 2631. 2632. 2633. 2634. 2635. 2636. 2637. 2638. 2639. 2640. 2641. 2642. 2643. 2644. 2645. 2646. 2647. 2648. 2649. 2650. 2651. 2652. 2653. 2654. 2655.

TOURNAI 3 km dal Mare di Burg
de palazzoni liguri appartament
Indipendente n° 140 m²
Interni: Gabetti D19.373.0
Pensione Pensione nel Guardato P
va signorile complesso intern
2-3-4 vani **esclusi** **esclusi**
Nap. Tel 011 555.555 - 0121 91.7

[illegible]

www.allegoria.it e Carriera del tuo sito

«Cinco» viene montato direttamente in
cantierino. Questo garantisce il massimo
qualità le forniture. Tel. 041.6773.1111
via Turgenev 13 Torino.

Copyright © 2002 John Wiley & Sons, Inc.

1988 la societate **UNION** s-a
 înființat. Tel. 026.6773 exte-
 rior-13 Tg. Jiu.

100-443887-1000

1988 la societate **UNION** s-a
 înființat. Tel. 026.6773 exte-
 rior-13 Tg. Jiu.

● 2009年10月1日起实施的《中华人民共和国食品安全法》

Illustration 13 Typing.

733-417

Illustration 13 Typing.

Donna di Handke

Il difficile film dell'austriaco bocciato a Cannes '80

Come lo scrittore diventa un regista

ROMA — «Due donne, affacciate con aria annoiata alle finestre delle loro case, in attesa che rientrassero i mariti, mi hanno suggerito lo spunto del film», dice Peter Handke, quarant'anni, regista austriaco che debutta nel cinema con questo *Donna* mancina dopo aver lavorato per la televisione, scritto sceneggiature e commedie, ottenendo nel 1973 il First German Federal Film Prize per la sceneggiatura di *Falso movimento* di Wim Wenders e soprattutto dopo aver innovato la drammaturgia contemporanea (Insulti al pubblico).

Il film rischeggia largamente una certa atmosfera del 1973. Era inverno e dunque quasi nove anni fa, quando nacque quella idea. Allora Handke viveva a nord di Francoforte, in un agglomerato sulle montagne Taunus, con le case quasi tutte fatte a forma di L. Sedute le une sulle altre: in quel momento capi che una storia da raccontare, una storia cui intuiva ancora lo sviluppo completo ma che partiva da quell'immagine di racchiusura.

Per molto tempo — racconta — mancò tutto l'arco della storia da tradurre in un film, ma c'erano alcune immagini che mi perseguitavano, quelle delle due donne alla finestra e poi due altre scene a cui mi capitò di assistere. Una donna sola, nella stanza, mentre un bambino dorme. Eccola che raccoglie gli avanzi del pasto, poi si accovaccia accanto al secchio della spazzatura, mangia i resti del piatto del bambino. L'altra scena: quella di una donna con dei bambini accanto, in una sala cinematografica: eccola che addormenta reclinando la testa sulla spalla di uno dei bambini.

Con i tempi che corrono e con la violenza che imperversa, non si direbbe che siano episodi sensazionali. Ma è proprio questo che voleva Peter Handke: raccogliere piccole situazioni di vita quotidiana, ognuno di noi, soprattutto donne. Spiega appunto: «Non è un film tradizionale, fiction, intreccio, dramma. Ma piuttosto semplici e puri eventi, il più vicino possibile alla vita. Tutti i giorni ma che fornissero ampie possibilità interpretative, e che tutti insieme — quadro il più differente possibile della vita quotidiana di un certo numero di donne. Tanto più sorprendente perché ovvia».

Handke poi risolvere un problema difficile, specie per il mezzo cinematografico, essenzialmente visivo, essenzialmente di movimento e azione. Quello di trasmettere allo spettatore i pensieri, le sensazioni dei personaggi che agivano davanti alla macchina da presa. «Come tradurre in immagini quello che si fa con la prosa? Cioè "egli pensò", "lei si spaurì", "egli si accorse", "lui capì" e così via? Ho cercato di immaginare un genere di prosa in cui le cose pensate, sentite, singoli individui non dovevano mai essere descritte. Dunque occorreva trovare il sistema, la tecnica, per tradurre quelle frasi di prosa in scene di azione».

Se ci sia riuscito ancora non sappiamo. Ma certo se ne è stato capace ha ottenuto qualcosa di rivoluzionario, l'invenzione di un suono, o colore... Comunque nell'autunno del '76 i suoi film mettono alla ricerca di una località in cui realizzare la vicenda. «Questa ricerca ci portò a uno strano posto fuori città, nei dintorni di Parigi, lungo la linea ferroviaria che arriva in Bretagna».

Erano poche le case che somigliavano a quelle costruite lungo le strade ferrate, con facciate di mattoni non verniciate, in una zona collinare. «Nella zona sembrava che tutto fosse fissato, reso immobile, cristallizzato; poco popolata, straordinariamente silenziosa, quasi far paura, noi abituati ai rumori della città. Questo silenzio immobile era rotto ogni tanto dal passaggio di un treno».

Chi abitava lì il posto era gente tranquilla, della media borghesia, che aveva fatto una discreta fortuna, in parte stranieri, tedeschi, americani. «C'era un singolare contrasto fra il grigiore, quasi lo squalore della casa, e la straordinaria tranquillità, la bellissima luce, la delicatissima serenità tutta la volta. Decisi che quello era il posto ideale. Qui avrei fatto vivere la storia di tre donne».

Nessuna di queste tre donne ha un nome e per distinguere nel cast vengono così definite: la donna, che è interpretata da Edith Clever; la donna col bambino, Ines De Longchamps; la donna dell'incontro, Jany Holt. Gli uomini, Bruno Ganz, nella parte di Bruno; Gerard Depardieu, l'uomo con la camicia; Rüdiger Volger, l'attore; Markus Mühleisen, Stefano; Michel Lonsdale, cameriere; Bernard Wicki, l'editore; Bernard Minetti, il padre. C'è poi una quarta donna che però ha un nome: Franziska, interpretata da Angela Winkler.

«Tutto questo film — conclude Handke — ha un'lore allegorico, l'ambiente, il silenzio, il colore, soprattutto il colore. Mi ispiravo alla predominanza del marrone, bianco e grigio dell'americano Andrew Wyeth e al famoso *Christiana's World*, che insieme al cameraman Robby Müller abbiamo lungo studiato. Per la scelta degli ho fatto un procedimento alla norma, nel senso di descrivere qualcosa per loro ma piuttosto cercando una specie di contrapposizione tra loro e il personaggio che avrebbero dovuto interpretare».

Lamberto

La donna mancina di Peter Handke con Edith Clever, Bruno Ganz, Michel Lonsdale, Angela Winkler, Gérard Depardieu, Rüdiger Volger. Drammatico, Germania Federale, a colori. (Cinema Studio Ritz).

Perché una donna sceglie di vivere sola? Il cinema contemporaneo ci offre in genere esempi drammatici non melodrammatici: Jill Clayburgh in *Una donna tutta sola* di Paul Mazurski, Jutta Lampe in *Anni di piombo* di Margerthe Von Trotta. Peter Handke sceglie una dimensione opposta, lontana dallo psicologismo e priva di clamore: così facendo una prosa aspra e scandida che obbliga lo spettatore, tenuto quasi a distanza con ruvida serietà, a una partecipazione attenta come forse non si registrerebbe in un giallo emozionante.

Che questo risultato venga da un regista esordiente deve stupire. Handke, oggi quarantenne, è il riformatore del teatro austriaco, lo sperimentatore della letteratura in lingua tedesca; in cinema collabora all'insegna dell'austerità con Wim Wenders fin da *Prima del calcio di rigore* e proprio Wenders — oggi celebre grazie alla polemica con Coppola per *Hammett* — finanzia la sua opera prima.

La donna del film, mancina quanto segnata, nata come diversa, avverte il bisogno di una solitudine integrale e si separa dal marito.

Un'elegante persecuzione

Lino Ventura e Michel Serrault: eccellente accoppiata in «Guardato a vista»

Guardato a vista di Claude Miller, con Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. Francese, giallo, a colori. (Cinema Arlecchino).

Una cascata di premi, fra i quali anche il prestigioso César — e i premi francesi sono notoriamente più appropriati, meno mercantili delle meglio conosciute americane — pur significare qualcosa. E infatti il pluridecorato Gardé è pedestremente tradito da un ingiustificato *Guardato a vista*, quando invece l'espressione per Stato il fermo, un'esercitazione cinematografica.

Tratto dal romanzo dell'inglese John Wainwright, il film racconta le dieci ore di showdown tra un ispettore di polizia e un sospettato omicida, nei locali di un commissariato di provincia. Il caso risolve quello di un manico, che in tempi e località diversi ha violentato e ucciso due donne di otto anni. Alcuni indizi, soprattutto l'«accusato» convincente dell'ispettore, orientano le indagini: un maggiorenne, posto, ricco e invidiato, notato già interrogato in qualità di teste.

Nella notte Capodanno, mentre fuori giungono le luci e l'eco dei veglioni, l'ispettore e il notato, assistiti da poliziotti galoppanti, si affrontano nel serrato confronto che dovrà sciogliere i due sull'innocenza o la colpevolezza del sospettato.

Un film così ossessivamente



EDITH CLEVER E ANGELA WINKLER in «LA DONNA»

rinchiudendosi il figlio in una casa confortevole tra libri che traduce e che osserva. Nel cento minuti di proiezione avverrà nulla di notevole, perché un mero gesto d'insolenza chiarirà l'incomprensione del figlio silenzioso: un gesto affettuoso (l'acquisto d'un paio di scarpe sportive) concluderà l'incontro con l'ex marito.

Per il resto cita la scuola, lo sguardo francese e lo stile regista giapponese. Ozu concentrando inquadratura per inquadratura su visi che cercano di resuscitare le defunte passioni, su interni che offrono comodità ma non sicurezza, su una che si degradano nell'ostilità della natura violata.

Presentato senza p. per.

al Festival di Cannes dell'80. *La donna* comincia l'aspro commercio anche da noi appoggiandosi su noti professionisti — Depardieu, Lonsdale, la Winkler — e soprattutto sull'intensa recitazione della protagonista Clever (*La Marquise* von O. del di Rohmer dove era ugualmente affiancata da Bruno Ganz).

monocorde, dove gli avvenimenti esistono solo nella rievocazione che ne fanno i protagonisti, sarebbe anche potuto risultare noioso come un dibattito televisivo. Riesce invece a farsi vedere tutto d'un fiato, senza rallentamenti, anzi con un'accelerazione che sfocia in un finale concitato, imprevedibile, uno di quelli in cui l'ultima parola non è mai veramente ultima.

Il merito è ripartito. A un

testo indubbio fascino si sovrappone una regia sicura e lineare, che lo ingabbia in una classica misura cinematografica. E il duello dialettico fra i personaggi acquista tono dalle eccellenti interpretazioni: Lino Ventura è l'ispettore rude e umano, onesto e determinato che altri film hanno già fatto conoscere, soprattutto Michel Serrault regala al film il cosiddetto tocco più, il suo notato Martineau è gio-

cato sulla nota dell'intelligenza, fine, che mescola spavalderia e ambiguità, humour malinconico, lotta per la sopravvivenza, istinto di morte.

Se un difetto si vuol trovare al film, è quello del virtuosismo, di un'accademia forse fine a se stessa. Ma se la metà dei film correnti potessero vantare il medesimo virtuosismo, ci sarebbe di che leccarsi i baffi.

OGGI all'AMBROSIO

TERRIFICANTE

Una pronta per uccidere!
Un incubo che attanaglia una intera città!!!



Un film di
LUCIO FULCI
LO SQUARTATORE DI NEW YORK

JACK HEDLEY · ALMANTA KELLER · HOWARD ROSS · ANDREW PAINTER
ALEXANDRA DELLI COLLI e con la partecipazione di PAOLO MALCO Regia di LUCIO FULCI

Prodotto dalla FLAMMA FILM s.r.l. ROMA. Distribuito da LUCIANO VITTONI

Vieta ai minori di 18 anni

Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York

Europa contro gli Usa

La Francia mediterranea combatte la sua battaglia anche nel campo del cinema. E' questo settimana il grande dibattito sul progetto di riforma della cinematografia francese a punto: il ministro socialista della Cultura, Jack Lang, che dovrà essere discusso e si suppone, approvato, dal Parlamento di Parigi.

Il progetto ha, com'è ovvio, il principale obiettivo di sostenere e rilanciare lo spesso languente cinema nazionale: ciò, parte dalla considerazione del ben noto strapotere delle majors americane, con il fermo proposito di ridurre fortemente. Tant'è che, talvolta con toni aspri, in Francia si parla di mesi della «crociata» che il ministro Lang — con il supporto del Comitato per l'Identità Nazionale, che si muove in sintonia — lui — intenderebbe bandire.

Certo, l'Europa lo strapotere del cinema americano esiste e non è una scoperta per nessuno. Anche italiani, tedeschi, inglesi, e tanto più i Paesi cinematograficamente minori, dell'area occidentale devono fare i conti con la produzione d'oltreoceano e, forse ancor più, con i circuiti di distribuzione che pesantemente dipendono dalla potenza industriale yankee.

E, a dire il vero, prima che in Francia — mancate altrove le iniziative «protezionistiche», tutte volte, quale più quale meno, a riequilibrare questi rapporti. In Germania, la vivace stagione tedesca dipende anche, in buona misura, dall'entrata in campo dello Stato con cospicui investimenti a agevolazioni fiscali.

burocratiche. In Italia si varano progetti in favore del cinema (l'ultimo ipotizza un finanziamento di quaranta miliardi). In Grecia il governo socialista, in qualche modo omologo contemporaneo a quello francese, sta allestendo una legge sul cinema, un piano organico di rilancio sostenuto, guarda caso, dal ministro-attrice Melina Mercouri.

Ma torniamo alla Francia. Il progetto di Jack Lang ha, tanto per cominciare, un taglio nuovo rispetto a iniziative analoghe: nato infatti alla base stessa delle strutture cinematografiche francesi, attraverso una vasta consultazione con chi lavora nel settore, dai produttori ai tecnici. La diagnosi sullo stato di malattia del cinema transalpino è stata così fatta all'interno del cinema stesso.

E dopo la diagnosi, la terapia. Il ministro Lang lavorerà, il progetto diventerà legge, per ridurre la concentrazione produttiva, per aiutare iniziative minori e quindi allargare il concorso alla produzione nazionale, per incoraggiare la creatività e il cinema di valore, per gareggiare così ad armi meno impari con il prodotto americano.

Non sono mancate, né mancheranno più avanti, le opposizioni a Lang. E, ciò che può sorprendere, sono anche opposizioni «da sinistra», che non quindi da ragioni brutalmente mercantili, queste la prestigiosa rivista Positif mette in burla il progetto Lang, suggerendo di combattere anche l'importazione di opere d'arte italiane al Louvre e di musica sinfonica tedesca.

Positif, in definitiva, sostiene che il solo modo per opporsi all'invasione ricana è fare film migliori. Ma, a ben vedere, proprio quelli che con più difficoltà trovano finanziatori. Jack Lang, come a suo tempo il governo Allende, vuole forse rimediare precisamente a questo?

A cura di **Alessandro Di Giorgio**

Sulla montagna di Mann

NEW YORK — Non senza buoni motivi il cinema si era finora tenuto largo dal capolavoro di Thomas Mann, *La montagna incantata*. La realtà, nel 1924, la pubblicazione del romanzo, si più riprese pensato tradurlo in immagini — Luchino Visconti e Joseph Losey — no i due più illustri esempi recenti —, ma la prosa rarefatta e la vicenda spoglia hanno sempre dissuaso i registi e i produttori dall'impresa. Si è dovuto così attendere fino a oggi: a firmare la prima versione cinematografica in assoluto dell'opera è il tedesco Hans Geissendoerfer, ma subito detto che il film rigola come sotto la mole ponderosa del romanzo.

Ambientato negli storici anni che conducono alla prima guerra mondiale, *La montagna incantata* è una potente, beffarda allegoria dell'Europa che scivola irresistibilmente nell'Apocalisse. Nel sanatorio di Davos, sulle Alpi svizzere, gli ospiti forzati fingono freneticamente condurre vita normale: in questo raffinato luogo di morte arriva Hans Castorp, un giovane tedesco venuto in visita al cugino ricoverato, l'intenzione di trattenerlo tre settimane. Rimane ben presto ammaliato dall'oscuro fascino dell'ambiente e prende a pretesto leggera febbre per



FLAVIO BUCCI e CHARLES AZHAVOUR

farsi registrare e parlare. Finirà per restarvi sette anni, fino all'inizio della guerra.

Castorp — interpretato dall'esordiente Christoph Eichhorn — è catturato dal respiro di morte che alita nel sanato-



rio, il film rende con propria questa atmosfera. Le bare con i deceduti sono trasportate in slitta, le querce alpine spezzate solo dalla secca tosse dei ticci, il sangue dei malati macchia la immacolata.

Castorp si innamora di una ricoverata russa (Marie Franco Piser), una malinconica tentatrice dagli occhi a mandorla. Subisce anche l'influenza intellettuale dell'ispettore del tubercolosario, il fisico Hofrat Behrens (Hans Christian Blech), duro sovrintendente che insiste perché i pazienti «muoiano decorati».

Gli altri interpreti del film sono ineguagliati come le filosofie

dei personaggi che rappresentano. Charles Aznavour è talvolta involontariamente buffo nei panni di Leo Naphta, il gesuita radicale e nichilista quale zampilla scolaresca e rivoluzionario, e che infine si spara durante un singolare duello sulla neve. Rod Steiger è lo screpolato Myrheer Peeperkorn, generoso e la stessa, cui esuberanza infine contribuisce più di ogni altra cosa a scuotere Castorp dall'attorpidimento che lo abbraccia, anche se — nonostante — grossa interpretazione di Steiger — il personaggio risulta scarsamente definito nel film. Infine Flavio Bucci sembra ogni tanto fuori ruolo nelle vesti di Ludovico Settembrini, l'interlocutore che rovescia sul giovane Castorp torrenti di umanesimo liberale.

L'ambientazione di Geissendoerfer è una meraviglia di pittura, e le musiche danno vigore alle ombre del racconto. La sceneggiatura, anch'essa di Geissendoerfer, segue persino troppo alla lettera il romanzo, errante e essenzialmente senza storia di Mann. Il risultato è un film che sembra più lungo delle due ore e mezzo di durata. Intanto il regista, pago, annuncia già una prossima versione televisiva di quattro ore dello stesso film.

The magic mountain

(La montagna incantata)

Hans Geissendoerfer con Steiger, Charles Aznavour, Christoph Eichhorn

Critica: **---**

Venom

(Veleno) di Piers Haggard

Oliver Reed, Klaus Kinski, George, Sarah

Critica inglese: **---**

LONDRA — Oliver Reed fa l'autista e Susan George la cameriera in un lussuoso palazzo di Belgravia a Londra. Ma realtà appartengono a una organizzazione terroristica che ha in progetto il rapimento giovanissimo e asmatico rampollo della famiglia per imporre una serie di rivendicazioni. Arriva così il commando capitanato da Klaus Kinski e tutto il gruppetto, compreso l'anziano e tremolante nonno del bambino — nella circostanza, Sterling Hayden — asserragliato in casa.

Fuori, a fronteggiare i terroristi, il tradizionale cordone della polizia, dove spiccano — in un film ricco di star — il comandante Nicol Williamson, la dottoressa bimbo Sarah Miles e lo specialista di serpenti Michael Gough.

Perché uno specialista di serpenti? Perché, se già

bastasse la situazione così imbastita per creare suspense, nel palazzo si annida anche un vivace esemplare del mortale Mamba, un esotico serpente velenoso che, chissà come, si è infilato nell'impianto di aria condizionata e minaccia a volta di fare giracelli.

Chi saranno le vittime del suo veleno? Tutti rischiano, terroristi, bambino, nonno, dottoressa e poliziotti, in quanto, si sa, i rettili non fanno distinzioni tra buoni e cattivi. Come finirà la vicenda non è bello anticipare, ma si può in ogni caso certi che gli sconvolgimenti e i capovolgimenti di situazione non mancano.

Va piuttosto detto che la sceneggiatura è affollata di spunti e di personaggi che non era nulla facile trarre un film ordinato. La regia è stata affidata allo specialista televisivo Piers Haggard, ma il malcapitato non è riuscito a districarsi che a fatica gli avvenimenti che spesso scadono nel banale e nell'inverosimile. Per lui occorrerà forse un esame d'appello. Per gli attori, pur illustri ma qui alquanto esagitati, classica merito vedrebbe con ogni probabilità battuti dall'ottima interpretazione di serpente.



SARAH MILES, DOTTORESSA IN VENOM

PARIGI — Alain Delon sembra trovato da qualche tempo una sua strada cinematografica, pressoché inestricabile e apertamente adatta a lui, negli adattamenti per lo schermo dei romanzi polizieschi di Jean Patrick Manchette. Come già in precedenti occasioni, anche questo nuovo libro — La posizione del tiratore sdraiato, diventato nel film *Le choc* — sembra stato scritto su misura per lui.

Qui Delon è un killer professionista che decide di mettersi a riposo. Ma, com'è da aspettarsi, la novità piace affatto al capo dell'organizzazione nella quale Delon lavora. Per lui sono quindi grossi guai, e tra un inseguimento e un agguato, sparatoria e un regolamento di conti, Delon finisce per rifugiarsi a Bretagna. Qui lo attende il colpo fulmineo, nella persona di una fattorina di cam-

Le choc

(Lo scontro) di **---**

con Alain Delon, Catherine Deneuve, Stéphane Audran

Critica francese: **---**

pagna che ha il volto di Catherine Deneuve. La guerra quartiere contro i propri ex compagni per Delon diventa così anche la necessità di salvaguardare la donna, subito coinvolta nel pasticcio, e offrire qualche prospettiva meno buia all'amore appena sbocciato.

Sempre prestante e fascino anche nella maturità, quasi fremente, forse tutta interiore, Delon si dimostra

buon attore e riesce tutto sommato a evitare molti stereotipi. Nel film di Robin Davis — molto ben congegnato fra peripezie e cadaveri — Alain Delon spinge il consueto personaggio duro una romantica, soprattutto attraverso la relazione con Catherine Deneuve. Per quanto riguarda quest'ultima, sorprende non poco vederla spuntare da un allenamento di taccchini, in capo a poche scene si rivela quale la si conosceva, degna comparsa dell'eroe tenebroso.

Mentre i morti si accumulano, l'interesse maggiore al destino della coppia, alla quale non si può augurare — nonostante che, rigore, meriterebbe la prigione — di cavarsela in qualche modo. Ed è persino superfluo aggiungere che l'augurio e le speranze vengono ampiamente esauditi dal finale.



ALAIN DELON CON CATHERINE DENEUVE, DI **LE CHOC**

«Il borghese gentiluomo» presentato al Carignano



Giuseppe
tutto sulla passione
e sul delitto. Lei

**BRIVIDO
CALDO**

1984

1985

1986

1987

1988

1989

1990

1991

1992

1993

1994

1995

1996

1997

1998

1999

2000

2001

2002

2003

2004

2005

2006

2007

2008

2009

2010

2011

2012

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024

2025

2026

2027

2028

2029

2030

2031

2032

2033

2034

2035

2036

2037

2038

2039

2040

2041

2042

2043

2044

2045

2046

2047

2048

2049

2050

2051

2052

2053

2054

2055

2056

2057

2058

2059

2060

2061

2062

2063

2064

2065

2066

2067

2068

2069

2070

2071

2072

2073

2074

2075

2076

2077

2078

2079

2080

2081

2082

2083

2084

2085

2086

2087

2088

2089

2090

2091

2092

2093

2094

2095

2096

2097

2098

2099

2100

2101

2102

2103

2104

2105

2106

2107

2108

2109

2110

2111

2112

2113

2114

2115

2116

2117

2118

2119

2120

2121

2122

2123

2124

2125

2126

2127

2128

2129

2130

2131

2132

2133

2134

2135

2136

2137

2138

2139

2140

2141

2142

2143

2144

2145

2146

2147

2148

2149

2150

2151

2152

2153

2154

2155

2156

2157

2158

2159

2160

2161

2162

2163

2164

2165

2166

2167

2168

2169

2170

2171

2172

2173

2174

2175

2176

2177

2178

2179

2180

2181

2182

2183

2184

2185

2186

2187

2188

2189

2190

2191

2192

2193

2194

2195

2196

2197

2198

2199

2200

2201

2202

2203

2204

2205

2206

2207

2208

2209

2210

2211

2212

2213

2214

2215

2216

2217

2218

2219

2220

2221

2222

2223

2224

2225

2226

2227

2228

2229

2230

2231

2232

2233

2234

2235

2236

2237

2238

2239

2240

2241

2242

2243

2244

2245

2246

2247

2248

2249

2250

2251

2252

2253

2254

2255

2256

2257

2258

2259

2260

2261

2262

2263

2264

2265

2266

2267

2268

2269

2270

2271

2272

2273

2274

2275

2276

2277

2278

2279

2280

2281

2282

2283

2284

2285

2286

2287

2288

2289

2290

2291

2292

2293

2294

2295

2296

2297

2298

2299

2300

2301

2302

2303

2304

2305

2306

2307

2308

2309

2310

2311

2312

2313

2314

2315

2316

2317

2318

2319

2320

2321

2322

2323

2324

2325

2326

2327

2328

2329

2330

2331

2332

2333

2334

2335

2336

2337

2338

2339

2340

2341

2342

2343

2344

2345

2346

2347

2348

2349

2350

2351

2352

2353

2354

2355

2356

2357

2358

2359

2360

2361

2362

2363

2364

2365

2366

2367

2368

2369

2370

2371

2372

2373

2374

2375

2376

2377

2378

2379

2380

2381

2382

2383

2384

2385

2386

2387

2388

2389

2390

2391

2392

2393

2394

2395

2396

2397

2398

2399

2400

2401

2402

2403

2404

2405

2406

2407

2408

2409

2410

2411

2412

2413

2414

2415

2416

2417

2418

2419

2420

2421

2422

2423

2424

2425

2426

2427

2428

2429

2430

2431

2432

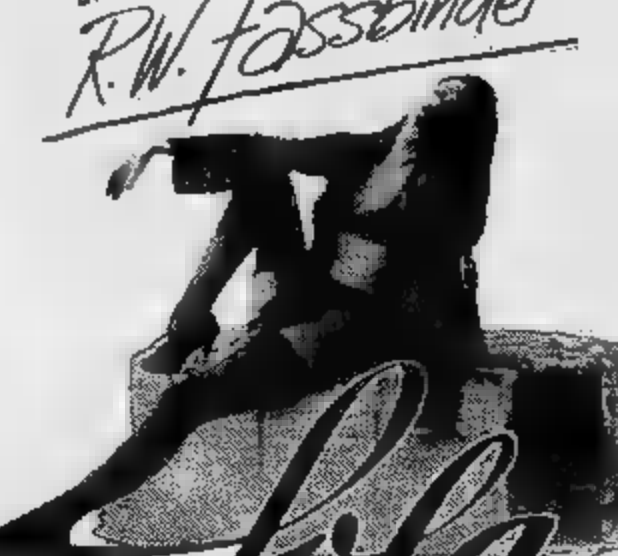
2433

2434

<

PETER FALK
"CALIFORNIA DOGS"
WICKI FREEDRICK LAURINE LONDON
e **BURT YOUNG**
musica originale di **FRANK DE VOL**
scritto da **MEL FROHMAN**
montato da **WILLIAM ALDRICH**
diretto da **ROBERT ALDRICH**
con **ALBERT KORNBLUTH** ALAN COE
METROCOLOR - MGM - Distrib. CIC

un film di
R.W. Fassbinder



Lola

"UOMO PROIETTILE"

Rete uno

- 14 — **Gelosia**, sceneggiato. Con Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Gisella Burinato, Lorenza Guerrieri, Villa, Vera Matania, Valeria Sabel, Isabella Goldman, Silvana Lian, Rosanna Rispoli. Regia di Leonardo Cortese. Sesta puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Flabbe così**, cartoni animati
- 15 — **Consigli agli esportatori**, documentari. Quarta puntata: Attività finanziaria e aspetti assicurativi
- 15,30 **...**, varietà per i ragazzi presentato da Flavi. corso del programma: Anna ... capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy Circus**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days: Una foto che vale, telefilm — **Richie è candidato** alle elezioni di presidente degli studenti, l'accanimento del suo diretto avversario lo deperire. Fonzie gli parla di rivolgersi ad un trattamento fisioterapico, ma cosa peggiora la situazione
- 17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **Direttissima con la tua tenna**
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati - **Direttissima**: Duomo di Villa Giulia: corrispondenza, attualità, spettacolo
- 17,30 **Calciomatto**, puntata. Il momento dei ricordi oggi è affidato al settantaduenne Giovanni Ferrari, mezzala sinistra in Nazionale per partite. programma, presentato da Eleonora Brigliadori e cabarettista Pongo, è abbinato un concorso
- 18,20 **Primitiva**, attualità culturale del Tg1
- 18,50 **L'appuntamento** i quarantenni, attualità
- 19,45 **Annuncio del giorno** - **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, giochi e premi presentati da Bongiorno
- 21,45 **Trappola**, telefilm — **Facciamo conoscenza con il curioso istituto della Vendetta**. Chi è derubato vi si può rivolgere. Un computer e alcuni detectives provvedono a mandare in galera criminali impuniti
- 22,50 **Un'imparita**, Terza puntata: Ferdinando Camon in La ... il mare
- 23,25 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14,30 **Avventure e ... Port Charles**, telefilm
- FILM 15,30** ... di Daniel Mann, con Anna Magnani, Burt Lancaster. Usa, drammatico — **Una donna è talmente legata al consorte da custodirne, la morte, i resti in un'urna che oggetto di morbosa venerazione. Venuta a conoscenza di un tradimento del defunto consorte, si concede un altro butta via l'urna**
- 17 — **Bum** i ragazzi: I superamici, cartoni animati - **Lalabel**, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Minishow**
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **...** e **Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il ... americano**, sceneggiato. Quindicesima puntata. Falliscono tre aziende e Rudy vuole vederci chiaro
- FILM 21,30** ... **...** di Anthony Mann, con Stanwyck, Wendell Corey. Usa, avventuroso
- 23,30 **Grand Prix**, automobilismo
- FILM 0,30** ... le mani, Agostina Belli. Italia, drammatico 1973

il meglio alla radio UNO (FM 92,1)

- 13,35 **...** Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,23 **...** Al microfono gli autori: Vito Amante, Laura ... e Leonardo Settemilli
- 15 — **Errephano**. Radiopomeriggio di Lino Matti
- 16 — **Il Pagliano**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **La bella ...**, svelata e sceneggiata da Bruno Cagli, propone i sette vizi musicali
- 18,38 **Spazio libero** - i programmi dell'accesso
- 19,30 **Radiuno jazz '82**. Parliamone un po'... Adriano Mazzolotti
- 20 — **Le ... stagioni**. Due tempi: Arnold Wesker con Lilla Brignone, Sergio Fantoni, Mario Epichini
- 21,25 **...** dimenticate musica
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox i pensieri di King Kong**. Programmata a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

Rete due

- 14 — **In diretta da Roma: Il pomeriggio** ... **Frate Indovino**
- 14,10 **Cinquantenario concorso ip-pico internazionale**
- FILM 14,30** **Ombre rosse**, John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939. Terza puntata
- 15,25 **Proprio uno di noi**, documentari. Prima puntata
- 16 — **L'Apemala**, cartoni animati
- 16,30 **Cinquantenario concorso ip-pico internazionale**
- 17,25 **Dietro l'ostacolo** - **...** di Siena curiosità
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal ...** - **Tg2 sport**
- 18,05 **Tarzan il signore della giungla**, cartoni animati - **Gli indiani dell'America** di ... documentario. L'America prima di Colombo, seconda parte
- 18,50 **Buonasera ...** varietà. Ancora ... canzone interpretata da Milva e scritta da Franco Battiato, stavolta intitolata: La passione secondo Milva. Ospite il turno è Riccardo Cocciante con la sua Per un amico. Boldi e Teocoli ci dicono tutto o

- quasi sui pesci. Nel ... del programma: Boomer, cane intelligente: Vedere è bello, telefilm
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Hill Street glomo e ...** onda alle sette, telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel — **Meglia a ...** c'è un giovane che si convince di essere un vampiro e va in giro per il quartiere a mordere le ragazze sul collo. Dopo varie indagini l'agente Belker ... a catturarlo e a portarlo in ... di sicurezza. La situazione grottesca e comica scivola poco dopo in tragedia. C'è poi una vecchia negra che viene ... nunciata in quanto sorpresa a compiere riti satanici sacrificando animali e c'è anche la vicenda misteriosa di un ragazzo trovato con una pila sospesa
- 21,35 **Appuntamento cinema**
- 21,40 **Tg2 dossier**, ...
- 22,30 **Stereo 2**, settimanale di informazione musicale. Special su Edoardo Bennato nella sua dimensione pubblica e privata. Del cantante napoletano ascolteremo i brani più significativi, tra cui alcuni inediti che sentiremo per la prima volta assoluta
- 23,15 **Tg2**

Montecarlo

- 17,30 **...**
- 17,35 **La piccola ...** - **Capitan Nemo**, cartoni animati
- 17,55 **Gundem**, cartoni animati
- 18,25 **La tata e il professore**, telefilm. Con Juliet Mills. Trentacinquesimo episodio
- 18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemerci**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
- 19,20 **I nuovi poliziotti**: **...** biglietti, telefilm. Con Georg Stanford Brown, Sam Melville
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotazioni oro**
- FILM 20,30** **Fari nella nebbia**, di Gianni Franciolini, con Luisa Ferida, Fosco Giachetti. Italia, drammatico 1942 — **Conducente di autotreni trascura la moglie che scappa per inseguire i suoi sogni piccolo-borghesi**
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di automobilismo
- 23,15 **Notiziario - Editoriale**

DUE (FM 95,6)

- 14 — **...** regio-
- 15 — **...** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Seasantissimi**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **Le ... musica** e ... di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: La ... e le storie «Petronio arbitro eleganze» di Belisario Randone
- 20,10 **Mass-Music** ovvero la musica che ... pre placuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **...** notte: Napoli. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

Rete tre

- 14 — **Da Trento: Ciclismo**, giro del Trentino
- 15 — **Da Perugia: Torneo internazionale femminile di tennis**
- 17,10 **Invito: Conservatorio Giuseppe Verdi** ... **Concerto sinfonico dell'Orchestra del Pomeriggio Musicali** di ... diretto da Paolo Olpi. Pianista ... Tipo
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Tv3 regioni: Concerto di musica barocca**. La registrazione, effettuata nel corso della rassegna di musica classica e contemporanea Antidogma di Revello, prevede la presenza del flautista Roberto Fabbriani accompagnato al pianoforte da Carlo Alberto Neri - **...** con Gustavo, cartoni animati
- 20,05 **Il quotidiano** ... documenti. Quarta puntata - **...** lo **Gustavo**, cartoni animati
- 20,40 **Che fai... III Orrore**: **...** ni o **...** crisi d'identità. Una quarantina di imitazioni proposte da Sabani
- 21,40 **Amati o viziati**, documenti
- 22,10 **Tg3 settimanale**
- 22,40 **Tg3**

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Bobo and company**: Al supermercato, cartoni animati
- 18,05 **Per i ...**: La via dei piccioni, cartoni animati. Sesto episodio: Il piccione postino - **Natura amica**, rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: Testa e coda: ... silenzi, documentario
- 18,30 **I ragazzi**: **Natura amica**. In programma: Un po' di ecologia: Le siepi, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La ... comincia** a quarant'anni: **Lavori in ...** telefilm
- 19,20 **...**
- 19,50 **Il Regionale**
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **L'assassinio di Trotsky**, di Joseph Losey, con Richard Burton, Alain Delon, Romy Schneider, Luigi Vannucchi, Giorgio Albertazzi. Italia, drammatico 1971 — **Fuggito in Messico il rivoluzionario russo pensa a scrivere assistito moglie. Un giorno un certo Frank Jackson lo uccide**
- 22,20 **Tema** ...
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Ciclismo: Tour de ...**

Capodistria

- 14,30 **Odpri maja - Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 17 — **In Eurovisione da Monaco di Baviera: campionati ... di pugilato**
- 18 — **Notiziario**
- 18,05 **Eurovisione da Monaco**: **Baviera: campionati mondiali di pugilato**
- 19,05 **La ... La Jugoslavia**: **Tito: ... a Drvar**, documentario. Seconda parte
- 19,30 **Orizzonti**, settimanale di attualità
- ... **Cartoni** ...
- 20,15 **Telegiornale** - **Punto d'In-** - **Due minuti**, filmati d'attualità e notizie flash
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tutti i giorni**
- 22,10 **Chi ... l'arte?**, internazionale opere d'arte contemporanea - **Telegiornale** - **Tutti i giorni** - **Odpri maja** - **Confini aperti**, trasmissione in lingua slovena. Replica

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica** - a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta ...
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini** presenta: Le opere di Giovanni Verdi, I ... **Foscarini**. Tragedia lirica in tre atti di Francesco Maria Piave. Musiche di Giuseppe Verdi
- 23,10 **Angela Laurenzana** presenta il jazz

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Il mio amico di Giorgio Bianchi, con Peppino De Filippo, Mario Carotenuto, Didi Perego, Andrea Checchi, Mac Rooney. Italia, media 1962 — Un poveraccio possiede una fotografia che ritrae in trincea con Mussolini che nel frattempo ha fatto molta carriera. Allora fa di tutto per recarsi dal Duce onde riuscire ad ottenere una sospirata promozione
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- 17 — Selly, il cucciolo del mio, con Clint Howard. Usa, commedia 1976 — Avventure di un ragazzo che fa amicizia con una turbolenta foca che provoca incidenti e ne fa talmente tante da rischiare di essere rinchiusa per sempre in uno zoo
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 La magnifica dozzina, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp flash
- 19,45 Tanto per leggere
- 20 — George, telefilm
- 20,35 Il grido parlante, cabaret Beppe Grillo

FILM 20,35

- Il mio corpo ti appartiene, di Fred Zinnemann, con Brando, Teresa Wright. Usa, drammatico 1950 — Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale americano ferito rimane paralizzato. Tornato a casa si rifiuta di vedere l'amata perché è convinto che lei voglia assistere solo per pietà. La ragazza deve faticare moltissimo prima di convincerlo
- 22,20 La donna bionica, telefilm
- 23,15 Il grido parlante
- 23,25 Grp flash
- FILM 23,30** Loving, gioco crudele, di Irvin Kershner, George Segal, Eva Marie Saint, Sterling Hayden. Usa, commedia 1969 — Un pubblicitario è in crisi. La moglie non gli dà il marito dell'amante sospetta qualcosa. Poi c'è anche un camionista che assume e lo tratta malissimo. Infine tutti i giochi sentimentali vengono scoperti e lui ci è una figuraccia
- 0,30 Del giornale di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — Raffiche di mitra, con Jean Gabin. Francia, poliziesco
- FILM 2,30** Il ... Francia, commedia erotica 1978
- FILM 4** — La paura, Italia, commedia
- FILM 5,30** Giarrettiere rosse

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,45** Sentieri, sceneggiato di Stuart Heisler, Bette Davis, Sterling Hayden. Usa, drammatico 1953 — Diva del cinema non si accorge che i tempi sono cambiati e di essere invischiatata ormai destinata al tramonto. Si comporta anche malissimo e dispettosa e crudele con tutti. Poi d'improvviso si rende conto di quello che si vendente e diventa molto più
- 18,30 Alice, telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — Tensar 5, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Hazzard, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** Il salvaggio, di Laszlo Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy. Usa, drammatico 1954 — Una di giovani teppisti motociclisti arriva in una tranquilla cittadina di provincia. Il capo inizia subito a corte alla figlia dell'unico poliziotto del luogo.
- 23,30 Usa — Haway Squadra 5, telefilm

R.Tele Aosta

62-31-35

- 14 — Combat, telefilm
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — La giovane, di Luigi Russo, con Philippe Leroy. Italia, commedia 1975 — Ritratto scollacciato di famiglia ipocrita e amorale. Suo ceto, deluso dalla moglie poco vogliosa, si rifà la nuora, delusa una volta dal marito poco voglioso. E non è finita qui
- 17,30 da sub, documentario
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30
- 19,45 Lo sport
- 20,15 Lone ranger, telefilm
- FILM 20,45** La vergine di Shandigor, di Jean-Louis Roy, Marle-France Boyer, Ben Carruthers, Jacques Dufilho, Ser-Gainsbourg. Francia, spionaggio 1973 — Storia un po' confusa di uno scienziato che vive isolato in una villa protetta da congegni elettronici per difendersi dagli intrusi. La figlia è un amico lo inducono al suicidio e la sua invenzione viene dimenticata
- 22,15 August, telefilm
- 23,15 Lo sport

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- FILM 14,45** Dancin' Days, sceneggiato Gianni e Pinotto, i cowboys, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa, comico 1951 — Scambiati per cowboy e spediti in un ranch i due comici vengono a contatto con gli indiani in rivolta
- 16,30 Rocky Joe, cartoni animati
- 17 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Dispolon, cartoni animati
- 18 — Una strana ragazza, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 La schiava Isaura, sceneggiato — secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Febbre da cavallo, di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak, Mario Carotenuto. Italia, commedia 1976 — L'indossatore Mandrake, disoccupato Pomata e il guardamacchine Felice stravedono per le scommesse.
- 23 — I grandi di
- FILM 24** — galeotte Decamerone, di Luigi Russo, con Luis Latorre. Italia, commedia
- 1,30 Telefilm

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Gli orrori del castello di Norimberga, di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti. Italia, horror 1972 — Discendente di un tiranno secentesco il fantasma dell'avo. Questo si reincarna in misterioso paralitico e ricomincia a compiere orrori di smisura
- 15,30 L'incredibile dottor Hogg
- 16 — Claco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 17 — Filmati
- FILM 18,15** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,15 Oggi al cinema
- 20,30 Quantin, telefilm
- 21 — L'incredibile dottor Hogg
- FILM 21,30** Il triangolo di Bermuda, di René Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. Messico, drammatico 1977 — Nel solito misteriosissimo tratto di mare uno yacht a bordo famiglie vive fosche vicende.
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Claco Kid, telefilm
- 0,20 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 1 — Quantin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,20 Smart, telefilm
- 15,50 Doris Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 I cartoni animati di Barbera
- 17,20 God Sigma, cartoni animati
- 17,50 I cartoni animati di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** L'uomo ferro, di Joseph Pevney, con Chandler, Evelyn Keyes, Rock Hudson. Usa, drammatico 1951 — Minatore si è dato allo sport per sfuggire pericolosa vita della miniera. Forte e coraggioso, quando viene colpito diventa belya. Fa una rapidissima carriera e folle, che pure lo idolatra, sembra spesso odiarlo. Quando come sfidante si trova un amico da sempre per la prima volta viene battuto in quanto combatte lealmente
- 22 — Sulle della California, telefilm
- FILM 23** — Ipnosi, Eugenio Martin, con Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel. Italia, drammatico 1953
- FILM 0,30** Film

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — La Venera dei pirati, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato, Scilla Gabel. Italia, avventuroso 1960 — Per colpa di dicesse una ragazza diventa la regina pirati. Poi si scopre che invece la legittima erede di tutto: potrà anche sposare l'amato liere
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 tredici, pronostici totocalcistici Roberto Bettega
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** T, di Fernando Baldi, con Franco Nero. Italia, — Scariffo decide di vendicare la morte del fratello, ucciso da un temibile bandito. Per essere più libero di agire cede la catena Duelli e sparatrice a catena
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15
- 0,45 Mondo

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 alla sopravvivenza, piccoli economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30
- 16 — Telefilm
- 17 — Uaul, cartoni animati
- 18 — Conan, cartoni animati
- 18,30 ninja, cartoni animati
- 19 — Torino
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** L'anno crudele, di Peter Greville, Laurence Olivier, Sarah Miles, Terence Stamp. Gran Bretagna, drammatico 1962 — Un professore viene considerato inetto dalla moglie. ragazza innamorata di lui, il suo garbatissimo rifiuto, pur di inventa un tentativo di violenza e lo denuncia. L'uomo, per non abbandonato dalla consorte, è costretto ammettere la anche non vera
- 22,30 Calcio cronache campionato di Inglese
- 23,35
- FILM 24** —

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — La a noi, documentario
- 17,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 18,15 Roncor, rubrica magnetoterapia
- 19 — dà vita, rubrica
- 19,30 di Benares, telefilm
- FILM 20** — le colt, lo chiamano Camposanto
- 21,30 Video star in concerto
- 22,30 per giorno, telefilm
- 23 — di cristianesimo, rubrica attualità religiosa

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,45
- 16,15 viaggio pover'uomo, di Giorgio Pastina. Italia, commedia 1951
- 18,30 I-Zemborg, cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo glomo, almanacco
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** L'uomo che vi da no, di Samuel Gallu, con Van Heflin. Gran Bretagna, apionaggio 1966
- 22,30 Canavase oggi
- FILM 23** — di notte

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,15** I diavoli volanti, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico
- 16,35 Cartoni animati
- FILM 17,15** Il romanzo del West, con John Wayne. Usa, western
- 18,45 Cartoni animati
- 19,10
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Il faraone, telefilm
- 20,15
- 21,45 Quantin, telefilm
- FILM 22,15** Al del patibolo, di Christian Jacque. Francia, drammatico - Flash

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Lasse, cartoni animati
- 15 — Peyton Place, telefilm
- 16 — Il mondo
- 17,30 Quella prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19,30 Spazio
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Uno a Paso Bravo, Italia, western 1968, Anthony Steffen
- 23 —
- 1 — Motori, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 1,30** Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** I diavoli volanti, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico 1939
- 16,30 I 12 Legionari, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Cantapinocchio, spettacolo musicale per i ragazzi
- 19,30
- 21 — Cartoni animati
- 21,30 Il protagonista, spettacolo di giochi a premi, poesie e strip
- FILM 23,30** Non guardare in Usa, drammatico 1973

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Submariner, cartoni animati
- 16,30 The Invader, telefilm
- 18 — Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 20 — ragazza, telefilm
- 20,30 e Gian show, spettacolo di varietà condotto in diretta da Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro
- 24 —

STAMPA SERA

| | | | |
|-------------|-------|-------------|-------|
| CRITICA | ***** | Esclusiva | ***** |
| Capolettero | ***** | Supplemento | ***** |
| Onirismo | ***** | Conferenze | ***** |
| Favorevole | ***** | Discorsi | ***** |
| Medesimo | ***** | Scienze | ***** |

PRIMA VISIONE

| | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|---|
| Ambrosio
Lo squadrone di New York, di Lucio Fulci, con Jack Hedley, Almarin Keller, Howard Ross, Andrew Palmer (Italia - Colori) — Misterioso sessantennio, al meglio per New York, compendio di mezza dozzina di film. Non vietato.
L. 4000
Oggi la prima | Ariston
California della, di Robert Aldrich, con Peter Falk, Vicki Frederick, Laurence London, Burt Young (Usa - Colori) — Fra belle ragazze, vicende sportive e scacchiere la vicenda di un simpatico tipo. Non vietato.
L. 4000
Oggi la prima | Arlecchino
Quarant'anni, di Claude Miller, con Michel Serrault, Line Ventura, Romy Schneider (Francia - Colori) — Celebre nottata e soggetto di due film e un omicidio. Anche la moglie lo incappa. Non vietato.
L. 4000
Oggi la prima | Astor
Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller-Stahl (Germania Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio del fascino ambiguo e sensuale di anni 18, Viet 14.
L. 4000
Oggi la prima | Augustus
Il giardiniere della notte, di Michael Winner con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia, Anthony Franciosa (Usa - Col.) — A distanza di diversi anni, architetto, a cui hanno ucciso la moglie, continua a vendicarsi. Viet. 18.
L. 4000
Oggi la prima | Capitol
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Col.) — Nel 1938, un esperto archeologo e dei suoi agenti razziati in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vietato.
L. 4000
Oggi la prima | Centrale
La ragazza nel sangue, di John Huston, con Brad Douglis, Heddy Burstein, Harry Dean Stanton, Daniel Snihr (Usa - Col.) — Reduca della 2ª guerra mondiale uscita in un gruppo di addebi. Non vietato.
L. 3500
Oggi la prima |
|--|---|--|--|---|--|---|

ALTRA VISIONE

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.089): Delitto sotto il sole, di Agneta Christle, con P. Uehirov, J. Buhin, J. Mason non viet. ore 20-22.30
Giulio | FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt (grande successo) ap. 20 ult. 22.30
Drammatico | GRANDIS (via Nizza 348, tel. 697.089): Lupa (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatr | HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904): La mano violenta del tarso, con Lo Lieb. Non viet. | ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2982): Rassegna serale, di Pasquale Squitieri ap. ult. 22.20
Drammatico |
|--|--|---|--|--|

Cristallo
Per la pelle di un poliziotto, di Alain Delon, con Alain Delon, Anne Parillaud, Michel Aucier (Francia - Colori) — Poliziotto combatte da solo killer, coltelli di diamanti e trafficanti di droga. Viet 14.
L. 4000
Oggi la prima

Doria
Bui lago dorato, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa - Col.) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nel parati di una anziana coppia. Non viet.

Gioiello
Momenti di gloria, di Hugh Hudson, con Ben Cross, Jan Chastain, Cheryl Campbell (Usa - Col.) — Con diverse motivazioni due studenti universitari si allenano per vincere la Olimpiadi del 1924. Oscar miglior film. Non viet.

Keller
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con P. Richard, M. Bouquet, proviz. unica ore 18.30. Agente 007 una cascata di diamanti, di Guy Hamillon, con Sean Connery (G.B. Col.) — James Bond contro trafficanti. Non viet.

Idéal
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage, (Usa - Col.) — Lucida e cruenta rappresentazione dell'aridità bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet 14.

Lilliput
La casa etrusca, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (Italia - Colori) — Pro-messi sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisolto. Etruschi e guai marittimi immediati. Non vietato.

Lux
Bello, di belzebub, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Commedia all'italiana, fra amore, gelosia e triangolo. Viet 14.

Nazionale
Jacky Chan, il mulo che uccide, di Jacky Chan, con Jacky Chan, James Tien, Elin Tien, Li Kuan (Hong-Kong - Colori) — Nel triplice ruolo di regista, interprete e protagonista lottatore cinese in varie vicende. Non viet.

Olimpia
Bontade, di Carlo Vardone, con Carlo Vardone, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Piazzista lirica si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non vietato.

Reposi
Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandor Bernheim, Bari Davis, Gerry Lopez (Usa - Colori) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma glielo a scappio. Vietato 14.

Romano
Passaggio, di Andrei Zuluwsky, con Isabella Adorni, San Nelli, Heinz Bennent (Francia - Colori) — Donna tedesca marita e amante con un mostro polipo e per lui arriva ad uccidere. Vietato.

Studio Ritz
La donna mendicante, di Peter Vogler (Germania - Colori) — Opera prima del regista austriaco già noto come sceneggiatore di Wim Wenders. Non viet.

Torino
Paradise, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (Usa - Colori) — Dopo il tempo delle mele e «Leggenda blu» un'altra storia d'amore fra adolescenti, con tanta musica e bel paesaggio. Non viet.

Vittoria
Ride, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Edward Herrmann, Jack Nicholson, Mariann Simpkins (Usa - Colori) — Ricostruzione della vicenda del giornalista americano testimone della rivoluzione russa. Non viet.

| | | | |
|--|--|---|---|
| Ambra
Kite Phantom, di Hanna e Barbara, con il complesso di Kite (G.B. - Colori) — Il complesso in gress di musica punk, contro i fantasmi con i rossi travolgenti e il loro condottiero succubi. Non vietato. | Arco-ino.
Sally Field (Usa - Colori) — Maestra vittima di una educazione bigotta e di molti traumi infantili, rimaga su stessa fino ad assumere contemporaneamente diverse personalità. N. Viet. | Eliseo
Dell'io sotto il sole, di Guy Hamilton, con Peter Ustinov, Maggie Smith, Nicholas Cley (G.B. - Colori) — Due produttori, una giornalista, una moglie tradita, un marito e una figliastra umiliata scoppia la morte di un attore. Non viet. | Faro
Barbara Joe, di Bruno, con Bud Spencer, (It - Col.) — Storia di un buco selvaggio, che felice e infelice vive in uno sperduto villaggio. Emigrato in città si scontra con i problemi della città consumistica e torna alla caverna. N. Viet. |
|--|--|---|---|

ZONA NIZZA-LINGOTTO

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| CUORE (via Nizza 56, tel. 697.689): Contadoni dimostrandosi zoro, Kiki Douglas, Martin Sheen, techn. ore 18.30-22.15 Fantascienza | VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film d'azione volti sul nido del secolo, Jack Nicholson viet. 14 (8 grande richiesta) ore 20-22.30 Drammatico | SAI PAOLO (via Cassina 80, tel. 372.637): Rassegna del mulo al nome Organizzato Assessorato alla Cultura ore 21.15 | BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Mesh, di R. Altman, con E. Gould, D. Suberland viet 14 | ZETA d'Esai (via Cibrato 88, tel. 749.2807): Una giornata particolare, di E. Sciol, con S. Loren, M. Mastroianni ap. 20 ult. 22.30 (solo oggi) |
|--|--|---|--|---|

REGIONE
Aula Magna Polli, (C. D. Abruzzi 24) Oggi ore 18.30 Concerto del BENEVESE Ingresso gratuito

REGIONALE PER IL PIEMONTE
Domenica 21 SINFONIA N. 6 in la minore di Beethoven (L. 5.000) Precedente posti numerati (L. 5.000) oggi dalle 16 alle 18 - Via Roma 15

LA PERLA
Stabilato, questo completamente tuo, di Siano, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia - Colori) — Negli amori tra direttore e redattore una fastida farragine fa da terzo incomodo. Non vietato.

FIAMMA
Cercasi Gesù, di Luigi Comenenti, con Beppe Grillo, Maria Schneider, Fernando Rey (Italia - Colori) — Giovinco moderno con la sua donna e prattica tribolata è l'invito a tutti, anche della Chiesa. Non vietato.

MASSIMO
Il pianeta del terrore, con Edward Albert, Rey Walsion (Usa - Colori) — Gruppo di astronauti cacciati su insospettato pianeta vicino esperienze allucinanti e orrori da minestrone e mostri. Viet. 14

Selene
Anni di piombo, di Marguerite von Trotta, con Julia Lampert, Barbara Sukowa, (Germania - Col.) — La storia di una nota terrorista tedesca, ricostruita attraverso i rapporti di amore-odio con la sorella. Letore d'Oro 81. Non viet.

Statuto
De Luca, Mordeine Kohn, Harvey Korman (Usa - Colori) — Satirica interpretazione del mondo, attraverso alcuni significativi periodi storici. Non viet.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283): La ragazza del telescopio, Viet. 18, 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30 **JOLLY** (via Verolengo 130, tel. 280.161): Blue sensation sul palcoscenico attrazione internazionale di Marianne | **MAIOR** (via G. Cesare 105, tel. 287.974): I pioni eroi di Eva ap. 15 ult. 22.30 | **GREZIA** (via Nizza 170, tel. 686.3617): eroico di Francia, Ap. 15 L. 2000 | **CABARET** (via Cavour 7, tel. 516.046): L'Ingresso 800 |

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.26.60): 14.30 alle 24 Film bello, novità assoluta. Ingresso riservato soci.

RENZO GALLO
Giovani - Veneti - Sessantasettimana

LITTLE TONY
domenica ore 17 e 19

la perla
dalle 15.30 MATINEE

RICCARDO CORDERO
LA PARISINA

82 SPORTBALL
Rassegna di manifesti sullo sport e il basket

LE COUPELE
CATHEDRAL

DU PARC
il vero salotto di Torino

TEATRO REGIO
mondo della Roma di F. J. Haydn

TEATRO STABILE - CITTA' E PROVINCIA DI TORINO
Festa internazionale di Teatro per ragazzi

INTERNOTTE
Gruppo Quattro cantoni: ore 20.30 De-sena di Rino Suda.

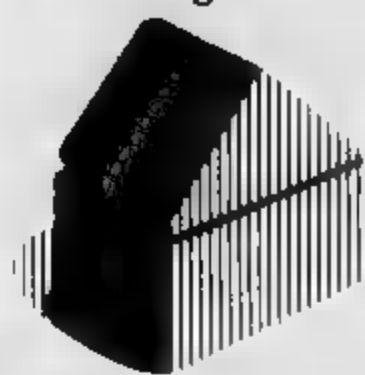
MASSIMO
Il pianeta del terrore, con Edward Albert, Rey Walsion (Usa - Colori) — Gruppo di astronauti cacciati su insospettato pianeta vicino esperienze allucinanti e orrori da minestrone e mostri. Viet. 14

MASSIMO
Il pianeta del terrore, con Edward Albert, Rey Walsion (Usa - Colori) — Gruppo di astronauti cacciati su insospettato pianeta vicino esperienze allucinanti e orrori da minestrone e mostri. Viet. 14

MASSIMO
Il pianeta del terrore, con Edward Albert, Rey Walsion (Usa - Colori) — Gruppo di astronauti cacciati su insospettato pianeta vicino esperienze allucinanti e orrori da minestrone e mostri. Viet. 14

MASSIMO
Il pianeta del terrore, con Edward Albert, Rey Walsion (Usa - Colori) — Gruppo di astronauti cacciati su insospettato pianeta vicino esperienze allucinanti e orrori da minestrone e mostri. Viet. 14

Vuoi vendere, comprare,
valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

A PAGINA 10

**LA PANDA
E GLI
ALTRI PREMI**

*Belenco
dei vincitori
del concorso
di Stampa Sera
al Salone dell'Auto*

GIOVEDÌ 6 MAGGIO - ANNO 114 - NUMERO 109

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 51.11.11 - CODICE III RITRAN. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

CESSATE IL FUOCO E NEGOZIATO ONU L'ARGENTINA ACCETTA

Preoccupata la regina Elisabetta: non ha notizie del figlio

A CANAK LA GUERRA

TAL CUAL

12.000

ISTORIA SEGRETA di
Margaret Thatcher,
57 anni,
Prima Ministra
Inglese

ESINA

¡CULPABLE!

BUENOS AIRES DEFINISCE «PIRATA» LA NATION

NEW YORK — Dopo centinaia di morti e due navi affondate, Argentina e Gran Bretagna dicono di volere trattare. Nelle ultime ore sembrano cambiate molte cose sull'orizzonte della crisi per le Falkland. Da più di un giorno le armi tacciono e hanno ripreso vigore (e, pare, anche fortuna) le azioni diplomatiche. L'Argentina ha fatto sapere all'alba di aver accettato il piano di mediazione del segretario delle Nazioni Unite.

La regina Elisabetta è molto preoccupata: da giorni non ha più notizie del figlio inviato alle Falkland, il principe Andrea.

Secondo alcune indiscrezioni raccolte al Palazzo delle Nazioni Unite a New York, il piano dell'Onu prevederebbe tra l'altro un immediato cessate il fuoco, negoziati sotto la guida dell'Onu, ritiro delle rispettive forze armate dall'area contesa e creazione di una «presenza Onu», specie di forza di pace sulle isole. I funzionari del ministero degli Esteri Inglese interpellati appena diffuso il piano di De Cuellar, non hanno saputo dire se signora Thatcher risponderà già oggi al segretario Onu.

Londra ha però già risposto positivamente all'iniziativa diplomatica avviata congiuntamente dagli Stati Uniti e dal Perù. La proposta di pace non conterrebbe «pre-condizioni».

■ Servizi ■ pagina 11



A De Mita, vincitore, il 55% A Forlani va il 42



ARNALDO FORLANI

ROMA — Con un clamoroso rovesciamento delle alleanze interne i 1351 delegati hanno eletto questa notte, con voto segreto, il nuovo segretario della Dc. La maggioranza, il 55 per cento, ha dato la preferenza a Ciriaco De Mita, il candidato della sinistra di Zaccaria e del gruppo Piccoli-Andreotti-Fanfani. Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) è uscito sconfitto, pur con il ragguardevole del 42 per cento.

● A pagina 9



CIRIACO DE MITA



ENRIETTI

SIMONELLI

E' rimpasto alla Regione Piemonte Simonelli succede ad Enrietti?

● Tempo ■ «svolte» nel psi piemontese. Ieri sembrava quasi sicuro un rimpasto della giunta regionale. Ezio Enrietti (presidente della coalizione pci-psi-psdi che dall'80 guida la Regione) avrebbe potuto lasciare il posto all'alessandrino Claudio Simonelli, Aldo Viglione sarebbe rientrato nel governo locale. L'operazione doveva essere siglata dal direttivo regionale del

partito ma non è andata in porto.

Sono sorte impreviste difficoltà. La discussione (in corso Palestro, sede del psi), è trascinata sino a tarda notte. Nuovo incontro lunedì. «Potevamo contare sul sì dei due terzi» — dice Emilio Trovati, segretario — «abbiamo scelto di rinviare per ottenere il consenso unanime sull'iniziativa».



CLAUDIO SIMONELLI



EZIO ENRIETTI

Simonelli presidente della Regione a Viglione un «super-assessorato»?

Sempre più insistenti le voci che danno per imminente l'ipotesi di un rimpasto nella Giunta

Il Psi prepara la sua lista di maggio? Si è parlato di un quasi sicuro rimpasto della giunta regionale. Avrebbe siglato un cambio di guardia presidenziale (Claudio Simonelli al posto di Enrietti nel governo locale e l'ingresso dell'avvocato Aldo Viglione). L'intera operazione doveva essere fatta convalidata ieri sera dal direttivo regionale del partito.

La discussione, lunga e sofferta, ha bloccato per gran parte della notte i uomini della giunta. I garofani rossi della federazione in corso Palestro. Sono stati giudicati i risultati ottenuti dalla verifica ormai quasi conclusa con i comunisti, ma soprattutto c'è stato confronto sulle possibilità di cambiamento. Poi, almeno per ora, non si è deciso.

Da mesi ormai si vociferava di una sempre più probabile sostituzione dell'attuale presidente Ezio Enrietti con Claudio Simonelli, alessandrino, responsabile della programmazione regionale. Spesso e volentieri i due hanno tacere voci incontrollate. Nei giorni scorsi sembrava ci fosse stata una svolta. Qui l'attesa per l'incontro che doveva confermare le decisioni.

«Su questa ipotesi, la segreteria regionale — dice Emilio Trovati — ieri sera i termini dei consensi. Ha preferito però chiedere ancora alcuni giorni per poter concludere l'operazione con il pieno consenso di tutto il partito. Perciò se ne riparla alle 8».



ALDO VIGLIONE, CAPOGRUPPO DEL PSI IN REGIONE

«Prestanome» finiscono in carcere consentirono bancarotta fraudolenta

I due «prestanome» di una bancarotta fraudolenta di 500 milioni sono stati arrestati dai carabinieri su ordine del giudice Sandrelli. La vicenda del falso fallimento di un negozio di abbigliamento, lo «Zoom» di via ... 4 a Torino, risale all'aprile dell'80, solo l'anno scorso i carabinieri riuscirono a rintracciare il proprietario, Sergio Zanon, ed arrestarlo per aver organizzato una vendita fittizia della sua ditta alla società «Tedo».

Ufficialmente la «Tedo» era intestata a Alessandro Te-

sori, 36 anni, e Lidia Dogliotti, 33 anni, i due prestanome, ma la realtà veniva controllata sempre dallo Zanon quale maggior azionista.

In pratica attraverso un complesso meccanismo di partecipazioni lo Zanon mirava a tornare proprietario di tutta la «Tedo» negozio che teoricamente doveva essere per l'inventario fallimentare di lui stesso chiesto attraverso un'istanza.

I carabinieri, dopo esser riusciti a giungere a Zanon, hanno continuato le ricerche di Alessandro Tesori e di Li-

dia Dogliotti imputati per violazione delle leggi fallimentari, ma hanno dovuto attendere fino ai giorni scorsi per poterli rintracciare.

Il Tesori viveva in pratica senza fissa dimora, mentre la Dogliotti, cognata dello Zanon, abitava a La Loggia, strada Mauro 23.

Trovato il malato scomparso

Luigi Silletti, l'uomo di 45 anni che domenica scomparso dall'ospedale psichiatrico di Collegno, è stato ritrovato. Lo hanno visto i vigili urbani di Torino mentre vagava per le vie della città e l'hanno accompagnato in Questura: domenica notte.

Qui, alle domande del funzionario, Silletti aveva risposto di essere residente a Napoli, ma la sua identità per la polizia rimaneva sconosciuta. Quando ieri Stampa Sera pubblicò la fotografia gli agenti lo hanno riconosciuto. Adesso è ricoverato, in osservazione, al Mauriziano.

Questa sera, alle 20.30, nella sede di via Mongrando 50, è convocata la riunione del consiglio di circoscrizione.

Sono finiti i guai al Mauriziano? No, per il momento soltanto accantonati. Con la nomina del vicepresidente a commissario straordinario dell'Ente, s'è una pezza ad un problema che si trascina da sempre.

A metà aprile medici e infermieri tennero una conferenza stampa per denunciare una situazione divenuta insostenibile. L'ultimo commissario straordinario, Vittorio Roux, era morto da un mese e da allora i dipendenti degli ospedali e i mila occupati in tutte le altre attività dell'Ordine Mauriziano (scuole, tenute agricole, chiese) avevano atteso un successo.

«Abbiamo mandato telegrammi al presidente della Regione e al governo — spiega Edmondo Rabuano, delegato della Cisl-sanità — perché eravamo giunti al punto di rottura: nei magazzini si stavano esaurendo le scorte e non potevamo acquistare altro materiale sanitario».

Da qui anche la posizione precaria del personale ospedaliero. A tutt'oggi è ancora stata siglata la convenzione tra l'Ordine Mauriziano e la Regione Piemonte per l'applicazione della riforma sanitaria, ossia per far rientrare gli ospedali dell'Ente nel

Finiti i guai al Mauriziano?

«Accantonati con l'arrivo del commissario» dicono i dipendenti - La posizione precaria del personale - Necessaria la convenzione con la Regione

Servizio sanitario.

L'incerta natura giuridica dell'Ente (assommata alla nomina del commissario straordinario che tardava a essere fatta e alla convenzione che è ancora nel libro dei sogni), rende estremamente delicato il ruolo del personale. E i dipendenti domandano: applicabile anche qui il principio della mobilità tra ospedale e ospedale per gli operatori? Quando saranno riaperte le assunzioni? Fino a quando avremo la certezza di ricevere lo stipendio?

Parte di questi e di altri interrogativi dovrebbero, con la recente nomina, trovare risposte: il vicepresidente Sergio Battisti, nominato commissario straordinario «provvisorio», si è subito insediato nell'ufficio di Mauriziano proprio per sanare un ritardo che faceva prevedere «il peggio».

«E il peggio — continua Rabuano — è stato dover chiudere certi servizi, il pronto soccorso, perché un legale rappresentante firmasse le richieste di approvvigionamento».

La soluzione, comunque, è provvisoria. Occorre nominare un altro commissario e un consiglio di amministrazione per procedere, al più presto, a siglare la convenzione con la Regione e sistemare, così, la posizione dei dipendenti. Purtroppo la soluzione finale è legata a molti interessi politici che s'intrecciano fra loro e c'è chi mormora che, probabilmente, il nuovo commissario del Mauriziano, che dev'essere nominato dal presidente del Consiglio, con l'approvazione del ministero dell'Interno, «nascerà» un gesso democristiano terminato.

Nessun tram domani dalle 18 fino alle 21

Nuova raffica di scioperi degli autoferrotranvieri. I sindacati della categoria hanno invitato i dipendenti ad astenersi dal lavoro domani dalle 18 alle 21, martedì 11 maggio. Fine servizio, venerdì 14 maggio dall'inizio del servizio alle ore 8. Questo varrà per i servizi urbani ed extraurbani della «TT» e delle altre municipalizzate del resto del Piemonte.

Sulle autoferrovie private, invece, il personale dovrebbe scioperare martedì 11 maggio da mezzogiorno al termine del servizio e venerdì 14 maggio dall'inizio del servizio a mezzogiorno.

I sindacati nazionali della categoria Cgil-Cisl-Uil hanno proclamato questa serie di agitazioni a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto, scaduto il 31 dicembre scorso.

tutto assorba



VESTE

bambini e ragazzi da 0 a 12 anni

INVITO per la nuova collezione PRIMAVERA - ESTATE OMAGGI per i bambini

CAVOUR 7 Tel. TORINO

IN TORINO

Per la tua BATTERIA PER AUTO - AUTOCARRI - MOTO, solo i PUNTI DI VENDITA possono dare prezzi convenientissimi

Ecco alcuni esempi per batterie da moto:

Kawasaki 500 L. 24.000

Ducati 750 L. 33.900

Honda 350-500 L. 33.900

Yamaha 500-650 L. 33.900

Suzuki 550-750 L. 33.900

Benelli 750-500 L. 50.900

Laverda 350-500 L. 50.900

Vieni a trovarci anche tu v. ... Tel. 447.3631 c. Principe Oddone - Tel. 489.709 v. Cristallina 3 - Tel. 758.251

GRANATO mobili

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel ... Nichelino



Nella grande esposizione troverete:

- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili in legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra a spese

Granato Mobili

Via Martiri, 24 Tel. 62.46.52

Granato elettrodomestici

Via ... Tel. 62.15.59

AUTOCLIMA



climatizzatori per auto

oltre 300 specialisti per la vendita ed il montaggio indicati sulle «pagine gialle»

TORINO

CLIMAClima CASA DEL CONDIZIONATORE

I lettori domandano, la Trasporti torinesi risponde

Per la linea 47 non si comprende come si intendano i orari programmati: circa una maggiore frequenza si attende in certe settimane, ma un tempo di 15 minuti la rende necessaria.

Rapine e sparatorie Banditi alla sbarra

Tre rapine in una settimana, bottino modesto, un incidente stradale, sparatorie. Due giovani: Calogero Licata, 33 anni e Giuseppe Maugeri, 26 anni, entrambi di Airasca, compaiono oggi davanti ai giudici della terza sezione Corte d'Assise (presidente Corradini). Sono difesi dagli avvocati Cavallo e Sallerno.

Il primo «colpo» è del 19 dicembre 1979 alla tabaccheria di Pieve di Scalghe. Entrano in due all'ora di chiusura, armati, e volto scoperto. La bottega di Bruno ma in quel momento il bancone ci sono madre e la sorella. Le donne sono costrette a chiudersi nel retrobottega: i rapinatori aprono i cassetti e cominciano a arraffare manciate di banconote. L'incasso della giornata è poca cosa. Non riescono nemmeno prendere tutto il denaro. Suona il campanello d'allarme e i due costretti a scappare. Tre rivoltellate per gli inseguitori e via in macchina. Un complice, probabilmente, aspettava in automobile.

Il giorno dopo un'altra rapina in tabaccheria. Questa volta la vittima è di Cumiana: Fausto. Stessa tecnica: entrano in tre con le pistole spianate, vuotano la cassa che conteneva un milione e spariscono.

La vigilia di Natale tentano un colpo grosso. Fanno irruzione nell'oreficeria di Pietro Garis a Vigone. Riescono a prendere

manciate di gioielli e cul riempiono un sacchetto di nylon. Fuggono in automobile ma sulla strada Cercenasco la macchina sbanda, si ferma, un albero, rotola in una scarpata. I carabinieri trovano la refurtiva.

Le ricerche sono rapide. Interrogando decine di persone gli inquirenti vengono a sapere che un uomo è fatto accompagnare in un bar di Airasca. Un sottufficiale chiede i documenti: un giovane che tenta di scappare in tasca. Il carabiniere punta la pistola: altri militari perquisiscono e sospettano. In tasca aveva una vecchia rivoltella a tamburo con il numero di matricola. Calogero Licata, carpentiere, finisce in carcere. In pochi giorni viene identificato il giovane del «commando» Giuseppe Maugeri. L'inchiesta permette anche di scoprire una persona che però verrà giudicata in un altro processo. L. d. b.

Un libro di Bellini

A Chivasso, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con la comunità parrocchiale del duomo, il 21 presso il teatro dell'Oratorio Angelo Carletti, presentazione del libro di mons. Luigi Bettazzi: «Ateo o agnostico?». Il libro sarà presentato dall'autore.

CARROZZIERI E MECCANICI SUL PIEDE DI GUERRA «MAGGIORE PREPARAZIONE PER AFFRONTARE LA TECNOLOGIA»

L'aspirante scudi venuta improvvisata, dopo un silenzioso lavoro. L'esercito dei meccanici e dei carrozzieri assiste in città, altre duemila in provincia) ha cominciato a marciare

compatto due mesi fa, quando si è tenuto il convegno provinciale dell'artigianato. Ma solo durante il Salone dell'auto c'è stato il congresso di categoria per richiamare l'attenzione su un settore troppo spesso «non solo sottovalutato, ma addirittura ignorato».

Quest'ultima dichiarazione guerra è di Renato Boninsegni, 41 anni, segretario della Sira, il sindacato dei riparatori auto. Con Pasquale Andreana, 41 anni, presidente, Mario Guetti, 41 anni, presidente, e di direttivo, la guida del triumvirato di questo esercito di 13 mila uomini: tanti sono gli

che lavorano nelle «botte» di Torino e provincia. Quali sono gli obiettivi? Che chiedano meccanici, carrozzieri, gommisti ed elettricisti in un momento di crisi dell'auto? Intanto da noi — sottolinea Guetti — c'è crisi Fiat o all'Alfa. E' vero che il mercato dell'usato, sul quale viviamo, emigra al Sud e nelle Venetie e quindi l'automobilista viene noi con la nuova per farsi fare come

piccole riparazioni, punto ecc. Ma il problema non è questo.

Il sindacato chiede una più stretta collaborazione le case costruttrici e aggiornamento tecnologico per poter all'utente un servizio più qualificato. Un vero salto di qualità. Va scomparendo la figura del meccanico con il «tornio» e le mani sporche e grasse. «Non siamo arrivati al camice bianco, ma poco ci

«Del resto — aggiunge Andreana — una volta sempre il meccanico. Ora, con i nuovi banchi di prova, lavoriamo con sistemi diversi, stiamo più sotto l'auto». «Già — il Guetti — ma le case costruttrici sono gelose dei dati tecnici. Così ci sono e volentieri davanti a macchine che non conosciamo con il cliente facciamo brutta figura».

Di qui la necessità di avere corsi specializzati e meglio ancora corsi di aggiornamento per «sapere» di più. La Fiat, in proposito, si è già dichiarata disponibile ad incontro con i rappresentanti della categoria. Anche l'Alfa Romeo è d'accordo. Ma per lo più le case costruttrici finora non avrebbero fornito l'assistenza necessaria al meccanico, nell'era tecnologia, si ri-

non sa cosa fare davanti ad una «turbo».

«A volte — aggiunge Guetti — i tecnici delle varie case limitano i diretti di originali per non sbagliare. Ma un valido fino ad un certo punto. La nostra esperienza e voglia di poter scegliere la concorrenza. Il nostro riconoscimento tecnico ci dovrà pur essere».

Altro obiettivo importante, a garanzia della serietà con cui la categoria si sta muovendo, è la richiesta di poter istituire dei centri polivalenti di disposizione dell'automobilista: il sabato e la domenica. Non è un'idea peregrina. D'accordo con Comuni e Regioni è possibile istituire, in fabbriche chiuse o capannoni, piccole officine dotate di meccanico, carrozziere, elettricista e gommista e di una sola contabile per l'amministrazione. Quindi ri-

Zonta Club

Lo Zonta Club di Torino, sezione dello Zonta International, ha rinnovato le cariche sociali per il biennio. Presidente è stata eletta l'avvocato Carla Bessone, vicepresidente il professor Maria Teresa Pichetto, docente alla facoltà di Scienze politiche, e l'avvocato Liliana Longhetto.

sparsi di costi e ricevute fiscali «salate» per il povero automobilista costretto in «panne». Ecco, un altro discorso che il sindacato vuole portare avanti è quello dei «salati». Una volta tutte — dice Boninsegni — bisogna sfatare la leggenda che siamo dei ladri. Il nero degli «abusivi» ci rovina. Così può accadere che il cliente paghi in un'officina ventimila e si chieda 50 mila in un'altra. Noi siamo pronti a presentare tariffe per ogni specifico, pubblico queste iniziative presso gli enti locali e i cittadini. Il sabato e la domenica il calcolo delle prestazioni orarie».

Un discorso a parte va fatto, infine, per i carrozzieri. La guerra conducono le assicurazioni risale notte dei tempi. Queste ultime hanno un loro tempario che dimezza i prezzi. I carrozzieri, naturalmente lo contestano sostenendo non corrispondere ai tempi reali. Ultimamente sono state scelte cinque città (Torino, Milano, Bologna, Roma e Palermo) per fare delle prove tecniche. A Bologna è già avvenuta e i carrozzieri hanno avuto una differenza in negativo di circa il 50 per cento rispetto al tempario formulato dalle assicurazioni. In questo la prova sarà ripetuta anche nella nostra città. e. m.

VOLA INCONTRO ALLA SALUTE.

HERON-ESTATE-FAMIGLIA

18 Domeniche diverse per vivere in



HERON
SPORTING CENTER

BREBEVIL s.r.l.

Palestre, piscina, sauna, bagno turco, vasche di reazione.
Ginnastica di gruppo e soggettiva, corpo libero, ritmica,
presciistica, difesa personale, formativa, attrezzistica, jogging.
Corsi di nuoto, massaggi manuali, Campi da tennis. Bar.
Centro medicina specialistica, gruppo dietologico programma dietetico
specifico per ogni soggetto per il trattamento dell'obesità.

Orario 8.30-21 - Reparti separati uomo-donna

10146 TORINO - Via Servais n°125 - Tel. (011) 724.889 - 725.025 - 725.026

Informazioni sulla rete '82

Il Consorzio Trasporti Torinesi comunica ai cittadini che il suo Ufficio Informazioni al pubblico di C.so Turati 19/bis è a completa disposizione per ogni chiarimento e documentazione sui nuovi percorsi autotranviari. A questo scopo, comunica altresì di aver provveduto ad attivare una nuova linea telefonica dell'Ufficio stesso.

I numeri a disposizione dell'utenza sono pertanto i seguenti:

500.900 - 591.297

L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al sabato, con orario 9.00-12.00; 15.00-18.30

TRASPORTI
TORINESI

Domani variazioni di treni

La Direzione compartimentale delle ferrovie comunica che l'esecuzione di importanti lavori in corso di Torino Porta Susa domani e seguenti subentrano le seguenti modifiche:

Torino - Torino

Diretto delle ore 8,57 da Alassio - Milano sarà in ritardo a Sangone, viaggiatori per Torino P. Nuova con treno.

Diretto 2263 delle ore 11,52 per Alassio - Cuneo avrà origine Sangone, viaggiatori Torino P. Nuova con autocorse.

Linea Torino - Savona

Diretto 2164 delle ore 10,42 da Imperia Oneglia terminerà la corsa a Trofarello, viaggiatori per Torino P. Nuova con treno delle ore 10,35 da Trofarello.

Diretto delle ore 12,10 per Albenga avrà origine da Trofarello, viaggiatori da Torino P. Nuova con treno delle ore 12,25.

Rapido delle ore 12,18 da Savona terminerà la corsa a Torino P. Susa anziché Torino P. Nuova.

★ ★

Torino - Torino

I seguenti treni avranno origine o termineranno a Torino P. Susa anziché Torino P. Nuova.

Diretto delle ore 10,11 da Milano.

Diretto 2134 delle ore 11,58 da Aosta.

Diretto delle ore 12,30 per Milano - Venezia con partenza da Torino P. Susa alle ore 12,45.

Diretto 2137 delle ore 12,35 per Prè S. Didier con partenza da Torino P. Susa alle ore 12,50.

Rapido 961 delle ore 12,55 per Torino P. Susa con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,10.

Espresso delle ore 12,55 da Milano.

Diretto delle ore 13,29 da Arona.

Espresso 537 delle ore 13,30 per Torino P. Susa con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,45.

Diretto 2253 delle ore 13,34 per Arona con partenza da Torino P. Susa alle ore 13,50.

Locale 3072 da Casale delle ore 14,20.

echi cronaca

Shu.Art. Salotti propone il rinnovo salotto partire 1° aprile

chi acquista un nostro salotto ritiriamo l'usato in qualunque stato esso sia valutandolo al massimo. a richiesta del cliente riterremo qualsiasi modello di salotto con i nostri tessuti esclusivi. Torino, via Ronconigli 26, tel. 377.216.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

555 l'arredamento del bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitaci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Caviglioglio 71 (Lungo S. Maria Lado), tel. 551.555.

Copisteria Palestro C. Palestro 15, tel. 511.733

Riduzioni, ingrandimenti, planimetrie qualsiasi formato e scale e servizio di pianificazione di ogni documento.

Il rapido al rallentatore c'è ogni giorno Cambierà volto la stazione di Porta Susa?

I mille problemi ■ viaggiatori con i ritardi che si accumulano da ■ per Milano - Le proteste dei pendolari - Si parla ■ ristrutturazioni - Una galleria sotto corso Vittorio, ma ■ ancora tutto in discussione



«Il rapido per Milano ■ in partenza al binario tre». La voce dello speaker si diffonde attraverso gli altoparlanti nella piccola stazione. Sono le 7,40. Porta Susa, quest'ora, è un crocevia ■ treni che arrivano e partono scaricando centinaia di viaggiatori. Sen ■ valigie. Con la «ventiquattr'ore» nella mano o i libri sotto il braccio.

Sono i pendolari i grandi utenti ■ questa stazione. Il rapido ■ Milano se ■ porta via un po' impiegati, tecnici, commercianti, studenti universitari, che, con frequenza diversa, salgono su questo convoglio, già affollato di ■ seggeri, con la preoccupazione di essere costretti ■ far tardi. Il rapido ■ dovuto lasciare il binario ■ 7,37, ma arriva due minuti dopo ■ Porta Nuova, per ripartire con un'altra manciata di secondi ■ ritardo.

«Dovremmo ■ Centrale ■ nove in punto ■ considera ■ rassegnazione un signore impettito nel suo trench ■ da questo treno ci sono sempre da aspett ■ sorprese. Saperne i tre minuti ■ ritardo ■ partenza si moltiplicano. Sembra impossibile ■ queste cose ■ danno nell'Italia del 1982, in piena rivoluzione tecnologica, ma ■ realtà è questa. ■ il rapido al rallentatore ■ diventa ■ simbolo».

Mesi fa ci furono proteste per la lentezza ■ questo treno. Rimbalzarono sui giornali ■ le risposte ■ dirigenti delle Ferrovie dello Stato, che ■ mascherare ■ la dialettica l'imbarazzo di dover fornire giustificazioni esaurienti.

Poi ■ arrivati i progetti. Ha contribuito anche la Regione con un suo studio. Da qualche tempo ■ Novara ■ stato aperto ■ ufficio delle Ferrovie dello Stato con il compito di predisporre piani operativi per la ristrutturazione e ■ potenziamento della rete fra Milano e Torino. Un po' enfaticamente lo hanno definito ■ Prima Unità Speciale.

Porta ■ diventerà ■ solo nazionale e internazionale, smilando il traffico locale sulle stazioni minori della città. In

primo luogo Porta Susa. Che assumerebbe un ruolo molto più importante.

Nel ■ ufficio, dietro una scrivania ingombra ■ carte di lavoro, il capostazione titola ■ Marchettini ■ uno schizzo della ristrutturazione allo studio per Porta Susa. «Tenga conto, qui non c'è ■ definitivo ■ esordisce ■ spazio per allargarsi ■ ce n'è e allora si ■ pensato ■ far così: i primi due binari sarebbero destinati al traffico veloce, quelli ■ mezzo avrebbero ■ ruolo ■ polmonare, per le precedenze, e sugli ultimi due ci si allaccerebbe ■ Stura da una parte ■ al Lingotto dall'altra, attraverso ■ galleria che dovrebbe es-

sere costruita ■ corso Vittorio, supergita ■ zona delle carceri».

Il capostazione ■ gli ■ chiali, si appoggia ■ schienale della poltroncina, caccia ■ uno sguardo simpatico ■ sospira: «Vede tutti questi segni sul foglio. Sono gli attestamenti incrociati. E' un linguaggio tecnico nostro. Per ■ non ■ bazzica, un'espressione del genere diventa un'astruseria. Mah, il progetto è complesso, però buono. Ne sono convinto. Il raddoppio dei binari ai due ingressi della stazione ci consentirà ■ affrontare un traffico molto più intenso. Poi, spostando le pensiline ■ linea ■ na, si farebbe posto per i treni da e verso Porta Nuova che passerebbero dal bivio Crocetta. Sparirà il quadrivio Zappala e, con la galleria sotto corso Vittorio, di cui resta tutto ■ stabilire (lunghezza, profondità, pendenza), si istituirebbe un servizio metropolitano».

Prosegue il capostazione: «E' il progetto della Regione. Io ho usato il condizionale nel parlarne perché tutto è ancora in discussione. Sa, ci sono problemi di distanze, di intersecazioni, ■ sistemi di segnalazione. ■ questi ■ risolvono. L'idea ■ di razionalizzare il traffico ferroviario, portando qualcosa di nuovo».

Oggi ■ Porta Susa transitano ■ convogli al giorno, la metà dei quali ■ locali. Significano diecimila viaggiatori, che diventano folle nelle ore di punta. Come di prima mattina: dopo il rapido per Milano, ecco il locale per Torre Pellice delle 7,39 e, cinque minuti dopo, quello per Casale, ■ locomotiva con tre vecchissimi vagoni. Parte quasi in orario, come ■ treno

di cinquant'anni fa. Implegherà, ■ tutto andrà bene, un'ora ■ quaranta minuti per coprire ■ sessantina di chilometri. ■ binario -1- intanto si presenta ■ diretto da Novara delle 7,44, ■ cinque minuti di ritardo.

«Se è così va bene ■ borbotta un ragazzo, ■ viso affilato sotto un ■ casco ■ capelli ■. Io vengo da Chivasso. Sono venti minuti di treno. Poi mi aspetta un'altra mezz'ora ■ pullman per arrivare a scuola, all'itis di Grugliasco. Alle due del pomeriggio sono di nuovo in stazione ■ dopo cinque minuti c'è il treno. Sono tre anni che faccio questa

vita. Non mi lamento. ■ chiama Gabriele, ha diciannove anni. Oira sui ■ se ne ■ trotterellando, ■ un qualsiasi ragazzo della sua età, verso le pensiline degli autobus.

«No, io non sono assolutamente d'accordo ■ il parere di Laura, ■ viso affilato di far-macia ■. Vengo anch'io da Chivasso. A parte i ritardi, occorrerebbe razionalizzare di più il servizio. Tra le sette e le otto ci ■ quattro treni per Torino. Dopo ne partono pochissimi ■ in alcuni casi si ■ costretti ■ viaggiare in piedi, mentre altri convogli hanno carrozze vuote».

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

NUOVO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

Ottica Tre

VIA MAGENTA 2 - Tel. 546.461 - TORINO

“CAPRICCIO”
LA NUOVA IDEA REGALO

Proposta da **Anna Santi**

per il 9 maggio
FESTA DELLA MAMMA
Tel. 830.612
c.so Casale 78 - Torino

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

Chloé
per te mamma

PROFUMI
da **Servetti**

«Entro gli Anni 80 qualcosa sarà fatto»

■ d'aspetto di seconda classe, tutti i posti ■ sedere occupati, tra gente che legge o guarda il soffitto, il cronista si imbatte in ■ veterana del pendolarismo. Anna, ventiquattro anni. Dice: «Vengo ■ Asti ogni giorno. Qui a Torino ho fatto le scuole superiori ■ adesso sto finendo l'università. Adesso ■ dieci anni giusti che viaggio. In tutto questo tempo ■ ho notato miglioramenti nel servizio dei treni. Anzi, per me c'è stato un certo peggioramento».

Un giudizio severo? Sulla banchina del primo binario, ■ gruppetto di ferrovieri tenta la difesa della categoria: «I treni dei pendolari arrivano in orario. Lo ha visto anche lei. Voi ■ giornali ■ avete criticato, ma senza tener conto del clima: d'inverno, ■ esempio, il gelo blocca i congegni elettronici degli scambi. Sulle lunghe distanze tutto diventa più difficile...».

Sono 125 i ferrovieri in servizio ■ Porta Susa. Cosa pensano ■ questo progetto di ristrutturazione? «Che ■ ora che si faccia. Porta Nuova ■ sarebbe ■ ingorgo ■ treni, e ■ circo-

lazione ferroviaria si snellirebbe distribuendola».

Aumenterà il lavoro qui, forse anche l'occupazione. «Da Porta Susa passerà un treno ogni cinque minuti ■ interviene il capostazione Marchettini ■. ■ credo che ■ più personale. Anzi... ■ saranno molti viaggiatori e un maggiore impegno per gli addetti alle biglietterie. Mentre per il resto tutto sarà predisposto perché i treni arrivino ■ partano in fretta. Sa, in ferrovia abbiamo fatto grossi progressi ■ la tecnica».

Le mani appoggiate ■ fianchi, ■ capostazione sembra ritrovare il suo sorriso gioiale. Ha voglia di tirar lui le conclusioni ■ nostra breve inchiesta ■ nella sua stazione: «L'attestamento incrociato dei convogli porterà gli orari in tutte le direzioni. Di qui si passerà per andare al Lingotto, a Stura. Oggi escono ■ qui e vanno alla fermata del tram. Domani, con la realizzazione di questi progetti, anche la circolazione in città sarà più scorrevole. Ma quando verrà questo domani? ■ Io spero ■ fine degli Anni Ottanta».



Questo è l'anno di apertura ■ Ventimiglia del prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione ■ pubblico dei consumatori.

Potrete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:



COMCENTRO

Corso Limone Piemonte 9
 18039 Ventimiglia - Tel. 0184-357151 -

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
 Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Dal 22 aprile al 18 maggio

5^a Mostra dell'arredamento e del tappeto orientale

Importante rassegna di quadri dei pittori L. Campagnari, E. Maneglia, N. Parola, L. Sarto, L. Stroppa

■ **FELETTTO CANAVESE**

**giordano
 arreda**

**Giordano
 ARREDA**



Orario 9-12,30; 15-19,30
 Chiuso i giorni festivi

Ingresso libero



Gioielleria

SIGNA

Via C. Capelli, 39 - Torino
gioielli che fanno moda.

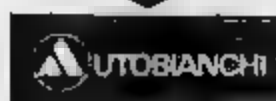
Concessionario **BAUME & MERCIER**

**LORO
 PARLA
 L'ORO
 E' VIVO**

Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto
 Poligrafico e Zecca dello Stato
 Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali ■ Repubblica Italiana



NUOVA CONCESSIONARIA



VENDITA
 ASSISTENZA
 RICAMBI
 CARROZZERIA



GAIDANO

VIA VENTIMIGLIA 166 - TORINO - TEL. 69.03.58 -

In Sardegna, ■ Porto Rotondo.

Ladunia

La tua casa vacanze in proprietà piena
 o multiproprietà con atto notarile

Oltre alla scelta del sistema d'acquisto preferito, il Villaggio Ladunia vi offre appartamenti di varie tipologie con giardino e terrazza, inseriti in un centro residenziale sul mare con un'elegante spiaggia attrezzata, piscina, campi da tennis, maneggio, parco giochi, centro servizi, piazzetta con raffinati negozi, bar, ristorante, pontile per ormeggio imbarcazioni, il tutto già pronto e funzionante.

Acquistando presto, oltre a fare un buon affare, **30%** avrete diritto ad uno sconto del 30% sui voli Alisarda.

Ladunia ■ una realizzazione Costa ■ Ginestre
 Via Fiumi Oscuri 11, Milano.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

**MULTIPROGRAM
 ITALIA**

AGENZIA PER IL PIEMONTE - FOUR - TEL. 011/875188 - TORINO

| | |
|---------|-------|
| NOME | _____ |
| COGNOME | _____ |
| TEL. | _____ |
| VIA | _____ |
| CITTA | _____ |

Anita Garibaldi parla dell'Europa

Ieri per un convegno a Torino la pronipote dell'«eroe dei Due mondi»



ANITA GARIBALDI CON IL PRESIDENTE BENZI

«...le pesa un po' portare questo cognome? L'accento francese (è praticamente sempre vissuta a Bordeaux) si appesantisce nella risposta. Anita Garibaldi, pronipote dell'Eroe dei Due Mondi, intervenuta ieri a Palazzo Lascaris alla «Giornata dell'Europa 1982» promossa dal Consiglio regionale e dalla Consulta per l'unificazione europea.

«Certo, durante l'infanzia e l'adolescenza mi sentivo quasi sopraffatta da quella che sentivo come un'eredità di cui non mi ritenevo all'altezza — dice con un sorriso che illumina il viso aperto —. Poi, a mano che prendevo le idee che avevano improntato tutta l'esistenza del mio bisnonno, le stesse che in fondo hanno portato mio padre a Dachau e Buchenwald, ho capito che non c'era nessuna montagna inaccessibile dietro quel cognome: in modo diverso, ovvio, avrei lavorato anch'io alla costruzione di quel mondo senza frontiere che lui sognava».

Chi era Giuseppe Garibaldi quale mondo sognasse lo ha voluto ricordare ai partecipanti all'assemblea e agli studenti premiati per scritti e disegni sul tema dell'unità europea, anche il presidente del Consiglio regionale, Germano Benzi: «Un cittadino mondo, dell'Europa in particolare, più che italiano. Un libero convinto che i mali dell'Europa potevano essere superati solo con l'unità di Paesi, con l'abolizione di ogni esercito nazionale, inutile quando i motivi di contrasto siano eliminati alla radice. Il guerriero Garibaldi dunque soprattutto uomo di pace, come affermò egli stesso nel 1864 a Londra».

«Non mi aggrada la professione di soldato. Feci soldato perché trovai i ladri in casa e mi armai per scacciarli».

Più che il cognome di quel nome, Anita, così carica di suggestioni ed emozioni, il legame con la pronipote il bisnonno e dunque l'impegno per l'unità europea. Anita Garibaldi infatti, che insegna diritto costituzionale all'Università di Bordeaux.

«...mai lei francese? Mio padre, Sante, figlio di uno dei dieci figli di Garibaldi, Ricciotti, dovette emigrare nel '22. Durante la guerra combatté con i partigiani francesi, fu preso, finì nei campi di sterminio tedeschi. Ne uscì vivo, ma stroncato, nel corpo e nello spirito. Tentò di ricominciare a vivere, in Italia, con la famiglia: nata poco prima del suo arresto. Non ce la fece, morì '45. Noi tornammo in Francia, che ormai era nostra patria».

Italia però Anita Garibaldi, con marito e tre figli, torna spesso: «Se non per altri motivi, tutte le estati andiamo in Rimini. Sa, la famiglia di mia madre è bolognese».

I segni di crisi, qualcuno di decadenza, dell'Europa tanti. Pensa che ci vorrebbe un nuovo Garibaldi?

«Forse, anche non cre- che potrebbe capire, e accettare, questo mondo, spezzato da incomprensioni e contrasti tanto assurdi. Un Garibaldi non dovrebbe essere più, comunque, generale, ma un uomo capace di coagulare le spinte culturali e ideali verso l'unificazione europea. Incontrerebbe difficoltà di quanto si pensi: non i popoli ad opporsi a questa prospettiva, ma i loro governi. m. sp.

INCURSIONE NOTTURNA DI LADRI NELL'UFFICIO DELLE IMPOSTE COMUNALI

In corso Vittorio II - Il servizio sospeso fino alle 14 per consentire le indagini

Penetrano nell'ufficio-tasse del Comune, lasciano una bomba già esplosa sulla scrivania di un impiegato, creano confusione tremenda tra le pile di pratiche, poi ne vanno nel cuore della notte. Perché? Se lo stanno chiedendo tutti da stamane in corso Vittorio Emanuele II dove è stata scoperta questa misteriosa irruzione.

La ricostruzione del fatto presenta aspetti assolutamente incredibili. Dunque in piena notte un gruppo di persone (almeno tre o quattro) decide di entrare nell'edificio che ospita la decima ripartizione imposte del Comune di Torino. Sceglie la tecnica dei ladri e aggiunge briciole di «suspense». I misteriosi personaggi passano dal retro, raggiungono alcuni balconi, palazzi e con passaggi rocamboleschi arrivano al secondo piano dell'edificio comunale. Si fermano subito al secondo piano dove sulla scrivania di Michele Cavallero, responsabile del reparto si occupa della raccolta della tassa-rifiuti abbandonano una bomba già esplosa e quindi inoffensiva. Un avvertimento? Ma perché?

Salgono poi al terzo piano dove c'è la sala e la lasciano intatta. Passeggiano anche nell'ufficio dell'assessore Passoni, burlano all'aria po' caria. Null'altro. aprile gli uffici di Vittorio stanno raccogliendo le dichiarazioni redditi delle società.

Forse questi strani visitatori notturni volevano far sparire qualche pratica? E' possibile. Ma se ne avrà la certezza soltanto dopo un accurato controllo delle pratiche. Certo i «ladri» non volevano rubare. Infatti non hanno portato via nulla: né macchine per scrivere, né altro.

E' stata una bravata? Se è così certo si tratta di una bravata idiota senza senso. Potrebbe anche essere però l'azione di alcuni sprovveduti che speravano di trovare soldi contanti nell'edificio invece non hanno visto che assegni. comunque un episodio pieno di stranezze che nessuno per riesce a spiegare e a motivare.

Odontoiatri a convegno

Convegno internazionale di odontoiatria organizzato dal Centro odontostomatologico della Clinica Pinna Pintor diretto dal dott. Aldo Ruspa. alle 21 si svolgerà presso l'Ordine dei Medici di Torino. Caboto 35, un incontro protestisti italiani e francesi. Parleranno sotto la presidenza del prof. Franco Ruspa: i professori Silvestrini-Biavati e Giuseppe Le Boiffe.



GLI UFFICI DEVASTATI DAI LADRI

Questa sera Pino campesinos brasiliani

Ernesto Olivero, fondatore animatore Sermig (Servizio missionario giovani), parla questa sera, giovedì, a Pino Torinese. L'appuntamento per le ore 21, al cinema-teatro Le Glicini. Inestinguibile ispiratore di iniziative che facciano riflettere gli uomini della società dell'opulenza sui problemi del Terzo Mon-

do (l'ultima, ordine di tempo: il premio per «Artigiani della pace», conferito quest'anno a Lech Walesa e Helder Camara, arcivescovo di Recife), autore di alcuni libri-riflessione sui rapporti tra fede e vita, Olivero introdurrà il dibattito parlando delle esperienze tra i campesinos brasiliani e della situazione polacca, dopo i gravi fatti che hanno portato al potere i militari. Sermig è impegnato attivamente da anni per la pace e contro gli armamenti: fu il primo gruppo a promuovere l'anno «marce della pace».

Chirio in Boeri

Non danno il triste annuncio: marito Giulio, la mamma Maria Teresa Rocci, la sorella e marito Luciano Brocchini, la cognata Margherita Boeri e parenti tutti. Funerale venerdì 7 ore 10 osp. Molinette la cara Salma sarà sepolta per Novareto Caprie. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

dott. Giovanni Capra

L'annuncio della morte di dott. Giovanni Capra, 72 anni, è stato ricevuto con dolore da tutta la famiglia. La sepoltura avrà luogo venerdì 7 ore 15 nella chiesa di San Pietro. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

Valentina Momo

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

La famiglia Mecca e Chiodi profondamente dolenti e commossi per la improvvisa scomparsa di dott. Giovanni Capra. — Caselle, 5 maggio 1982.

MONTICONE sport

VIA GOITO 1, ANG. C.SO VITTORIO
TEL. (011) 687.237 TORINO

è meglio sempre

LA TRADIZIONE CONTINUA

A tutti gli acquirenti di maggio una piacevole sorpresa ed in più provi e trovi la tua nuova racchetta

COMUNE DI VILLANOVA M.

(Provincia di Cuneo)

AVVISO DI LICITAZIONE

Si dovrà dare esecuzione a lavori di sistemazione strade. Interessati possono far pervenire domanda di invito entro il 15 maggio 1982. La richiesta di vinca l'Amministrazione C. Villanova M. SINDACO (Orsi Ina. Pietro)

Ditta MARIETTA MARIO

METALLICI

- MOBILI PER UFFICIO
- MOBILI PER INDUSTRIE
- SCAFFALATURE componibili

PREZZI DI FABBRICA

Stabilimento: CASELLE (TO) Mappano 58-63

ESPOSIZIONE - UFFICIO

CASELLE (TO) 10111 - Tel. (011) 470.1515

ISTITUTO SANTA TERESA D'AVILA

FONDATO NEL 1938

Via Santa Teresa 7 - 10121 Torino - Tel. 011/537.844 - 511.764

SONO APerte LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1982-83

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER PERITI AZIENDALI

E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE PARIFICATO

ESAMI IN SEDE

Le MATURITA' danno a tutte Facoltà universitarie mondo del lavoro

La «carriera» del nuovo leader

ROMA — Il nuovo segretario della dc, Ciriaco De Mita, ha 54 anni, è sposato e ha quattro figli. È nato a Nusco, in provincia di Avellino, famiglia artigiana, si è laureato in giurisprudenza alla Cattolica di Milano.

Alla politica si è avvicinato fin da quando era studente, entrando nel movimento giovanile democristiano con posizioni critiche verso gli indirizzi allora prevalenti.

De Mita si inserì rapidamente nella vita della dc di Avellino ed in campo nazionale all'interno della corrente di «Base» cui aderì fin dalla fondazione. Fu per alcuni anni segretario della dc irpina, ma la sua collaborazione ai quindicennali «Politica», «Nicola Pistelli» e «Stato democratico», a Milano, lo fecero fuori del confino Mezzogiorno.

Già dal congresso di Napoli 1954, dove delegato, mise in luce nel tentativo di superare gli schemi centristi classici e verificare la disponibilità democratica dei psi. Nenni. Al congresso di Trento, nel 1956, De Mita fu eletto consigliere nazionale a concorre a rafforzare le posizioni della sinistra politica della dc. In particolare, svolse un importante ruolo al consiglio nazionale di Vallombrosa, luglio 1957, per stabilire un raccordo tra Fanfani e la sinistra dc e in quella del 1960 entrò a far parte della direzione democristiana. Eletto alla segreteria del partito, De Mita fu tra i primissimi a stabilire un confronto costruttivo, anche se la «Base» restava all'opposizione della maggioranza dorotea.

Eletto, per la prima volta, nel 1963 deputato (era ormai il tempo del centro-sinistra e le forze che nella dc si erano contrapposte all'alleanza con i socialisti erano in maggioranza e De Mita all'opposizione), vedrà i suoi consensi personali aumentare in ogni elezione fino a raggiungere nelle ultime ben 170 mila voti di preferenza.

De Mita ha avuto importanti incarichi di governo: sottosegretario agli Interni, ministro dell'Industria (nel '73, il più giovane) e governo Rumor), del Commercio estero (governo Moro) e per il Mezzogiorno (governo Andreotti). Più volte membro della direzione, è stato vice segretario del partito con Forlani e Piccoli.

«Guadagnerò il rispetto di quanti dissentivano»

La prima intervista del neo eletto

ROMA — Ciriaco De Mita, 54 anni, è nato a Nusco, in provincia di Avellino, famiglia artigiana, si è laureato in giurisprudenza alla Cattolica di Milano.

«Compito mio sarà quello di guadagnare non il voto, il rispetto, chi ha dissentito sulla mia candidatura», Ciriaco De Mita, 54 anni, avellinese, leader corrente di base, è pochi minuti il nuovo segretario della democrazia cristiana. Giornalisti, amici vecchi e nuovi, avversari, curiosi, a calcano al capo che ha una dc più battagliera.

Onorevole De Mita, quale rapporto vuole costruire la dc il nuovo corso con gli altri partiti?

«Mi auguro, un rapporto più sereno che non in passato, anche se dialettico».

— I partiti laici (alcuni almeno con più vigore) hanno sollevato un problema di «pari dignità».

«La dignità esiste quando ci sono le condizioni oggettive e cioè un'uguale capacità di risposta ai problemi. Paese. Non è qualcosa che si deve chiedere ad altri».

— La democrazia cristiana

«modello De Mita, quali obiettivi si pone?»

«Bisogna individuare il nuovo, anche se ogni novità comporta sempre qualche margine di rischio. Credo, comunque, che stiamo per una fase di difficoltà».

— Come?

«Non sarò io a deciderlo solo. Poi bisognerà tener conto degli eventi».

— Ad esempio l'atteggiamento dei socialisti? Immediata una verifica di maggioranza.

«Non si tratta di inventare formule diverse. Dobbiamo piuttosto cercare di costruire, come ho già detto, un rapporto diverso. Per questo posso anticipare di più».

— C'è comunque da recuperare terreno, dc degli ultimi due anni, delle colpe?

«La dc di ieri non esiste più».

— Quella di oggi, allora. Come intende cambiarla?

«Quella di oggi stanotte è già cambiata».

De Mita alla guida della dc promette: «Mirerò all'unità» Forlani sconfitto con il 42%

Il nuovo segretario ha ottenuto il 55 per cento dei voti (avrebbe vinto nettamente nei seggi destinati ai delegati, di misura in quello degli esterni; i parlamentari schierati in maggioranza con Forlani)

IL NUOVO SEGRETARIO DELLA DC, CIRIACO DE MITA, HA OTTENUTO IL 55 PER CENTO DEI VOTI (AVREBBE VINTO NETTAMENTE NEI SEGGI DESTINATI AI DELEGATI, DI MISURA IN QUELLO DEGLI ESTERNI; I PARLAMENTARI SCHIERATI IN MAGGIORANZA CON FORLANI)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Ciriaco De Mita, il nuovo segretario della democrazia cristiana. Lo hanno eletto con 1351 delegati, con voto segreto, direttamente il Congresso — il quindicennio — che sarà ricordato per il clamoroso rovesciamento delle alleanze interne al partito.

Il candidato della sinistra di «Base» del gruppo Piccoli, Andreotti, Fanfani ha ottenuto il 55,14 per cento dei voti (con 7.539.200 sì). Arnaldo Forlani, leader dell'ex preambolo (Bisaglia, Donat-Cattin, Rumor, Colombo, Mazzotta) pur sconfitto, ha raccolto il 42,76 per cento dei consensi (5.764.300 sì); quasi il 3 per cento di più quanto gli assegnavano i pronostici vigilia. De Mita, vinto nettamente nei seggi destinati ai delegati e di misura in quello degli esterni, mentre i parlamentari si sarebbero schierati in maggioranza, pure esigua, a favore del presidente del partito uscente. Le schede bianche sono state 221.400, 33.800 quelle nulle.

L'annuncio ufficiale dei risultati è stato dato da Taviani 2 in punto, corredato da cifre e percentuali. Ma già all'una meno un quarto si era consumato il rito vittorioso di Mita, ormai sicuro che la logica dei numeri poteva più soverchiare lo spoglio praticamente ultimato.

leader Avellino sbucò sul palco attorniato dai fedelissimi preceduto dal luogotenente, Clemente Mastella che salutò con la «V» Churchilliana. E' segnale tanto atteso dalla sud del Palasport dell'Eur, sin dal mattino assiepati le «truppe irpine». Un boato di applausi. Slogan urlati: «De Mita, Mita, vittoria garantita». Sventolio di manifesti multicolori fatti stampare in anticipo, tanta doveva essere la certezza dell'elezione. Pioggia di coriandoli dalle gradinate in un clima festoso tipo «convention» all'americana.

Il vincitore, raggiante, s'affrettò a stringere le mani di Fanfani, Andreotti e Piccoli, i capi storici che, schierandosi a sorpresa con la sinistra dell'area Zac, hanno creato le premesse per il successo. Probabilmente i dorotei e i fanfani

E ora si vota il Consiglio

Tre liste di candidati

— Le votazioni eleggere il nuovo Consiglio nazionale della dc. I risultati saranno resi noti alle 18 a piazza Sturzo.

Il Consiglio sarà convocato entro 20 giorni per eleggere, volta, la direzione del partito (che sarà composta proporzionalmente ai risultati che ciascuna avrà ottenuto in congresso). La direzione, a volta, minerà, in un secondo tempo, i vice segretari, oppure il vice segretario unico provvederà a distribuire gli incarichi di partito.

Sono state presentate tre liste di candidati che rispecchiano le posizioni emerse dal dibattito congressuale. Comprendono parlamentari e laici.

La prima è quella del «pac» che ha per capilista nell'ordine: Fanfani, Piccoli e Andreotti. In totale 66 candidati.

La lista n. 2, quella che esprime le posizioni di chi nel congresso si è espresso in favore della candidatura Forlani, si apre con i nomi di Bisaglia, Donat-Cattin ed Emilio Colombo. Sarebbe stato scelto il nome «Solidarietà democratica». Comprende 78 candidati.

Benigno Zaccagnini capeggia la lista n. 3 dell'area Zac. 60 candidati.

Le preferenze possono essere espresse anche per i candidati compresi in liste diverse da quella votata, nel numero massimo superiore a 1 per i parlamentari e a 1 per i laici (cioè il sistema detto «panachage»).

Sarà comunque la dc che fin da oggi dovrà fare i conti con un'accentuata ostilità socialista. Craxi avrebbe preferito la segreteria Forlani, più aperto verso i psi, piuttosto che De Mita che teorizza la sfida ai psi nella società e nelle istituzioni. Quale esito avrà ora la verifica chiesta dai dirigenti di via Corso, dopo le insoddisfazioni antisocialiste che hanno permeato gran parte del congresso dc? Le frecciate sono state più d'una anche nelle ultime battute.

Il senatore Andreotti ha paragonato i socialisti a quei giocatori duri che entrano sulla gamba e non sul pallone, ma poi se partita si scalda vanno dall'arbitro a lamentarsi per chiedere il cartellino giallo d'un ammonizione. E lo stesso neosegretario ha avvertito più volte che «questa non è in svendita», che non si può trovare l'accordo che contenta sotto il continuo minaccia elettorale.

Gli amici di Forlani la pensano così. Donat-Cattin, capo di Forza Nuova, in polemica con De Mita, rileva: «Per noi i psi non è novità dell'82, lo era già nel '79 emergente, disponibile per un rapporto difficile perché ormai occidentale e perciò competitivo nella società». E Mazzotta di «Proposta», è convinto che tra i partiti di democrazia cristiana, socialista bisogna concludere un patto che sviluppi lungo l'attuale e la prossima legislatura.

Conflitti e che già domani attendono di sanati. E nella notte trionfo De Mita promette che il suo impegno avrà regola l'intelligenza dei fatti e la tolleranza di tutte le opinioni; che «gestirà la linea del partito mirando all'unità». Asse diato sul palco, distribuisce sorrisi e stringe decine di mani. Poco lontano, Forlani morde quasi a se stesso: «C'è troppa ressa, lo saluterò domani». E se ne va, eterno secondo.

Roberto Bellato

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vitorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutillo
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10124 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 23-12-1981

| Temperatura a Torino, ore 9 + 10 | | |
|----------------------------------|--------------|---------|
| massima (ieri) +12 | In provincia | |
| (ieri) + 8 | | |
| | Aosta | + 7 +15 |
| | Alba | +10 +16 |
| | Asi | + 9 +15 |
| | Cuneo | + 9 +18 |
| | | +11 +24 |
| | Vercelli | +10 +14 |
| | Biella | + 8 +12 |
| | Genova | +13 +16 |
| | Imperia | +14 +18 |
| | Savona | +13 +17 |
| | | |
| | Bolzano | +11 +14 |
| | Verona | +13 +15 |
| | Milano | +11 +12 |
| | Bologna | +13 +20 |
| | Firenze | +12 +17 |
| | Roma | +12 +22 |
| | Napoli | + 9 +21 |
| | Reggio C. | +11 +20 |
| | Palermo | +15 +20 |

Già 300 mila i «no» per i missili a Comiso

PALERMO — Trecentomila persone hanno già firmato l'appello contro l'installazione di missili nucleari a Comiso. Il coordinamento siciliano dei comitati per la pace, promotore dell'iniziativa, ha proposto di raggiungere il milione di firme e ha indetto per domenica prossima una giornata di mobilitazione per sensibilizzare altre persone all'iniziativa pacifista.

Il coordinamento intende in questo modo anche rendere omaggio alla memoria di Pio La Torre, il parlamentare comunista ucciso dalla mafia venerdì scorso a Palermo, che era stato tra i promotori dell'appello.

Sempre contro l'installazione dei missili nucleari a Comiso prosegue intanto lo sciopero della fame iniziato da sette pacifisti. Il presidente dell'assemblea siciliana, onorevole Salvatore Lauricella, ha inviato un telegramma al presidente del comitato, Cagnès, nel quale annuncia che l'assemblea discuterà quanto prima una mozione sulla pace e sul disarmo. Lauricella ha inoltre fissato un incontro per il 11 maggio con una delegazione di comitati e ha rivolto l'invito ai seggiatori perché sospendano i loro protesti.

I partecipanti allo sciopero della fame hanno però già annunciato che l'iniziativa verrà interrotta solo quando tutte le loro richieste verranno accolte. Tra l'altro i digiunatori chiedono un incontro con il presidente del Consiglio dei Ministri, Giovanni Spadolini, e con gli ambasciatori a Roma degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.

Impiegata torinese vince la Panda di «Stampa Sera»

(continue)

Due treni ■ scontrano morti sei viaggiatori

MADRID — ■ treni, con a bordo complessivamente ■ centinaio ■ pendolari, si ■ scontrati frontalmente in prossimità ■ Santander ■ Spagna. Nella sciagura si lamentano per ora sei morti e 25 feriti.
Sulla collisione tra i due convogli, avvenuta ieri tra le stazioni di Orejo ed Heras sulla linea ferrata che collega Santander e Solares, non si hanno altri particolari.
Sembra che al momento dell'urto i due treni viaggiassero a circa sessanta chilometri all'ora.

Digiuna per protesta il sindaco incriminato

RAGUSA — Il sindaco di Chiaramonte Gulfi, Cirino Paradiso, che si trova piantonato nell'ospedale di Ragusa perché accusato ■ concussione continuata, ha iniziato uno sciopero della fame.
Cirino Paradiso era stato arrestato ■ mattina del primo maggio perché ritenuto responsabile ■ aver indotto un imprenditore edile, che aveva ottenuto l'appalto di opere pubbliche comunali, ■ costruirgli un'abitazione in maniera difforme ■ norme urbanistiche. Subito dopo, il sindaco era stato colto da una grave crisi cardiaca. Ora ha deciso di rifiutare ■ cibo per sollecitare ■ conclusione ■ fase istruttoria che dovrà chiarire la sua posizione.

In programma dal Columbia una passeggiata spaziale

NEW YORK — Due uomini «cammineranno» nello spazio per la prima volta dopo più ■ anni, durante la quinta ■ del traghetto spaziale Columbia, già in fase di programmazione per il prossimo novembre.
In base ai piani attuali, nel corso del terzo dei cinque giorni di volo i due astronauti William Leonir ■ Joseph Allen, dovrebbero indossare speciali tute spaziali ■ trascorrere almeno ■ ore nella zona-cargo del traghetto, eseguendo manovre di ■ genere.
Sarà ■ prima passeggiata spaziale dai tempi della missione «Skylab» del 4 febbraio 1974.

Minicrociere alle Eolie in funzione da Messina

MESSINA — Una nuova linea marittima è entrata in servizio tra Messina e le Isole Eolie. L'itinerario, che nelle giornate ■ giovedì, venerdì, sabato e domenica prevede ■ a Lipari, Salina e Vulcano, è stato presentato ieri a bordo della nave «Capo Falconara» ■ «Navaltour», ■ società organizzatrice del servizio, che ha carattere ■ mini-crociera.
La motonave ■ fornita di self service, bar, televisori ■ colori, cabine per ■ posti letto, garage per cento autovetture e due saloni ■ piste da ballo e orchestra. L'imbarco ■ Messina ■ possibilità di soste ■ escursioni nelle isole. Il servizio durerà fino ■ 15 settembre.

Operaio muore sul lavoro Arrestati i due titolari

MILANO — Un operaio di una ditta per la lavorazione del ■ morto ieri schiacciato sotto alcune lastre di marmo che dei compagni stavano sollevando. I due titolari della ditta, Arconte Poretti ■ anni e Mario Colombo ■ 66, sono stati arrestati con l'accusa di omicidio colposo.
E' accaduto nel cortile della «Poretti e Colombo» ad Arcore. La vittima, Geraldino Civitelli di ■ anni, stava spilandando ■ lastra ■ due quintali ■ una catasta appoggiata al muro mentre due suoi colleghi ■ sollevato il resto del mucchio. Ad ■ certo punto i due non hanno retto più il peso, ed il mucchio di lastre è caduto addosso a Civitelli.
Secondo il pretore ■ Legnano ■ sarebbero state respettate le ■.

Ha sparato ■ i compagni per fuggire dall'Est

BONN — Una guardia ■ confine della Germania Orientale ■ fuggita ieri all'Ovest sparando alcuni colpi ■ mitra e ferendo il suo capopattuglia.
La fuga, che ■ stata confermata dalle autorità giudiziarie di Braunschweig, ■ avvenuta al confine tra la Bassa Sassonia ■ la Germania Orientale nei pressi di Helmstedt. Protagonista è stato un soldato di ■ anni. La pro ■ di Braunschweig non ha ■ deciso ■ spiccare ■ mandato di cattura contro di lui per tentato omicidio.

Napoli, «giustiziati» ■ colpi di rivoltella

NAPOLI — Due pregiudicati, Antonio Romano di 28 anni e Rosario Mannalà di 26, sono stati uccisi ieri ■ colpi di pistola, mentre percorrevano in auto via Montagna spaccata, all'estrema periferia di Napoli.
Romano, colpito dai proiettili in varie parti del corpo, ■ morto all'istante, mentre Mannalà, gravemente ferito, è stato soccorso da una Volante e portato all'ospedale San Paolo, dove è morto subito dopo.
Entrambe ■ vittime dell'agguato erano pregiudicati per rapina, estorsione ■ furto. Romano era giardiniere del Comune.

L'Argentina vuole trattare L'Onu, Haig e il Perù preparano piani di pace

All'alba, il «sì» di Buenos Aires alla proposta di mediazione del segretario delle Nazioni Unite - Prevede il ritiro congiunto delle forze armate dalla zona d'operazione

NEW YORK — L'Argentina ha accettato il ■ di pace ■ segretario delle Nazioni Unite. «Sono lieto di annunciarvi ■ ha dichiarato questa notte De Cuellar al termine di ■ riunione a porte chiuse del Consiglio di Sicurezza ■ di avere ■ una ■ positiva ■ parte del governo argentino ■ mi aspetto, spero, ■ avere domani una risposta da parte del governo britannico». Quasi contemporaneamente all'annuncio, Buenos Aires diramava questo comunicato:

1) Il governo argentino ritiene di essere disposto ■ negoziare una soluzione pacifica relativamente alle isole Malvine-Falkland della Georgia del Sud e delle Sandwich del Sud. ■ primo passo ■ la soluzione deve ■ una immediata cessazione delle ostilità.

2) L'Argentina accetta l'intervento delle Nazioni Unite sia attraverso il suo ■ segretario generale sia attraverso il Consiglio di sicurezza, ■ mediante l'azione combinata di ambedue, poiché lo considera il canale più appropriato in questo momento.

3) In accordo ■ questa posizione, il governo argentino ha risposto il 5 maggio ■ segretario generale delle Nazioni Unite ed ha accettato il suo intervento.

Secondo informazioni raccolte a Palazzo di Vetro a New York, il piano di De Cuellar prevede un' immediata cessazione del fuoco e negoziati sotto gli auspici dell'Onu, il ritiro dell'Argentina e ■ forze britanniche dall'area ■ la creazione di una ■ presenza Onu, una specie di forza di pace sulle isole per ■ periodo ■ transizione. Non c'è ■ fino a questo momento una risposta ■ Londra alla proposta. A Downing street, i funzionari presenti al momento della diffusione della notizia, ■ stati in gra-



IL MISSILE ■ ET ■ DI FABBRICAZIONE FRANCESE ■ AFFONDATO LA ■

do di pronunciarsi sulla risposta del governo Thatcher. Non è dato neppure sapere quando questa risposta verrà data.

Per la prima volta dall'inizio del conflitto un ministro della Corona britannica, ■ segretario al Foreign Office, Francis Pym, ha usato ufficialmente l'espressione «cessazione del fuoco». ■ ministro ha comunque collegato un'eventuale tregua ■ ritiro degli argentini dalle isole. Londra ha intanto approvato l'iniziativa diplomatica ■ pace avviata congiuntamente da Stati Uniti e Perù.

A Washington — dove si trova ■ l'altro anche ■ ministri degli ■ argentino, Costa Mendez — sono trapelate alcune vaghe indiscrezioni ■ sul piano Usa-Perù. Secondo queste indiscrezioni, la proposta di pace è stata redatta in termini ■ deliberatamente generici, per evitare il ■ laborioso processo di mettere tutti i puntini sulle ■. Si afferma tra l'altro che «non vi ■ precondizioni». Il piano prevede tra l'altro ■ ritiro ■

entrambe le forze opposte nella regione, ■ quindi va bene al ■ di ■ semplice «cessazione del fuoco» perché ■ realtà ■ ripristinerebbe la situazione esistente prima del 2 aprile.

Da più di un giorno non si combatte più intorno ■ isole contese. Una strana circostanza ■ collega all'affondamento del cacciatorpediniere inglese «Sheffield»: la man ■ conferma dell'azione militare da parte di Buenos Aires. Le autorità argentine hanno fatto sapere ■ che non sono in grado di avere conferma dalle loro fonti che la nave ■ stata colpita da un missile argentino. «Non vogliamo dare alcuna notizia che non siamo ■ grado di confermare», ha spiegato un portavoce della marina militare ■ argentina.

I capi ■ britannici sono rimasti ■ sconvolti ■ dalla facilità con cui l'Argentina ha distrutto la supermoderna «Sheffield», e l'intera situazione strategica della «task force». ■ adesso sotto approfondito riesame.

■ particolare, si teme tuttora che l'aviazione argenti-

na, esaltata ■ successo iniziale, tenti una nuova azione contro bersagli più importanti, ■ esempio le due navi-ammiraglie «Hermes» ed «Invincible», sfruttando le difficoltà mostrate dalle unità britanniche a controbattere il devastante potere distruttivo del missile «Exocet» lanciato da caccia-bombardieri «Super Etendard».

Le due risposte immediate potrebbero ■ tentativo di affondare con siluri ■ portaerei argentina «25 de mayo» — in grado di portare i «Super Etendard» a distanza ravvicinata e quindi minacciare la «task force» — e la distruzione delle piste ■ decollo delle ■ aeree ■ sulla terraferma argentina.

Appare infatti impossibile un serio tentativo di sbarcare i «royal marines» sulle Falkland finché ■ sarà stato conquistato dalla «task force», ■ dominio assoluto dello spazio ■.

La «25 de mayo», unica portaerei argentina, viene segnalata in cattive condizioni, per un probabile guasto, in navigazione verso ■ terraferma.

Dirottano per rapinarlo «bus» con 40 passeggeri

Arrivava dall'aeroporto Leonardo da Vinci

ROMA — E' stato un vero e proprio ■ assalto alla diligenza, quello che si è svolto ieri sera sulla strada della Magliana, che dall'aeroporto di Fiumicino porta a Roma. Pistole in pugno, quattro banditi, saliti con i passeggeri alla fermata «voli nazionali», hanno costretto l'autista del pullman dell'Acotral a deviare dal percorso prefissato ■ a seguire una ■ «Giulia» blu che improvvisamente era apparsa di fronte al mezzo pubblico.

La macchina ha imboccato ■ strada ■ campagna deserta e qui sono stati derubati tutti e quaranta i passeggeri: via catenine, orologi, gioielli e portafogli. Alcune donne viste le carni delle pistole spianate ■ messe a gridare, ma «dirottamento» e rapina non sono durati più di cinque minuti: dalle 19.55 alle 20.

Proteggendosi le spalle, i banditi sono scesi ■ pul-

man e, in sintonia con lo stile western dell'assalto, hanno sparato alle gomme del bus. Qualche contrattacco lo hanno avuto anche i banditi, quando la «Giulia» ■ voleva saperne ■ rimettersi in moto. Tre dei quattro rapinatori, allora, sono scesi per avviare a spinta l'auto.

Il bottino comunque è stato ingente, non inferiore ad alcune decine di milioni. I 40 passeggeri, infatti, erano in gran parte italiani saliti alla fermata dei voli nazionali, ma c'erano anche diversi stranieri che ■ con sé molto denaro e tutti quei valori che si ■ portare per lunghi viaggi. Per fortuna i banditi non hanno obbligato il conducente ad aprire il bagagliaio. ■ così fosse avvenuto, avrebbero potuto far man bassa delle valigie. Ma l'assalto alla diligenza chiedeva tempi rapidi.

Narcotizzata, violentata e derubata dei gioielli

Un'inglese ■ Milano - Lui arrestato

MILANO — Narcotizzata, quindi violentata, infine derubata dei gioielli. La vittima è una dirigente d'azienda inglese, ■ Milano per affari, 45 anni, ■ chiama Molly T. ■ è ora ricoverata al Fatebenefratelli. L'aggressore è ■ giordano, Ali Mustafa Fary, 43 anni; è stato arrestato mentre tentava di dileguarsi dopo il misfatto, ed ora si trova a San Vittore.

E' accaduto nel pomeriggio di martedì. La donna d'affari era placidamente seduta ad un tavolino di piazza Duomo, quando si è avvicinato il Mustafa che, presentatosi ■ ingegnere, anche lui in viaggio d'affari, galantemente le ha offerto compagnia.

La donna ha accettato, lui le ha regalato anche un orologio ed una bibita. Ma nell'aranciata c'era il «trucco». Molly infatti si è sentita male dopo ■ devuto e l'«ingegnere», prontissimo ha declamato

la fatidica frase: «L'accompagno in albergo».

Raggiunto l'hotel, il giordano l'ha messa a letto. Quindi, per ■ destar sospetti tra il personale, ha fatto chiamare ■ medico. Questi ■ arrivato, ha visitato la paziente, ed ■ uscito per andare ■ prendere le medicine.

L'uomo ■ allora approfittato dell'assenza del medico e giudicando che la donna non fosse in grado ■ opporre resistenza l'ha violentata. Poi ha rastrellato rapidamente tutti i gioielli (orologio, appena donato, compreso) ed è sceso.

Ma il sonnifero nell'aranciata non era così potente. La donna ha trovato la forza di telefonare al portiere, il quale nella hall ha bloccato il giordano, che tranquillo s'avviava all'uscita.

Accorsa la polizia, ■ stato arrestato per violenza carnale e furto.

Sotto i portici, tra le botteghe che ricordano i commerci del Ponte Vecchio di Firenze

Dicono alcuni: «Basterebbe rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi una notorietà a livello internazionale»

Non sembra ma sono effettivamente tanti i chioschi allineati lungo i portici di piazza Castello. Ognuno di essi, non si sa bene per quale sorta di magnetismo, ha un particolare potere d'attrazione, dovuto forse all'atmosfera vagamente misteriosa che aleggia nel luogo storico: non dimentichiamo che Torino è considerata la città della magia. Suggerimenti a parte, è probabilmente la dimensione ridotta di queste botteghe, quasi dei mini-salotti dall'aria accattivante dove il cliente è accolto cortesemente nel rispetto della più squisita delle tradizioni torinesi.

In una società come la nostra, dominata dal gigantismo, livellata nei gusti e nei comportamenti dal mass-media, il ritrovarsi in un ambiente raccolto che oltre a facilitare un rapporto consente di uscire fuori dall'anonimato riprendendosi la propria personalità smarrita tra la folla è indubbiamente uno dei motivi che spingono nel chiosco, il maggior richiamo. Nell'interno di essi si respira gentilezza, pazienza e un'ostinata volontà lavorativa: tre elementi di base spesso tramandati da padre in figlio.

«Il nostro commercio non si appoggia sul passaggio — spiegano alla Scala, una delle più vecchie orficerie — e tanto sul turismo, è verità pochino — ma proprio brillante, ma è sostenuto da un rapporto con i giovani, figli o nipoti di clientela fedelissima. Di quando in quando arrivano gli ultimi rappresentanti di una noblesse con scarso potere d'acquisto, ma si tratta di clienti affezionati».

Acquirenti casuali o fissi, giovani e anziani affollano quotidianamente l'antico, piccolissimo chiosco. Negro superpopolato di articoli intimi. Tutte le novità lanciate grandi specializzate del settore arrivano qui a tempo record, dalle calze reggicalze in una vasta gamma di coloriture; dai sexy-body alle guaine al microscopici slip e reggiseni.

A pochi metri di distanza, nella lussuosa, scintillante bottega Luigi Fiori inaugurata recentemente sotto l' insegna Thiaré, si trovano invece le pregiatissime creazioni in pelle firmate Gabrielli. L'esotico nome si riferisce a un fiore polinesiano che tradotto nella nostra lingua fa riscontro a quello del proprietario.

«Nell'aprire il mio terzo negozio torinese nel chiosco ho pensato al Ponte Vecchio di Firenze, alle sue piccole botteghe che hanno delle caratteristiche simili ai nostri chioschi — dice —; basterebbe rivalutarli attraverso una politica promozionale perché meritano anch'essi di salire a una notorietà a livello internazionale».

Alcuni commercianti dei portici hanno già provveduto a dare un volto nuovo ai loro negozi non solo sotto il profilo estetico ma anche qualitativo scegliendo articoli prevalente-

mente «firmati». Da Deichi esempio figurano i raffinati accessori di Chanel; nel moquettato chiosco Linus sono reperibili ultime novità in tema pelletterie e foulards di Valentino, Saint Laurent e Hungaro. I fumatori esigenti da Coppa Bertana hanno a disposizione tutto quanto può soddisfare il loro gusto.

Quello che si cerca lo si trova nei chioschi. Anche un bellissimo cagnolino di gran razza. C'è il famoso bestiario di Molinari animato dalla presenza di cani e gatti e altri animali buffi in attesa di un padrone. I giovani rinnovano il loro abbigliamento. Lisa e Teo oppure vanno al New-Jork-New-Jork a caccia di un oggetto divertente, spiritoso, economico? Entrare da Kitsch e non mani vuote. Un frullato, un gelato, una bibita o un caffè? Non c'è che scegliere tra il bar Patria, la cremeria e il nuovo Bar blu.

Molto vario è il settore dell'abbigliamento rappresentato da Pavia, Rosanna, Gentleman (per lui) e da Paola per l'eleganza segreta femminile. Quadri e oggetti d'arte impreziosiscono il chiosco dell'antiquario Schisa. Alle Meraviglie Naturali si scoprono conchiglie rarissime, pregiate minerali e fossili, stupende farfalle provenienti da Paesi esotici. Per la gioia del mondo piccino Colombo dispone di tutti i giocattoli possibili, tradizionali, fantascientifici nonché di peluches.

Le vetrine del chiosco di De Carlo risplendono posaterie, batterie da cucina e un'infinità di articoli sofisticati per toilette, viaggio e casa. «Nostrum ha aperto il chiosco di coltelleria e arrotatura nel 1982 — dicono con orgoglio Piero e Giorgio De Carlo —. Sotto questi portici è nata la nostra attività e qui siamo più o meno alla stessa epoca la bottega della musica dove gli studenti e gli insegnanti del Conservatorio comperano gli spartiti di musica classica. «Ai primi Novecento questo è il chiosco della casa editrice Gustavo — spiega Mario Ruozzi, suo dell'editore — allora si musica stampata e i primi dischi. Oltre siamo obbligati a tenere anche le canzonette e i dischi moderni. Abbiamo resistito all'urto provocato dal brusco cambiamento di vivere siamo gratificati ricordi di una piazza Castello anteguerra vista dalle nostre sempre uguali le loro sporgenze i ragazzi sfaccendati oggi per sedili da stravaccarsi sopra per ore o ore». Girando in chiosco si raccolgono i ripetitivi, intrisi di nostalgia per una civiltà che sta scomparendo.

Newyork
Newyork

Jeans
e cose giuste

P. Castello Chiosco 9 Tel. 530.580
Torino

Bertana & C.
...dal 1877

articoli per fumatori
hobby - pipa, accessori

P.za Castello 52 - Tel. 517.297 To

Fototessera

8 Minuti
8 Foto

Vere fotografie
con negativo
Valide per tutti i documenti

P.zza Castello 50
(chiosco) Tel. 534.262

Tabaccheria

Balduzzi

Concessionario:

Dupont
Cartier - Dunhill

Tutte le novità
per i fumatori

P.za Castello n. 8. Tel. 531.520
TORINO

KITSCH 2

Torino - p.za Castello 46

Bar
Patria

da
cinquant'anni
al servizio
del pubblico
con le sue
specialità

Piazza Castello n. 71 - Torino



Borse, Ombrelli,
Foulards

di Chiara Giachino
Piazza Castello, 71/62
10123 Torino
Tel. (011) 54.4328

E gli agenti di borsa chiamarono l'aperitivo «un punto e mezzo»

In dialetto divenne poi «punt e mezz» e veniva servito nella «Bottega dei liquori» all'angolo con via Viotti dove si riuniva il tout-Turin

Quello che nel 1584 un «rozzo spazio informe» con qualche edificio tra cui una fonderia di cannoni è oggi la piazza Castello, una delle piazze più scenografiche d'Italia. «In piazza Castello — scriveva Marziano Bernardi, eminente critico d'arte — le facciate del Vitozzi; il Palazzo Reale del Castellamonte; le cupole del Guarini — San Lorenzo e SS. Sindone — sono di un matematico che fonde nel meraviglioso secentesco la tecnica strutturale gotica e le suggestioni dell'arte orientale; il vel di marmi bianchi gettato con un gesto sovrano dell'arte intorno alle due torri della Porta Praetoria da Filippo Juvarra; la lunghissima fronte Cancellerie e Teatro Regio. Benedetto Alfieri, opere diverse, di tempi diversi, che corrispondono a prepotenti personalità diverse, eppure sembra che regni unica colà collocate come un immenso apparato scenico».

Una piazza che nonostante l'ossessivo rumore del traffico dei giorni nostri sa raccontare (a chi ascoltare) la storia di una città e del suo popolo. Passato e presente si incrociano sotto i portici dove il viavai dei passanti si riflette in uno specchio di doppia luce nelle vetrine delle boutiques, dei negozi, del caffè addossati ai muri vecchi palazzi in quelle dei piccoli «chioschi» saldamente annidati sotto le grandi arcate.

Sono appunto i chioschi a imprimere una simpatica caratteristica di antico stampo ai portici di piazza Castello. Quei portici torinesi che formano una galleria unica al mondo da percorrere al riparo di ogni tempo, bello o brutto che sia, per chilometri e chilometri. Portici protettivi che dalle rive del Po si snodano da un capo all'altro del vastissimo cuore della città.

Ne parla Nietzsche in una lettera datata 1888: «Torino, che piazze severe e imponenti! lo stile dei palazzi, le vie pulite e dignitose: tutto ancora più decoroso di quanto mi fossi aspettato! I più bei caffè che abbia mai visti! i portici, in clima tanto variabile, costituiscono una necessità sono così spaziosi che non opprimono».

Alla Torino di ieri cui si riferisce l'autore di «Così parlò Zarathustra» mancavano però i portici della via Roma mentre a quella di oggi non più «così pulita e dignitosa» sono sopravvissuti soltanto alcuni di quei «bei caffè», testimoni nel bene e nel male dei tempi andati.

Dall'angolo di piazza Castello e via Viotti è sparita la settecentesca Bottega dei liquori, centro il ritrovo della tout-Turin dove Antonio Benedetto Carpano — come si legge sulla lapide marmorea — nel 1786 creò il suo vermuth primo di un'industria tipica e tradizionale che molto contribuì alla fama e al prestigio di Torino nel mondo.

Dal Carpano classico nacque subito il Punt e Mes, tenuto a battesimo da un gruppo di agenti di Borsa che un giorno trovandosi di consueto prima pranzo per il vermuth continuavano a discutere vivacemente sulle quotazioni di certi titoli saliti un «punto e mezzo» alla chiusura della Borsa. Fu così che uno di loro volendo ordinare il vermuth corretto a dose chiese in piemontese un «punt e mezz».

All'altro angolo di piazza Castello, all'imbocco della Galleria Subalpina, è rimasto invece il celebre caffè-confetteria, nonché sala da tè, Baratti. Ha 134 anni e non li dimostra. Mantiene tuttora la primitiva, aristocratica bellezza evocante mondani fasti di lon-



tane epoche regali. A poca distanza, verso la via Po, anche Mulassano racconta (scomodando Gozzano) della Torino retrò «un po' vecchiotta, provinciale, fresca tuttavia di un tal garbo parigino».

Ha infatti il tipico cliché del café francese col suo stile Luigi XVI tutto boiserie secondo la voga degli anni in cui è nato, ossia attorno al 1800. Frequentato da notabili Casa Savoia, da militari d'alto rango e da professionisti di grido, poi ceduto alle seduzioni del Liberty e nel 1902 esibiva le decorazioni floreali realizzate dall'architetto Vandone. Così ricco di ornamenti rimase fino ad oggi.

Di vecchia data sono anche alcuni chioschi di piazza Castello. Frugando nella memoria gli anziani ricordano quelli sorti nel 1800 con struttura ben diversa da quella di oggi. Ma pare che già nel 1800 i tipici casotti di legno precari, facilmente spostabili, davano una nota di colore ai portici con le loro varie mercanzie. La ristrutturazione definitiva di tutti i chioschi, la loro trasformazione avvenne tra il 1931 e il 1937 nel periodo della ricostruzione della nuova via Roma. Chiamarli chioschi oggi risuona quasi come un'offe-

sa: dal 1938 sono diventati degli autentici, piccoli ma non importanti, negozi che sollecitano a fare dello shopping.

I portici di piazza Castello sono infatti una sorta di isola pedonale ideale per andare a passeggio, guardare le vetrine a fare acquisti e prendere un drink in santa pace. Come facevano i torinesi abitualmente. «Purtroppo i tempi sono cambiati — dicono coralmemente i titolari dei chioschi — non possiamo più lavorare con tranquillità. Dopo avere furiosamente lottato con una trentina di proteste ufficiali contro legioni di ragazzi dominati dalla «madama bianca», ossia dalla droga, e averli fatti retrocedere fino a via Po, possiamo cantare vittoria perché oggi siamo assaliti da eserciti di zingari che molestano, oltre che i passanti, anche la clientela con certe dose di prepotenza tant'è che sovente siamo costretti a chiamare il 113».

E i vigili? «Sotto i portici non se ne vede nemmeno l'ombra — rispondono amaramente —; oltre a ciò all'angolo di via Accademia delle Scienze con una certa frequenza alcuni balordi creano della confusione per scappare alla veloce».

thiare

Piazza Castello 29/24 - Torino



Nazareno Gabrielli

Il calcio americano invita «Venite a giocare con noi»



Derby al Motovelodromo sabato ore 15: Torino Tauri Istituto Fiduciario Lombardo-Giaguari Autoclima. ■■ ingredienti sono quelli di ogni sfida stracittadina, con un pizzico di cattiveria in più: né Tauri né Giaguari mancano occasione per rinfacciarsi il loro odio.

Ancora ■ volta i Giaguari sono favoritissimi: per i Tauri l'impegno ■ dimostrare di essere migliorati mantenendo il risultato al di sotto del tragico 0-55 ■ mesi fa nel girone d'andata.

Tre partite addirittura ■ Milano: i Bozart Rams ospitano i Mastini Mar Ivrea, i Seamen Armani dovranno vedersela con i Gallarate Frogs mentre i Manin's Rhinos, per il girone Centro Sud, ■■■■■ a che fare con i Falchi Stimat di ■■■■■ Completano il quadro degli incontri della prima giornata ■ ritorno ■■■■■ 1000 Pierrel Roma-Warrior ■■■■■ Bologna ■ Aquile Champion Ferrara-Redskins Verona.

Annata storta, questa, per i giocatori in maglia granata, sia che giochino al calcio, sia che praticino football americano. Cinque partite, cinque sconfitte, sei punti realizzati, 189 subiti è infatti il bilancio non troppo lusinghiero del Torino Tauri Istituto Fiduciario Lombardo, al giro di boa nel campionato Aifa di football americano.

«Frogs, Rams ■ Giaguari ■■ al ■ fuori della nostra portata — commenta il responsabile tecnico Maurizio Cremonini — e questo già si sapeva. ■■ dimentichiamoci che veniamo dalla Lega di Benetton, che era ■ livelli tecnici pietosi. Abbiamo perso anche con Seamen e Mastini, ■■ in entrambi i casi c'è per noi una valida scusante: la difesa priva di 6 titolari su 11. In queste condizioni aver limitato il passivo ad appena una dozzina di punti di scarto per noi è già stato un successo».

« Bisogna poi tenere presente ■ specie di handicap psicologico che sembra impedirci di andare in meta — incalza il giocatore Paolo Sandri —, per ben quattro volte ■ nelle ultime due partite ■ siamo trovati a meno di 5 yarde dalla linea di fondo avversaria e per quattro volte non siamo riusciti ■ portare il pallone al di ■ di quelle 5 maledette yarde. Quasi una pau-

ra di realizzare:

Ed il girone di ritorno ■■■ si presenta? «Speriamo di vincere almeno ■■■ partita: noi, i Seamen ■■ i Mastini, per quanto riguarda le difese, grosso modo ci equivaliamo. In attacco disponiamo di ■■ "quarterback" che lancia dene e di buoni "receiver" ■■ difettiamo nelle protezioni. I Seamen sono una squadra veloce ■■ imprevedibile, molto meglio degli eporediesi, il cui gioco ■ un continuo blitz, tutto grinta ■■ poca tecnica».

«La chiave degli incontri tra Tauri, Seamen e Mastini sta proprio nel fatto che le difese prevalgono sugli attacchi — prosegue Sandri — ■ perciò il gioco ristagna a centrocampo ed è quasi impossibile fare punti. Abbiamo bisogno di maturare in esperienza. ■ Inizta del prossimo

Parliamo dunque del futuro: «Siamo ■ squadra estremamente giovane e perciò abbiamo grossi margini di miglioramento. L'innesto di nuovi elementi farà il resto. ■ giugno faremo una leva: daremo ■ chiunque voglia la possibilità ■ provare a giocare. C'è bisogno di altri giocatori, soprattutto gente grossa».

■ rafforzare la linea d'attacco dei Tauri sono recentemente arrivati due diciottenni, Montesano e Fava, entrambi pro-

venienti dall'atletica leggera ed accreditati di ottimi tempi sui 100 metri.

Anche ■ sostituzione ■ il ■ guida tecnica incomincia a dare i suoi frutti: l'americano Lubomyr era troppo teorico per questa squadra che ha ancora da imparare l'abc del football. Il canadese Franck Martino ■ molto più pratico ■ ha ■ grosso vantaggio ■ saper trasmettere la giusta «carica» ai suoi ragazzi durante le partite.

«E' ■■■ squadra su cui si può lavorare bene — assicura il canadese —, certo non si devono attendere miracoli: per formare un giocatore ■ football americano occorrono anni. ■ alla base ci vuole gente forte, veloce o intelligente: senza almeno uno di questi requisiti ■ meglio cambiare sport».

Ed i Tauri hanno questi requisiti?
«Hanno fisico e il cuore di giocare».

E che dice lo sponsor? «Avevo visto il football americano solo nei film, da ragazzino — afferma Germanetto, direttore dell'agenzia torinese dell'Istituto Fiduciario Lombardo — ed ora, seguendo le partite dal vivo, ho scoperto ■■■ sport entusiasmante. Potete credermi: ■■■ lo dice uno che ha fatto per vent'anni ■■■ calcio e per il calcio stravede».

Marco Sanuzziaro

Chevron



LUBRIFICANTI

ENERPETROLI SPA

COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI

GASSINO T.SE (Torino)**Via Valle Baudana 3**

Tel. (011) 9607164 - 9606265 - 9606842

Chevron



LUBRIFICANTI

Chi sono i Tauri di Torino



DIFESA

Andrea: safety, a Torino, classe 1964, studente liceale, gioca a football americano da appena un anno.

Belgiovine: linebacker, Torino, 1960, camionista, primo anno d'attività, proviene pugilato.

Bigica Franco: defensive tackle, Torino, 1960, dipendente comunale, gioca da un anno.

Federico: guard, Torino, 1960, studente in giurisprudenza, gioca da due anni.

Riccardo: defensive line, Torino, studente all'istituto tecnico, primo anno d'attività.

Casagrande Valerio: defensive tackle, Torino, 1963, studente all'istituto tecnico, da due anni.

Cecconi Ruggero: defensive end, Torino, 1957, tecnico aeronautico, gioca da (ex-Giaguaro), ha praticato canottaggio agonistico.

Cremonini: guard, Torino, 1956, analista di calcolatori elettronici, dei fondatori squadra, fa parte direttivo come responsabile tecnico, ha praticato motocross e sci agonistico.

Di: linebacker, Torino, 1960, consulente immobiliare, gioca da anni (ex-Giaguaro).

Di Fazio Sergio: safety, Torino, 1964, studente liceale, primo anno attività, proviene basket.

Ferri Mauro: defensive end, Alba, 1961, studente medicina, stato dei fondatori della squadra.

Vittorio: cornerback, Francavilla Fontana (Brindisi), 1964, studente all'istituto tecnico, gioca due anni.

Ciro: cornerback, Francavilla Fontana (Brindisi), 1957, decoratore, primo anno di attività.

Pace Angelo: defensive end, Avigliano (Potenza), 1961, studente (ultimo anno geometri), gioca da due anni.

defensive line, Castelluccio del (Foggia), disc jockey, gioca da un anno.

Paolo: guard, Saluzzo (Cuneo), 1958, studente al Politecnico, gioca da un anno, ha praticato sci agonistico.

Scagnolato Maurizio: defensive line, Tronzano (Vercelli), 1960, operaio, gioca due anni, pesa 110 kg.

Spagnol Loris: linebacker, Ceresato (Alessandria), 1961, operaio, gioca da due anni.

Silvano: cornerback, Lanzo Torinese, 1961, operaio, gioca da due anni.

ATTACCO

Balanzino: tight end, Settimo Torinese, 1953, saldatore, primo anno di attività.

Barbero Guido: offensive tackle, Torino, 1963, studente, primo anno di attività.

Borrini Graziano: wide receiver, Torino, 1961, studente Isef, uno dei fondatori società, proviene dal basket.

Briganti Matteo: offensive tackle, Messina, 1952, avvocato, gioca due anni, capitano.

Guattiero: quarterback, Torino, 1962, studente all'istituto tecnico, gioca da tre anni.

Delfino: running back, Torino, 1960, studente in medicina, dei fondatori della società.

Marco Vittorio «Grizzly»: center, Torino, 1958, camionista, gioca da anni, pesa 120 kg.

Ferrari Marco: offensive guard, Torino, 1964, studente liceale, gioca da tre anni, pesa 100 kg.

Foglio: running back, Torino, 1963, studente liceale, gioca da 2 anni.

Gavinelli Franco: running back, Torino, studente al Politecnico, gioca da tre anni, proviene dall'atletica.

Paolo: running back, Torino, 1962, attualmente militare, gioca tre anni.

Giustetto Francesco: running back, Torino, 1958, lavora in un negozio di dischi, primo anno attività.

Mariorelli Renato: running back, Torino, 1959, studente in legge, gioca da due anni, praticato rugby.

Petrolini: quarterback, Torino, 1962, studente liceale, gioca da due anni.

Rametta Corrado: jolly, Settimo, 1961, primo anno d'attività.

Ticca Mauro: guard, Torino, studente in medicina, primo anno di attività.

Turbillo Luca: wide receiver, Torino, 1961, studente economia, gioca due anni, proviene dal basket.

Maurizio: running back, Torino, 1959, studente medicina, primo anno attività.

Allenatore: Martino: canadese, 25 anni, studente in medicina all'Università di Torino, ex-giocatore.

IL MOBILIFICIO REMO

di via Po 54/56 Chivasso
(vicino al ponte del Po)
Tel. 910.2846

Attende la propria clientela nei nuovi locali con un vasto assortimento di mobili per tutte le esigenze e con pagamento fino a 30 mesi senza cambiali



Mobilificio Remo
Via Po 54/56, Chivasso
Tel. 910.2846

Non vi offriamo «offerte speciali»
ma vi garantiamo un buon prodotto
al «giusto prezzo»

ENOSELEZIONE VINI D'ITALIA

Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC

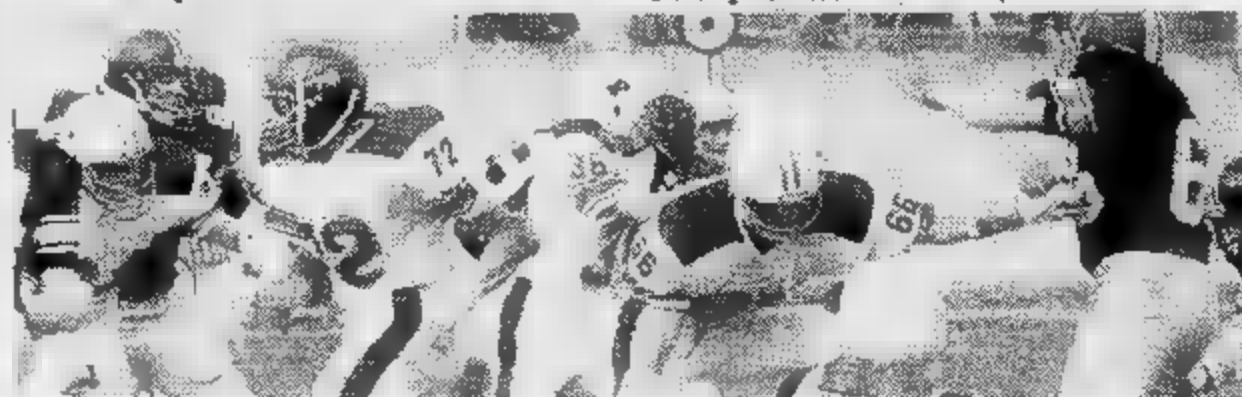
ENOTECA DI TORINO

Via P. Mancini - Tel. 835.553
(dietro la Gran Madre)

Ruolo per ruolo Ecco come si gioca il calcio americano

DIFESA: defensive end (estremo difensore: numeri dal ■ al 79); defensive tackle (placcatore difensivo: ■ 90 a 99); nose guard (guardia di punta: da 50 a 59); linebacker (guardia difensiva: da 50 a 59); corner back (mediante difensivo: da 20 a 49); safety (sicurezza: da 20 a 49); punter (calciatore ■ calci ■ spostamento: da ■ a 20).

ATTACCO: quarterback (regista: ■ 1 a 19); wide receiver (ricevitore: ■ 80 a 99); split end, flanker, tight end (ali: da 80 a 99); halfback, fullback, tailback (mediani: da 20 a 49); guard (guardia: da 60 a 79); tackle (placcatore: da 60 a 79); center (centro: da 50 a 79); kicker (calciatore ■ calci piazzati: ■ 1 a 20).



Due anni di sforzi

1980: nasce la squadra di football americano Tori Torino, nell'ambito della Lif (Lega italiana football) di Bruno Benek. Primo presidente Roberto Biasiol. ■ Tori partecipano al campionato italiano Lif a quattro squadre.

1981: assume la presidenza Piero Travaglini. La squadra partecipa al secondo campionato Lif, interrotto al termine del girone d'andata a ■ ■ polemiche interne alla Lega di Benek.

1982: i Tori ■ dalla Lif ed aderiscono all'Aifa (Associazione italiana football americano) con il nome di Torino Tori. Mutano anche i colori sociali: da giallo-blu a granata. I Tauri partecipano al campionato italiano Aifa nel girone Nord. Sponsor dal 15 marzo l'Istituto Fiduciario Lombardo.

Consiglio direttivo

Presidente

Piero Travaglini

Vicepresidente

Pier Luigi Bor

Revisore dei conti

Piero Cochis

Segreteria

Antonella Lanza

Direttore tecnico

Maurizio Cremonini

Consigliere legale

Matteo Briganti

Addetto stampa

Giorgio De Vecchi

Pubblicità

Giuseppe Berola

Consiglieri

Paolo Sandri, Mauro e Paolo Battistoni



pierottica

Ottico

Optometrista

Lenti a contatto

Occhiali da vista

■ da sole

SERVIZIO
MUTUE

ORBASSANO

Strada Volvera 11 - Tel. 901.2267



INFORMACASE TI DICE TUTTO SULLE CASE

Informacase è un servizio Edilcase
C.so Matteotti, 47 - Torino
dove potrai discutere
i tuoi problemi immobiliari
con esperti del settore.
Informacase è anche
un ufficio viaggiante.

presente di volta in volta
nei quartieri della città.
Informacase serve
per vendere bene il tuo alloggio,
ma anche per acquistare,
permutare, valutare,
qualsiasi proprietà immobiliare.

INFORMACASE
EDILCASE

Corso Matteotti 47 - Corso Vinzaglio 29 - Torino Tel. 54.81.54



L'Istituto Fiduciario Lombardo ha scelto il football americano.

L'Istituto Fiduciario Lombardo con il suo brillante curriculum di solide e prestigiose proposte finanziarie immobiliari (Ischia Grandi Alberghi, Tau Palace, Brucoli, Palazzo Wrangler ecc.) che hanno consentito a migliaia di investitori risparmiatori di battere l'inflazione, ha deciso di sponsorizzare una grintosa squadra di football americano: la Torino Tauri.

ISTITUTO FIDUCIARIO LOMBARDO

Sede: 20122 MILANO Via Borgogna, 5 - tel. 02/70.24.16 (4 linee r.a.) 54.55.551

Uffici:

80123 NAPOLI
 Salita Casale Posillipo, 18
 tel. 081/76.97.728-76.97.581
 35100 PADOVA
 Via Cittadella, 2 int. 6
 tel. 049/65.41.06-66.17.85
 00187 ROMA - Via V. Veneto, 116
 tel. 06/47.45.606-47.40.840-47.56.591
 10121 TORINO - Corso Vinzaglio, 4
 tel. 011/54.39.17

Uffici operatori:

70051 BARLETTA - Via F. Chieffi, 6
 tel. 0883/34.391
 24100 BERGAMO - V.le G. Cesare, 8
 tel. 035/23.70.35
 25100 BRESCIA - Via Bassi, 3
 tel. 030/39.24.67
 72023 BRINDISI (MESAGNE)
 Via G. Zullo, 11 - tel. 0831/73.30.36
 98100 MESSINA - Via U. Bassi, 56
 tel. 090/29.25.846

30170 MESTRE - Via Caneve, 77/2
 tel. 041/98.63.44
 00198 ROMA - Via Nizza, 46
 tel. 06/85.86.46
 10125 TORINO - C.so Marconi, 13
 tel. 011/65.07.655
 34122 TRIESTE - Via S. Lazzaro, 10
 tel. 040/60.418
 50122 FIRENZE
 Via del Corso, 77

Susic accusa: «Il caos per colpa di Mazzola»

«L'Inter — dice il giocatore jugoslavo — è stata scorretta» - Giornale ■ Belgrado attacca il Torino: «Si sono comportati da ragazzini»



BELGRADO — «Non me l'aspettavo, ma forse è meglio così»: è stato questo il primo commento di Safet Susic. Intervistato in merito all'opposizione della Federcalcio italiana che, accusandolo di «comportamento scorretto», ha bloccato il suo ingaggio da parte del Torino, «Mi dispiace per il pubblico italiano», aggiunge senza falsa modestia il giocatore «e anche per quelli del Torino che hanno fatto tanto per farmi stare bene da loro».

Tutto sommato, la forte ala sinistra della Nazionale jugoslava non ha dato l'impressione di essersela presa troppo per il contrattacco. Susic, 25 anni, aveva cominciato a suscitare l'interesse delle squadre di società italiane già un paio di anni fa a Zagabria quando segnò tre delle quattro reti con cui la Nazionale italiana venne sconfitta.

Gli avvenimenti degli ultimi giorni sono noti: conteso da più società italiane, Susic ha firmato un accordo per il Torino che ha allegramente tentato di stracciare non appena l'Inter gli ha offerto condizioni migliori.

La squadra torinese avrebbe dovuto decidere definitivamente entro il 15 giugno prossimo, ma adesso non ce n'è più bisogno, perché la Federcalcio italiana, disgustata da tanta venale volubilità, ha posto il veto all'ingaggio di Susic da parte di una società italiana.

Susic intanto, ritorce l'accusa contro l'Inter: «Sono stati Mazzola e Beltrami — afferma — a comportarsi «scorrettamente» quando hanno sollevato tanto polverone per l'asta scalenatasi la settimana scorsa a Sarajevo».

«Quello che avevo firmato per l'Inter — sostiene Susic — era nient'altro che un pezzo di carta privo di qualsiasi peso legale. Sfido chiunque a pubblicare quello che ho firmato», soltanto a questo punto il giocatore è sembrato scaldarsi. Per il resto del colloquio, avvenuto nell'albergo situato sul lago di Ohrid dove la Nazionale jugoslava si sta allenando in vista della Coppa del Mondo, Susic ha ostentato tranquillità e anche un certo distacco.

L'attaccante nutre comunque rammarico per la lucrosa occasione sfumata in Italia ed è ben deciso a non rinunciare alla prospettiva di trasformare le sue gambe in miniera d'oro. «Questo è certo, non ne resterò a Sarajevo», afferma convinto. «Ho molte proposte — aggiunge — ma voglio andare in una grossa squadra». Ultimamente è stato ribadito l'interesse nei suoi confronti da parte di Real Madrid e Barcellona. Ieri mattina, intanto, il Politika (il più autorevole quotidiano di Belgrado) è uscito con un attacco ai dirigenti del Torino ed al calcio-mercato italiano in genere: «Quelli del Torino — si legge — mettendosi a fare i ragazzini, si sono comportati in modo estremamente scorretto nei confronti dell'Inter. Susic ha sbagliato — ammette il giornale — alettato dai 300 mila dollari in più che gli sono stati offerti. Ma questo è successo insieme a una inaudita esibizione da parte di mercanti italiani privi di scrupoli e intenzionati a truffarsi l'un l'altro».

Granata e nerazzurri chiedono la squalifica

Finita la disputa, Torino e Inter sembrano ritrovato non soltanto la pace ma anche uniformità di intenti almeno per quello che concerne l'ex obiettivo comune e cioè Susic.

Le due società si allineano ai provvedimenti decisi dalla Lega ritenendo giusto lo sdegno del presidente Matarrese ma non basta: sia i dirigenti granata che quelli nerazzurri hanno infatti auspicato che l'Inter inviti la Fifa a promuovere un procedimento nei confronti dell'attaccante jugoslavo, colpevole di aver fatto un mortificante «doppio gioco». Se la Federazione internazionale lo riterrà colpevole, Susic potrebbe essere squalificato per un anno.

Un bel T ancora

■ NOSTRO ■

MILANO — Il Torino e continua a correre verso la Coppa Italia con immutata speranza. L'uno a zero inflittogli dall'Inter non è infatti né mortificante né limitante, ma consente ampi spazi di recupero per giovedì 11 maggio, quando al Comunale le avversarie si ritroveranno per il secondo e definitivo duello.

È stata una gara gagliarda, dunque bella sotto il profilo agonistico, esasperato o preferite sublimato dalle condizioni meteorologiche e dallo stato del terreno. Una pioggia fitta e fastidiosa è caduta pressoché ininterrottamente su San Siro, rendendo precario l'equilibrio dei protagonisti e vanificando ogni tentativo di gioco spettacolare. Dunque, si trattava di badare all'essenziale, alle entrate in scivolata, all'impatto che risultava quasi sempre ai limiti della legalità. L'infermeria del Torino si è infatti riempita.

In questa interpretazione vigorosa del gioco del calcio, il Torino non ha perduto il confronto. I suoi primi venticinque minuti hanno anzi creato all'Inter molti fastidi tattici, poiché i granata, ben disposti sul campo, si sono preoccupati di correre innanzitutto senza palla, facilitando il compito di chi ne è in possesso e ponendosi nelle condizioni di ricevere precisi suggerimenti.

Dopo 5' di gioco, il tecnico del Torino disponeva Cuttone su Beccalossi, poiché Ferri, suo primo marcatore, si era lasciato «risucchiare» troppo indietro perdendo il filo con una impostazione più offensiva. Cuttone, da principio, la cavava bene. L'Inter senza Beccalossi, come un motorino che gira a tre cilindri. Facile per il Torino prevederne le soluzioni offensive, che si definivano soltanto attraverso lunghi traversoni diagonalmente quali Danova, Van de Korp, Zaccarelli avevano quasi sempre la meglio nei contrasti con Sere, Altobelli.

Il terreno pesante dall'acqua appesantiva però le gambe di Dossetti, bravo all'inizio, di Bertoneri, di Ermini, di Beruatto, i quali almeno continuavano nella loro opera di rifornimento. E Pulici, che si batteva con molta volontà ma con insufficienti risultati pratici, non aveva mo-



do di impensierire un paio di colpi a solo con buon senso sommato l'equilibrio, poiché sulla haska aveva qualche offuscato di che Orioli era o spaesato e senza troppo persona. Serena aveva s in Altobelli, schiato.

L'Inter, per quella prima mezz'ora, ben guardato da

Giacomini: «



Torino in corsa

ardone se non in
presa, realizzati
erobatico. Tut-
to in campo era
tro fronte Pro-
lampo ma era
olte ombre, poi-
e fantasma
re fisico, Bagni
ita il pericolo-
sa collaborazione ti-
si era visto nel-
con Beccalossi
tione) poteva se-

gnare soltanto ■ azione aggirante ■
con cross conclusivo. Al 40' infatti
proprio ■ traversone di Beccalossi
era deviato da Altobelli su Serena, il
quale aveva tempo di aggiustare la
mira e battere Terraneo, che qualcu-
no ritiene sia rimasto fermo in porta.
Una disattenzione difensiva che co-
sterà cara ai granata, i quali per ri-
montare il punto di Serena avrebbe-
ro dovuto disporre di un Pulci-anni-
ruggenti e di un secondo attaccante
■ ruolo, visto che il gioco, nonostan-
te ■ calo alla mezz'ora, era abbastan-
za in stato di equilibrio.

Un tiraccio di Ferri, che cresce
sempre più in personalità metteva i
brividi ■ Bordon. Le punte però lati-
tavano. Giacomini faceva entrare
Bonesso, ma poteva contare solo su
un Dossena ■ mezzo servizio, toccato
duro da un avversario e chiaramente
claudicante. C'è stata anche una
uscita disperata di Terraneo su Alto-
belli, il quale non arrestava la sua
corsa e rovinava sul portiere. Terra-
neo, colpito, al 72' era costretto a ce-
dere il posto a Copparoni (gioccherà
col Milan?). Alla mezz'ora il Torino
avrebbe potuto acciuffare il pareggio
se Dossena fosse arrivato di targa su
■ traversone splendido di Cuttone ■
■ in un'azione analoga Ermini (88')
non avesse colpito di testa togliendo
■ Cuttone la palla vincente.

La partita, nella ripresa, perdeva
ogni suo ordine geometrico. La stan-
chezza si faceva sentire nei muscoli
■ tutti. Beccalossi però cresceva in
misura in cui Cuttone perdeva smal-
to ■ lucidità, tanto che gli interventi
del difensore risulteranno spesso
fuori tempo. Ma i suggerimenti ■
Beccalossi erano solo richiami nel
deserto: Altobelli ■ sempre più la-
titante, mentre Bagni addirittura si
stirava. Si concludeva così una parti-
ta che ■ Torino ha perso ma che non
compromette il futuro ■ Coppa. Il ri-
sultato è ribaltabile anche se, come
dice Giacomini, non sarà facile con
un'Inter tanto lunatica ed impreve-
dibile. Il Torino, comunque, nono-
stante abbia raggiunto domenica
scorsa ■ tranquilla posizione in
classifica in campionato, non si è de-
concentrato, ■ ha offerto, al di là di
alcune pechie tecniche, una dimo-
strazione di volontà alla giustificata
ricerca di questa Coppa Italia.

Angelo Caroli



ANTICIPA ■ E METTE ■ SEGNO ■ GOL DEL SUCCESSO

Siamo stati castigati ingiustamente»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Giacomini non può ■
davvero soddisfatto ■ ■ è finito questo
primo round di Coppa Italia. Una sconfitta ■
sempre ■ boccone amaro da deglutire, ma ■
maggior ragione lo ■ quando la squadra si
batte bene ■ ■ si è battuta ieri sera nel gelo
di San Siro quella granata.

Il tecnico recrimina. Gli infortuni di Ter-
raneone, che ha rimediato una tacchettata al
polpaccio destro ■ che ■ dovrebbe farcela
per la partita con il Milan, e di Dossena, che
■ ■ un pestone e che è anch'egli ■ dubbio
per la gara di domenica, rendono ■ più
triste la serata: «Indubbiamente poteva an-
dare meglio sotto ogni punto di vista — dice
Giacomini ■ la consueta pacatezza di toni
— anche perché ■ squadra ■ ■ battuta bene
nel primo tempo. La sconfitta ci castiga per
■ ingiustamente perché abbiamo dimo-
strato sempre di essere ben vivi».

Gli infortuni di Dossena e Terraneo hanno
quindi contribuito a complicare le cose: «Vo-
levo mandare ■ campo nella ripresa — spie-
ga ancora Giacomini — sia Mariani che Bo-
nesso, ma non ho potuto per gli infortuni de-
gli altri due giocatori. Comunque ■ è inuti-
le recriminare: ci attende ancora la partita
del 20 maggio: si attiene ancora la partita
del 30 maggio ■ squadra ■ ribaltare la si-
tuazione, anche se l'Inter ■ capace di venire
■ vincere al Comunale. Un discorso compli-
cato che faremo a suo tempo. Ora c'è di me-
zzo il Milan e mi preme pensare solo a questa
partita».

I giocatori non ■ pessimisti, pensano

che ■ situazione sia ancora ribaltabile. Dos-
sena ha stretto i denti ed ■ rimasto in campo
nonostante una forte fitta al piede: «Me lo
ha chiesto Giacomini e non ho potuto tirar-
■ indietro — spiega il centrocampista —.
Certo che ■ pari sarebbe stato più giusto,
soprattutto alla luce di quel grande primo
tempo che abbiamo disputato. Nella ripresa,
poi, abbiamo cercato ■ non correre rischi,
perché crediamo che uno 0-1 sia recuperabi-
le. ■ gol dell'Inter tra l'altro ■ frutto di una
nostra distrazione».

Danava fatica a ritornare la strada ■ pul-
man. Una borsa di ghiaccio gli coprì com-
pletamente l'occhio sinistro praticamente
chiuso da una testata ■ Altobelli: «Uno
scontro del tutto casuale — spiega lo stopper
— ma intanto ho giocato quasi tutta la parti-
ta ■ in condizioni precarie ■ vedere bene
quello che succedeva in campo. Certo che se
giociamo come ieri anche al ritorno la Cop-
pa non ci sfuggirà. Abbiamo disputato infat-
■ ■ grande partita e siamo mancati pur-
troppo solo in zona gol. Il risultato comun-
que ■ ampiamente recuperabile, anche ■
l'Inter fa molta paura anche in trasferta».

Copparoni ha sostituito Terraneo. Il por-
tiere ha salvato ■ gol bloccando ■ tiro del-
l'interista Altobelli: «Ho avuto anche fortu-
■ — ammette —. Certo mi aspettavo un'In-
ter più cattiva, più convinta. Invece siamo
stati noi ■ fare paura in diverse circostanze.
Per la vittoria finale tutto ■ ancora possi-
bile».

Fabio Vergnano

Ma Bersellini voleva di più

■ ■ ■ ■ ■ Quando Beccalossi crea i tifosi impazzi-
scono. Il fuoriclasse dell'Inter ieri sera era in giornata di
buona ■ ■ ha entusiasmato i fans nerazzurri che
hanno sottolineato ■ ■ prodezze con grida ■ incita-
mento, ■ anche ■ scherno per Cesare Maldini, braccio
destro di Bearzot.

La storia è vecchia: Bearzot non vuole Beccalossi in
nazionale, ma ■ nerazzurro non cerca polemiche: «La
mia nazionale è l'Inter — continua a ripetere — e sareb-
be ■ gran ■ ■ per me chiedere l'annata con
la conquista della Coppa ■ ■ ■ ■ ■

Chi invece andrà in Spagna è Altobelli, che continua a
mangiarsi i gol a raffica. Anche ieri ■ granata il Toro
fallendo clamorosamente la palla del due a zero, il gol
della tranquillità: «Come ■ solito sbaglio gol già fatti —
ammette con franchezza —. Comunque anche l'uno ■ se-
ro è risultato buono, ■ trasferta a ■ ■ ■ più scate-
nati che a San Siro».

■ ■ ■ ■ ■ rifiuta ■ ■ sugli errori ■ ■ suo centravan-
ti: «Se volete scherzare con me sbagliate di grosso — di-
■ ■ ■ ■ ■ tecnico dell'Inter —. Abbiamo disputato ■ ■ buona
gara per ■ ■ ■ ■ ■ campionato. I granata ci hanno
messo a volte ■ ■ difficoltà, ma se sono arrivati ■ ■ finale
■ ■ Coppa ■ ■ ■ ■ ■ non ■ ■ ■ ■ ■ meritavamo comu-
■ ■ qualcosa ■ ■ più, ■ ■ vedremo ■ ■ far bastare anche
quest'unico gol di vantaggio».

f. v.

BASKET: VINCONO I FAVORITI

Seconda stella per il Billy

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Pero, Skansi, allenatore della Scavolini, probabilmente ricordava Anversa 1971, finalissima di Coppa Campioni fra l'Armata Rossa ■ Mosca e l'Ignis ■ Varese. Mossa ■ sorpresa sovietica nel primo tempo: il già favoloso Sergei Belov costantemente seduto in panchina, i suoi compagni in difficoltà nel tener botta a Raga, Ossola, Meneghin e compagni Poi, all'inizio della ripresa, il grande Sergei in campo, fresco ■ una rosa, contro avversari già provati: una strage. Belov assolutamente inarrestabile, sempre capace di andare a canestro da ogni punto del campo, anche uno contro cinque. Alla fine trenta punti di Belov e l'Armata in trionfo, l'Ignis sulle ginocchia.

Skansi forse aveva immaginato qualcosa del genere per la sua Scavolini e per il suo pupillo prediletto, il connazionale Kicanovic, nel secondo match di finalissima per lo scudetto di basket col Billy, ieri ■■■ a San Siro. La Scavolini aveva poco ■■■ perdere, ormai, dopo aver subito una bruciante sconfitta nella prima finale, ■■ Pesaro, domenica sera. Tanto valeva provare la tattica più folle: ed ecco Kicanovic, «Mister Europa» 1981, cioè miglior giocatore del continente della scorsa stagione, seduto in panchina per quasi tutto il primo tempo e poi scatenato a vincere da solo la partita nella ripresa, di fronte ad un Billy già stanco e certamente stupito, preoccupato, condizionato dalla mossa inattesa.

Il giuocchio ■■■ è riuscito per un soffio. La legge del basket vuole che ■■ uomo solo non possa battere ■■ squadra, al- ■■ a certi livelli. L'eccezione di Belov '71 non s'è ripetuta. «Charlot. Kicanovic, dopo aver inscenato un'impressionante show personale che pareva portare ■■ Scavolini ad un successo clamoroso, ha sfiagiato altrettanto clamorosamente proprio ■■ ultimi due palloni della partita. Mike D'Antoni, che aveva sofferto pene indicibili fino ■■ quel momento davanti al fuoriclasse jugoslavo, ne ha approfittato prontamente, per mettere a segno il canestro del 73-72 a meno di un minuto dalla fine e per conservare poi, gelandola, la palla fino ai secondi finali, cioè fino al ventesimo scudetto per il Billy, che dopo dieci anni esatti torna sul trono del basket italiano, precedendo la Juventus al traguardo della seconda stella.

Gianni Menichelli

Sogno finito per l'Accorsi



Lo Zolu Vicenza è il campione italiano di pallacanestro femminile, titolo conquistato ieri sul campo dell'Accorsi perentoria vittoria (80-71), a 13 anni dall'ultimo titolo vicentino. Che

le venele fossero tra le principali scudettabili ad inizio campionato non è ■ mistre- ■, ma è pur sempre vero che «l'appetito vien mangiando», così le bravissime torinesi partì quasi per scommessa ■ questa avventura si ■ ritro- ■ trovate improvvisamente ad essere le leader in ■ torneo al ■ contrario.

Al termine della «regular season» le guerrigliere dell'«Accorsi» avevano nulla da recare: un'invincibile cavalcata solitaria, il miglior basket possibile ed un amalgama omogeneo ■ affiatato, mentre le vere grandi (Zoli, Pagnossin, Gbc ■ Bloch) arrancavano nel vano tentativo ■ perdere di vista le formidabili ragazze di Sorlenigo. Tutto per niente? «Ad essere sincera ■ ha dichiarato ■ coach torinese ■ mi ritengo soddisfatto del nostro torneo. C'è mancata la ciliegina ma non possiamo dire proprio niente o peggio disperarci, capisco che è difficile, ma io sono sempre stato convinto che questo scudetto poteva solo perderlo il Vicenza perché possiede in assoluto ■ più grande collettivo immaginabile. A noi va comunque il merito di aver disputato ■ grosso torneo, nel quale abbiamo dimostrato tutte le nostre ■ renze sapendo però sempre trovare le soluzioni migliori. La Menken era un'incognita, adesso è di gran lunga decretata ■ più forte straniera del campionato, e vorrei vedere un'altra americana piangere come lei ieri dopo la partita».

Erasmus Zebellin



GIANNELLI DEL BILLY: GRANDE PRESTAZIONE RIPAGATA DAL TITOLO

Tennis, torneo Csai i giovani alla ribalta

Decliva la IV tappa ■ Grand Prix Cesi-Kim, sta per il numero ■■ partecipanti, che ha superato ogni record, sia per la presenza dei due giocatori, Vento e Fugalli, che ■■■ polarizzando l'attenzione generale, rubando ■ scena agli ■■■ Massimiliano Vento ha ■■ il largo, battendo nella finale di Settimo il ■■■ più terribile antagonista e vendicando la sconfitta della prima tappa del Fiat, quando ■■■■ il primo posto lo ■■■ sotto le ■■■ i potentissimi tiri ■■ Fugalli. Ora ■ suo distacco ■ classifica generale è abbastanza consistente ■ sarà ■■ gli altri riacquistarlo, soprattutto perché il ragazzo sta attraversando un periodo ■■■■ ■■■■.

■ Circolo di ■ Torinese. ■ l'attenta direzione ■ prot. Corfini, i 300 concorrenti hanno concluso quest'ultima fatica e non è stato ■ perché i ■ sono programmati uno dietro l'altro ed il fluire è incalzante: mentre si giocano le semifinali iniziano i turni della tappa successiva e non c'è un momento di pausa soprattutto per chi occupa le prime posizioni. E' uno stress fisico e nervoso che logora e che, a lungo andare, provoca cali di rendimento. Ed ■ questo che nel Grand Prix Csaì i giovanissimi sono sempre alla ribalta. Anche nel torneo di Settimo sono stati protagonisti e solo due vecchie glorie, De Michelis e Scarnone, sono riuscite a resistere agli attacchi ed alla freschezza muscolare di questi terribili minorenni, arrivando ai quarti, dove però hanno ceduto il passo a Vento e Fugazzi.

La finale è stata tesa e nervosa: sia Vento che Fugallì erano molto emozionati e non hanno giocato al meglio delle loro possibilità, anche se hanno fatto vedere delle finanze di gioco e del preservo.

di patita. Il primo set è stato appannaggio di Fugelli che, con un inizio prepotente ha conquistato a zero i sei games, lasciando completamente frastornato il giovane avversario. Il secondo, a causa di qualche intervento esterno che innervosisce i contendenti, le cambiano a Fugelli comincia a sprecare e a ai il vantaggio accumulato nel primo set. Nel terzo Vento domina con i suoi pesanti ed i suoi recuperi acrobatici e vince incamerando altri preziosi punti il master finale.

La situazione dopo i quattro torni è la seguente: 1) Vento con 132 punti; 2) Fugaili 72; 3) Lucchetti 70; 4) [] 57; 5) Scarrone 45; 6) Gola [] 7) Roggero 45; 8) De Orsola []

Intanto a Carmagnola ■ partita la V tappa: Vento, Fugazzi, Scarrone, Gola, De ■ ■ ■ ■ ■ concessi ■ ■ ■ ■ ■ di riposo. Restano sempre in gara Lucchetti, Bonatti, De Orsola, Roggero e gli altri. Ben felici di queste assenze, che procureranno loro punti preziosi per salire ai vertici ■ ■ ■ ■ ■ classifica generale. L'ingranaggio del Gran Prix ha ormai coinvolto tutti i giocatori: si fanno programmazioni ■ lunga scadenza, ■ ■ ■ ■ ■ punti, si ipotizzano ■ ■ ■ ■ ■ o vittoria. ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ lotta diventa più dura, la partecipazione è sempre massiccia ■ ■ ■ ■ ■ entusias-

Risultati del torneo di Sesto Torinese: quarti: Vento - De Michellis 8-2, 6-3; Lucchetti - Reviglio 3-5, 6-2, 6-2; Gola - Danna 4-5, 6-1, 6-1; Fugalli - Scaroni 7-6, 6-2. Semifinali: Vento - Lucchetti 6-2, 6-2; Fugalli - Gola 7-6, 6-2. Finale: Vento - Fugalli 6-6, 6-3, 6-1.

Alla «festa dell'oratorio» sarà la festa del calcio

La grande festa dell'Oratorio Saverio [] di Diego Vassallo si rinnova. Per tutto il mese di maggio il popolo rione torinese sarà coinvolto in una serie di manifestazioni sportive e totalitarie che si [] no l'8 di giugno. La dimostrazione di come l'interesse e la partecipazione di tutti [] del quartiere sia viva, le offrono la cifra. Il secondo torneo notturno di calcio «Primavera» vede quest'anno impegnati otto squadre per un totale di 72 ragazzi, mentre per il settore «primi calci» le [] partecipano

ti sono quattro ed i registri controllati da

Ma non basta. A grande richiesta quest'anno si evolveranno anche tornei di basket pallavolo (maschile e femminile). Anche in questo caso notevole successo di partecipanti. Il calendario delle gare è così suddiviso settimanalmente: lunedì, mercoledì e venerdì, calcio ragazzi; giovedì primi calci; sabato e domenica pallavolo; venerdì basket. Non mancheranno le manifestazioni di contorno, che coinvolgeranno tutta la parte del borgo Verschiglia.

Gli organizzatori hanno quindi lavorato bene. Una segnalazione meritano i membri della commissione sportiva Gino Velta, Vincenzo Borgeas, Gianni Di Brita, Alessandro Dacio, Franco Di Brita, Vincenzo Pufoti, Paolo Castoldi e don Luigi Carvillin. Quest'anno hanno accettato di far parte del comitato d'onore della manifestazione anche Carlo Spagnuolo assessore allo stato civile, anagrafe e decentramento, Libardino Scolione, assessore alle opere pubbliche e la professoressa Simonetta Soro presidente del Conco.

**UNA TELEFONATA
E IL GESTO PIU' NATURALE PER PARLARE
CON TUTTA EUROPA.**

Per te una telefonata è un gesto molto semplice. Eppure questo gesto ti fa raggiungere l'Europa ed il resto del mondo. Ti fa sentire una persona cara, ti fa parlare con un amico che lavora lontano, ti permette di trattare affari con l'estero. È il gesto più naturale per farli sentire dove essi sono.

Il Telefono. La tua voce

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Dovete, corso della giornata, fronteggiare notevoli difficoltà lavorative, ma, se agitate con diplomazia e non disdegnate l'aiuto di chi vi viene offerto, superate ogni contrarietà. Momento propizio per le trattative d'affari e per gli affetti, incontri.

(21 aprile - 21 maggio)
Giornata tranquilla, punto di vista professionale e sentimentale. Nessuna novità ma, se vi viene offerta, accettate con più prudenza e serietà. L'amore è sincero e ricambiato. Gli affetti vanno veramente a gonfie vele.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Osteociti vi daranno molte da lavorare nel lavoro, non prendete i colleghi, peggiorate la situazione. Rivedete una vostra posizione riguardo agli affetti, state sbagliando, il partner è sincero. Visita di un amico di sincera.

(22 giugno - 22 luglio)
Alti e bassi nei rapporti, potrete spingere a consolazione tra le braccia di una persona amica che vi ama e vi stima. Il lavoro non mancherà di portarvi soddisfazioni e guadagni, voi siete meno superbi e più generosi, volete essere ammirati e benvenuti.

(23 luglio - 22 agosto)
Il vostro rapporto affettivo vi porterà a fare seri progetti per il futuro. Nel lavoro, sottovalutate proposte e benvenuti.

(23 agosto - 22 sett.)
più pazienti persona amica, presto capirà i suoi e potrete ricominciare un rapporto maturo e sincero. Positivi gli affetti: Mercurio in buona nel segno favorisce gli investimenti in immobili e gli acquisti di preziosi. Per alcuni, l'età.

(23 sett. - 22 ott.)
Riceverete in giornata vantaggiose proposte professionali, non a priori. Miglioramenti d'interessi e di carriera. Non perdetevi tempo con cliche che cercano di profittare della vostra ingenuità e generosità. Problemi di carattere sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
astri vi saranno molto benevoli giornata e vi permetteranno di conclu-

derà in modo molto positivo tutto ciò che vi è in sospeso. I viaggi possono rivelarsi alcuni molto validi, apportatori di buoni guadagni. Si per alcuni il cambiamento di abitudine.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In giornata, ostacoli diversi pianali e difficilmente riuscirete a dominare il nervosismo e l'insoddisfazione. Attenti a essere pedanti con il pericolo alcune di materialità indesiderate. La ripresa avverrà presto ma voi fate tutto per anticiparla.

(22 dic. - 20 gen.)
Attraversate periodo delicato in campo lavorativo, non agite solo nel vostro interesse ma anche guadagnare la stima dei superiori. La difficoltà di affettivo tendono a allenarsi ma cercate di non compromettere tutto con la mancanza di tatto.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Negativi gli interessi anche se presto, l'entrata positiva Mercurio vostro segno, darà inizio alla ripresa. Incontri validi in amore da cui sboccheranno legami ed amicizie durature. Nessuna difficoltà neppure nel lavoro che procederà serenamente e senza intoppi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Influssi negativi della Luna si faranno sentire particolarmente nell'ambito professionale dove dovrete affrontare diversi ostacoli. Varietà natura ed imprevedibili che potranno provocare ritardi nelle relazioni. I rapporti affettivi saranno malcontento e saranno piuttosto

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Stile politico

Un barista, a Bologna, ha preparato un cocktail nel quale, esperto artefice, ha fuso aromi rari; e lo ha chiamato col nome di casato del pontefice. I Zangheri non approvano: è dissenso; apprezza il «Rosso antico» solamente.

Rovine

Sono lo smog e il traffico che a Roma — lo hanno detto i competenti — si stan riducendo in polvere i tutti i più rinomati monumenti. Nessuno avanza ipotesi sulle concomitanti altre ragioni che van mandando in frantumi i capisaldi delle istituzioni.

Lettere dei lettori

I manicomi «aperti»

Sono una madre famiglia di Cogoleto che ogni giorno assiste a spettacoli di ricoverati al locale Istituto psichiatrico. Queste povere persone hanno una certa libertà, possono usarla? Spesso, il loro squilibrio mentale li porta a atti inconsueti. Una mia vicina ha trovato un gatto impalato sull'uscio di un'altra è stata presa

Sono d'accordo sulla eliminazione dei manicomi intesi come «gabbie», ma prima di spalancare le porte non era necessario strutture adeguate? Spesso, gli infermieri dell'Istituto parlano, in paese, episodi molto gravi. Inoltre, troppo rapidamente viene considerato clinicamente guarito e rimandato a casa, dove la vita della famiglia diventa un incubo. Al «nuovo arrivato» si può dare un coltello per tagliare la carne? Se si lascia solo, darà fuoco a tutto? Penso non sia per cattiveria alcune famiglie fanno il possibile perché il loro «malato» rimanga all'Istituto. Vivo a Cogoleto e conosco bene la situazione: dire che se prima della legge Bisaglia c'erano problemi, ora ce ne sono di più.

Anna C. Cogoleto

Che prezzi in Riviera!

Sono uno dei cosiddetti turisti della età: ho e sono lieto di passare, per una quindicina di giorni all'anno, dal freddo Mondovì al tepore di Rapallo. La spesa sopportabile (sulle 15 mila lire pensione completa) e il trattamento dignitoso. Le sorprese arrivano quando uno esce. Una birra duemila lire, gelatino mille. Se una sera uno, per distarsi, affronta l'avventura ristorante extra albergo, fa subito ventimila. Tremila lire per una corsa in di qualche minuto. Non appena arriverà l'estate, sarà certamente peggio perché la gente che può pagare alza automaticamente i prezzi.

Ora, i casi sono due: o il Comune provvede a calmierare i prezzi, impedendo abusi, o personalmente trovo costretto a non varcare la porta dell'albergo. Voglio aggiungere che, mercato (e non in una boutique di frutta e verdura) ho pagato l'insalata seimila lire chilo. Ecco la risposta alle mie proteste: «Se non può pagarla lasci il, comprerà un altro». Per un anziano, alla ricerca anche di gentilezza, no cose che fanno male.

Giuseppe Tomatis, Mondovì

KOKY



NILUS



RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21. BELLE 15.30-21. Ingresso libero.
CLUB 54: ore 21 danza.
EDEN: ore 21 Roby e i Gentlemen.
LA PERLA: ore 15.30-21 danza.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14).
ODEON: ore 21 Bel Musette.
PRINCIPI: ore 15.30-21 Fiva Tenny.
TROCADERO: ore 21 La Nuova.

GALLERIE E MUSEI

ABACO: Manarini.

ARALDO (via Chiomonte 3 - tel. 331.784): oggi 10 alle 12 e dalle 20.30 alle 22.30 collettiva «Tre illustratori: Fabio Bodi, Anna Cian, Antonio Mascia».
ARISTEA (v. 43, L. 837.189): Pers. di Bruno.
ANTICA (L') (v. Volta 9, L. 515.834): Incisioni XV al secolo.
ARTE CLUB (via Broletto 3): S. Lobaiz.
ARTE 121 (Nizza 121): 800-900.
BODDA (v. Cavour 28): Paesaggi, nature morte, battaglie 1° piano.
DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Diffusione arte di Franco Pasando presenta in mostra personale Sergio Camporossi.
LA ROCCA: 82 v. R. 1.
L'ARISTEA: 82 v. R. 1, tel. 832.075: opere di maestri figurativi.
LOBATO: Chirasso: Aldo Vanotto.
LOBATO: Pinerolo: Gigi Morbelli.
PIEMONTE ARTISTICO: Hermann.
LEGGERE: 15.30-19.30.
SALONE (via Accademia Albertina 6): «Gaudenzio e la sua scuola. I cartoni

cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina.
ARTI TORINO: 22 marzo-9 maggio 1982. Ingresso. Orario di apertura 9-12; 15-19. Tutti i giorni escluso il lunedì.
SALUZZO: «8° mercato nazionale dell'antiquariato», dal 1° al 23 maggio, orario legale 15-20.30, sabato 10-12.30 e 15-23; 10-12.30, 15-20.30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE
ACCADÉMIA: Omaggio ad Antonio Fontana nel centenario della morte, disegni, acquerelli, litografie.
MONCALIERI: Carlo Biancardi «Torino e il suo volto», 15.30-19.30.
CITTADELLA: Alice Lobaiz, Pasquetti, Taliano; ore 18 inaugurazione.
DAVICO: Bazzani per dodici pittori, fotografo e uno scultore.
ARTISTO GIGLI: fotografia.
PI. Solferino 2: personalità dell'arte contemporanea, oli e grafica.

LA: Riccardo Cordero, 18-20.
MARCISO: Arte primitiva: Africa Nera, Indonesia, Melanesia.
LA GIOSTRA: Arte: Guglielminetti.
BUSSOLA (via Po, 9): personale di Guido Bonis.
LE (della Rocca 3): Paulucci, Thomsen.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 11, tel. 535.963): maestri '800 e '900.
CLAUDIO BARONI.
MUSEO DELLA NATIONE (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
NAZIONALE DEL CINEMA (Pala- zzo Chiablese): film mediati alle 18 e 21.15 Le ore di L.
CON UGO Tognazzi, Emanuele Riva, Barbara Bini (Italia 1963, minuti 110). Vietato 14.
IL CITTÀ'
AVIGLIANA: La villosa. Via. BORGARO
ROYAL: cugine. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: il giustiziere della notte n. 2.
MARGHERITA: La casa stregata.

CIRIE'
CATALANO: Eccezionale.
ITALIA: Stadi di Ken Russell, con W. Hurl, B. Brown.
NUOVO: Joe con Sud Spencer. Techn.
NUOVO MODERNO: Conan il barbero.
PERONA: La casa stregata.
MARGHERITA: Conan il barbero.
LANZO
CATALANO: Hanno rubito le chiappe di Afrodite.
SUPERGA: Il triangolo M. Merola.
MODERNO: ORBASSANO
PINEROLO
HOLLYWOOD: Banana Joe.
ITALIA: Il visetto n. 1.
SAN GIORGIO: Il degli st.
SETTIMO
BECCARIS: beh.
VALPERGA
ATTORI: P2.
DAVIDE: VENARIA
Sexy eroic job.

Produzione petrolio

L'Opec non è più in testa

NEW YORK — Per la prima volta in **anni nel corso del primo trimestre quest'anno l'organizzazione Paesi esportatori di petrolio, cioè l'Opec, ha perso il posto di massima produttore di petrolio del mondo non-comunista.**

Lo afferma il **Petroleum Intelligence Weekly (Piw)**, che riporta cifre secondo le quali nell'area non-comunista i Paesi dell'Opec hanno prodotto **media nel primo trimestre 1,3 milioni di barili al giorno in meno degli altri paesi considerati globalmente, vale a dire 20,3 milioni contro 21,6.** I Paesi dell'area comunista hanno prodotto **14,2 milioni di barili-giorno, per cui la produzione mondiale è stata 56,1 milioni, un calo del 8,3% rispetto a gennaio-marzo 1981.**

gennaio-marzo la produzione Opec è continuata a scendere, passando da **21,8 a 18,4 milioni di barili al giorno.** Le medie trimestrali sono scese in modo sostanziale per quasi tutti i paesi Opec: in testa la Libia con il **59% in meno in un anno, attualmente 0,5 milioni di barili-giorno, seguita dal Kuwait con un calo del 49% a 700.000.**

L'unico paese Opec che ha incrementato l'estrazione è stato l'Iraq che è giunto a **1,3 milioni di barili, con un balzo del 90% dal livello quasi nullo dell'epoca più calda della guerra con l'Iran.** I sauditi hanno ridotto di **1,5 milioni a 7,9 milioni di barili-giorno, media nel trimestre.**

Gli autoriparatori vogliono un «codice» per vincere la giungla dei ricambi

L'associazione di categoria (Antar) chiede al parlamento una normativa che garantisca maggiormente la sicurezza dei consumatori - Diecimila gli associati

MILANO — Si calcola che **circa 20 milioni di proprietari di autoveicoli basino la loro sicurezza di circolazione sull'efficienza e sulla competenza degli autoriparatori.** Fuor di dubbio che una riparazione mal eseguita, o peggio, eseguita con materiali non offrano garanzie, può determinare situazioni di **pericolo per l'ignaro automobilista.**

Tuttavia, anche l'autoriparatore più capace ed onesto e che **si assume la responsabilità civile e penale del proprio lavoro, non ha nemmeno uno status sociale.**

In un vuoto di leggi e di

norme, che consente la circolazione di automezzi senza adeguati controlli periodici che impongono il mantenimento di sicurezza, efficienza, che permette la fabbricazione e la commercializzazione di ricambi squalificati e pericolosi, chiunque può autoproclamarsi autoriparatore e trasformare l'autoveicolo, che in origine era un esempio di sicurezza, in **mina vagante stradale.**

Ma qualche cosa, finalmente, si sta muovendo anche in questo settore. L'Associazione tra autoriparatori e autoricambiisti (Antar), in attesa che intervengano

le autorità ad emanare leggi adeguate per la difesa dei consumatori, **deciso di formulare una norma di affidabilità dei ricambi impiegati per le riparazioni dei propri associati che circola in Italia.**

In sostanza, secondo l'Antar, si tratta di avviare un processo di **qualificazione attraverso queste norme** con una buona volontà e un senso di responsabilità che corrispondano agli impegni che essi devono.

Ciò che si può fare, per diminuire il rischio conseguente a danno di prodotto,

è selezionare, scegliere e indicare tutti quei prodotti che per la loro qualità garantiscono affidabilità, sicurezza e durata. I ricambi validi hanno **marca, sono originali e primo equipaggiamento, sono scandalosamente mischiati a tutta una produzione inqualificabile che, in buona parte, rappresenta un pericolo per la sicurezza della strada.**

Dopo anni di polemiche, serie di denunce di situazione che continua a degenerare — ha dichiarato l'Antar al Sole-XXIV Ore — è indispensabile prendere qualche provvedimento, nel modo più incisivo

possibile per far conoscere anche agli automobilisti la situazione, renderli più accorti e solidali con questo processo di qualificazione. Non più tollerabile che sul mercato circolino pastiglie freno **coefficiente** attrito, cilindretti freno che **garantiscono la tenuta e la pressione dell'olio, filtri non adempiono alla loro azione filtrante, testine sterzo costruite con metalli ferrosi, scatole guida revisionate o costruite con materiali non collaudati.** Tutta una serie di ricambi che, quando anche non **pericolosi, un sicuro danno per l'automobilista.**

Vertice per i cantieri Gepi Campeggiatori, vacanze più care

BAVONA (n. si.) — Avrà luogo domani, venerdì, **più volte sollecitato incontro tra il presidente della Gepi, Bigazzi, e i Fim liguri, durante il quale dovrebbe essere affrontato il problema, spinoso e complesso, della cantieristica Gepi.** tratta, cioè, **ottenere il presidente del Gruppo l'impegno ad acquisire commesse per assicurare la sopravvivenza dei cantieri da ministri tra i quali quello di Pietra Ligure.**

A questo riguardo nel **di riunione alla quale hanno partecipato rappresentanti del Comune di Pietra, dei sindacati, dei partiti e della Provincia è stato approvato un**

documento con il quale si chiede innanzitutto **governo un adeguato finanziamento del piano di settore e al sollecita il Senato a approvare la legge sul credito navale.**

Per quanto riguarda i cantieri Gepi viene sottolineata l'esigenza del passaggio **cantieristica gruppo alla cantieristica pubblica e la necessità che la Gepi prosegua nel risanamento delle unità produttive che le sono state affidate.**

Alla Regione è infine rivolto l'invito ad **iniziative di coordinamento e sostegno alle richieste avanzate dagli enti locali e organizzazioni dei lavoratori.**

ROMA — Approfittando della crescente domanda **posti, dovuta ai prezzi ormai inaccessibili per molti italiani in alberghi e pensioni, la FAITA, la Federazione gestori di campeggi, aumentare unilateralmente le tariffe 1982 opponendosi alla trattativa con gli Enti provinciali del turismo, cui funzione di definizione e controllo delle tariffe è stata, anzi, contestata da numerosi campeggi con un ricorso al TAR del Lazio.**

In pratica, osserva l'Unione Nazionale Consumatori, ciò significa che **il TAR, quando deciderà, darà torto ai gestori, i campeggiatori avranno pagato le tariffe unilaterali-**

mente maggiorate senza poter beneficiare delle probabili riduzioni che dovranno **concordate con gli EPT.**

Si tratta di una procedura chiaramente illegittima che, se applicata ai prezzi di altri beni o servizi controllati o amministrati, **per esempio il pane, darebbe luogo a conseguenze penali.**

Una vivace protesta è stata espressa dall'Associazione campeggiatori democratici la quale ha fatto presente che dal 1977 le tariffe **aumentate oltre il 117 per cento e che ancora non è stata risolta la «piaga» delle doppie tariffe.**

Bemberg di Gozzano cambio della guardia

BORGOMANERO — (f.a.) La Bemberg Spa (stabilimento a Gozzano, seconda industria della provincia novarese) cambia amministratore delegato. **ragioni di salute, il dottor Antonio Petrilli rinuncia alla carica a partire dal primo giugno prossimo, pur rimanendo nel Consiglio di amministrazione e nel comitato di presidenza.**

La direzione operativa della società, finora tenuta dallo stesso amministratore, passerà all'attuale direttore generale ingegner Fabio Scarpi.

La Bemberg ha approvato nei giorni scorsi il bilancio 1981, che si è chiuso con un risultato netto positivo **206 milioni, contro i dell'anno precedente. Sono stati stanziati 2 miliardi a milioni per ammortamenti contro i due miliardi a 35 milioni del 1980. La società ha voluto evidenziare l'attività, anche modesta, in un anno di caduta della domanda sul mercato delle fibre tessili.**

Recentemente, la società ha perfezionato le proroghe degli accordi di collaborazione tecnica **la giapponese Asahi Chemical per la produzione del filo «cupro» fino al 30 aprile 1983, e la Enka Gruppe per il filo «poliammidico» fino al 31 dicembre.**

In questi giorni, la Bemberg ha poi portato a termine la realizzazione di alcuni importanti impianti per la produzione del filo Ortalon Poy parzialmente strato, del filo Ortalon strato, **dell'Ortalon testurizzato. Il primo è l'ultimo prodotti destinati all'impiego nei calzifici.**

«Se teniamo presente — di-

cono all'azienda di Gozzano — che i calzifici italiani detengono una posizione **netta predominanza nel rifornimento del mercato europeo, questi nostri investimenti assumono un significato di ulteriore rilievo.**

Per il filo Ortalon, poi, è stata installata **grande macchina a filatura avvolgimento che, con i relativi impianti ausiliari, è costata oltre 5 miliardi. La realizzazione lascia aperto lo spazio per futuri sviluppi per la produzione.**

A Gozzano I produttori di Pinot si associano

VOGHERA — (e.g.) Per iniziativa **Coldiretti è stata costituita a Casteggio l'associazione dei produttori di Pinot. Il consiglio di amministrazione è composto da quindici produttori di zona; presidente è Luigi Giorgi. Bronzi, i vicepresidenti sono Montecalvo Versiglia, e l'ingegner Franco Fiori di Borgo Priolo.**

Con **propria associazione, i produttori di Pinot dell'Oltrepò ritengono di poter aumentare il loro potere contrattuale concentrando l'offerta sul mercato e ottenere così prezzi più remunerativi dagli industriali spessantieri.**

Fatturato 15 miliardi

Alfa-farmaci Schiapparelli al 20 per cento

MILANO — Il consiglio di amministrazione dell'Alfa Chemicals Italiana, riunitosi sotto la presidenza di Marino Golinelli, ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1981 che chiude **un utile netto di oltre 3 milioni. L'anno appena trascorso è stato avveniristico e significativo e caratterizzato da un'importante crescita. Il fatturato ha raggiunto i 15 miliardi con un incremento di 3 miliardi, pari al 24,5%. Una nuova rete di vendita è stata creata nei Paesi esteri la nomina agenti locali.**

Dopo l'aumento del capitale sociale da 2 miliardi a 2,5 miliardi, la partecipazione azionaria risulta essere così distribuita: **Alfa Farmaceutici di Bologna; 20% Schiapparelli di Torino. Il dott. Mario Marco è stato nominato amministratore delegato nel consiglio di amministrazione.**

L'Alfa Chemicals Italiana con l'Alfa Farmaceutici nel mese di aprile 1982 ha partecipato alla costituzione della società **Alfa Ricerche S.p.A., capitale sociale un miliardo. Con questa nuova iniziativa si vuole dare sempre maggiore importanza agli investimenti per la ricerca e l'innovazione; risorse che già da tempo vengono impegnate saranno potenziate e ristrutturate sul piano organizzativo e manageriale. L'amministratore delegato Di Marco ha illustrato il budget che prevede un sensibile incremento di produzione e vendite.**

A Carrù

Mini «Cassa rurale» maxi bilancio

CARRÙ — Sforzano i **miliardi di lire i depositi della Cassa Rurale e Artigiana i cui soci, sono ben 456, si sono riuniti in assemblea per il bilancio 1981 che è stato approvato parole di complimento agli amministratori per i brillanti risultati conseguiti.**

Gli investimenti dell'Istituto **Credito Carrù sono stati di circa 30 miliardi, tre il patrimonio, dopo gli opportuni accantonamenti, ora di 5 miliardi che costituisce una solida garanzia la numerosa clientela. La Banca ha attualmente due sportelli: Carrù, dove ha sede la direzione, e l'altro a Plozzo.**

Con **decreto della Banca d'Italia la Cassa Rurale e Artigiana è stata però autorizzata ad aprire un'agenzia anche a Plozzo. In questa città spiega il direttore della Cassa, geom. Rino Filippi — svolge già un intenso lavoro, quasi il 50 per cento del nostro intero — affari, servendo soprattutto una clientela composta di piccoli operatori commerciali.**

Lo sportello **della Cassa Rurale e Artigiana di Carrù verrà aperto entro il prossimo autunno. La opera già in quattordici Comuni Comprendorio e la influenza in continua espansione.**

g. d. m. **PARIGI — In aprile è continuato ad aumentare in Francia il numero delle persone in cerca di lavoro, raggiungendo, su base stagionalizzata, 1.991.000, pari a un incremento dell'1,2% nel 1981 e del 15,5% nell'anno.**

Worthington da 7 miliardi

MILANO — Una commessa **ausiliari per centrale, del valore circa sette miliardi di lire, è stata acquisita in India dalla Worthington Spa di Milano, per la centrale termoelettrica da che la Nyveli Lignite corp. Ltd. realizzerà a Nyveli, su progetto della Data Consulting Engineers Ltd. di Bombay.**

Si tratta **nove gruppi di alimento caldaie (tre gruppi per ogni unità da 210 MW) costituiti ognuno da una pompa di alimento principale ad alta pressione, una pompa «booster», giunto moltiplicatore di velocità, un motore elettrico da kW e altri ausiliari di ciclo. Ogni gruppo, operante a una velocità di 5330 giri al minuto, erogherà 460 ton/h acqua a 170°C, con una pressione mandata atmosfere. I lavori della centrale inizieranno a partire dal 1984.**

Costa arricchire l'uranio

OAK RIDGE — Il ministero per l'Energia americano **ha in progetto la costruzione di uno stabilimento in cui sarà sperimentato un processo meno costoso per la produzione di uranio arricchito per reattori nucleari. Il metodo, secondo il portavoce, consiste nell'impiego di raggi laser per separare elettricamente l'isotopo uranio U-235 combustibile nucleare. L'impianto sarà costrui-**

to nel complesso di Oak Ridge dove è già in funzione uno stabilimento che produce uranio arricchito **processo cosiddetto di diffusione gassosa. Il costo preventivato è compreso fra i 100 e i 150 milioni di dollari. La costruzione dovrebbe essere completata entro il 1987. Il progetto deve essere ancora approvato dal Congresso e presidente Reagan. Secondo il portavoce del ministero dell'Energia, il governo conta di decidere entro il 1990 la scelta tra i sistemi della centrifugazione avanzata e del laser per sostituire la diffusione gassosa.**

Auto Usa 25% in un anno

DETROIT — La produzione di automobili made in Usa **diminuita di quasi un quarto nel di aprile rispetto ad un primo scendendo a 485.658, cifra che rientra nelle previsioni dell'industria nell'attuale crisi mercato.**

I piani di produzione per il secondo trimestre scontano una situazione di **perduranti difficoltà, in quanto si prevede che potrà esserci solo qualche episodico incremento di vendite. Gli obiettivi per aprile-giugno far uscire catene di montaggio 1,6 milioni di auto, cifra inferiore del 22% alla produzione del secondo trimestre dell'anno scorso.**

La crisi si fa sentire anche sui concessionari: **nel primo trimestre del 1982 le agenzie di vendita d'auto sono scese di 276 unità, massimo trimestrale degli ultimi 21 anni.**

Dice De Michelis

Alfa Romeo fuori dalla crisi tra 2 anni

«I settori delle Partecipazioni Statali oggi in crisi torneranno all'equilibrio economico entro la fine del 1983. Solo per alcune aziende, come Alfa Romeo e Italtel, il pareggio sarà raggiunto nell'anno successivo, il 1984. A questo risultato concorreranno in pari misura il miglioramento della situazione finanziaria e quello della gestione industriale».

E' quanto ha dichiarato il ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis in una intervista al quotidiano tedesco «Die Welt».

De Michelis ha aggiunto, tra l'altro, che la riduzione di occupazione connessa all'operazione di risanamento sarà minore di quella registrata negli altri Paesi europei perché l'apparato industriale italiano è mediamente più moderno e quindi, se si eccettua la chimica, il risanamento non richiede l'eliminazione di impianti obsoleti e conseguente distruzione di numerosi posti di lavoro.

Previsto il rincaro «nominale» del greggio. Il presidente della Shell, John Bookout, prevede che il greggio non rincarerà, in termini reali, fino al 1985, ma, frattempo, ci saranno aumenti «nominali» dovuti all'inflazione. Dopo i recenti ribassi, secondo Bookout, il rincaro comincerà l'anno prossimo e avrà il ritmo dell'inflazione.

Energia per le fabbriche ossolane Un programma da 75 miliardi

L'Ansaldo studia il rifacimento delle centrali danneggiate dall'alluvione del '78 - Produrranno il 70% del fabbisogno - Dieci miliardi per la sistemazione di strade montane

DOMODOSSOLA — La ricostruzione delle centrali elettriche della Sisma (una azienda siderurgica dell'Iri) in Val d'Ossola, costituirà indubbiamente una scelta politica economica, che agevolerà in modo marcato le finanze locali, ormai martoriate da una crisi in alcuni parti irreversibile. Con una produzione annua di 11 miliardi di chilowattora, le centrali ricostruite dopo la disastrosa alluvione dell'agosto '78, arriverà a coprire l'intero fabbisogno ossolano di ore di punta e il 70 per cento del consumo totale. Una scelta che porterà notevoli agevolazioni sia ai programmi di sviluppo e ristrutturazione della società, sia al rifacimento dell'economia di questa estrema fascia di terra confina con la Svizzera.

Questo progetto parte dall'ipotesi, ormai tradotta in un particolareggiato studio redatto per il raggruppamento Ansaldo dagli ingegneri Lanfranco Bertucci, Luigi De Deppo e Francesco Maccarolo, del rifacimento delle due centrali dell'azienda, che attualmente occupa nello stabilimento di Villadossola 1.500 dipendenti, distrutte nel 1978. Fino a quella data il complesso degli impianti produceva mediamente 100 milioni di chilowattora annui, con 70 milioni utilizzabili dallo stabilimento, con una potenza installata complessiva di 44.400.000 kW.

Ora, nell'attuale quadro della crisi energetica, è apparso alla ditta di primaria importanza lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, prime fra tutte quella idraulica. A tal fine risulta conveniente sia la costruzione di nuove centrali che l'ammodernamento delle centrali esistenti ed il ripristino di quelle disattivate. Ora il progetto redatto dall'Ansaldo parte dalle ipotesi, come detto, di rifacimento delle due piccole centrali, giungendo a considerare l'ottimizzazione e sfruttamento di tutti i gestioni risorse idroelettriche dei torrenti Isorno e Melezio occidentale.

Il progetto, visto in detta-

glio, presenta aspetti interessanti, illustrati dalla società milanese in una conferenza svolta a Stresa. Lo studio ha tenuto conto della situazione esistente sulla base delle disponibilità idriche e dei previsti fabbisogni futuri di energia di potenza ha individuato uno schema ottimale punto di vista tecnico ed economico.

In luogo delle esistenti centrali di Cipata (funzionante), Ceretti (distrutta nel '78), Pontetto (funzionante solo per il salto Melezio-Pontetto) e Montecrestese (funzionante), evidenziate nello schema delle opere esistenti, sono state previsti il rifacimento della diga d'A-

grasina, una nuova diga a Ponte del Diavolo e i seguenti impianti: centrale di Agrasina, centrale di Ponte del Diavolo, nuova centrale di Montecrestese.

Il futuro fabbisogno dello stabilimento Sisma è previsto in 178 milioni di chilowattora. La soluzione proposta consente, con una potenza installata complessiva di 60 mila kW, un'autoproduzione media di 150 milioni di chilowattora, dei quali 127 milioni verranno utilizzati dalla Sisma. Per la realizzazione e l'utilizzazione delle opere illustrate è stata prevista la costruzione di collegamenti stradali

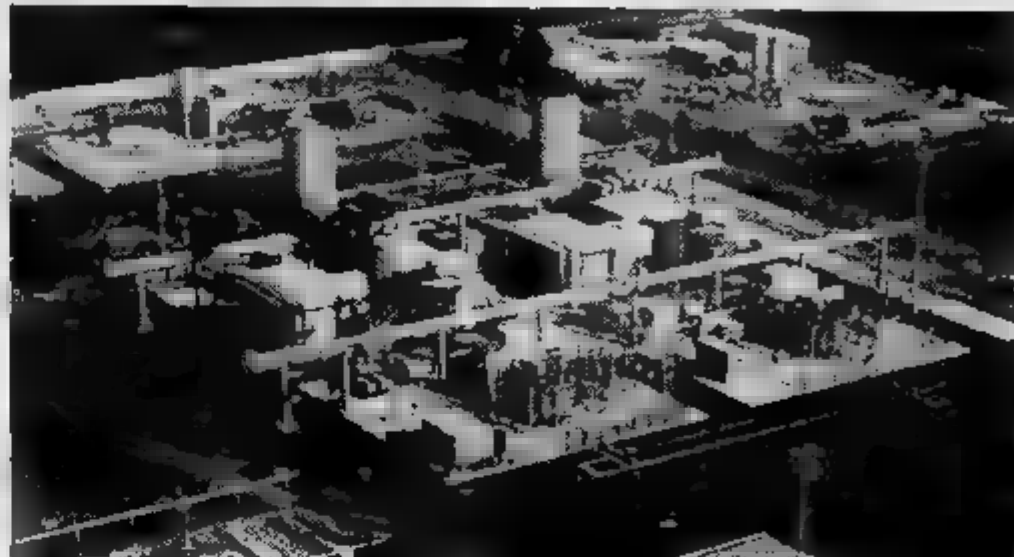
tra Alloggio, Ponte del Diavolo, Agrasina e Larecchio ed una serie di briglie lungo le aste dei corsi interessati. Talune di queste briglie previste con sovrastante passerella per favorire il collegamento tra gli opposti versanti.

Tra le opere di difesa previste da citare la rilevante importanza che viene ad assumere, per il trasporto solido, la diga di Ponte del Diavolo nel cui serbatoio si possono accumulare durante le piene ingenti quantità di materiale che restituito poi in maniera controllata al tratto terminale del torrente Isorno particolar-

mente sottoposto a fenomeni di sovralluvionamento, di cui un recente grave esempio si è avuto nel '78.

Il costo delle opere è stato stimato in 75 miliardi di lire di cui 10 miliardi per strade e sistemazioni montane ipotizzando un costo di denaro al 20 per cento ed il tempo di costruzione delle opere di cinque anni. Ha recuperato dei capitali investiti alla fine del mese di esercizio senza che si sia attribuito alcun valore economico alle strade, alle sistemazioni del territorio alla regolazione e modulazione delle portate e del trasporto solido.

Lillo Alaimo



Cala il reddito per i vercellesi

VERCELLI — (w. n.) Il presidente della Camera di commercio, dottor Marcello Biginelli, parlando alla premiazione dei lavoratori con lunga anzianità di lavoro e dei titolari di aziende con molti anni di attività, ha dichiarato che il 1981 in provincia di Vercelli «non è stato certamente facile, travagliato non solo dal lato della caduta dei livelli produttivi ma anche nei confronti dell'occupazione».

Infatti, stima provvisorie portano a valutare il calo del reddito in termini reali intorno all'1,5% rispetto all'occupazione e «caratterizzata da fenomeni di cedimento e da un rallentamento alla cassa integrazione guadagni i cui interventi ordinari hanno riguardato oltre 3,7 milioni di ore». Secondo Biginelli «sul finire dell'anno, e più di recente, si è assistito a qualche modesto recupero settoriale sia dal lato della domanda che della produzione, tali però da alimentare soverchie illusioni».

«Il contesto internazionale — ha detto ancora Biginelli — in cui il nostro apporto produttivo opera, i fattori squilibrati presenti nel sistema e le cause che, difficili da superare, sono elemento largamente influente delle varie crisi depressive, tenderanno a frenare il ritmo d'ascesa del ciclo congiunturale e a ridurre sensibilmente la portata, soprattutto se non saremo preparati a cogliere questa opportunità».

Una situazione, in definitiva, che solo rende sicura, con la preoccupazione del domani, la posizione possiede lavoro, ma l'opportunità.

fica «anche pesantemente le aspettative dei giovani e dei disoccupati che non sempre maggiore difficoltà riescono a inserirsi nel prodotto».

Come vive in questa contingenza, e chiesto il dottor Biginelli? «Non esistono — ha dichiarato — formule miracolistiche valide per ogni situazione. Quello che realmente dovrebbe contare, al di là delle tante, troppe parole e illusioni — tutti dovrebbero essere ormai consapevoli — è certamente un deciso intervento legislativo e governativo, programmato e finalizzato, che sappia «vedere lontano» nella concretezza delle situazioni obiettive, nell'essenza dei meccanismi economici e che non sia il frutto di istanze momentanee e di pressioni clientelari».

Tra Teksid e Finsider firma imminente

ROMA — Verrà firmata nei prossimi giorni la «lettera d'intenti» per la conclusione dell'accordo tra Teksid e Finsider. La firma servirà a «definire l'intesa già raggiunta dall'amministratore delegato della Fiat, dai presidenti della Finsider, Borsio, e Termini economici dell'accordo, che punta alla razionalizzazione del comparto siderurgico».

Autogestione conclusa

Stipendio per i 60 «Feriolo»

VERBANIA — (L. A.) I sessanta dipendenti delle Officine di Feriolo, una azienda che produce infissi metallici, hanno da poco concluso l'autogestione degli impianti iniziata lo scorso 5 aprile, mentre l'azienda gode del beneficio dell'amministrazione controllata. La ditta produce infissi metallici per la maggior parte diretti all'edilizia pubblica ed alle cooperative; grave situazione economica e gestionale pare aver coinvolto in ogni suo aspetto le Officine di Feriolo.

Tempo fa la ditta scorporò le sue proprietà in otto piccole aziende a livello artigianale, aventi lo scopo di aumentare la produzione. Con questa mossa si intendeva pure sgravi gli impegni fiscali e trovare un accordo, a meglio a livello sindacale. Un capovolgimento radicale che comportava l'immissione nei nuovi meccanismi di molto denaro; ciò comportò inoltre l'apertura di diversi crediti e il dover far fronte a tassi di interesse notevolmente onerosi. Da allora la situazione si fece sempre più contorta, mentre la realtà finanziaria all'interno della ditta cominciò a perdere colpi. A dicembre infatti gli stipendi non furono più pagati sino a giungere all'autogestione dei dipendenti.

Ora l'azienda gode del beneficio dell'amministrazione controllata e con l'arrivo del commissario e lavoratori, danno fine alle loro lotte, sono riusciti ad ottenere i salari dei mesi scorsi.

Fiammiferi-cartone

La Saffa resta leader in Europa

MILANO — Fatturato di 189,9 miliardi di lire, con un incremento del 12,16 per cento sull'80 (fatturato Italia +8 per cento, estero +29 per cento); utile netto bilancio è stato di 2,9 miliardi (3 miliardi nell'80). Questi i risultati salienti del bilancio della Saffa Spa che sarà sottoposto agli azionisti nell'assemblea del 19 maggio prossimo.

Dagli stessi dati, illustrati alla stampa dall'amministratore delegato e direttore generale della società, ingegner Cesare Bianconi, emerge anche che il fatturato pro-capite è passato da 68,1 milioni a 83,9 milioni, con un incremento del 23 per cento. I dipendenti, al 31 dicembre 1981, erano 2263.

I risultati vengono ritenuti soddisfacenti, perché ottenuti in un mercato «pesante» per i costi aumentati e per l'incremento del cambio dollaro-lira che ha influito, per la Saffa, sulle materie prime importate (pasta di legno e cellulosa). La società ha, comunque, operato a livelli di produttività elevata e ha incrementato l'esportazione.

Per quanto concerne il futuro, la Saffa ha intenzione di provvedere al mantenimento e alla difesa del prodotto per quanto riguarda i fiammiferi; rafforzerà la presenza sul mercato del cartone, specie sull'estero, attività nella quale la società è leader non solo in Italia ma anche in Europa. Cercherà, inoltre, di entrare in altri settori produttivi, allargando il mix dell'attuale produzione.

Non allargare le etichette di vino

ROMA — L'indicazione della gradazione alcolica sulle etichette delle bottiglie di vino non è obbligatoria in Francia e Germania federale, mentre in Italia è imposta da un'apposita legge. In base alla recente sentenza della Corte di giustizia europea, pertanto, osserva l'Unione nazionale consumatori, l'Italia può opporsi all'importazione e alla vendita sul territorio nazionale di vini con l'indicazione del grado alcolico, che costituisce un carattere sostanziale e che il consumatore dovrebbe, comunque, conoscere. In un'interrogazione scritta alla Commissione delle comunità europee l'onorevole Alfredo Diana ha chiesto che tale obbligo sia esteso a tutto il territorio della Comunità.

Una indagine sui bar in Italia

ROMA — Il bar tradizionale si sta trasformando e da tempo sta nascendo un nuovo tipo di esercizio che un'indagine dell'Isdi, Istituto di studi e ricerche sulla distribuzione commerciale, ha definito «funzionale», sia che si tratti di luogo di bevande o di ristorazione sia che il carattere prevalente di punto d'incontro, di passatempo e di divertimento. L'indagine è stata svolta su un campione di 1000 bar e i risultati sono ancora in fase di elaborazione o di pubblicazione.

Consorzio ligure per promuovere l'artigianato

GENOVA — Si è costituito presso la Camera di commercio di Genova, il Consorzio artigiano per la gestione di attività promozionali, promosso dalla Commissione provinciale per l'artigianato. Scopo del consorzio, cui possono partecipare le imprese artigiane liguri iscritte negli albi provinciali, è di legge 25 luglio 1956, n. 860, e quello di permettere agli aderenti di gestire in forma autonoma le iniziative più idonee per sviluppare l'attività promozionale e per migliorare la conoscenza della produzione artigianale ligure. Fra queste azioni è anche l'organizzazione e la partecipazione a mostre e fiere.

Il primo appuntamento del consorzio è la partecipazione alla mostra del Tigullio di Chiavari.

Rinnovata commissione prezzi

ROMA — Con decreto ministeriale del 20 marzo 1982 sono stati nominati, per un triennio, i componenti della Commissione centrale prezzi che, nota, ha funzione consultiva nella fissazione dei prezzi di alcuni beni e servizi «amministrati» e della quali fanno parte rappresentanti dei ministeri e delle categorie sindacali e imprenditoriali. In rappresentanza dei consumatori membri dell'Unione nazionale consumatori e due della Federazione nazionale consumatori.

45 Ville, app., cuisine
per vacanze, acq.-vend.

Чабал, Э.О. 2000. А. 037 8-04
Увече (Ta) **Увече** **Индонезија**
Форме дилатације **Увече**
Локале на 200 (миларди, Е. и
миларди) инвентар на 1000 доволно
то инвентар инвентар 30%.

Spazio composto di grande cucina con lavino, frigorifero e servizi, 1 e 2 piano 2 camere, moderna cucina e servizi, grande veranda.
tel. T.V. tel. 888.1857

CONTE SCHENKA a 1700 m. s.l.m., variazione di
temperatura in estate rinfrescante. Telefonando
517 382. Anche 0165 43 741

gratias agere et bene scribere ad plurimos
quos amice vestra curat. Amicitia
vra cura. Vespere postea Tertia 24 milia
16000000 - 100.770.

YOUNG Pianos via Giulietta Piemontese (nuovo stabilimento complesso personalizzato) 2-3-4 vani servizi (non pagati) con bagno - 20090 Veduggio Tel. 011/200.000 - 011/21 01 715

POWELL CONSULTING - Fachliche Unterstützung & Beratung in
fürsorgerechtlichen Angelegenheiten
persönlich oder telefonisch. Tel. 040.6773 oder direkt
am Standort in Tübingen.

APPROXIMATELY 100,000 TO 150,000 OF THE
100,000 TO 150,000 OF THE 100,000 TO 150,000 OF THE
100,000 TO 150,000 OF THE 100,000 TO 150,000 OF THE

Para terçeira le **ENCARGOS** relativos a
gestão dos grupos Tel. 085.6772 onde des-
crevem as atividades e o Trabalho.

Numero Verde 800 20 20 20
Numero Verde 800 20 20 20
Numero Verde 800 20 20 20

[illegible]

Call/ fax ingegneri: 02-57499111
rista pronta consegna via Milano 15 d piano
Terza Torre 20122 Milano

Per informazioni e per scrivere collegandosi al numero
d'edicazione del giornale, telefonare a: redazione
L'Espresso, Via Garibaldi 6, 00187 Roma.
06-8772.0000
L'Espresso, viale della Conciliazione 120, Roma.
06-8772.0000
L'Espresso, viale della Conciliazione 120, Roma.
06-8772.0000

MACCHINE per scrivere calcoli e testi a
dittatura con penna. Modelli a ruota

Donna di Handke

Il difficile film dell'austriaco bocciato a Cannes '80

Come lo scrittore diventa un regista

ROMA — «Due donne, affacciate con ■■■ annoiata alle finestre delle loro ■■■ in attesa che rientrassero i mariti, mi hanno suggerito lo spunto del film», dice Peter Handke, quarant'anni, regista austriaco che debutta nel cinema con questo *Donna mancina* dopo aver diretto lavori per la televisione, scritto sceneggiature ■ commedie, ottenendo nel '75 il First German Federal Film Prize per la sceneggiatura ■ Falso movimento di Wim Wenders ■ soprattutto dopo aver innovato la drammaturgia contemporanea (Insulti al pubblico).

Il film riecheggia largamente ■■ certa atmosfera del 1973. Era inverno ■ dunque quasi ■■ anni fa, quando nacque quella idea. Allora Handke viveva ■ nord di Francoforte, in ■■ agglomerato sulle montagne Taunus, con le ■■ quasi tutte fatte ■ forma ■ L ■■ sedute le ■■ sulle altre: in quel momento capi ■■ aveva ■■ storia da raccontare, ■■ storia ■■ cui ■■ intuiva ancora lo sviluppo completo ma che partiva da quell'immagine e la racchiudeva.

«Per molto tempo — racconta — ■■ mancò tutto l'arco della storia da tradurre in un film, ma c'erano alcune immagini che mi perseguitavano, quelle ■■ due donne alla finestra e poi due altre scene a cui mi capitò ■■ assistere. Una donna sola, nella ■■ mentre ■■ suo bambino dorme. Eccola che raccoglie ■■ avanzzi della cena in un piatto, poi si accovaccia accanto ■■ secchio della ■■ tura ■■ mangia i resti del piatto ■■ bambino. L'altra ■■ quella di ■■ donna ■■ dei bambini accanto, in una ■■ cinematografica: eccola che si ■■■ recclinando la testa sulla spalla di uno dei bambini».

Con i tempi che corrono e con ■■ violenza che imperverza, non si direbbe che siano episodi sensazionali. Ma è proprio questo che voleva Peter Handke: raccogliere piccole situazioni di vita quotidiana, di ognuno di noi, ■■ prattutto ■■ donne. Spiega appunto Handke: «Non è un film tradizionale, una fiction con intreccio o dramma. Ma piuttosto semplici e puri eventi, il più vicino possibile alla vita di tutti i giorni ma che fornissero ampie possibilità interpretative, e che tutti insieme dessero ■■ quadro il più differente possibile della vita quotidiana di un ■■ di donne. Tanto più sorprendente perché ovvia».

Handke doveva poi risolvere ■■ problema difficile, specie per il ■■ cinematografico, essenzialmente visivo, essenzialmente ■■ movimento e ■■ azione. Quello cioè di trasmettere allo spettatore i pensieri, ■■ sensazioni dei personaggi che agivano davanti ■■ macchina ■■ presa. «Come tradurre in immagini quello che ■■ fa ■■ la prosa? Cioè "egli pensò", "lei aveva paura", "egli si accorse", "lui capì" ■■ così via? Ho cercato ■■ immaginare un genere di prosa in cui le ■■ pensate o sentite ■■ singoli individui ■■ dovevano essere mai descritte. Dunque occorreva trovare il sistema, ■■ tecnica, per tradurre quelle frasi ■■ prosa in scene di azione».

Se ci sia riuscito ancora ■■ sappiamo. Ma certo ■■ ne è stato capace ha ottenuto qualcosa di rivoluzionario, l'invenzione del sonoro, o del colore... Comunque nell'autunno del '76 Handke ■■ i suoi assistenti si mettono alla ricerca di una località in cui ambientare ■■ vicenda. «Questa ricerca ci portò ■■ uno strano posto fuori città, nei dintorni ■■ Parigi, lungo ■■ linea ferroviaria che arriva in Bretagna».

Erano poche ■■ che somigliavano a quelle costruzioni lungo le ■■ ferrate, con facciate di arenaria non verniciata, in ■■ collinare. «Nella zona sembrava che tutto si fosse fissato, reso immobile, cristallizzato; era poco popolata ■■ straordinariamente silenziosa, quasi da far paura, ■■ noi abituati ai rumori della città. ■■ questo silenzio immobile era rotto ogni tanto dal passaggio ■■ un treno».

Chi abitava il posto ■■ gente tranquilla, della media borghesia, che ■■ fatto una discreta fortuna, in parte stranieri, tedeschi, americani. «C'era ■■ singolare contrasto fra il grigiore, quasi ■■ squallore della casa, e la straordinaria tranquillità, la bellissima luce e la delicatissima serenità di tutta la zona. ■■ che quello era il posto ideale. Qui ■■ fatto vivere la storia di tre donne».

Nessuna di queste tre donne ■■ un nome ■■ per distinguere nel cast vengono così definite: ■■ donna, che ■■ interpretata ■■ Edith Clever; la donna col bambino, Ines ■■ Longchamps; la donna dell'incontro, Jany Holt. Gli uomini, ■■ Bruno Ganz, nella parte di Bruno; Gérard Depardieu, l'uomo ■■ camicia; Rüdiger Volger, l'attore; Markus Mühletsen, Stojano; Michel Lonsdale, cameriere; Bernard Wicks, l'editore; Bernard Minetti, il padre. C'è poi una quarta donna che però ha ■■ nome: Franziska, interpretata da Angela Winkler.

«Tutto in questo film — conclude Handke — ha un valore allegorico, l'ambiente, le case, il silenzio e il colore, soprattutto il colore. Mi sono ispirato alla predominanza del marrone, bianco ■■ grigio dell'americano Andrew Wyeth e al ■■ Christiana's World, che insieme ■■ cameraman Robby Müller abbiamo a lungo studiato. Per la scelta degli attori ho fatto un procedimento inverso alla norma, nel ■■ di descrivere qualcosa per loro ma piuttosto cercando ■■ specie di contrapposizione tra loro e il personaggio che avrebbero dovuto interpretare».

Antonielli

La donna mancina di Peter Handke con Edith Clever, Bruno Ganz, ■■ Lonsdale, Angela Winkler, Gérard Depardieu, Rüdiger Volger. Drammatico, Germania Federale, ■■ colori. (Cinema Studio Ritz).

Perché una donna sceglie di vivere sola? Il cinema contemporaneo ci offre in genere esempi drammatici se non melodrammatici: Jill Clayburgh in *Una donna tutta sola* di Paul Mazurski, Jutta Lampe in *Anni di piombo* di Margerethe Von Trotta. Peter Handke sceglie ■■ dimensione opposta, lontana dallo psicologismo ■■ priva di clamore: così facendo idea una prosa aspra ■■ scandita che obbliga lo spettatore, tenuto quasi a distanza con ruvida serietà, ■■ partecipazione attenta come forse non si registrerebbe ■■ un giallo emozionante.

Che questo risultato venga da un regista esordiente ■■ deve stupire. Handke, oggi quarantenne, è il riformatore del teatro austriaco ■■ lo sperimentatore della letteratura in lingua tedesca; in cinema ha collaborato all'insegnamento dell'austerità con Wim Wenders fin da *Prima del calcio di rigore* e proprio Wenders — oggi celebre grazie alla polemica con Coppola per *Hammett* — finanzia la ■■ opera prima.

La donna del film, mancina in quanto segnata ■■ natura come diversa, avverte il ■■ di una solitudine integrale ■■ separa dal marito



EDITH CLEVER E ■■ IN «LA DONNA MANCINA»

rinchiudendosi ■■ il figlio in ■■ casa confortevole tra libri che traduce e cose che osserva. ■■ cento ■■ di proiezione ■■ avverrà nulla di notevole, perché un mero gesto d'insolenza chiarirà l'incomprensione con il figlio silente e ■■ gesto affettuoso (l'acquisto d'un paio di scarpe sportive) concluderà l'incontro con l'ex marito.

Per ■■ ■■ cita la scuola dello sguardo francese e lo stile del regista giapponese Ozu concentrandosi inquadatura per inquadratura ■■ visi che cercano di resuscitare le defunte passioni, ■■ interni che offrono comodità ■■ non sicurezza, su esterni che si degradano nell'ostilità ■■ natura violata.

Presentato ■■ ■■

al Festival ■■ Cannes dell'80, *La donna mancina* comincia l'aspro cammino commerciale anche da noi appoggiandosi su noti professionisti — Depardieu, Lonsdale, la Winkler — e soprattutto sull'intensa recitazione della protagonista Edith Clever (*La Marquise* con ■■ del film di Rohmer dove ugualmente affiancata da Bruno Ganz). p. per.

Un'elegante persecuzione

Lino Ventura e Michel Serrault: eccellente accoppiata in «Guardato a vista»

Guardato a ■■ Claude Miller, ■■ Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. Francese, giallo, ■■ colori (Cinema Arlecchino).

Una cascata di premi, fra i quali anche il prestigioso «César», ■■ i premi francesi sono notoriamente più appropriati, meno mercantili ■■ meglio conosciute statuette americane — vorranno pur significare qualcosa. ■■ infatti il pluridecorato ■■ ■■, pedestremente tradotto con un ingiustificato *Guardato a vista*, quando invece l'espressione sta per *Stato di fermo*, ■■ un'esercitazione cinematografica di ■■ classe.

Tratto ■■ un romanzo dell'inglese John Wainwright, il film racconta ■■ di showdown tra un ispettore poliziesco ■■ sospettato ■■ omicidio, nei locali ■■ un ■■ provincia. Il caso da risolvere ■■ quello ■■ un maniacco, c' ■■ in tempi e località diversi ha violentato ■■ ucciso due bambini di otto anni. Alcuni indizi, ■■ soprattutto l'altalenante convincimento dell'ispettore, orientano le indagini ■■ ■■ maggiorenne del posto, ricco ■■ invidiato notaio già interrogato in qualità ■■ teste.

Nella notte di Capodanno, mentre ■■ fuori giungono ■■ luci e l'eco dei veglioni, l'ispettore e il notaio, assistiti ■■ pochi galoppini, ■■ affrontano nel serrato confronto che dovrà sciogliere i dubbi e chiudersi ■■ ■■ certezza sull'innocenza o la colpevolezza del ■■ spettato.

Un film così ossessivamente

monocorde, dove gli avvenimenti esistono solo nella rievocazione che ne fanno i protagonisti, ■■ anche potuto risultare noioso come un dibattito televisivo. Riesce invece a farsi vedere tutto d'un fiato, ■■ rallentamenti ■■ con un'accelerazione che sfocia ■■ un finale concitato, imprevedibile, uno ■■ quelli ■■ cui l'ultima parola ■■ ■■ mai veramente ultima.

Il merito va ripartito. A un

testo di indubbio fascino si sovrappone una regia sicura e lineare, che lo ingabbia ■■ una classica misura cinematografica. E il duello dialettico fra i personaggi acquista tono dalle eccellenti interpretazioni: Lino Ventura ■■ l'ispettore ru- ■■ umano, onesto ■■ determinato che altri film hanno già fatto conoscere, ■■ soprattutto ■■ Michel Serrault regala ■■ film il cosiddetto tocco in più. ■■ suo notaio Martineau è gio-

cato sulla nota dell'intelligenza fine, che mescola spavalderia e ambiguità, humour ■■ malinconia, lotta per ■■ sopravvivenza ■■ istinto di morte.

Se un difetto si vuol trovare al film, è quello del virtuosismo, ■■ un'accademia forse fine a se stessa. Ma se la metà ■■ film correnti potessero vantare il medesimo virtuosismo, ■■ sarebbe di che leccarsi i baffi.

OGGI all'AMBROSIO

TERRIFICANTE

Una lama pronta per uccidere!
Un incubo ■■ attanaglia una intera città!!!



Un film di LUCIO FULCI

LO SQUARTATORE DI NEW YORK

JACK HEDLEY · ALMANTA KELLER · HOWARD ROSS · ANDREW PAINTER
ALEXANDRA DELLI COLLI ■■ con la partecipazione di PAOLO MALCO Regia di LUCIO FULCI

Prodotto dalla FULVA FILM s.r.l. - ROMA ■■ colori ■■ LUCIANO VITTORE

Vietato ai minori di anni ■■

Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York

Europa contro gli Usa

La Francia mediterranea combatte la sua battaglia anche nel campo del cinema. E' di queste settimane il grande dibattito sul progetto di riforma della cinematografia francese messo a punto dal ministro socialista della Cultura, Jack Lang, che dovrà essere discusso, si suppone, approvato, dal Parlamento di Parigi.

Il progetto ha, com'è ovvio, il principale obiettivo di sostenere il rilancio dello spesso languente cinema nazionale: in ciò, parte dalla considerazione del ben noto strapotere delle majors americane, il ferreo proposito di ridurre fortemente. Tant'è che, talvolta con toni aspri, in Francia si parla da mesi della «crocata» che il ministro Lang — con il supporto del Comitato per l'identità nazionale, che si muove in sintonia con lui — intenderebbe bandire.

Certo, in Europa lo strapotere del cinema americano esiste e non è una scoperta per nessuno. Anche italiani, tedeschi, inglesi, tanto più i Paesi cinematograficamente «minori» dell'area occidentale devono fare i conti con la produzione d'oltreoceano e, forse ancor di più, i circuiti di distribuzione che pesantemente dipendono dalla potenza industriale yankee.

E, a dire il vero, ancora prima che la Francia non siano mancate altre le iniziative «protezionistiche», tutte volte, quale più quale meno, a riequilibrare questi rapporti. In Germania, la vivace stagione del cinema tedesco dipende anche, in buona misura, dall'entrata in campo dello Stato con cospicui investimenti e agevolazioni fiscali.

burocratiche. In Italia si varano progetti in favore del cinema (l'ultimo ipotizza un finanziamento annuo di quaranta miliardi). In Grecia il governo socialista, qualche modo omologo contemporaneo a quello francese, sta allestendo la nuova legge sul cinema, un piano organico di rilancio sostenuto, guarda caso, dal ministro-attrice Melina Mercouri.

Ma torniamo alla Francia. Il progetto di Jack Lang ha, tanto per cominciare, un taglio nuovo rispetto a iniziative analoghe: è nato infatti alla base stessa delle strutture cinematografiche francesi, attraverso una lunga e vasta consultazione con chi lavora nel settore, dai produttori ai tecnici. La diagnosi sullo stato di malattia del cinema transalpino è stata così fatta all'interno del cinema stesso.

E dopo la diagnosi, la terapia. Il ministro Lang lavorerà, se il progetto diventerà legge, per ridurre la concentrazione produttiva, per aiutare le iniziative minori e quindi allargare il concorso alla produzione nazionale, per incoraggiare la creatività e il cinema di valore, per gareggiare così con il meno impari con il prodotto americano.

Non mancheranno più avanti, le opposizioni a Lang. E, ciò che può sorprendere, sono anche opposizioni «da sinistra», che non nascono quindi da ragioni brutalmente mercantili. Tra queste la prestigiosa rivista Positif mette in burla il progetto Lang, suggerendo di combattere anche l'importazione di opere d'arte italiane al Louvre e di musica sinfonica tedesca.

Positif, in definitiva, sostiene che il solo modo per opporsi all'invasione americana è fare film migliori. Ma, a ben vedere, sono proprio quelli che più difficoltà trovano finanziati. Jack Lang, come a tempo il governo Allende, non vuole forse rimediare precisamente a questo?

A cura di Alessandro Giorgio

Sulla montagna di Mann

NEW YORK — Non buoni motivi il cinema finora tenuto alla larga capolavoro Thomas Mann. La montagna incantata. In realtà, 1924, anno di pubblicazione del romanzo, si è a più riprese pensato di tradurlo in immagini — Luchino Visconti e Joseph Losey sono i due più illustri esempi recenti — la prosa rarefatta e la vicenda spoglia di azione hanno sempre dissuaso i registi e i produttori dall'impresa. Si è dovuto così attendere fino a oggi, a firmare la prima versione cinematografica in assoluto dell'opera è il tedesco Hans Geissendoerfer, un subito detto che il film cigola come sotto la mole ponderosa del...

Ambientato negli storici anni che conducono alla prima guerra mondiale, La montagna incantata è una potente, beffarda allegoria dell'Europa che scivola irresistibilmente verso l'Apocalisse. Nel sanatorio di Davos, sulle Alpi svizzere, gli ospiti forzati fingono freneticamente di condurre una vita normale: in questo raffinato luogo di morte aristocratica, un giovane tedesco, Hans Castorp, visita al cugino ricoverato, con l'intenzione di trattenerlo tre settimane. Ma rimane ben presto ammaliato dall'oscuro fascino dell'ambiente e prende pretesto per una leggera febbre per farsi registrare come paziente. Finirà per restarvi sette anni, fino all'inizio della guerra.

Castorp — interpretato dall'esordiente Christoph Eichhorn — è catturato dal respiro di morte che alita nel sanatorio, e il film rende questa atmosfera. Le bare con i deceduti sono trasportate in slitta, la quiete alpina spezzata solo dalla secca tosse dei tisi, il sangue dei malati macchia la immacolata.

The magic mountain

(La montagna incantata) di Hans Geissendoerfer

Stelger, Charles Aznavour, Christoph Eichhorn

Critica americana: ●●

non bastasse la situazione così imbastita per creare suspense, nel palazzo si annida anche un vivace esemplare del mortale Mamba, esotico serpente velenoso che, chissà come, è infilato nell'impianto di aria condizionata e minaccia di fare sfracelli.

Chi saranno le vittime del veleno? Tutti rischiano, terroristi, bambino, nonno, dottoressa e poliziotti. In quanto, si sa, i rettili non fanno distinzioni tra buoni e cattivi. Come finirà la vicenda non è bello anticipare, si può in ogni caso certi che gli sconvolgimenti di situazione non mancano.

Va piuttosto detto che la sceneggiatura è così affollata di spunti e di personaggi che non era per nulla facile trarre un film ordinato. La regia è stata affidata allo specialista televisivo Piers Haggard, ma il malcapitato non è riuscito a districarsi che fatica fra avvenimenti che spesso scadono nel banale o nell'inverosimile. Per lui occorrerà forse un appello. Per gli attori, pur illustri ma qui alquanto esagitati, classifica il merito li vedrebbe con ogni probabilità battuti dall'ottima interpretazione del serpente.

PARIGI — Alain Delon sembra aver trovato qualche tempo una sua strada cinematografica, pressoché inesauribile e apertamente adatta a lui, negli adattamenti per lo schermo dei romanzi polizieschi di Jean Patrick Manchette. Come già in precedenti occasioni, anche questo nuovo libro — La posizione del tiratore sdraiato, diventato nel film Le choc — sembra sia stato scritto a misura per lui.

Qui Delon è un killer di professione che decide di mettersi a riposo. Ma, com'è da aspettarsi, la novità non piace affatto al capo dell'organizzazione, nella quale Delon lavora. Per lui quindi grossi guai, tra un inseguimento e un agguato, una sparatoria e un regolamento di conti, Delon finisce per rifugiarsi in Bretagna. Qui lo attende il colpo di fulmine, nella personcina di fattorina di cam-



FLAVIO BUCCI E

Castorp si innamora di una ricoverata russa (Marie France Pisier), una malinconica tentatrice dagli occhi scuri. E subisce anche l'influenza intellettuale dell'ispettore del tubercolosario, il fisico Hofrat Behrens (Hans Christian Blech), un duro sovrintendente che insiste perché i pazienti «muoiano con decoro».

Gli altri interpreti del film sono ineguagliati come le filosofie del personaggio che rappresentano. Charles Aznavour è talvolta involontariamente buffo nei panni di Leo Naphta, il gesuita radicale dal quale zampilla una rivoluzione e di oscurantismo, che infine si spara durante un singolare sulla neve. Rod Steiger è lo screpolato Mynheer Peeperkorn, generoso come la vita stessa, la cui esuberanza infine contribuisce più di ogni altra a scuotere Castorp dall'interdimento che abbraccia, anche se — nonostante una grossa interpretazione — Steiger — il personaggio risulta scarsamente definito nel film. Infine Flavio Bucci sembra ogni tanto fuori ruolo nelle vesti di Ludovico Settembrini, l'interlocutore che rovescia sul giovane Castorp torrenti di umanesimo liberale.

L'ambientazione di Geissendoerfer è meravigliosa: pitture, e le musiche danno vigore alle ombre del racconto. Ma la sceneggiatura, ch'essa di Geissendoerfer, segue perdersi troppo alla lettera il romanzo errante ed essenzialmente storia di Mann. Il risultato è un film che sembra più lungo di due ore e mezzo di durata. Ma intanto il regista, a pagamento, annuncia già una prossima versione televisiva di quattro ore dello stesso film.



SAISON MILES, DUTYONESS IN VENOM

Le choc

(Lo scontro) di Robin Davis

con Alain Delon, Catherine Deneuve, Stéphane Audran

Critica francese: ●●●

pagna che ha il volto di Catherine Deneuve. La guerra senza quartiere contro i propri ex compagni per Delon diventa così anche la necessità di salvaguardare la vita della donna, subito coinvolta nel pasticciaccio, di offrire qualche prospettiva buia all'amore appena sbocciato.

Sempre prestante e fascino anche nella maturità, quasi feroce di una forza tutta interiore, Delon si dimostra

buon attore riesce tutto sommato a evitare molti stereotipi. Nel film di Robin Davis — molto ben congegnato fra peripezie e cadaveri — Alain Delon spinge il consueto personaggio di duro verso una romantica, soprattutto attraverso la relazione con Catherine Deneuve. Per quanto riguarda quest'ultima, sorprende non poco vederla spuntare da allevamento di tacchini, in capo a poche scene si rivela quale la si conosceva, degna comparsa dell'eroe tenebroso.

Mentre i morti si accumulano, l'interesse maggiore va al destino della coppia, alla quale non si può non augurare — nonostante che, a rigore, meriterebbe la prigione — di cavarsela in qualche modo. Ed è persino superfluo aggiungere che l'augurio e le speranze verranno ampiamente esauditi dal finale.



ALAIN DELON CON CATHERINE DENEUVE, COPPIA DI LUSSO PER «LE CHOC»

Magic Circus con Molière diverte e sorprende

«Il borghese gentiluomo»
presentato al Carignano



TORINO — Anche chi non aveva mai sentito parlare del Grand Magic Circus, nel vedersi accolto ieri al Carignano da una banda sgangherata che allegramente invitava a prendere posto, avrà capito che l'edizione de *Il borghese gentiluomo* presentata dagli

ospiti francesi per la stagione dello Stabile, doveva consistere in qualche cosa di eccezionale.

Intendiamo noi. La trama di Molière e i cinque atti che risalgono al 1670 sono integralmente rispettati. Abbiamo in primo piano il commerciante monsieur Jourdain che sogna nobiltà e magnanimità, pagandosi per migliorare il proprio blasone sia i più incredibili maestri sia i più grossolani scroccatori. In particolare Jourdain nega la figlia Lucilla al bravo Cleante perché non risulta aristocratico mentre dal canto suo corteggia la marchesa Dirimena che si gode il maneggio Dorante.

Culmine dello spettacolo, è sempre la visita d'un falsissimo Gran Turco che conferisce la dignità al borghese e sposa sotto mentite spoglie Lucilla (Cleante si dà un gran da fare, anche il servo collabora per godere alla svelta delle grazie della soubrette Nicole). Jourdain non capisce che si tratta d'una finzione, propende invece a credere un compromesso l'autentico matrimonio tra Dorante e Dirimena. Si troverà solo con la bisbetica moglie.

Ebbene Jérôme Savary conferma ne *Il borghese gentiluomo* di sapere risvegliare l'eco meravigliosa dei classici adattandone implacabilmente i versi alla tecnica del circo. Tutto il prologo, recitato in provenzale da una compagnia che s'immagina come nel Seicento di Molière alla conquista di Parigi, serve appunto a familiarizzare il pubblico con alcune inconsuete modalità. Ma in fondo la precauzione si rivela inutile perché lo spettacolo, riproducendo l'allezanza

tra la parola e la musica che Molière aveva chiesto al Lully, fila alla perfezione e in ogni modo diverte, sorprende, soggioga.

Un'unica obiezione si potrebbe muovere al Grand Magic Circus e sarebbe la propensione ad affrontare qual-

siasi autore con la medesima noncurante spontaneità. Tuttavia in quest'occasione il Seicento e il Novocento si danno la mano precisando quanto la satira di Molière non sembri oggi annacquata. Anzi, quando ormai il pubblico si abilita a esaltare i suoi

beniamini — Savary protagonista, Clémence Massart asmatica maestra di musica e tonitruante moglie, Sophie Clamagirand sfrontatissima cameriera — ecco l'impennata finale.

Savary conclude il suo *Bourgeois* in tinte cupe con la

figura della moglie isolata incombente sul proscenio. Così perdona a monsieur Jourdain che in fondo voleva imparare a distinguere tra poesia e prosa, e persino sperava di sedurre Dorimena con motti di spirito. Una precisa intuizione di regia. **Piero Perona**

Fumetti in mostra a Torino

Tavole originali, tema è « il cinema »



TORINO — Sabato (e proseguirà fino al 31 maggio) si inaugura presso la libreria Seagram, via Volta 1/B, la seconda rassegna internazionale del cartoonist, con una scelta di « tavole » e « strisce » originali di fumetti, presentate per la prima volta al pubblico.

Si tratta dei disegni realizzati dagli autori, e non di semplici riproduzioni a stampa. Questo materiale, assai ricercato da amatori e collezionisti, di solito rimane confinato nelle collezioni private.

Il filo conduttore della mostra è il rapporto tra fumetto e cinema: sono esposti esempi del « comics » recentemente portati sul grande schermo: Flash Gordon, Buck Rogers, Braccio di Ferro, Tarzan, Conan, Metal Hurlant.

Completano la rassegna tavole dei più noti autori italiani di fumetti: Hugo Pratt, Jacovitti, Dino Battaglia, Guido Crepax.



I pianisti vincitori del premio «K. Czerny»

TORRE PELLICE — Si è concluso il primo concorso pianistico nazionale «K. Czerny» che ha avuto ben 115 concorrenti giunti da ogni parte d'Italia. La giuria, presieduta dalla professoressa Maria Golia e composta da Franco Margola, Antonio Bacchelli, Lidia Jemmo, Tina Rizzo, Riccardo Caramella e Maria Grazia Pavignano, ha dovuto fare un vero « tour de force » per ascoltare tutti i partecipanti.

L'accogliente paesino è stato per tre giorni centro di intense attività musicali. I maratoneti della tastiera, dai 12 ai 30

anni, si sono esibiti, con alcuni pezzi d'obbligo.

Vincitore assoluto della categoria dai 22 ai 30 anni è stato il pianista bolognese Maurizio Deoriti, seguito dal modenese Alberto Arbizzi (2° premio) e da Sergio Turra (3° premio). Deoriti oltre al premio «Maria Golia» di lire 250.000 si è anche aggiudicata la scrittura a tre concerti.

Per la categoria dai 17 ai 21 anni la giuria non ha assegnato i primi tre premi concedendo solo un quarto premio a Paola Ballarin di Rovigo. Dai 13 ai 16 anni, quattro primi premi ex aequo: Andrea Dindo, Patrizia Fossato, Monica Natali e Marina Scalafioti. Per i più piccoli il primo premio ex aequo è toccato a Maria Baratta e Maria Caraviti, secondo premio a Giovanna Capuano, il terzo a Paola Giammarinaro. **S. V.**

Domani al VITTORIA UN THRILLER GENIALE PIU' SEXY DE «IL POSTINO SUONA SEMPRE 2 VOLTE»



OGGI ALL'ARISTON

SVENTOLE, SGANASSONI E BELLE DONNE
UN MISCEGLIO SBALORDITIVAMENTE DIVERTENTE
REALIZZATO DA ROBERT ALDRICH



Con due ragazze
come queste,
come si può perdere?
**CALIFORNIA
DOLLS**

PETER FALK
"CALIFORNIA DOLLS"
YVETTE FREUNDLICH - LAURENCE LONDON
e BURT YOUNG
Musica originale di FRANK DE VOL
Scritto da MEL PROFFMAN
Prodotto da WILLIAM ALDRICH
Diretto da ROBERT ALDRICH
METROCOLOR - MGM - DOLBY - CIC

Orario spettacoli: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35
Vietato minori di 14 anni

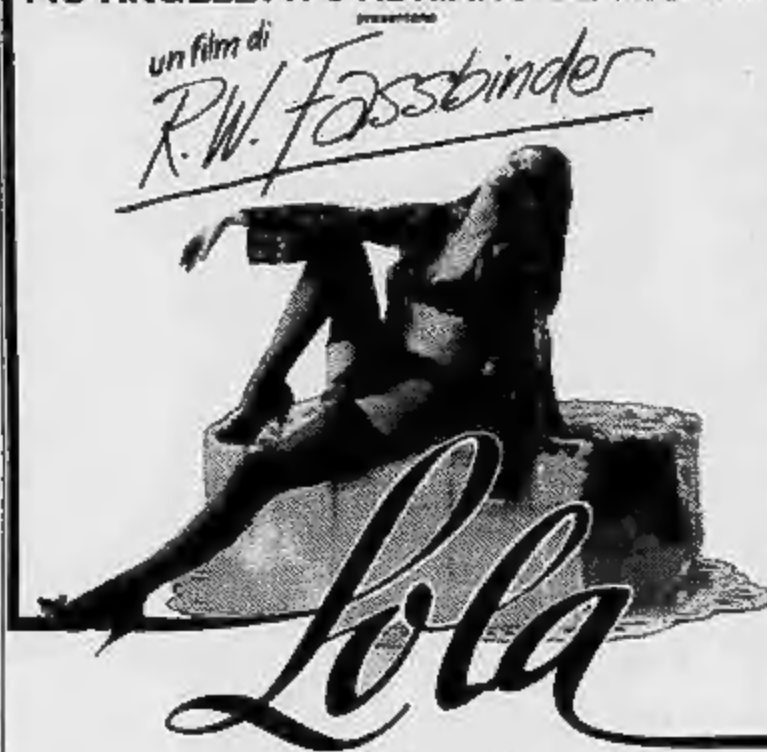
OGGI PRIMA ALL'ASTOR

UN IRRESISTIBILE SIMBOLO
DEL FASCINO FEMMINILE
E DELLA SEDUZIONE PERVERSA!

Titania

Dove finisce "Il Matrimonio di Maria Braun" inizia...

PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI



un film di R.W. Fassbinder
Lola
con Barbara Sukowa / Mario Adorf
Armin Mueller-Stahl

Orario spettacoli: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35
Vietato ai minori di 14 anni

FINALMENTE A TORINO IL PIU' FAMOSO CIRCO ITALIANO



NANDO ORFEI
il domatore della Televisione Italiana

Presenta al Parco della Pellerina
**IL CIRCO DELLE
MERAVIGLIE**

da mercoledì 12 maggio ore 21,30
tutti i giorni 2 spettacoli ore 18,30 e ore 21,30
Festivi 3 spettacoli ore 14,45 17,30 21,30

Partecipano allo spettacolo i più grandi acrobati del mondo, tra cui il leggendario

«UOMO PROIETTILE»

Nuovo film per Troisi soggettista



ROMA — Lello Arena, l'attore napoletano che insieme a Massimo Troisi e Enzo De Caro faceva parte del gruppo della «Smorfia», è protagonista di un film tratto da un soggetto di Massimo Troisi: «No grazie, il caffè mi rende nervoso», basato su una sceneggiatura di Arena, Michelangelo Antonioni e Stefano Vespignani, mentre la regia è di Lodovico Gasparini. Tra gli interpreti ci sarà lo stesso Troisi con Maddalena Grippa.

Rete uno

- 14 — **Gelosia**, sceneggiato. Con Carlo Simoni, Nando Gazzolo, Gisella Burinato, Lorenza Guerrieri, Nora Villa, Vera Matania, Valeria Sabel, Isabella Goldman, Silvana Lianza, Rosanna Rispoli. Regia di Leonardo Cortese. Sesta puntata, replica
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Flabe coal**, cartoni animati
- 15 — **Consigli agli esportatori**, documenti. Quarta puntata: Attività finanziaria e aspetti assicurativi
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Nel corso del programma: Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 16 — **Happy Circus**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: Happy Days: Una foto che vale, telefilm — *Richie è candidato alle elezioni di presidente degli studenti, ma l'accanimento del suo diretto avversario lo fa deperire. Fonzie gli consiglia di rivolgersi ad un trattamento fisioterapico, ma la cosa peggiora la situazione*
- 17 — **Tg1 flash**

- 17,05 **Direttissima con la sua antenna**
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati - **Direttissima**: dal Duomo di Villa Giulia: corrispondenza, attualità, spettacolo
- 17,30 **Calcioespresso**, terza puntata. Il momento dei ricordi oggi è affidato al settantaduenne Giovanni Ferrari, mezzala sinistra in Nazionale per 44 partite. Al programma, presentato da Eleonora Brigliadori e dal cabarettista Pongo, è abbinato un concorso
- 18,20 **Prinissima**, attualità culturali del Tg1
- 18,50 **L'appuntamento con: i quaranta ruggenti**, attualità
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, giochi a premi presentati da Mike Bongiorno
- 21,45 **Una trappola asfuita**, telefilm — *Facciamo conoscenza con il curioso Istituto della Vendetta. Chi è stato derubato vi si può rivolgere. Un computer e alcuni detectives provvedono a mandare in galera criminali impuniti*
- 22,50 **Un'imparita tenerezza**. Terza puntata: Ferdinando Camon in *La madre come il mare*
- 23,25 **Telegiornale**

Italia 1

58-41-25-23
(Antenna Nord)

- 14,30 **Avventure e amori a Port Charles**, telefilm
- FILM 15,30** **La rosa tatuata**, di Daniel Mann, con Anna Magnani, Burt Lancaster. Usa, drammatico 1956 — *Una donna è talmente legata al consorte da custodirne, alla sua morte, i resti in un'urna che fa oggetto di morbosa venerazione. Venuta a conoscenza di un tradimento del defunto consorte, si concede a un altro e butta via l'urna*
- 17 — **Ben Bum Bam**, per i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19 — **Minishow**
- 19,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato. Quindicesima puntata. Falliscono tre aziende e Rudy vuole vederci chiaro
- FILM 21,30** **Le furie**, di Anthony Mann, con Barbara Stanwyck, Wendell Corey. Usa, avventuroso
- 23,30 **Grand Prix**, automobilismo
- FILM 0,30** **Baciamo le mani**, con Agostina Belli. Italia, drammatico 1973

Rete due

- 14 — **In diretta da Roma: Il pomeriggio a Piazza di Siena - Frate Indovino**
- 14,10 **Cinquantesimo concorso ippico internazionale**
- FILM 14,30** **Ombre rosse**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa, western 1939. Terza puntata
- 15,25 **Proprio uno di noi**, documenti. Prima puntata
- 16 — **L'Apemala**, cartoni animati
- 16,30 **Cinquantesimo concorso ippico internazionale**
- 17,25 **Dietro l'ostacolo - Piazza di Siena curiosità**
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport**
- 18,05 **Tarzan il signore della giungla**, cartoni animati - **Gli indiani dell'America del Nord**, documentario. L'America prima di Colombo, seconda parte
- 18,50 **Buonasera con Milva**, varietà. Ancora una canzone interpretata da Milva e scritta da Franco Battiato, stavolta intitolata: *La passione secondo Milva*. Ospite di turno è Riccardo Cocciante con la sua *Per un amico*. Boidi e Teocoli ci dicono tutto o

quasi sui pesci. Nel corso del programma: Boomer, cane intelligente: Vedere è bello, telefilm

- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **Hill Street giorno e notte: in onda alle sette**, telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel — *Miglia a iosa: c'è un giovane che si convince di essere un vampiro e va in giro per il quartiere a mordere le ragazze sul collo. Dopo varie indagini l'agente Belker riesce finalmente a catturarlo e a portarlo in cella di sicurezza. La situazione grottesca e comica scivola poco dopo in tragedia. C'è poi una vecchia negra che viene denunciata in quanto sorpresa a compiere riti satanici sacrificando animali e c'è anche la vicenda misteriosa di un ragazzo trovato con una pistola sospetta*
- 21,35 **Appuntamento al cinema**
- 21,40 **Tg2 dossier**, attualità
- 22,30 **Stereo 2**, settimanale di informazione musicale. Special su Edoardo Bennato nella sua dimensione pubblica e privata. Del cantante napoletano ascolteremo i brani più significativi, tra cui alcuni inediti che sentiremo stasera per la prima volta in assoluto
- 23,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **La piccola Hesi - Capitan Nemo**, cartoni animati
- 17,55 **Gundam**, cartoni animati
- 18,25 **La tata e il professore**, telefilm. Con Juliet Mills. Trentacinquesimo episodio
- 18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti sicuri presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telemarò**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Paola Protasi
- 19,20 **I nuovi poliziotti: Furti alla biglietteria**, telefilm. Con Georg Stanford Brown, Sam Melville
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotazioni oro**
- FILM 20,30** **Fari nella nebbia**, di Gianni Franciolini, con Luisa Ferida, Fosco Giachetti. Italia, drammatico 1942 — *Conducente di autotreni trascura la moglie che scappa per inseguire i suoi sogni piccolo-borghesi*
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di automobilismo
- 23,15 **Notiziario - Editoriale**

Rete tre

- 14 — **Da Trento: Ciclismo**, giro del Trentino
- 15 — **Da Perugia: Torneo internazionale femminile di tennis**
- 17,10 **Invito dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano: Concerto sinfonico dell'Orchestra del Pomeriggio Musicale di Milano diretto da Paolo Olpi. Pianista Maria Tipo**
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Tv3 regioni: Concerto di musica barocca**. La registrazione, effettuata nel corso della rassegna di musica classica e contemporanea Antidogma di Revello, prevede la presenza del flautista Roberto Fabbriani accompagnato al pianoforte da Carlo Alberto Neri - **Intervalle con Gustavo**, cartoni animati
- 20,05 **Il quotidiano a scuola**, documenti. Quarta puntata - **Intervalle con Gustavo**, cartoni animati
- 20,40 **Che fai... ridi? Orrore: Sabani o della crisi d'identità**. Una quarantina le imitazioni proposte da Sabani
- 21,40 **Amati o viziosi**, documenti
- 22,10 **Tg3 settimanale**
- 22,40 **Tg3**

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: Bobo and company**: Al supermercato, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini: La via dei piccioni**, cartoni animati. Sesto episodio: Il piccione postino - *Natura amica*, rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: Testa e coda: suoni e silenzi, documentario
- 18,30 **Per i ragazzi: Natura amica**. In programma: Un po' di ecologia: Le siepi, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **La vita comincia a quarant'anni: Lavori in casa**, telefilm
- 19,20 **Indici**
- 19,50 **Il Regionale**
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **L'assassino di Trotsky**, di Joseph Losey, con Richard Burton, Alain Delon, Romy Schneider, Luigi Vannucchi, Giorgio Albertazzi. Italia, drammatico 1971 — *Fuggito in Messico il rivoluzionario russo pensa a scrivere assistito dalla moglie. Un giorno un certo Frank Jackson lo uccide*
- 22,20 **Tema musicale**
- 23,20 **Telegiornale**
- 23,30 **Ciclismo: Tour de Romandia**

Capodistria

- 14,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 17 — **In Eurovisione da Monaco di Baviera: campionati mondiali di pugilato**
- 18 — **Notiziario**
- 18,05 **In Eurovisione da Monaco di Baviera: campionati mondiali di pugilato**
- 19,05 **La scuola: La Jugoslavia di Tito: Attacco a Drvar**, documentario. Seconda parte
- 19,30 **Orizzonti**, settimanale di attualità
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**, filmati d'attualità e notizie flash
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttioggi**
- 22,10 **Chi conosce l'arte?**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea - **Telegiornale - Tuttioggi - Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,23 **Mediterranea**. Al microfono gli autori: Vico Amante, Laura Falavotti e Leonardo Settimeli
- 15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti
- 16 — **Il Pagineone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **La bella verità**, svelata e sceneggiata da Bruno Cagli, propone i sette vizi musicali
- 18,38 **Spazio libero - I programmi dell'accesso**
- 19,30 **Radiuno jazz '82**. Parliamone un po'... con Adriano Mazzolotti
- 20 — **Le quattro stagioni**. Due tempi di Arnold Wesker con Lilla Brignone, Sergio Fantoni, Mario Erpichini
- 21,25 **Pagine dimenticate della musica italiana**
- 21,52 **Ottativo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox I pensieri di King Kong**. Programma a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131 (II parte)**. Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano di Ippolito Nievo**. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**. La storia e le storie «Petronio arbitro delle eleganze» di Betasario Randone
- 20,10 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini presenta: Le opere del giovane Verdi, I due Foscari**. Tragedia lirica in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi
- 23,10 **Angela Laurenzana presenta il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14** — Il mio amico Benito, di Giorgio Bianchi, con Peppino De Filippo, Mario Caroleno, Didi Perego, Andrea Checchi, Mac Rooney. Italia, commedia 1962 — Un poveraccio possiede una fotografia che lo ritrae in trincea con Mussolini che nel frattempo ha fatto molta carriera. Allora fa di tutto per recarsi dal Duce onde riuscire ad ottenere una sospirata promozione
- 15,30 George, telefilm
- 15,55 Uncle, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- 17 — Salty, il cucciolo del mare, con Clint Howard. Usa, commedia 1978 — Avventure di un ragazzo che fa amicizia con una turbonella foca che provoca incidenti e ne fa talmente tante da rischiare di essere rinchiusa per sempre in uno zoo
- 18,30 Starzinger, cartoni animati
- 18,55 Quella magnifica dozzina, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 Tanto per leggere
- 20 — George, telefilm
- 20,35 Il grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo

FILM 20,35

- Il mio corpo ti appartiene, di Fred Zinnemann, con Marion Brando, Teresa Wright. Usa, drammatico 1950 — Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale americano viene ferito e rimane paralizzato. Tornato a casa si rifiuta di vedere l'amata perché è convinto che lei voglia assistere solo per pietà. La ragazza deve faticare moltissimo prima di convincerlo
- 22,20 La donna bionica, telefilm
- 23,15 Il grillo parlante
- 23,25 Grp flash
- FILM 23,30** Loving, gioco crudele, di Irvin Kershner, con George Segal, Eva Marie Saint, Sterling Hayden. Usa, commedia 1969 — Un pubblicitario è in crisi. La moglie non gli va e il marito dell'amante sospetta qualcosa. Poi c'è anche un ex camionista che lo assume e lo tratta malissimo. Infine tutti i suoi giochini sentimentali vengono scoperti e lui ci fa una figuraccia
- 0,30 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — Ruffiche di mitra, con Jean Gabin. Francia, poliziesco
- FILM 2,30** Il ladro di sesso. Francia, commedia erotica 1978
- FILM 4** — La paura fa novanta. Italia, commedia
- FILM 5,30** Giarrettiere rosse

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — Sentieri, sceneggiato
- FILM 14,45** La diva, di Stuart Heisler, con Bette Davis, Sterling Hayden. Usa, drammatico 1953 — Diva del cinema non si accorge che i tempi sono cambiati e di essere invecchiata e ormai destinata al tramonto. Si comporta anche malissimo ed è dispotica e crudele con tutti. Poi d'improvviso si rende conto di quello che è veramente e diventa molto più umana
- 16,30 Alice, telefilm
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — Tansor 5, cartoni animati
- 18,15 Popcorn, musicale
- 19 — Hazzard, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, sceneggiato
- 20,30 Dallas, telefilm
- FILM 21,30** Il selvaggio, di Laszlo Benedek, con Marlon Brando, Mary Murphy. Usa, drammatico 1954 — Una banda di giovani teppisti motociclisti arriva in una tranquilla cittadina di provincia. Il capo inizia subito a fare la corte alla figlia dell'unico poliziotto del luogo.
- 23,30 Basket Usa Nba - Haway Squadra 5 zero, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — Combat, telefilm
- 15 — Dan August, telefilm
- FILM 16** — La nuora giovane, di Luigi Russo, con Philippe Leroy. Italia, commedia 1975 — Ritratto scollacciato di una famiglia ipocrita e amorale. Il suocero, deluso dalla moglie poco vogliosa, si rifà con la nuora, delusa a sua volta dal marito poco voglioso. E non è finita qui
- 17,30 Vita da sub, documentario
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Combat, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 19,45 Lo sport
- 20,15 Lone ranger, telefilm
- FILM 20,45** La vergine di Shandigor, di Jean-Louis Roy, con Marie-France Boyer, Ben Carruthers, Jacques Dufré, Serge Gainsbourg. Francia, spionaggio 1973 — Storia un po' confusa di uno scienziato che vive isolato in una villa protetta da congegni elettronici per difendersi da intrusi. La figlia e un amico lo inducono al suicidio e la sua invenzione viene dimenticata
- 22,15 Dan August, telefilm
- 23,15 Lo sport

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin' Days, sceneggiato
- FILM 14,45** Gianni e Pinotto tra i cowboys, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa, comico 1951 — Scambiati per cowboy e spediti in un ranch i due comici vengono a contatto con gli indiani in rivolta
- 16,30 Rocky Joe, cartoni animati
- 17 — La banda dei ranocchi, cartoni animati
- 17,30 Ufo Diapolon, cartoni animati
- 18 — Una strana ragazza, telefilm
- 18,30 Dancin' Days, sceneggiato
- 19,45 Cuore, cartoni animati
- 20,15 La schiava issura, sceneggiato - 50 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** Febbre da cavallo, di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak, Mario Carotenuto. Italia, commedia 1976 — L'indossatore Mandrake, il disoccupato Pomata e il guardamacchine Felice si vedono per le scommesse.
- 23 — I grandi match di boxe
- FILM 24** — Novelle galeotte del Decamerone, di Luigi Russo, con Luis Latorre. Italia, commedia
- 1,30 Telefilm

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Gli orrori del castello di Norimberga, di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti. Italia, horror 1972 — Discendente di un tiranno secentesco evoca il fantasma dell'avo. Questo si reincarna in un misterioso paralitico e ricomincia a compiere orrori e dismisura
- 15,30 L'incredibile dottor Hogg
- 16 — Cisco Kid, telefilm
- 16,30 I-Zembo, cartoni animati
- 17 — Filmati musicali a richiesta
- FILM 18,15** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,45 I-Zembo, cartoni animati
- 20,15 Oggi al cinema
- 20,30 Quentin, telefilm
- 21 — L'incredibile dottor Hogg
- FILM 21,30** Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona jr., con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady. Messico, drammatico 1977 — Nel solito misteriosissimo tratto di mare uno yacht con a bordo due famiglie vive fosche vicende.
- 23,10 Astropanorama
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 0,20 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
- 1 — Quentin, telefilm
- FILM 1,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 14,20 Love boat, telefilm
- 15,20 Max Smart, telefilm
- 15,50 Doris Day, telefilm
- 16,20 Starzinger, cartoni animati
- 16,50 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17,20 God Sigma, cartoni animati
- 17,50 I cartoni animati di Walt Disney
- 18,20 Love boat, telefilm
- 19,30 Love american style, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** L'uomo di ferro, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Rock Hudson. Usa, drammatico 1951 — Minatore si è dato allo sport per sfuggire alla pericolosa vita della miniera. Forte e coraggioso, quando viene colpito diventa una belva. Fa una rapidissima carriera e la folla, che pure lo idolatra, sembra spesso odiarlo. Quando come sfidante si trova un amico da sempre per la prima volta viene battuto in quanto combatte lealmente
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 23** — Ipnosi, di Eugenio Martin, con Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel. Italia, drammatico 1953
- FILM 0,30** Film

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Supercar, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — La Venere dei pirati, di Mario Costa, con Gianna Maria Canale, Massimo Serato, Scilla Gabel. Italia, avventuroso 1980 — Per colpa di una duchessa una ragazza diventa la regina dei pirati. Poi si scopre che invece è lei la legittima erede di tutto: potrà anche sposare l'amato cavaliere
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Supercar, cartoni animati
- 19,30 Caccia al tredici, pronostici totocalcistici di Roberto Bettiga
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20,30** Texas addio, di Fernando Baldi, con Franco Nero. Italia, western 1966 — Sceriffo decide di vendicare la morte del fratello, ucciso da un temibile bandito. Per essere più libero di agire cede la stella. Duelli e sparatorie a catena
- 22,15 I nuovi poliziotti, telefilm
- 23,15 Telefilm
- 0,15 Telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16 — Telefilm
- 17 — Uaul, cartoni animati
- 18 — Conan, cartoni animati
- 18,30 Sasuke l'invincibile ninja, cartoni animati
- 19 — Torino basket
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** L'anno crudele, di Peter Greville, con Laurence Olivier, Sarah Miles, Terence Stamp. Gran Bretagna, drammatico 1962 — Un professore viene considerato un inetto dalla moglie. Una ragazza innamorata di lui, al suo garbatissimo rifiuto, pur di averlo inventa un tentativo di violenza e lo denuncia. L'uomo, per non essere abbandonato dalla consorte, è costretto ad ammettere la cosa anche se non vera
- 22,30 Calcio mondiale: cronache del campionato di calcio inglese
- 23,35 Videonotizie
- FILM 24** — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — La vita intorno a noi, documentario
- 17,30 Cowboy in Africa, telefilm
- 18,15 Ronefor, rubrica di magnetoterapia
- 19 — Missione che dà vita, rubrica di attualità religiosa
- 19,30 La danzatrice di Benares, telefilm
- FILM 20** — Gli fumavano le colt, lo chiamavano Camposanto
- 21,30 Video star in concerto
- 22,30 Giorno per giorno, telefilm
- 23 — Parliamo di cristianesimo, rubrica di attualità religiosa

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,45 Cartoni animati
- 16,15 Buon viaggio pover'uomo, di Giorgio Pastina. Italia, commedia 1951
- 18,30 I-Zembo, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,40 Telefilm
- FILM 20,50** L'uomo che viene da lontano, di Samuel Gallu, con Van Heflin. Gran Bretagna, spionaggio 1966
- 22,30 Canavese oggi
- FILM 23** — Giochi di notte

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,15** I diavoli volanti, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico
- 16,35 Cartoni animati
- FILM 17,15** Il romanzo del West, con John Wayne. Usa, western
- 18,45 Cartoni animati
- 19,10 Contintasca
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Il faraone, telefilm
- 20,15 Cartoni animati
- 21,45 Quentin, telefilm
- FILM 22,15** All'ombra del patibolo, di Christian Jacque. Francia, drammatico - Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Lassie, cartoni animati
- 15 — Peyton Place, telefilm
- 16 — Il mondo dei bambini
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19,30 Spazio 4
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Uno straniero a Paso Bravo, Italia, western 1968, con Anthony Steffen
- 23 — Asta telefonica
- 1 — Motori non stop, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 1,30** Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** I diavoli volanti, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa, comico 1939
- 16,30 I 12 Legionari, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Cantapinocchio, spettacolo musicale per i ragazzi
- 19,30 Rubriche
- 21 — Cartoni animati
- 21,30 Il protagonista, spettacolo di giochi a premi, poesie e strip
- FILM 23,30** Non guardare in cantina, Usa, drammatico 1973

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Submariner, cartoni animati
- 16,30 The invaders, telefilm
- 18 — Agente Pepper, telefilm
- 19,30 Notiziario
- 20 — Quella strana ragazza, telefilm
- 20,30 Ric e Gian show, spettacolo di varietà condotto in diretta da Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro
- 24 — Telefilm

